Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S. P. I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 3 ottobre 1965
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5833 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione
ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000)
Copie arretrate il doppio

PERMANE DRAMMATICA LA SITUAZIONE IN INDONESIA DOPO IL PUTSCH FILOCINESE

SUKARNO SI RIFÀ VIVO A GIACARTA MENTRE I COMBATTIMENTI CONTINUANO

Il Presidente ha lanciato un appello per la cessazione degli scontri tra le opposte fazioni
Non mollano i ribelli nella capitale e in altre zone di Giava: proclamato lo stato d'assedio

Kuala Lumpur, 2

Dopo una giornata incerta e drammatica, stasera almeno un punto fermo può considerarsi acquisito nella grave crisi aperta in Indonesia dalla rivolta dei militari filocinesi: il Presidente Sukarno, sulla cui sorte pendeva un grosso punto interrogativo, è vivo; egli stesso, in una trasmissione irradiata da Radio Giakarta, ha rivolto un messaggio al Paese, in cui ha dichiarato di star bene e di continuare ad avere «la guida dello Stato e del Governo». Sukarno ha parlato poco dopo che la emittente governativa aveva affermato che il comando dello Esercito indonesiano «è ora nelle mani del Presidente». Sukarno ha spiegato che con la trasmissione intendeva dissipare ogni preoccupazione per la sua persona, e ha esortato la nazione a mantenere la calma e ad «aumentare la vigilanza». Lo ascolto, effettuato a Londra, è risultato piuttosto imperfetto, ma i tecnici, dopo un attento studio del materiale registrato, hanno espresso la certezza che si sia trattato di una trasmissione in diretta.

Sukarno ha anche annunciato di aver ordinato a tutti i comandanti dell'Esercito indonesiano di incontrarsi con lui e con Johannes Leimena, secondo vice Primo Ministro, per studiare la situazione. «Tutti gli scontri debbono finire — ha detto Sukarno —; questa contesa va risolta in modo pacifico». Sukarno ha parlato per due minuti e mezzo. Egli ha detto di aver nominato il generale Atmodjo capo «ad interim» delle Forze Armate e di aver incaricato il generale Suharto, capo temporaneo dell'Esercito e responsabile delle operazioni miranti, di ristabilire l'ordine nel Paese. Il Presidente non ha detto nulla sulla sorte del generale Nasution, comandante delle Forze Armate e Ministro della Difesa che, secondo le informazioni giunte a Kuala Lumpur, era stato ferito nelle prime fasi del colpo di Stato.

Se Sukarno ha fornito così la prova di essere riemerso come «uomo forte» al timone del Paese, dopo le apprensioni che si erano nutrite sulla sua stessa vita, la situazione in Indonesia continua a essere quanto mai confusa: è pacifico che la ribellione non è affatto rientrata e, a drammatica conferma, stanno i violenti scontri che si sono verificati anche oggi nella area metropolitana di Giacarta e nella provincia occidentale dell'isola di Giava. In ambedue i settori è stato proclamato lo stato d'assedio. Fin da stamane, ingenti rinforzi della divisione «Siliwangi», protagonista della repressione di ieri nella capitale e fedele a Sukarno, sono stati fatti affluire da Bandung e hanno preso posizione nelle zone strategiche della città: le truppe sono appoggiate da mezzi corazzati e da batterie antiaeree.

L'arrivo di questi reparti ha indubbiamente rafforzato la posizione delle autorità militari, posizione che, del resto, è apparsa notevolmente consolidata anche dall'annuncio secondo cui l'Aviazione si è schierata, insieme alla Marina e alle forze di polizia, a fianco del Governo. (A questo proposito, tuttavia, non è stato chiarito l'atteggiamento del comandante in capo dell'arma, generale Dani, che ieri era stato compreso dal ribelle Untong nella lista dei membri del «Consiglio rivoluzionario» e che oggi non ha firmato il comunicato di fedeltà delle forze aeree).

Il massiccio schieramento di forze a Giacarta non ha però impedito che nuovi scontri si accendessero in diversi punti della città, dopo quelli di ieri nei quali sarebbero morte 25 persone; si è combattuto aspramente soprattutto intorno al Ministero delle Telecomunicazioni, per un improvviso tentativo dei ribelli di riconquistare l'edificio. Sulla sorte di Untong non è stata fornita alcuna notizia, ma appare chiaro che il movimento ribelle non si è arreso con la perdita del suo capo.

Ma l'aspetto indubbiamente più grave della crisi è il propagarsi del moto ribelle nella isola di Giava; qui, sulla scia di Untong si è posto — com'è noto — il colonnello Suhirman, che si fa forte dell'appoggio di un'altra addestratissima divisione, la «Diponegoro». Accaniti scontri sarebbero in corso tra le opposte fazioni, e un elemento di viva inquietudine è costituito dal fatto che alcuni reparti della «Diponegoro», che ha appunto come sede la zona occidentale e centrale di Giava, sono momentaneamente stanziati a Giacarta; di qui la possibilità di un pericoloso rinfocolarsi nella stessa capitale della lotta.

Oggi, l'ex comandante della «Diponegoro», generale Sardini, ha inviato un indiretto appello ai suoi vecchi subalterni da Radio Giacarta, invitandoli ad abbandonare Suhirman; Sardini ha denunciato i «controrivoluzionari» che «hanno macchiato il nome della Repubblica». Più tardi si è appreso che il generale Suharto ha destituito Suhirman per la sua azione di fiancheggiamento al movimento ribelle.

Nelle ultime ore si sono registrate numerose dichiarazioni di solidarietà nei confronti del Governo; oltre alla decisa presa di posizione dell'Aviazione, manifestazioni di lealismo sono state rinnovate dalla Marina e dalla polizia, nonchè da quasi tutti i partiti e movimenti politici; l'unica, grossa eccezione è costituita dal potentissimo partito comunista che conta tre milioni di iscritti ed è di netta tendenza filocinese. Il suo giornale è stato oggi regolarmente pubblicato a Giacarta, ma esso non reca alcun commento sui drammatici avvenimenti nel Paese. E' opinione corrente che il partito sia in qualche misura implicato nel tentativo insurrezionale, tanto più che il «Consiglio rivoluzionario» di Untong comprendeva 12 esponenti comunisti.

CAUTA ATTESA A WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 2

«Un enigma più oscuro di quello delle prime ore di Boumedienne» è stata definita da una fonte di Washington l'incertezza sull'orientamento del gruppo al potere in Indonesia: di sinistra, di destra, di sopravvivenza di Sukarno, di successione a questi. L'elemento che con maggiore ansia viene osservato a Washington, nella confusione delle notizie da Giacarta, è quello del ruolo del partito comunista indonesiano, che peraltro non sembra essere o essere stato primario. Quel che sta accadendo nel più antiamericano dei Paesi neutralisti asiatici interessa infatti al Governo americano, perchè una svolta a Giacarta in senso più favorevole a Pechino potrebbe segnare una rivincita cino-comunista dopo il pratico cedimento nella crisi indo-pakistana. Al contrario, se risultassero autentiche le notizie che presentano in declino un Sukarno ammalato e privo di autorità (ma il proclama al Paese lanciato dal Presidente indonesiano sembra smentirle nettamente), Washington potrebbe scorgere un quadro di netto progresso in Asia contro l'opera di proselitismo cino-comunista fra i Paesi asiatici.

Nonostante le smentite di ieri, nei circoli di Washington vengono commentate in queste ore le accuse dell'emittente indonesiana — rimasta ieri per qualche tempo in mano ai ribelli — secondo cui la «Central Intelligence Agency» avrebbe avuto un ruolo, in senso anti-Sukarno, nel terremoto politico indonesiano. Gli osservatori indipendenti si chiedono quale sia stata effettivamente la parte della «CIA», che negli ultimi mesi dell'Amministrazione Eisenhower fornì aiuti e appoggio a bande ribelli che operavano a Sumatra. A quel tempo, a capo della «Central Intelligence Agency» era Allen Dulles. Benchè il Governo americano mantenesse un atteggiamento di rigida neutralità tra Sukarno e il movimento ribelle, risultò poi che il servizio segreto americano si era spinto fino a fornire ai guerriglieri qualche aereo «B. 26.» un pilota americano, Allen Lawrence Pope, era ai comandi di uno di questi bombardieri che, nel corso di una missione in appoggio ai ribelli, fu abbattuto dall'antiaerea di Sukarno. Pope, un reduce della guerra coreana, venne processato e condannato a morte.

Del resto, le speranze americane sull'insurrezione vennero meno quando il generale Nasution si schierò, contrariamente alle previsioni, fermamente a fianco di Sukarno. Nasution sembrava ieri essere la figura centrale della repressione, e a Washington si pensava che egli volesse cogliere ora l'occasione perduta nel 1958 e diventare un «Boumedienne» indonesiano; ma nelle ultime ore il suo nome è ritornato nell'ombra.

Vice

La situazione

Mentre continua in Indonesia la prova di forza tra governativi e ribelli filocinesi, il Presidente Sukarno ha rotto il silenzio, dissipando così la perplessità che regnava sulla sua sorte; parlando a Radio Giacarta, egli ha lanciato un proclama al Paese, dichiarando d'essere saldamente «in sella» e ordinando alle parti in lotta di cessare il fuoco. Tuttavia, anche ieri nuovi scontri si sono verificati nella capitale e nelle zone occidentale e centrale di Giava; a Giacarta non è valsa a stroncare la resistenza dei rivoltosi l'occupazione da parte di ingenti rinforzi lealisti dei punti-chiave della città, mentre in altre zone dell'isola la Divisione guidata dal ribelle Suhirman si sta battendo accanitamente senza prestare ascolto agli appelli lanciati dalle autorità militari.

In ogni modo, le «chances» dei governativi sono aumentate con la professione di fedeltà da parte dell'aeronautica, che non aveva finora rivelato le proprie tendenze, e con rinnovate manifestazioni di lealtà al Presidente delle altre Armi e di quasi tutti i partiti.

A Mosca, importanti mutamenti nelle alte cariche governative sono stati decisi dal Soviet Supremo, che ha concluso la sessione annuale approvando il nuovo programma economico del Primo Ministro Kossighin. Il primo segretario del partito Breznev è stato nominato membro del Praesidium, ciò che gli consentirà di prender parte con una carica ufficiale agli incontri con i rappresentanti di Paesi stranieri. Si presume che la nomina gli aprirà la via alla presidenza dell'organismo, dato che Mikoian avrebbe intenzione di ritirarsi presto dalla vita politica.

Tende acuirsi nuovamente la tensione al confine tra India e Cina comunista. L'India ha accusato le forze cinesi di avere violato il proprio territorio al confine del Sikkim. Le forze di Pechino avrebbero anche aperto il fuoco contro un posto di osservazione indiano.

Sempre grave è la situazione al confine tra India e Pakistan. Le truppe indiane sarebbero penetrate per 30 chilometri nel territorio pakistano. Gli scontri fra le truppe dei due Paesi proseguirebbero in varie zone. Il Primo Ministro indiano Shastri ha nuovamente accusato i pakistani di volere soltanto provocare disordini.

Quindici morti e numerosi feriti sono il bilancio di una serie di attentati compiuti dai terroristi Vietcong nel quartiere cinese di Saigon. Sembra che tra i morti non ci siano soldati americani. Gli attentati sarebbero una reazione nord-vietnamita alla fucilazione dei criminali Vietcong avvenuta due giorni or sono a Saigon.

Un fatto clamoroso è avvenuto nella maggioranza governativa. Il deputato socialista friulano on. Fortuna, con l'approvazione del capogruppo Ferri, ha presentato alla Camera una legge che praticamente istituisce il divorzio. Si prevede una forte reazione dei cattolici, che si sono sempre battuti per l'intangibilità dell'istituto matrimoniale a difesa della famiglia.

L'opinione del «padre della bomba H»

«LA CINA POTRA' ricattare il mondo»

Chicago, 2

Il dottor Edward Teller, considerato l'artefice della bomba all'idrogeno, ha dichiarato che «molto probabilmente, tra cinque o dieci anni, la Cina comunista sarà in grado di ricattare qualsiasi Paese del mondo». Teller, il quale parlava nel corso di una conferenza stampa, ha precisato che in questo periodo di tempo i cinesi potrebbero mettere a punto un numero adeguato di bombe atomiche e di missili per minacciare le maggiori città degli Stati Uniti e di altri Paesi.

Parlando ai giornalisti, Teller ha aggiunto che gli Stati Uniti e i loro alleati dovrebbero operare congiuntamente per perfezionare una difesa missilistica capace di annullare la minaccia cinese. «Solo l'unità tra le più avanzate democrazie del mondo — ha concluso Teller — può evitare la proliferazione nucleare».

Movimenti della Flotta americana

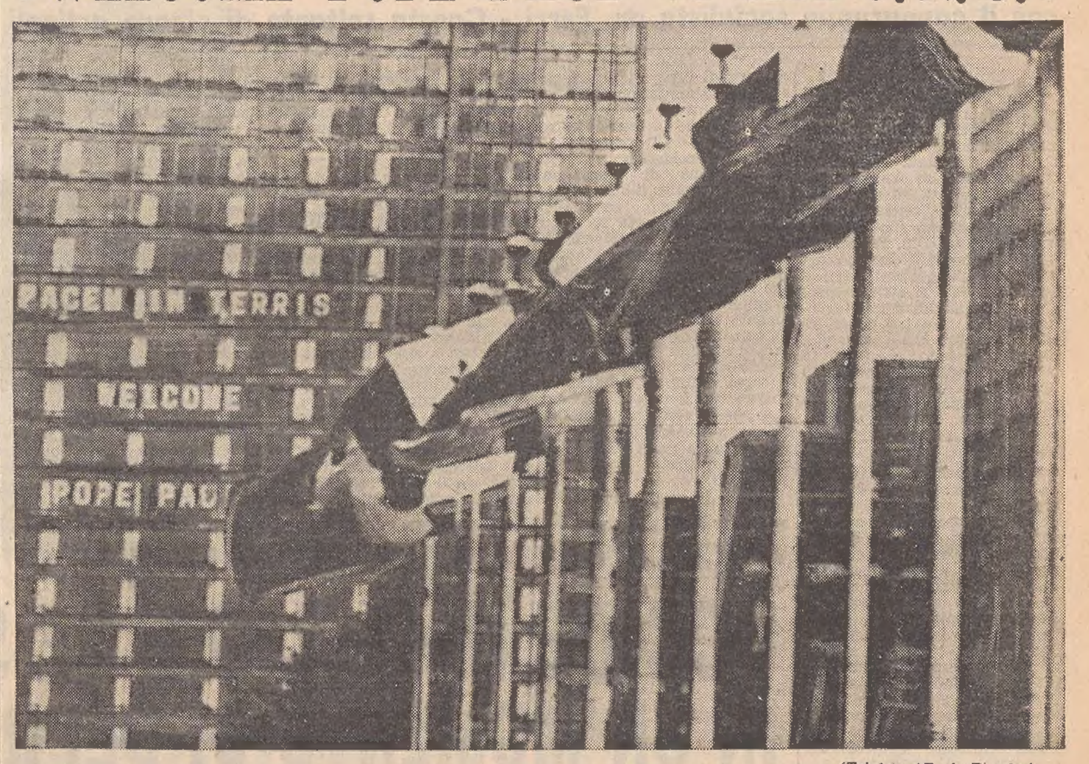
UNITA' ATOMICHE trasferite nel Pacifico

Washington, 2

Le quattro unità nucleari di superficie della Marina statunitense lasceranno alla fine di ottobre i loro porti atlantici per essere trasferite nel Pacifico. Lo ha annunciato il Dipartimento della Difesa senza tuttavia precisare quali saranno le zone di operazione delle quattro unità.

Il comunicato precisa che il porto d'attracco della portaerei «Enterprise» sarà Alamera (California) e quello della fregata «Bainbridge» sarà Long Beach (California). I porti d'attracco delle altre due unità l'incrociatore lancia-missili «Long Beach» e la fregata lancia-missili «Truxtun», non sono stati resi noti. Si presume che almeno la «Enterprise» e la «Bainbridge» opereranno al largo del Sud-Est asiatico.

«WELCOME POPE PAUL VI ALL'O.N.U.»



(Telefoto AP al «Piccolo»)

New York — «Pacem in terris - Welcome Pope Paul VI»: questo il cordiale saluto dell'ONU che campeggia in caratteri cubitali sulla facciata del Palazzo di vetro. Ai lati sventolano le bandiere dei Paesi aderenti all'Organizzazione mondiale

GIGANTESCA MACCHINA ORGANIZZATIVA IN MOTO NELLA METROPOLI

Cinque milioni di americani saluteranno il Papa a New York

Il corteo pontificio attraverserà anche il ghetto negro di Harlem - Quindici minuti di «silenzio» all'aeroporto Kennedy - Alle «Astoria Towers» l'incontro con Johnson

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 2

Saranno tre o cinque milioni — i «pollsters» non sono riusciti a calcolarne la cifra esatta — a vedere il Papa lunedì «almeno per qualche attimo» nelle strade tra l'aeroporto Kennedy, Harlem, la Quinta Avenue e la United Nations Plaza, dominata dal Palazzo di vetro e dalle 117 bandiere dei Paesi dell'ONU. Questo è il dato che viene posto in risalto dai giornali che arrivano dalle altre città nelle edicole di New York, che lo sciopero priva ancora dei suoi quotidiani, mentre a ritmo febbrile si completano i preparativi: dall'altare ottagonale che ha trasformato il Yankee Stadium in un «santuario di massa», come ha scritto un'agenzia americana di stampa, allo stemma pontificio fissato sul portale della Cattedrale di Saint Patrick e alla bandiera vaticana che sventola sulla facciata del Waldorf Astoria nella «Strada dei miliardari», Park Avenue.

New York e l'America hanno dimensioni e volumi che sommergono ogni dettaglio, e in effetti in questa vigilia si ha l'impressione che la «civiltà di massa» si prepari ad accogliere Paolo VI nel modo che le è proprio, muovendosi lungo grandi correnti ed esprimendosi in cifre. La folla che assisterà al passaggio del Papa sarà la più numerosa che «in una sola volta» avrà visto dal vero un Pontefice, a Roma o a Castelgandolfo, a Gerusalemme o a Bombay. «Babilonia sulla metropolitana», come uno scrittore ha chiamato New York, travolgerà ogni precedente.

Sembra però che si debba concludere che il fatto straordinario della visita del Papa lunedì stia proprio nell'incontro, nel contrasto inizialmente brusco, tra la figura del Pontefice e l'America delle masse. E' per questo che la cronaca della vigilia non riesce ad ignorare particolari e dati che possono sembrare sconcertanti.

I poliziotti, 18 mila fra municipali e federali, stanno concludendo stanotte l'operazione «pettine stretto», consistente nello scrutare ogni dossier per individuare criminali e psicopatici, e nel controllare nei negozi di abiti sacri se qualche maniaco abbia acquistato un abito talare per travestirsisi e forse minacciare la sicurezza del Papa o del Presidente Johnson, che sarà in città e si incontrerà con Paolo VI. Si tratta di piani su vasta scala che superano l'individuo, e pure devono prevedere anche remote eventualità che potrebbero emergere dall'oceano di individui. Nelle ultime ore, sono stati selezionati i tiratori scelti della polizia che saranno sui tetti quale misura estrema di sicurezza lungo lo itinerario del corteo di automobili dall'aeroporto Kennedy, dove alle 9.30 arriverà il Papa, fino alla residenza del Cardinale Spellman.

I più grandi negozi della Quinta Avenue hanno allestito scudi di solido compensato per proteggere le vetrine dalla pressione della calca. Alcuni resteranno chiusi, difesi dalle saracinesche di ferro. All'aeroporto Kennedy è stato messo a punto il dispositivo in base al quale per 15 minuti durante l'atterraggio del quadrigetto papale sarà sospeso il traffico: si sarebbero avuti in quei minuti 15 arrivi, altrettante partenze e movimenti su pista o tra gli hangar di una ventina di grossi aerei. L'ufficio meteorologico federale, con l'aiuto dei satelliti e degli aviogetti «U-2» da altissima quota, ha fornito le previsioni del tempo: temperatura moderata, cielo terso e solo a sera pericolo di intermittenti «showers», la pioggia sottile e sferzante di New York.

L'episodio più significativo degli ultimi preparativi sta forse proprio nella decisione presa dalle autorità di bloccare l'aeroporto. E' stato infatti precisato che i 15 minuti di «silenzio» non vorranno essere tanto una misura di sicurezza, quanto un atto di deferenza al visitatore che appena otto ore prima avrà lasciato la quiete dei palazzi vaticani. Non si sarebbe potuto pensare un gesto psicologicamente più costoso per la gente di New York come quello di «fermarsi».

Del resto, si fermerà l'aeroporto Kennedy e per buona parte la stessa città, che invece di avere la consueta corsa di due milioni di cittadini nei treni della «subway» tra i quartieri periferici e il centro, ne vedrà tre milioni o cinque congestionare i marciapiedi lungo l'itinerario del corteo papale, gli stessi marciapiedi che hanno reso famose le fiumane di passanti che camminano senza guardarsi mai negli occhi. La ricerca di un modo degno di ricevere il Papa accompagna dunque le grandi cifre e i preparativi da manuale dell'FBI.

La città, come si è detto, è ancora priva di giornali e il sindaco Wagner ha rivolto pressanti appelli a editori e giornalisti in sciopero perchè riprendano le pubblicazioni «almeno fino alla partenza del Papa, lunedì sera». In attesa delle decisioni, il «Daily News» ha stampato e distribuito gratis al pubblico un foglio, una prima pagina, con una foto del Papa e la riproduzione di tutto l'itinerario della «motorcade», della colonna di auto che attraverserà anche Harlem, il quartiere di colore che non ha mai visto il passaggio di una personalità di livello neppure lontanamente paragonabile a quello di un Pontefice. La 125.a Strada, arteria del «ghetto» negro, è quella che due anni fa era stata la scena centrale delle sommosse di Harlem.

Quasi sicuramente l'appartamento del delegato americano all'ONU Arthur Goldberg nelle «Waldorf Towers» sarà il luogo dell'incontro tra il Papa e il Presidente Johnson, e il vessillo papale che sventola sull'edificio sarà valso ad eliminare le ultime perplessità nei confronti dell'albergo quale sede del colloquio. La residenza del rappresentante americano all'ONU non ha naturalmente un carattere interamente privato, pur non essendo una sede governativa come gli uffici della delegazione. La bandiera varrà, dunque, a privare il «Waldorf Astoria» del suo carattere esclusivamente «americano».

Su uno dei due grattacieli di vetro bruno della grande sede dell'ONU, al lato del Palazzo delle Nazioni Unite, è stato innalzato un festone con la scritta: Pacem in terris: benvenuto Paolo Sesto». E' uno dei dettagli che tendono a perdersi nelle masse e nei volumi sconfinati di New York, ma è forse quello che meglio illustra il senso della visita all'ONU, quale viene riassunto nei commenti dei delegati. Più che un avvicinamento della Chiesa all'Organizzazione mondiale c'è stato in questi anni — si afferma — un moto di attrazione reciproca. L'enciclica di Giovanni XXIII diede vita a un moto d'interesse verso la Chiesa nel consesso delle Nazioni Unite. I delegati avvertirono che la base pragmatica della struttura ventennale dell'ONU poteva trovare nel cattolicesimo, antico di due millenni, un grande apporto di valori religiosi e spirituali.

La volontà di escludere le guerre quale mezzo di soluzione dei conflitti e di procedere verso una comunità internazionale aveva avuto come punto di partenza solo la «tabula rasa» delle devastazioni della seconda guerra mondiale, nient'altro su cui poggiare. «Per Papa Giovanni pregano anche gli atei», disse una guardia dell'ONU nelle ore dell'agonia di Giovanni XXIII, di sentinella presso la «Meditation Room» affollata di delegati di ogni Paese e religione. Il Pontificato di Papa Paolo è apparso agli ambienti dell'ONU come una fase di concretamento della «svolta» codificata da Giovanni XXIII. E' per questo che il benvenuto a Paolo VI preceduto nella scritta del grattacielo dall'augurio «Pacem in terris» ha voluto abbracciare le figure dei due «Pontefici dell'ONU».

S. T.

HANNO TROVATO CONFERMA AL SOVIET SUPREMO LE VOCI DI RIMPASTO

Vasti mutamenti a Mosca nelle alte sfere politiche

Breznev entra nel Presidium e pone la propria candidatura a Capo dello Stato al posto di Mikoian - Un «uomo nuovo», Poliansky, diventa primo vice Premier

Mosca, 2

A conferma del ventilato «rimpasto» nelle alte gerarchie del Cremlino, importanti mutamenti sono stati decisi dal Soviet Supremo dell'URSS che, nel corso della sessione di due giorni conclusasi oggi, ha approvato all'unanimità la legge modificante la struttura della direzione industriale sovietica.

Tre vicepresidenti del Consiglio lasciano la loro funzione: Piotr Lomako, presidente del «Gosplan», il quale d'ora in poi dirigerà uno dei 28 nuovi Ministeri creati dalla nuova legge approvata dal Soviet Supremo; Konstantin Rudnev, presidente del comitato di Stato per la ricerca scientifica, il quale dirigerà anch'egli un nuovo Ministero; Dimitri Ustinov, in seguito alla sua nomina nel marzo scorso a segretario del Comitato centrale.

Tra le altre «misure individuali» decise dal Soviet Supremo vi sono le seguenti: Dimitri Poliansky, membro del Presidium del C.C. del PCUS, e promosso da vicepresidente del Consiglio a primo vicepresidente del Consiglio; Nikolai Baibakov, presidente del comitato di Stato per l'industria petrolifera è nominato vicepresidente del Consiglio dei Ministri e presidente del «Gosplan», in sostituzione di Lomako; Leonid Breznev, primo segretario del partito (che aveva lasciato il Presidium del Soviet Supremo in seguito alla sua sostituzione alla presidenza di tale consiglio con Anastas Mikoian), è nominato di nuovo membro di tale organismo su esplicita richiesta di Mikoian.

Il Consiglio dei Ministro dell'URSS comprende ora 47 Ministri, 15 presidenti di comitati e uffici di Stato e i 15 presidenti del Consiglio delle repubbliche dell'Unione. I primi vicepresidenti del Consiglio sono ora due: Kirill Mazurov, in carica già da marzo, e Dimitri Poliansky. Questi due uomini, unitamente ad Alexander Scelepin, sembrano essere ormai i principali esponenti della vita politica sovietica, subito dopo coloro che occupano le più alte cariche dello Stato e del parttio. Scelepin è vicepresidente del Consiglio, ma non primo vicepresidente. Egli però presiede il comitato di Stato per il Governo e il partito, e fa parte sia del Presidium che della segreteria del Comitato centrale.

I maggiori «perdenti» sembrano invece essere Lomako, che ha perso la direzione del «Gosplan» e la vicepresidenza del Consiglio (divenendo però Ministro), e Konstantin Rudnev, che ha perso la direzione del comitato di Stato per la ricerca scientifica e la vicepresidenza del Consiglio (divenendo però Ministro dell'automazione).

In relazione all'approvazione dei piani di riforma economica ed industriale, ci si attendeva dei rimaneggiamenti governativi; la realtà è andata però al di là delle aspettative. Il «rimpasto» sembra essere stato condizionato da tre ragioni di fondo: la necessità di adattare uomini e organismi alla riforma industriale; l'intento di rinnovare parzialmente i quadri economici; l'accettazione di una particolare teoria economica da da parte delle sfere dirigenti.

Fra le decisioni prese dal Soviet Supremo emergono tuttavia due che hanno indubbie implicazioni politiche: l'ingresso di Breznev nel Praesidium del Soviet Supremo dell'URSS; la nomina di Polianski a Primo Vicepresidente del Consiglio. Per quanto riguarda Breznev (il quale, come primo segretario del partito è, senza discussione, il leader del Paese) la nomina al Praesidium prelude molto probabilmente all'assunzione, da parte di lui, della carica di presidente dell'organismo e cioè di Capo dello Stato. Questo sviluppo potrebbe registrarsi addirittura nel prossimo mese di novembre.

Da vario tempo si afferma infatti che Mikoian, il quale in novembre compie 70 anni, sia in procinto, se non di ritirarsi completamente dalla vita politica attiva, di ridurre di molto, per ragioni d'età e di salute, la sua partecipazione alla direzione del Paese. L'indicazione che a sostituirlo sarà chiamato Breznev si ha proprio con l'ingresso di questi nel Praesidium del Soviet Supremo. Del resto, Breznev è già stato presidente del Praesidium, e precisamente prima di Mikoian. Lo spostamento era stato previsto da qualche «cremlinologo», che tuttavia lo inseriva in una generale riorganizzazione della «leadership» sovietica, nel corso della quale Breznev avrebbe dovuto lasciare la carica di primo segretario del partito.

Mentre l'assunzione delle funzioni di Capo dello Stato da parte di Breznev avrebbe un significato più che altro formale, più ricca di sviluppi politici potrebbe essere, a quanto si commenta a Mosca, la promozione di Polianski a primo vicepresidente del Consiglio. Polianski che ha solo 47 anni, già ai tempi del fulgore kruscioviano, era considerato un «erede apparente», per lo meno fra quelli di seconda schiera. Di fatto, Polianski fece negli anni di Kruscev una carriera folgorante, che lo vide passare dalla periferia al centro, con cariche nel Praesidium, nel partito e anche governative. Gli è riconosciuta una specifica competenza nei problemi agricoli. Negli ultimi due anni e mezzo, pur mantenendo l'appartenenza al Praesiduim e al Consiglio dei Ministri era stato piuttosto nell'ombra. La nomina a primo vicepresidente del Consiglio lo rilancia.

NUOVA DELHI PASSA AL CONTRATTACCO

Energica denuncia delle «intrusioni» cinesi

Chiesta l'immediata restituzione di tre prigionieri
Ancora scontri al confine fra India e Pakistan

Nuova Delhi, 2

In una nota di protesta consegnata all'Ambasciata cinese a Nuova Delhi, l'India ha chiesto a Pechino la restituzione immediata delle tre guardie confinarie prese prigioniere dai cinesi sul passo Dong Chui La, nel Sikkim, il 27 settembre scorso, e la consegna dei corpi di altri tre militari uccisi a Tsaskur, nel Ladakh, il 19 settembre. La nota elenca una serie di quelli che vengono definiti «intrusioni e atteggiamenti aggressivi dei cinocomunisti in tutti i settori del confine himalaiano, e chiede al Governo di Pechino di far cessare queste attività.

Il documento afferma che, soprattutto lungo il confine con il Sikkim, le forze cinocomuniste «rimangono vigili e in forze», e sul passo Jelep La hanno eretto un muretto di pietre difeso da mitragliatrici e mortai. I cinesi vengono inoltre accusati di sottrarsi alle loro responsabilità, e di camuffare i loro atti di aggressione con «controaccuse inventate di sana pianta». La nota esprime la grave preoccupazione dell'India per queste deliberate provocazioni.

Oggi, inoltre, l'India ha accusato la Cina comunista di aver commesso una nuova violazione di frontiera nel Sikkim. Un comunicato diffuso dal Ministero della Difesa afferma che 25 soldati cinocomunisti sono «penetrati parecchio all'interno» del territorio indiano nelle prime ore di oggi e hanno aperto il fuoco contro un posto di osservazione indiano. I tre soldati indiani che si trovavano in tale posto, ha precisato il comunicato, hanno risposto al fuoco.

Dal canto suo, la Cina ha accusato soldati indiani di aver sparato contro un'unità della guardia confinaria cinese, dopo essere penetrati in territorio rivendicato dai cinesi al confine fra il Sikkim e il Tibet. L'agenzia «Nuova Cina» ha detto che cinque soldati indiani «hanno sparato più di 200 colpi, ferendo un soldato cinese» e che i cinesi hanno risposto al fuoco «per autodifesa».

Per quanto riguarda la situazione al confine indo-pakistano, un portavoce del Ministero della Difesa indiano ha annunciato che le forze pakistane continuano a violare il cessate-il-fuoco nel Kashmir, nel Punjab e nel Rajasthan. Il portavoce ha inoltre affermato che nuovi scontri sono avvenuti oggi con «forze irregolari» pakistane nel Sud-Ovest del Kashmir indiano e in prossimità della linea di tregua del 1949. Il portavoce ha precisato che numerosi pakistani sono stati uccisi e che ingenti quantitativi di armi e munizioni sono stati catturati.

Silenziosi preparativi a Roma

La partenza dal Vaticano domani alle ore 4.45

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 2

Paolo VI, lunedì prossimo 4 ottobre, si recherà in volo a New York. E' la prima volta che un Papa visita la sede delle Nazioni Unite, è la prima volta che sosta, sia pure per breve tempo, negli Stati Uniti. Bastano questi due semplici rilievi a qualificare il viaggio come storico.

Ognuno si rende agevolmente conto — e lo ha rilevato la Radio Vaticana — che la partenza del Papa ha questa volta un significato più ampio e universale di quello dei viaggi in Terra Santa e a Bombay. Il viaggio nella Terra di Gesù fu un «ritorno alle origini», il viaggio in India fu una testimonianza resa alla Chiesa missionaria che vive agli avamposti del cattolicesimo e un incontro con le masse che seguono le grandi religioni orientali: il viaggio all'ONU è un colloquio, un dialogo con gli uomini di buona volontà, senza distinzione di razza, di credo e di fede politica «sulla via della pace».

L'emittente della Santa Sede ha parlato appunto, del Papa come di «pastore della Chiesa del dialogo» e di «Pellegrino apostolico che vuole lanciare al mondo un messaggio di fraternità». Sarebbe vana retorica dire che in queste ore «in Vaticano si vive l'atmosfera della grande vigilia»: la realtà è che i grandi avvenimenti maturano e si concretizzano, entro le mura leonine, in un clima di silenzio e di riserbo. Questo clima sembra fare evidente contrasto con le notizie dei solenni, eccezionali preparativi che

A. Paglialunga

(Continua in 2.a pagina)

SCONCERTANTE INIZIATIVA NELL'AMBITO DEL CENTRO-SINISTRA

Il PSI presenta alla Camera una legge per il divorzio

La proposta è stata avanzata dal friulano on. Loris Fortuna d'accordo con il capogruppo socialista on. Ferri - Consta soltanto di cinque articoli

Roma, 2

L'on. Fortuna del PSI ha avanzato a Montecitorio una proposta per istituire il divorzio. L'iniziativa, a quanto si è appreso, era stata concordata dal parlamentare friulano con alcuni esponenti del suo partito. Prima di depositare il voluminoso testo del suo progetto in Parlamento, l'on. Fortuna si è consultato con il capo dei deputati socialisti, l'on. Ferri: e questi ha dato il suo assenso. L'on. Fortuna ha deciso di illustrarla in aula tra breve. E' la prima volta che i socialisti, da quando sono al Governo con i democristiani, chiedono una radicale riforma dell'istituto matrimoniale (l'unico precedente risale al sen. Sansone, ma allora il PSI era alla opposizione).

Il progetto Fortuna (formato da nove articoli) prevede, come è stato reso noto, che il divorzio debba essere ammesso in cinque casi: 1) quando uno dei coniugi è stato condannato con una o più sentenze definitive a cinque o più anni di reclusione o all'ergastolo per delitti non colposi; a qualsiasi pena detentiva per incesto, delitti sessuali commessi a danno di discendenti ,istigazione della moglie o delle figlie alla prostituzione ecc.; a una pena detentiva superiore a un anno per maltrattamenti o qualche altro reato commesso a danno del consorte o di discendenti.

«In questi casi — osserva il deputato del PSI — non sembra giusto costringere l'altro coniuge, onesto e intemerato a conservare un legame con chi si è reso autore di un'azione criminosa, soprattutto quando essa rivela una tendenza incompatibile o contraria con l'esercizio della patria potestà, dell'autorità maritale, di una ordinata e regolata vita coniugale». Naturalmente anche il tentato omicidio del coniuge costituisce di per sè un valido motivo di scioglimento del matrimonio.

2) Quando questi delitti sono stati commessi per talune infermità mentali. 3) Nel caso di abbandono del tetto coniugale per un periodo ininterrotto superiore ai cinque anni e di separazione legale o di fatto per non meno di cinque anni. «In questi casi — osserva lon. Fortuna — la durata dell'abbandono o della separazione fa senz'altro presumere l'impossibilità materiale e morale del ritorno alla vita in comune. Il matrimonio infatti non esiste più poichè non esiste più la convivenza tra i coniugi, lo scopo della procreazione». 4) Quando uno dei coniugi, affetto da malattia mentale si trova degente in ospedale psichiatrico o in un altro luogo di cura da non meno di cinque anni. «Se è vero — fa presente l'estensore della nuova legge — che il matrimonio deve durare tutta la vita dei coniugi, è anche vero che deve durare con tutte le condizioni idonee al valido conseguimento del suo fine. Ora, se a un certo momento sopraggiunge un'infermità mentale, con quale coraggio l'altro coniuge potrà continuare a convivere per tutta la vita con un infermo di mente inguaribile e intollerabile?».

5) Nel caso in cui l'altro coniuge, quale cittadino straniero, abbia ottenuto all'estero lo annullamento o lo scioglimento del matrimonio. «In tal modo — commenta l'on. Fortuna — si vuole una volta per sempre porre fine alle anomalie e alle incongruenze cui dà luogo l'anacronistica legislazione attuale e si mira ad adeguarla alle norme del diritto internazionale privato realizzando quella eguaglianza morale e giuridica del cittadino riconosciuta dalla legge sulla cittadinanza del 1912».

Sin qui i cinque casi previsti per ottenere il divorzio. Il progetto indica poi la procedura che dev'essere seguita per conseguirlo. E' una procedura del tutto simile a quella prevista per le separazioni: la domanda va inoltrata al Tribunale con un ricorso che contenga l'esposizione dei fatti e il Presidente fisserà con decreto il giorno della comparizione.

La proposta — l'undicesima dal 1878, la prima presentata da un gruppo politico al Governo — non avrà certamente vita facile. E' nota l'opposizione dei cattolici a innovazioni di questo tipo. E si ricorda che l'ultimo socialista che aveva legato il suo nome a una iniziativa del genere — l'ex senatore Renato Sansone, di Napoli — ha pagato con l'insuccesso politico il suo impegno di divorzista e non è stato rieletto a Palazzo Madama, nelle ultime elezioni del 1963.

DATO IL VIA AI LAVORI
dell'Autostrada dei due mari

L'Aquila, 2

Il Ministro dei LL. PP., on. Mancini, ha oggi rappresentato il Governo alla cerimonia d'inizio dei lavori di costruzione dell'autostrada Roma-L'Aquila, dando il via al traforo del Monte San Rocco, che, con la sua lunghezza di quasi quattro chilometri e mezzo, costituisce l'opera tecnica più importante ed impegnativa dell'autostrada. E' nato così il primo di una serie di cantieri che costruiranno entro quattro anni, secondo le previsioni, i 126 km. dell'autostrada, la quale porterà grandi benefici all'economia industriale e turistica dell'Abruzzo. Soprattutto sotto il profilo turistico l'autostrada farà sentire i suoi benefici effetti, perchè se in campo industriale numerose sono già le iniziative sorte nella regione, dal punto di vista turistico l'Abruzzo era escluso fino a non molto tempo fa dai grandi itinerari di viaggio, e la sua valorizzazione turistica non era ancora conforme alle attrattive che la regione offre. L'Abruzzo — ad esempio — è ancora considerato soltanto una regione di montagna; mentre in realtà il suo paesaggio, variatissimo, comprende tanto tratti di costa sul mare quanto ampie zone di collina.

L'autostrada Roma-L'Aquila sarà realizzata con una spesa che si prevede di circa 100 miliardi, ma che potrà salire complessivamente a 120-125 miliardi, con un costo-chilometro che sarà il più alto di tutte le autostrade finora costruite in Italia: cioè a dire un miliardo per chilometro. Il motivo va ricercato nella forte accidentalità del percorso. L'autostrada viene realizzata dalla SARA (Società autostrade romane e abruzzesi).

L'idea di creare una via di rapido collegamento tra Roma, L'Aquila e in un secondo tempo l'Adriatico, fu concepita dalla Camera di commercio di Roma nell'ottobre del 1960.

APPOGGI ALL'EDITORIA
saranno chiesti al Governo

Milano, 2

Il Consiglio della Federazione italiana editori giornali, riunito in Milano, dopo aver udita la relazione della commissione eletta dalle giunte di categoria per individuare e suggerire i rimedi necessari a riequilibrare la grave situazione economica delle aziende editrici di giornali quotidiani, denunciata tempo addietro dalle giunte medesime, ha constatato che l'indagine compiuta da detta commissione ha accertato non solo il perdurare, ma il pericoloso aggravarsi della predetta situazione, ed ha approvato le conclusioni alle quali la commissione è pervenuta. Pertanto ha chiesto alla Federazione di rappresentare al Governo la critica situazione nella quale oggi si dibatte il settore dei giornali quotidiani e le gravi conseguenze che potrebbero derivarne con sicuro pericolo per le possibilità di vita dell'editoria quotidiana e ripercussioni nefaste sulla stessa libertà di stampa in Italia.

Ha impegnato altresì la Federazione a proporre e sollecitare l'adozione di adeguati provvedimenti diretti a ridurre, in limiti di tollerabilità, la incidenza di fattori negativi nell'economia delle singole aziende, non escluso tra essi un intervento dello Stato che, in un quadro di equilibrio e di equità, attenui i gravi scompensi economici connessi alla attività concorrenziale di enti che agiscono in regime di monopolio.

I MISTERIOSI CONTI DELLA TELESELEZIONE

Chiesto un controllo sulle bollette telefoniche

L'ultima interrogazione chiede il rilascio di fatture dettagliate come del resto avviene nei paesi stranieri

Roma, 2

L'estendersi della teleselezione nella rete telefonica nazionale, ha fatto sì che da varie parti sia stata avanzata la richiesta di porre in grado l'utente di effettuare un controllo delle telefonate interurbane ed extraurbane agli effetti della spesa e degli eventuali rimborsi che l'utente stesso dovesse produrre per venire risarcito del pagamento effettuato.

A tal riguardo, come si ricorderà, sono innanzi al Parlamento anche alcune interrogazioni indirizzate al Ministro delle Telecomunicazioni, intese a conoscere il pensiero del Governo al riguardo. Tra queste la più recente è quella dei senatori Bergamasco, Bosso e Veronesi. Gli interroganti invitano, tra l'altro, il Ministro a disporre per tranquillizzare gli utenti, che sulle bollette — come avviene in molti altri Paesi — e quindi è tecnicamente possibile — siano indicati il giorno, l'ora, la durata delle conversazione e il numero chiamato.

Indipendentemente da quella che sarà la risposta che il Ministro darà agli interrogati, da fonte interessata si forniscono alcune precisazioni intese fra l'altro a dimostrare che un «controllo interno» già esiste. Si tratta di un apparecchio denominato «teletaxe». L'apparecchio in parte permette già di controllare tutte le telefonate sia urbane che extraurbane e interurbane. Per ora però non può essere concesso gratuitamente e per la sua installazione è prevista una somma di lire diecimila quale contributo ed impianto oltre ad un canone trimestrale di lire tremila.

RITO PROPIZIATORIO
per la Chiesa del silenzio

Roma, 2

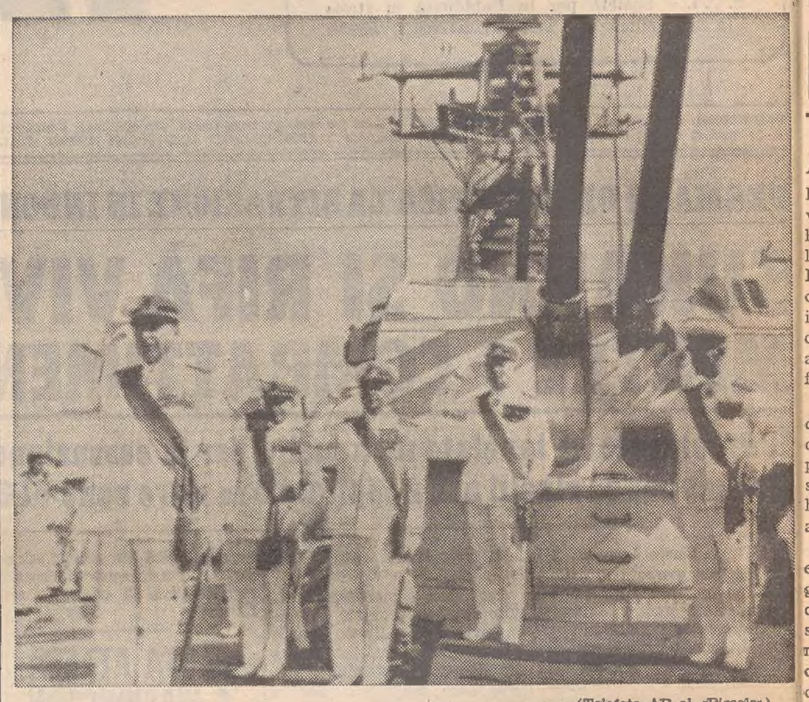
Il Card. Giulio Doepfner, Arcivescovo di Monaco di Baviera, ha celebrato stamani nella cappella borghesiana della Basilica di Santa Maria Maggiore un «rito propiziatorio» per «la sofferente Chiesa del silenzio» ed anche «per il migliore esito della missione di pace all'ONU di Paolo VI».

Il Porporato parlando brevemente dopo il Vangelo, ha detto di rivolgere le preghiere per «la Chiesa del silenzio, la Chiesa oppressa. Imploriamo per i Vescovi e i sacerdoti carcerati o impediti nel loro ministero la libertà e il ricollocamento nel loro servizio; invochiamo per i fedeli che sono sotto dura oppressione la piena libertà, non soltanto una libertà di culto che sta scritta sulla carta, bensì la possibilità senza restrizione alcuna di vivere secondo la fede e di professare la propria fede».

Il Card. Doepfner ha poi detto che occorre pregare per il viaggio del Papa all'assemblea dell'ONU, a New York: «Questo invito al Papa — ha aggiunto — è un alto riconoscimento della Chiesa nel nostro tempo. Ma il Santo Padre va a questa adunanza di uomini politici non come uno che serve la pace e il benessere dei popoli con la potenza politica e la forza militare, piuttosto egli va come araldo della pace di Cristo».

Il Porporato ha rilevato infine, che «il mondo presente chiede necessariamente, con la sua inquietudine angosciosa davanti alla guerra e alle ostilità, le basi di una pace duratura» ed ha stigmatizzato che molta «ristrettezza nazionalistica» e molto «egoismo di gruppo» si trovano ancora «fra coloro che sono membri del Corpo di Gesù Cristo, Re della pace».

CONSEGNE AL VERTICE DELLA MARINA



(Telefoto AP al «Piccolo»)

Taranto — Sul ponte dell'incrociatore «Garibaldi» l'amm. Giuriati, (a destra) Capo di Stato maggiore uscente della Marina dà le consegne al suo successore nell'incarico amm. Michelagnoli (secondo da destra) accanto (nell'ordine da sin. a destra) gli ammiragli Murri e Sotgiu

DALLA PRIMA PAGINA

All'alba di domani la partenza di Paolo VI per il viaggio all'ONU

autorità laiche ed ecclesiastiche hanno effettuato a New York per onorare degnamente il Pontefice.

Ma in Vaticano appare sempre più evidente la volontà di mantenere il viaggio in un quadro eminentemente pastorale: è il Capo della Chiesa cattolica che reca di persona l'approvazione all'opera dell'ONU, sanzionata già nei discorsi di Pio XII e nella enciclica «Pacem in terris» di Papa Giovanni; nel solenne rito religioso al Yankee Stadium con la giovane Chiesa cattolica americana che è in continuo sviluppo.

Il Pontefice ha trascorso, oggi, molte ore nel suo studio fino a notte inoltrata. Si può presumere che abbia rivisto i testi degli undici discorsi che leggerà in terra americana a cominciare dal momento in cui, all'aeroporto Kennedy, risponderà all'indirizzo di saluto che gli sarà rivolto successivamente dai rappresentanti dell'ONU, degli Stati Uniti e della diocesi di New York. Un fatto significativo, connesso in un certo senso con il viaggio, va sottolineato nella giornata vaticana: è stata resa nota, a mezzogiorno, la nomina del primo Vescovo negro americano, di cui si da notizia anche in altra parte del giornale. Si tratta di mons. Harold Perrydi 49 anni, nato in Louisiana e destinato, come ausiliare, alla sede di New Orleans. La comunicazione, data alla vigilia del viaggio, ha un suo trasparente significato: è una riconferma dell'atteggiamento antisegregazionista della Chiesa cattolica ed anche un riconoscimento reso alle comunità cattoliche negre del Sud della Confederazione. In questo quadro va anche visto il desiderio che il Papa manifestò a suo tempo, e che sarà esaudito, relativo al passaggio del corteo papale, nel percorso dall'aeroporto alla cattedrale, anche nella zona di Harlem.

Il Pontefice, lunedì mattina, lascerà il Vaticano in macchina alle 4.45: dieci minuti prima saranno partiti dal cortile di San Damaso i sette Cardinali, delle varie parti del mondo, che lo accompagneranno negli Stati Uniti. Il Cardinale Spellman, che si unirà al gruppo a New York, si trova già da due giorni nella metropoli americana. Faranno parte del seguito del Pontefice anche i monsignori Samorè, Dell'Acqua, che sono i due più alti prelati della Segreteria di Stato e monsignor Felici, segretario generale del Concilio Ecumenico.

La presenza dei primi due si è rivelata necessaria per fronteggiare le particolari situazioni protocollari che si determineranno per la presenza all'ONU di molti Ministri degli Esteri. Mons. Felici, rappresenterà invece, per così dire, la Chiesa riunita a Concilio. Più volte Paolo VI ha tenuto a sottolineare che, nel compiere la sua missione di pace, egli intende parlare a nome di tutti i Vescovi della Chiesa cattolica, legittimi rappresentanti di mezzo miliardo di fedeli. Ma egli, nello spirito ecumenico, sarà anche l'interprete delle istanze di pace di altri 400 milioni di cristiani.

In Vaticano è giunto un messaggio dei gruppi religiosi che hanno relazioni di lavoro con la Organizzazione delle Nazioni Unite nel quale si afferma che l'incontro con il Papa «simboleggia la comune preoccupazione per la pace del mondo e può dare significativo slancio ad una ulteriore cooperazione nella comune attività per la giustizia e la libertà per gli uomini di tutte le razze e di tutte le nazioni».

L'«Osservatore Romano» è uscito oggi con numerosi articoli e servizi dedicati all'avvenimento. Sotto il titolo «Pace agli uomini di buona volontà» viene rievocata l'opera di pace svolta in epoche successive da Pio X, Benedetto XV, Pio XI, Pio XII e Giovanni XXIII; alcune corrispondenze descrivono l'attesa della metropoli americana e degli Stati Uniti; in un «fondo» di prima pagina il direttore del giornale, Raimondo Manzini, rileva, tra l'altro, il fatto «già grandemente positivo che costituisce da solo un risultato che dovrebbe essere valutato da coloro che dei risultati chiedessero un conto troppo frettoloso: cioè il messaggio di pace, di verità e di carità del Pastore è accolto, anzi sollecitato dai rappresentanti dei popoli nel più alto consesso politico e giuridico internazionale».

Stasera a Roma sono stati affissi, a cura della Democrazia cristiana, manifesti di saluto e di augurio al Pontefice: recano l'immagine di Paolo VI e la scritta: «Pace agli uomini di buona volontà».

A. P.

TRAGICA DETERMINAZIONE DI UN UOMO PERSEGUITATO DALLE AVVERSITA'

UCCIDE IL FIGLIO E SE STESSO IN UN MOMENTO DI DEPRESSIONE

Era stato dimesso da poco dall'ospedale dove aveva seguito una cura per i nervi ed era stato giudicato oramai clinicamente guarito dai medici

Sondrio, 2

Pietro Cornaggia, di 36 anni, ha ucciso con un colpo di rivoltella alla nuca il figlio Pierangelo, di 10 anni, togliendosi successivamente la vita con la stessa arma. Il fatto è accaduto a Sacco, una frazione del Comune di Cosio, in Val Gerola in provincia di Sondrio.

L'arma usata per il delitto e il suicidio è una pistola «Bernardelli», calibro 7.65. Il Cornaggia ha sparato due colpi: col primo ha ucciso il figlio, col secondo se stesso. La morte dei due è stata istantanea. Il fatto è avvenuto nella camera da letto dei genitori di Pierangelo. Il bambino si era preparato per andare a scuola. Attendeva che anche la sorellina Delia di 8 anni ultimasse i preparativi. Ad un tratto il padre lo ha chiamato: «Portami su la medicina» gli ha detto. Pierangelo, molto ubbidiente, è entrato in cucina e si è fatto dare dalla madre, Amabile Tarabini di 35 anni, il flaconcino ed è salito in camera dal padre.

La famiglia Cornaggia vive in una casetta rimodernata: al pianterreno, vicino al loro negozio di alimentari e ad un piccolo bar, si trova la cucina ed una piccola stanzetta usata dai due bambini per i loro giochi. Al piano superiore, invece, vi era la camera da letto dei genitori, quella dei figli ed una altra stanzetta per il nonno, Angelo di 70 anni, padre di Pietro Cornaggia. «Ecco, papà, la medicina, ciao, vado a scuola»: queste sono state le ultime parole del bambino. Un attimo dopo è caduto a terra ucciso dal colpo di pistola sparatogli dal padre a non più di 20-30 centimetri di distanza. Subito dopo è echeggiato il rumore di un altro sparo. La Tarabini ha gettato un urlo ed è salita a precipizio su per le scale; entrata in camera, in un angolo ha visto il figlioletto e gli si è gettata addosso, cercando in qualche modo di fermare con le mani il sangue che, usciva dalle ferite. Sono accorsi i vicini e poi i carabinieri di Morbegno col pretore dott. Fernando Sprolieri che hanno cominciato le indagini, per ricostruire i retroscena della tragedia.

Pietro Cornaggia ed Amabile Tarabini si erano sposati 12 anni fa. Entrambi erano della Val Gerola. Dalla loro unione nacque prima Pierangelo e poi Delia. La bambina, tre anni fa, fu colpita da un attacco di poliomielite. I genitori, per poter sottoporre la piccola a tutte le cure che la terribile malattia richiedeva fecero grandi sacrifici. La donna lavorava di giorno nel negozietto di generi alimentari e alla sera stava al banco di mescita del bar. Il Cornaggia si dedicò al commercio delle auto usate.

Delia lentamente guarì, ma il padre rimase coi nervi scossi. Da qualche tempo le sue condizioni erano peggiorate. Quando vedeva il figlio Pierangelo era solito ripetere: «Questo figlio mi assomiglia troppo; chissà quanto dovrà tribolare nella vita». Preoccupati per lo stato depressivo, la moglie e il padre del Cornaggia, su consiglio dei medici, lo fecero ricoverare nell'ospedale di Sondrio per qualche tempo. Proprio il mese scorso i medici, giudicandolo ormai guarito, lo rimandarono a casa; purtroppo, però, oggi quello stato depressivo è improvvisamente esploso in una crisi di follia.

Nella cameretta che Pierangelo e Delia usavano per i loro giuochi è stata allestita la camera ardente: le due bare, quella del padre e quella del figlioletto, sono state poste una accanto all'altra. Ai loro piedi i compagni d'infanzia e di scuola di Pierangelo hanno deposto i fiori della valle, quelli sopravvissuti ai rigori dell'autunno ed alla prima neve che ha imbiancato le montagne che circondano la Val Gerola.

MANOVRE DI «PARAS»
nel cielo del Lazio

Roma, 2

Nella zona di Monteromano in Lazio si è svolta stamani la esercitazione «Gladio Alato» nella quale erano impegnati reparti della Brigata paracadutisti che inquadra un battaglione di carabinieri paracadutisti trasportati da appositi velivoli della 46.ma Aerobrigata. L'esercitazione — alla quale ha assistito il capo di S.M. dell'Esercito, gen. Aloja — aveva lo scopo di studiare l'impiego di un gruppo tattico paracadutisti a livello di battaglione nell'attacco contro difese scarsamente sistemate.

LISTA UNICA PER SOCIALISTI E SOCIALDEMOCRATICI

TOLLOY PROPONE UN CARTELLO ELETTORALE

Anche una partecipazione del PSI all'Internazionale sarebbe vista con favore dall'esponente nenniano

Roma, 2

L'on. De Martino, rientrato da Blackpool, ha scritto per l'«Avanti» di domani un articolo nel quale, analizzando lo svolgimento del Congresso laburista, trae implicitamente motivi di consenso per la linea del Partito socialista italiano. Dopo aver puntualizzato i vari temi trattati nel Congresso, De Martino così conclude: «Potrei trarre molte conclusioni ad uso interno italiano, ma preferisco lasciare che ciascuno in buona fede le tragga da sè medesimo».

De Martino sottolinea che il Congresso si è svolto con il metodo delle tesi e non delle mozioni, così come avverrà per il Congresso del PSI, tanto è vero che vi sono state votazioni e maggioranze diverse in rapporto ai temi trattati. Anche in Granbretagna, come da noi — scrive De Martino — la partita si vince o si perde sul terreno della programmazione economica e la programmazione, per essere una politica di progresso democratico, deve in primo luogo accrescere il potenziale produttivo del sistema economico. Questo è impossibile se le retribuzioni e i redditi consumati crescono indefinitamente, perciò il problema vero, fuori da qualsiasi assurda demagogia, non è di respingere la idea della cosiddetta politica dei redditi che è inseparabile dalla programmazione, ma di applicarla dalle due parti del sistema produttivo e non da una parte sola, i salari.

Sempre sull'«Avanti» di domani segnaliamo l'avvio della tribuna congressuale con un intervento del sen. Tolloy, presidente del gruppo dei senatori socialisti. Parlando del centro-sinistra, Tolloy afferma tra l'altro che abbandonare tale formula «senza averne esaurita la funzione assegnatale comporterebbe necessariamente l'ammissione o di aver sbagliato tutto, ciò che contrasta con l'evidente assenza di alternative positive, o di aver assunto un compito superiore alle proprie forze».

In materia di «unità socialista» Tolloy afferma tra l'altro che «il problema dell'unità socialista può e deve essere affrontato dal partito sulla base degli interessi del movimento operaio e di tutti i lavoratori che sono i più danneggiati dalla dispersione delle forze socialiste e democratiche. La questione che sembra sfuggire a larghi settori socialdemocratici è la necessità di garantire visibilmente l'elettorato socialista e potenzialmente socialista della completa autonomia politica del partito unificando, sia dal PCI che dalla D.C., e che, per questo, oggi sono più i passi da fare da parte del PSDI che non del PSI».

Dopo essersi dichiarato favorevole a che il PSI dichiari la propria disponibilità fin d'ora ad una partecipazione autonoma all'internazionale socialista Tolloy avanza, tra altre proposte di iniziative idonee a controllare e a collaudare le possibilità unificatrici, quella «di decidere fin d'ora un cartello elettorale comune ed aperto sotto i simboli di ambedue i partiti valido anche per il caso di elezioni anticipate».

TREMENDO SCHIANTO DI UTILITARIE SULLA VIA APPIA IN PUGLIA

NON RISPETTA LO «STOP» E UCCIDE QUATTRO PERSONE

Il conducente della «600» investitrice è rimasto gravemente ferito insieme ad altri due passeggeri - Tra i morti tre contadini che tornavano dai campi

Brindisi, 2

Quattro persone sono morte e tre sono rimaste gravemente ferite nello schianto di due utilitarie, al quadrivio fra la statale 379 (via Appia) e la provinciale Santa Sabina - Carovigno, presso Ostuni. Una «600» sulla quale viaggiavano il vicebrigadiere della Guardia di Finanza Vincenzo Leso, di 26 anni, di Eboli, e la guardia Alberto Gumina, di 29, di Messina, proveniva da Torre Santa Sabina ed era diretta a Carovigno; i due occupanti avevano lasciato poco prima il distaccamento costiero del quale il Leso era comandante da qualche mese.

Giunta all'incrocio con l'Appia, la «600» avrebbe dovuto rispettare il segnale di «stop»; invece, forse per non aver scorto in tempo una «Bianchina» che proveniva dalla sua sinistra, diretta da Brindisi a Monopoli, il Gumina — che era alla guida — ha proseguito, cozzando contro l'altra utilitaria quasi al centro dell'incrocio. Per la violenza dell'urto, l'auto investita si è ribaltata dopo essere stata spinta a una decina di metri di distanza dal luogo dello scontro. Sulla «Bianchina» viaggiavano i fratelli Cosimo e Antonio Colucci, Felice e Angelo Palmitessa, di 37 e 33 anni, e Pietro Todisco, di 12, tutti di Monopoli. I cinque tornavano dal lavoro in un podere poco distante.

I primi soccorsi sono stati portati da due automobilisti di passaggio, giunti sul luogo dell'incidente qualche attimo dopo. Mentre i soccorritori liberavano i sette passeggeri dai rottami delle due utilitarie, qualcuno ha fermato un'autocorriera sulla quale — scesi i passeggeri — sono stati sistemati sia i morti che i feriti. L'autista dell'autoveicolo, legati due fazzoletti ai finestrini anteriori, ha raggiunto l'ospedale di Ostuni in brevissimo tempo, aprendosi la strada con i segnali acustici.

Al momento del ricovero, tre persone — Cosimo Colucci, di 30 anni, Felice Palmitessa e il Todisco — erano già morte; il vicebrigadiere è morto invece poco dopo, mentre gli altri tre sono stati sottoposti a cure d'urgenza.

Al quadrivio sull'Appia erano giunti intanto — oltre ai carabinieri di Ostuni e Brindisi — il Sostituto Procuratore di Brindisi e il Pretore di Ostuni. I primi accertamenti hanno permesso soltanto di stabilire che la «600» era guidata dal milite Gumina, mentre alla guida della «Bianchina» si trovava Cosimo Colucci, di 25 anni. Le indagini proseguono. Il Sostituto Procuratore si è recato anche all'ospedale civile di Ostuni per interrogare eventualmente qualcuno dei feriti.

UN TRENO A ROMA
travolge un camion

Roma, 2

Un convoglio della Roma-Nord lanciato a velocità sostenuta sulla linea ferrata che attraversa a pochi chilometri dalla capitale la frazione di Labaro, ha travolto un camion che percorreva una stradina secondaria diretto a Prima Porta ed aveva imboccato il tratto sbarrato, fino al giorno dell'alluvione, da un passaggio a livello. Il camion — un «Leoncino» del deposito birra Peroni — ha continuato la sua marcia perchè non ha trovato nessun ostacolo (le sbarre spazzate via dall'alluvione non sono ancora state rimesse al loro posto) e si è trovato sui binari nell'attimo in cui il convoglio sopraggiungeva sferragliando fragorosamente.

Uno schianto assordante e il camion, trascinato per dieci metri sulle rotaie è stato scaraventato nella scarpata. Il conducente — Osvaldo Cardinali di 41 anni — soccorso immediatamente, è stato trasportato all'ospedale. I soccorritori hanno dovuto forzare le lamiere accartocciate del pesante automezzo per togliere dalla morsa di ferro il corpo del camionista ferito. Il «Leoncino» è stato ridotto dal terribile urto in un ammasso di ferraglie. All'ospedale «Fatebenefratelli» Osvaldo Cardinali è stato medicato e giudicato guaribile in sei giorni: la pesante intelaiatura della cabina, resistendo al primo urto, gli ha salvato la vita.

Tra i passeggeri del treno, soltanto una donna — la signora Dina Tigri Baldacci di 44 anni — è stata accompagnata all'ospedale.

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato su fondo resistente nonostante i tentativi ribassisti

L'andamento operativo della settimana ha ripetuto lo schema emerso nell'ottava precedente, ma con oscillazioni di prezzi che, in genere, sono risultati inferiori a quelle del periodo di raffronto. Inoltre, gli spostamenti di segno positivo, oltre a neutralizzare quelli di segno opposto, hanno consentito nella media la formazione di un modesto margine attivo che, se non altro, vale a coprire il costo del riporto che nell'ottava precedente era andato perduto. Il progresso si calcola, infatti, sulla base dello 0,5-0,6 per cento.

La sequenza delle sedute ha visto una partenza debole, caratterizzata da prudenti sondaggi al ribasso, seguita martedì da una seduta nettamente reattiva, che ha trovato temporanea conferma nel comportamento resistente della seduta di mercoledì. Giovedì, ricorrenza della liquidazione materiale dei conti, il mercato ha registrato una relativa riflessività, con nuovo mutamento di indirizzo e discreti ricuperi di terreno nella seduta finale.

Non si è trattato di un gran lavoro, in quanto la Borsa continua a muoversi con pochi mezzi, pochissimi elementi stimolanti e parecchi motivi, invece, di perplessità, sia in campo congiunturale che politico. Tuttavia il grado di risistenza sugli attuali livelli che la Borsa sta dimostrando, nonostante i numerosi tentativi ribassisti, è un dato positivo incoraggiante.

E' mancato, fin qui, quel movimento di rilancio che la maggioranza dei tecnici collocava già nella prima fase autunnale, ma il ritardo ha parecchie giustificazioni in perturbamenti, sia interni che esterni al mercato, che non potevano essere compiutamente previsti. Lo spazio di tempo che ci separa dalla fine dell'anno è ad ogni modo ancora notevole.

Tuttavia, anche ove l'atteso rilancio dovesse tardare ancora o non dovesse configurarsi nelle dimensioni attese, il fatto che la quota riesca a conservare l'attuale fronte dei prezzi a dispetto del permanere di impedimenti che si pensavano superati, è un risultato notevole, sia per la cosa in sè e sia soprattutto quale riprova che la situazione tecnico-economico-psicologica è comunque migliorata rispetto a un non lontano passato. Non va trascurato che la resisteneza si manifesta mentre ancora le notizie dal campo economico sono più spesso di ordine negativo che positivo, e mentre i punti di divergenza tra produzione e indirizzi politici sono ancora parecchi. Giova precisare, però, che se i malumori sono prevalenti, essi riguardano il momento presente o un futuro ravvicinato, lasciando, almeno per ora, un margine di valutazione incoraggiante per una fase un po' più in là nel tempo.

Si è già avuto modo di rilevare come le incertezze presenti sono di natura tale da poter intaccare l'attuale equilibrio borsistico, e questo fatto rimane. Dal comportamento dei vari settori operativi si trae tuttavia la sensazione che, pur pronti a qualunque genere di sviluppo e pur larghi di considerazioni negative, gli operatori si sentano nella maggioranza portati a scontare una proiezione relativamente ottimistica.

Verso una tale interpretazione induce pure l'accentuata selettività che si va riscontrando nelle Borse, in questi giorni. Montecatini, Edison, Olivetti, Bastogi, Sviluppo, SME, assicurativi ed altri valori di solida composizione si vanno mettendo in una luce sempre crescente, mentre altri valori subiscono le conseguenze di difficoltà contingenti. Tra questi le Viscosa, per le quali da qualche parte si afferma essere oggetto di arbitraggi a tutto favore delle Catini, delle Edison, eccetera, sulla base di considerazioni di difficile valutazione. Nella scia di tali arbitraggi agirebbe, sempre secondo talune supposizioni, una certa parte della speculazione professionale, che opererebbe in tendenza, vendendo allo scoperto. Al riguardo si fa notare peraltro che, ove l'ipotesi trovasse rispondenza nella realtà, in zona di riporti potrebbe aversi un capovolgimento della situazione, con ricerca del titolo e suo progressivo rafforzamento.

Lasciando il terreno «voci», rimane comunque da dire che, di fronte alla notevole liquidità venutasi accumulando in questi mesi, ove da parte governativa venisse varato qualcuno dei vari provvedimenti economici o fiscali di cui da tempo si va discutendo — in questi giorni si riparla della riforma della imposta cedolare — la leggerezza tecnica del mercato azionario potrebbe facilmente condizionare un quadro operattivo maggiormente dinamico.

Alfredo Nemez

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni al mattino quasi sereno con banchi di nebbia in Val Padana e lungo i litorali; nel pomeriggio temporanei annuvolamenti localmente intensi. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: deboli di direzione variabile. Mari quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 13, 24; Verona 14, 22; Trieste 15, 20; Venezia 14, 22; Milano 14, 22; Torino 11, 20; Genova 17, 23; Bologna 15, 20; Firenze 16, 26; Pisa 15, 25; Ancona 17, 21; Perugia 15, 24; Pescara 12, 22; L'Aquila 7, 24; Roma 14, 27; Roma (Ciampino) 14, 26; Campobasso 16, 24; Bari 16, 23; Napoli 14, 26; Potenza 14, 22; Catanzaro 18, 24; Reggio Calabria 18, 27; Messina 21, 26; Palermo 19, 25; Catania 14, 27; Alghero 16, 25; Cagliari 17, 24.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° novembre 1965 saranno rimborsabili:

L. 2.487.000.000 nominali di

OBBLIGAZIONI IRI 5,50% 1960-1980

sorteggiate nella quinta estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 5,50% 1960-1980) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

REPERTORIO DI MODIGLIANI

AMBROGIO Ceroni — esperto di Amedeo Modigliani — ha calcolato che il pittore livornese-parigino nella sua non lunga parabola di lavoro abbia lasciato all'incirca 220 dipinti. E lo stesso Ceroni ci notifica che, nell'eseguire tale rilievo di inventario, egli ha potuto elencare in archivio non meno di altri 160 dipinti sicuramente falsificati e altri 20 discutibili.

Come si vede, il fenomeno della falsificazione delle opere d'arte è vecchio quanto l'uomo, praticamente; anche se ai nostri giorni — come le cronache hanno fatto rilevare — abbia assunto proporzioni inusitate.

In questo clima scandalistico, eseguire una catalogazione rigorosa, discriminare il grano dal loglio nell'opera del famoso Modigliani: è impresa altamente meritoria. L'ha appunto compiuta il Ceroni. Il quale in due nitide monografie edite dalle Edizioni del Milione ci ha dato tra il 1958 e il 1965, appunto, un catalogo completo delle pitture modiglianesche e anche delle sculture; nonchè un nutrito elenco di disegni, da inquadrare soprattutto nel periodo di creazione delle sculture: cioè tra il 1911 e 1914. Risalendo anzi, per documentare dalla parte disegnativa questo convergere di Modigliani verso la scultura, addirittura all'anno 1907.

E siamo dunque alla fase iniziale dell'artista. Oggetto di tale ricostruzione, centrata sulle sculture, è infatti la seconda monografia del Ceroni, intitolata «Amedeo Modigliani. Dessins et Sculptures». Che con un testo francese ci dà quel completamento di catalogo delle pitture iniziato nel 1958 (e oggetto della prima monografia): portando come si diceva a 222 i dipinti modiglianeschi.

Ceroni, con questa nuova monografia, persegue lo scopo (traduciamo di corsa dal francese): «di assicurare una base concreta di confronto, in modo d'offrire un efficace aiuto alla condanna della quantità di falsi che non hanno cessato di comparire dal principio della celebrità dell'artista».

A proposito di questa «celebrità» sarà bene avvertire che ancora dopo cinque anni dalla morte di Modigliani, trentaseienne, in un ospedale di Parigi, una sua grande retrospettiva tenutasi coraggiosamente alla Galerie Bing et C.ie, in Rue la Boétie, appunto a Parigi, ebbe esito sfavorevole. Ceroni opportunatamente riproduce qui le foto delle sale della mostra. I quadri sono quelli che dovettero poi prendere le vie del mondo, i capolavori degli ultimi cinque anni. Sono esposti molto elegantemente; forse stonano quei tappeti per terra; stona vedere una macchina da scrivere sotto uno dei bellissimi ritratti della moglie... Ma si vede l'impegno, quarant'anni fa, d'imporre, rivelare l'artista.

Oggi le monografie del Ceroni, dove pure è riprodotta una essenziale bibliografia, lasciano misurare il cammino della fama modiglianesca. Il volume contiene pure il saggio importante di Waldemar George, uscito sull'«Amour de l'Art» appunto in occasione della grande mostra parigina del '25 che doveva iniziare la parabola della rivalutazione di Modigliani.

Ma, si diceva, questa monografia è dedicata alle sculture: e, sempre in loro funzione, ai disegni. Ceroni calcola che Amedeo Modigliani ci abbia lasciato 25 sculture. Sono tutte in pietra, perchè l'artista scolpiva direttamente con lo scalpello. E devono collocarsi, s'annotava, tra il 1911 e il 1914. Da questo momento prevale il Modigliani pittore; la sua formazione è compiuta. Ma già dalla scultura s'intravvede quali furono gli influssi che Modigliani godè, nella Parigi degli anni Venti. Scelse come maestro il romeno Brancusi: e la parentela plastica è evidente; come è evidente che l'arte di Modigliani non restò insensibile a un post-cezannismo applicato al rigerminare di lontane reminiscenze orientali: c'è chi parla dell'arte egiziana; chi non tace delle venature afro-indo-persiane e così via.

Quello che continua a colpire, tuttavia, in Modigliani, è la sua personale capacità di depurare tali vistosi influssi: e far vedere come anche il partito più geometricamente concluso determini in lui una pura emozione legata alla natura: come cioè in Modigliani operi ancora, tutta spiegata, una chiara esigenza d'adesione alla natura, con le sue tipiche inflessioni di tenerezza, di resa fisico-sentimentale. Ma era partito ben attivo nelle avanguardie di cinquant'anni fa: v'era una risoluta, ansiosa ricerca per riscattare la natura dentro di noi.

E' forse anche di qui che, oggi, almeno per i più giovani «arrabbiati», l'arte di Amedeo Modigliani non va esente da riserve. Intanto gli si rimprovera d'essere rimasto toscano, livornese, di denunciare la formazione accademica. E di elucubrare intorno alle sue reali doti di «colorista». E' forse discussione vana. Ciascun artista va preso per quello che sa dare. E il rilancio di Modigliani, anche per recenti grandi mostre viaggianti, c'indica che nell'artista era operante una dote sua, inconfondibile e, per così dire, necessaria al quadro dell'arte europea tra le due guerre.

Ecco così che questa fatica di Ambrogio Ceroni risulta estremamente meritoria. In quanto, con le due monografie citate, che fanno una pubblicazione integrata, egli è riuscito a mettere ordine nel terreno modiglianesco diventato molto presto uno dei prediletti dai falsari. Oggi, sulla scorta di questo catalogo documentatissimo, possiamo muoverci con sicurezza nell'intricato sottobosco. Si tratta infatti del risultato d'un lavoro che ha ricostruito minuziosamente, e di prima mano, l'«iter» completo di ogni singola opera. Inquadrandola dalle sue origini alle successive destinazioni; indicandocene tutti i dati tecnici e quelli bibliografici. Insomma, un catalogo che non può ignorarsi da chiunque intenda ristudiare Modigliani.

L'artista, come noto, era di Livorno e di famiglia israelita. Si parla ai suoi primissimi inizi d'una inclinazione verso i «macchiaioli» toscani: chissà, e ciò è riassorbito — come il tirocinio presso l'accademia fiorentina — nel Modigliani di poi, quello che sbocciò a Parigi, dove s'era recato nel 1906 e dove si spense, precocissimamente, poverissimo, nel 1920.

Antonio Manfredi

«Furore in Russia» in francese e sullo schermo

«Furore in Russia», il noto romanzo di Franco La Guidara, che ha meritato il posto d'onore al Premio Bancarella 1964, viene pubblicato in francese per i tipi delle Edizioni Alsatia di Parigi.

Da «Furore in Russia» verrà tratto anche un film dal titolo omonimo. E' interessata al soggetto la De Laurentiis cinematografica; e protagonista femminile sarà probabilmente Silvana Mangano, sensibile interprete di film impegnativi (ricordiamo, fra i tanti, «La Tempesta»).

Il libro di La Guidara, che è uno tra i più forti e coraggiosi drammi sulla guerra e le sue conseguenze, narra l'odissea di un ufficiale triestino, isolato nella steppa nevosa dopo la decisiva battaglia sul Don (inverno 1943), e del suo amore per una giovane russa che lo seguirà fedelmente attraverso perigliose vicissitudini in territorio sovietico, per diciannove anni, sino alla drammatica fuga verso la Turchia.

«Furore in Russia» rappresenta i valori nati dal sacrificio e dalla dignità umana, per i quali non esistono frontiere di nazionalità. Il libro affronta con alto accento di poesia anche la tragica vicenda dei dispersi in territorio sovietico: un argomento sempre attuale e scottante, che non riguarda soltanto un popolo o una nazione.

«Onan» di F. Saba Sardi presentato a Parigi

Parigi, 2

«Onan», il romanzo dello scrittore triestino Francesco Saba Sardi (Ed. Sugar, Milano), ha trovato in Francia almeno due lettori di qualità: l'accademico Marcel Brion, che la complessità strutturale e gergale del volume ha lasciato perplesso, e il critico Ilo de Franceschi che, dopo averlo presentato nel giugno scorso all'UNESCO, l'ha scelto giorni or sono come tema centrale della sua prolusione d'apertura al nuovo ciclo di conferenze sulle letterature contemporanee organizzato dal Cercle des Ambassadeurs.

«Che "Onan" possa essere considerato come uno scacco — ha detto il prof. de Franceschi — è una tesi che si difende; ma allora bisognerebbe aggiungere subito che ci troviamo di fronte al più brillante, e senza dubbio al più ricco di elementi positivi, fra i tre o quattro scacchi di gran taglia che salvano in un certo senso l'onore della narrativa europea dell'annata». Ad una lettura attenta, «Onan» rivela d'acchito gli stimoli culturali ricevuti: Joyce, Kafka, Musil, senza parlare di un'abilissima rielaborazione di certe suggestioni del «nouveau roman». «Ma — ha proseguito il critico francese — Saba Sardi perviene ad innestare in questo contesto di figliazioni quasi ovvio nel romanzo d'oggi, un succo nuovo, una tossina aspra ed acre che rivitalizza le capacità d'evocazione ormai quasi esauste di quei procedimenti». E il de Franceschi ha così concluso: "Onon" è come una delle opere di narrativa fra le più dense, le più significative, le più degne d'interesse dell'ultima stagione letteraria europea».



Autorità parigine hanno provato la vettura che settant'anni fa ha vinto la prima gara Parigi - Bordeaux - Parigi alla media oraria di km. 24,600, ritenuta a quei tempi favolosa

DOVE ARTE E CULTURA FORMANO UN BINOMIO INDISSOLUBILE

Lettera dal Veneto

Incisioni della Riviera del Brenta quale omaggio al passato remoto Originale rassegna a Conegliano per «cantare» la strada del vino bianco

Venezia, ottobre

Due rassegne, la prima allestita nelle sale della fastosa Villa Pisani di Stra e l'altra di prossima inaugurazione alla galleria «G. B. Cima» di Conegliano, denunziano fra le molte che si organizzano in ogni centro ed a getto continuo, una particolare originalità e una concezione veramente lodevole. D'altra parte sottolineano che arte e cultura costituiscono un binomio indissolubile e sono in qualsiasi caso, elementi positivi di una buona e dignitosa opera di propaganda a favore del nostro turismo.

Nel suo ultimo secolo di vita, quasi presaga della sua fine, la Serenissima Repubblica di Venezia incaricò uno dei suoi più valenti cosmografi, il Coronelli, abilissimo nel disegno e soprattutto nell'incisione, di illustrare tutte le località e le ville più famose della Riviera del Brenta. Eravamo a qualche anno dal 1700 e trascorso un cinquantennio, per l'impulso edilizio registrato nel frattempo, rinnovò l'incarico al pittore Costa, che eseguì il suo compito con nobile sensibilità d'artista. In omaggio del Coronelli e del Costa, che ci lasciarono delle pregevolissime incisioni, guida preziosa a chi voglia dedicarsi a studi attenti e precisi sulla monumentalità lungo questo ineguagliabile itinerario, l'Associazione amici della Riviera del Brenta ha iniziato quest'anno la sua attività artistica ed ha organizzato a Villa Pisani, come s'è detto, la prima Mostra nazionale delle incisioni della Riviera, abbinando a quelle del buon tempo antico una selezionatissima produzione di incisori del tempo nostro. Questi hanno saputo dare fedele interpretazione al paesaggio rivierasco e alle sue caratteristiche più essenziali. La rassegna arricchita da un eccellente materiale sulle attività associative, è stata inaugurata dal Sottosegretario al Tesoro, sen. Gatto, presenti numerosi parlamentari veneti e l'ha illustrata nel suo significato il prof. Guiotto, soprintendente ai monumenti per la Venezia Euganea e presidente dell'Associazione; egli ha rilevato che la mostra, nelle sue successive annuali edizioni, estenderà i suoi inviti ai più noti esponenti dell'arte figurativa per raccogliere così, in sede internazionale, un'attestazione d'artistica deferenza a questa Riviera, che già s'avvia a sicuro risveglio.

Comunque questo ponte ideale fra gli illustratori di ieri e quelli d'oggi su un'arcata la cui luce è più che bisecolare, è prova chiara che i valori dell'arte hanno un loro eterno richiamo, una loro perenne vitalità, per cui nell'arte, quando può appellarsi tale, è sempre costante una voce ai posteri, che non è semplice evocazione del passato ma vera vita nella cornice di una suggestione più o meno emotiva.

In virtù di un tale linguaggio, che è anche il più consono ad elevare il tono di qualsiasi iniziativa turistica, la Pro Loco di Conegliano ha inteso dare risalto alla sua ormai nota «strada del vino bianco», che da Conegliano a Valdobbiadene è il più felice ornamento di quelle sì feconde colture viticole, ciò quasi a ingemmare le dolci e suggestive plaghe di un'estesa collinare, che nella sua pace, nei suoi vasti e calmi orizzonti, nella sua gentile e aggraziata configurazione ispira profonda serenità, la serenità di uno svago, che solo madre natura è capace di offrire all'uomo. Ha inteso onorare questo suo itinerario con una mostra di pittura in un'edizione di molto superiore a quella dell'anno scorso. Il tema «Paesaggio della strada del vino bianco» è intuibile lasci più che ampia facoltà all'artista: «E' l'amichevole invito — così hanno voluto precisare gli organizzatori della rassegna — a raffigurare un aspetto, uno scorcio di quell'itinerario che, partendo dall'aereo castello di Conegliano, si sviluppa e sale attraverso il dolce vagare di verdi colli, in una zona coltivata a vigneti di prosecco, di verdiso, di pinot...». Qualcuno che ai problemi dell'arte s'avvia soltanto per facile infarinatura di moda, potrà sollevare il dubbio di un risultato cartolinesco, ma questa è diceria fin troppo gratuita per prenderla in considerazione. Madre natura non è dama di facile mercatura stradale e niuno, per quanto sommo, riuscì a ritrarla nell'infinita minuzia dei suoi aspetti; potè cogliere tutt'al più le sue sensazioni e riproporla a più o meno prestigiosa composizione pittorica. Tutto nella vera e piena maturità dell'artista, suo umile interprete. Ed auguriamoci che la terra del grande Cima ci dia qualcosa di buono, ve n'è sempre bisogno proprio nell'arte.

I Colli Euganei un po' tutti li conoscono se non altro per i due centri termali di Abano e Montegrotto, ove molti vanno a guarire i loro malanni; sugli Euganei v'è pure, con assai minore notorietà, il comunello di Baone, che ha una frazione, Calaone, che diede i natali alla poetessa Sabina ricordata da Marziale in alcuni suoi versi. Nulla è dato di sapere, per la caligine dei tempi, sui rapporti che intercorsero fra i due, tranne quel che ci può suggerire quell'esperienza umana che alberga in ciascuno di noi. Questa debole luce di una dolce latinità ben poco c'interessa rispetto all'avvenire di Baone e Calaone, se le possibilità termali del loro suolo saranno riscoperte e utilizzate, con la sicura creazione, in un prossimo domani, di una zona termale da strutturarsi facilmente a favore dei ceti meno abbienti.

Le possibilità non sono poche, ma il renderle utilizzabili non è cosa leggera anche se Baone ha un Sindaco energico e attivo quanto mai, che non lesina al riguardo nè preparazione, nè tenacia. E' l'avvocato Giuseppe Lisato, un ottimo professionista che ha idee chiare e propositi ancor più chiari, spesso amareggiato dalla soverchia pulizia che regna nelle casse dell'Amministrazione affidata alle sue cure. In sì quotidiane strettoie qualsiasi iniziativa non ha facile cammino anche se egli è nel giusto perchè le attività termali non sono nuove nel suo Comune e solo da cinquant'anni sono state abbandonate, non si sa per quali reconditi motivi quando ancor oggi qualche elvetico, qualche danese chiede notizie in merito. Il Sindaco Lisato è uomo d'azione e come potè disporre, anni orsono, di alcuni solderelli tratti dal magro bilancio comunale, attuò una perforazione che raggiunse i 208 metri di profondità; poi dovette sospendere ogni ricerca, ma il pozzo che ne derivò getta tuttora 300 litri di acqua al minuto a una temperatura di 50 gradi, ciò che può dimostrare pure ai più incalliti e scettici esperti di geologia che siamo sulla buona via.

Le possibilità di Baone non vanno pertanto sottovalutate, specie dagli operatori turistici, ai quali s'è aperta una nuova fonte di attività, che potranno permettere un più largo uso delle cure termali a più vasti strati della popolazione.

Emilio Padoan

LA RIVISTA «TURISMO»

Il fascicolo della rivista «Turismo» del bimestre settembre-ottobre si apre con un interessante editoriale del suo direttore, Mario Maurizi, dedicato ai «boom» turistico del 1965 in cui il problema è attentamente valutato per giungere alla constatazione che non ci si debba abbandonare a «facili sonni». Il sommario di questo numero della bella rivista, ricca di illustrazioni, reca inoltre le firme di Paolo de Domenico, Sofia Janello, Ernesto Mombello, Giovanni Petronilli, Helmut Zimmermann, G.M. Capuani, Luigi Pasquini, Giorgio G. Ravasini, Remigio Marini.

OPERA DEL COMPOSITORE PAUL DESSAU ALLA VENTESIMA SAGRA MUSICALE UMBRA

Un Requiem per Lumumba che scava solchi polemici

E' toccato poi alla divina maestosità della Cantata per la Pentecoste e del Magnificat di Bach rasserenare l'orizzonte turbato dall'inserimento di motivi ideologici in un fatto puramente artistico

DAL NOSTRO INVIATO

Perugia, ottobre

Il tragico Ministro congolese Patrice Lumumba, sostenitore della politica unitaria dell'ex colonia belga, fu massacrato nel villaggio di Kolwezi. Un funerale simbolico venne celebrato in suo onore nel «cuore nero» di New York. Le reazioni per la morte di Lumumba furono: una drammatica seduta al Consiglio di sicurezza dell'ONU, la presa di posizione russa, protesta del delegato sovietico Zorin, bandiere ammainate alle Ambasciate russa, americana e cecoslovacca. Questa tragedia è diventata storia non priva di contraddizioni. J. P. Sartre racconta che Lumumba era figlio di un contadino cattolico, le sue letture e l'insegnamento cristiano lo modellarono spiritualmente in forma ancora astratta. La cosa più marchiana fu di considerare questo borghese, sposato in chiesa e padre di cattolici, come agente del Cremlino.

Storia tragica

Questa tragedia è diventata storia sulla quale si è posata pietosa la musica di Paul Dessau autore delle musiche di scena per «Madre coraggio» di Brecht e de «La condanna di Lucullo» di cui abbiamo già scritto su queste colonne. Dalle Sinfonie, Cantate per soli, coro e orchestra, i «Marienlieder», Concerti, il «Salmo 62» per baritono e piccola orchestra, un coro a cappella, si può apprendere che dopo tutto Dessau ha composto parecchia musica religiosa. Quanto alla sostanza intrinseca del suo stile, il «Lucullo» ci parlò chiaro. Il «Requiem» per Lumumba gli conviene, vittima o persecutore politico che fosse, ma gli conviene soprattutto come cattolico cristiano, secondo la autorevole affermazione di un illustre scrittore, J. P. Sartre. Lumumba reietto e redento dal proprio sangue.

Il «Requiem» che abbiamo sentito al Teatro Morlacchi non ha nulla in comune con le parti della Messa cattolica pro defunti, ma si esprime come celebrazione e rivendicazione di un eroe anticolonialista, quindi non l'oratorio funebre legato alla liturgia cristiana, ma qualcosa di indipendente, qualcosa — come scrive l'Annibaldi — della classica tricotomia del martirio, «vita, passione e morte» di un uomo semplice e buono fuori d'ogni rivendicazione razziale. Ventotto sono i brani della partitura per soli, coro e orchestra. Quanto alla sostanza dello stile musicale del settantenne Dessau, il compositore che si è ispirato fedelmente al testo di Karl Mickel, si può osservare le differenze e le funzioni che nel Requiem vengono assegnate alla parte vocale e alla parte strumentale. Di fronte alle fondamenta tonali delle voci, vi è l'accompagnamento orchestrale, una piccola orchestra di pochi strumenti in cui signoreggia la percussione, secondo l'insegnamento di Strawinsky, e due pianoforti. L'orchestra dispensa al canto alcune sonorità che talvolta sono dissonanti, crude e violentemente descrittive, di un vigoroso realismo, ma tal'altra introduce e commenta gli episodi in forme tematiche melodiche ampie e suggestive.

Il «Requiem» ha una parte recitante sostenuta da uno «speaker» che assume un po' l'ufficio dello «storico» come nelle Passioni bachiane. La prima parte rievoca gli antefatti del Congo con la fine della dominazione belga. Nella seconda parte Lumumba viene arrestato e messo a morte. Dopo la morte la sua opera trionfa.

Dessau ha penetrato musicalmente i luoghi, le condizioni, gli episodi della tragedia dell'uomo eroicizzato e trasfigurato dal proprio martirio. Anche qui come nel «Lucullo» abbiamo uno strumentale sobrio. Dessau nulla concede all'effusione romantica tradizionale e tutto concentra nelle sonorità realistiche brutali. D'altra parte vi sono momenti, come scrive Fritz Hennenberg, di delicata coloritura sonora e di intensa tenerezza melodica. Il musicista si attiene all'architettura formale della composizione poetica. Si susseguono arie, frasi corali spezzate e recitativi. L'orchestra sottolinea gli avvenimenti raccontati nei ventotto numeri del testo, ora con potente rilievo ritmico, ora con melodica concisione di fraseggio. La melodia corale, il rombo dei timpani, il rullo dei tamburi ofricani, il nome di Lumumba ripetuto ostinatamente 12 volte, producono effetti allucinanti, come nel momento in cui il testo esige con frase imperiosa l'annientamento dei colonialisti.

Il «Requiem per Lumumba» ha dunque un duplice aspetto: quello artistico strettamente musicale, e quello politico, palesemente ideologico e rivoluzionario di sinistra. L'uno e l'altro, per opposte ragioni, hanno suscitato le proteste del pubblico che gremiva la sala del Morlacchi da cima a fondo. Vi è stata, con clamore di invettive, divisione polemica tra sostenitori e avversari del sinistrismo di Lumumba, e contrasti tra difensori e demolitori dell'opera d'arte. Nel mezzo stavano i neutralisti che sorridevano tra i contendenti. Ma l'orizzonte è stato poi ossigenato dalla divina maestosità della musica di Bach. Il «Requiem» ha avuto un'esecuzione esemplare per la partecipazione del soprano Sevcikova e del baritono Srubar, e l'esperta precisa direzione orchestrale di Otakar Trlik e dei direttori del coro Veselka e Lysek.

* * *

Il «Magnificat» è poesia semitica d'ispirazione biblica e popolare, frutto di facile improvvisazione in un'anima religiosamente profonda e famigliare per lunga pratica e meditazione come era J. S. Bach ai testi dell'Antico e del Nuovo Testamento. Quest'opera sublime è stata concepita e composta dal maestro negli ultimi anni di Coethen. Da molto tempo la Cantica della Vergine aveva tentato l'autore della «Passione secondo San Matteo». Le parole del «Magnificat» sono ricavate dal Vangelo di San Luca. In dodici versetti la Vergine canta a sua cugina Elisabetta la propria riconoscenza al Signore: «La mia anima magnifica il Signore, giacchè egli ha fatto di me grandi cose». Bach vi ha conservato il testo latino giacchè a Lipsia nel 1700 la liturgia non era stata ancora protestantizzata. Ma il maestro si concesse la libertà di modificare il taglio dei versetti. Due parole sono a lui bastevoli per un solo versetto quando si tratta di tradurre il lungo corteggio dei cristiani acclamanti la Vergine «omnes generationes». Al termine dell'opera egli raggruppa «Gloria et sicut erat».

Immenso trittico

Musicalmente questa Cantata su parole latine è fortemente digrossata. Si tratta di un immenso trittico col «da capo». L'ultimo coro «Sicut erat» riprende il tema stesso del «Magnificat» con lo stesso ritmo e la medesima strumentazione con una piccola modificazione. Il postlude è leggermente abbreviato, più ristretto e concentrato su se stesso che nel preludio. A questa unità di insieme si aggiunge un meraviglioso equilibrio nella distribuzione dei versetti: cinque cori, cinque a soli ciascuno accompagnato da uno strumento differente, un duo e un trio. Bach ha trattato due volte il canto di Maria, una vecchia in mi bem. magg. e una nuova che rappresenta la forma definitiva dell'opera in re min. magg. Delle due partiture citate, la prima apparsa nel 1811 nell'edizione Simrock è perduta.

Bach ha composto il «Magnificat» per il Vespro della notte di Natale, nel 1723. Alcuni ritengono, come cita Albert Schweitzer, che il testo contenesse alcune interpolazioni di pezzi estranei alla vecchia partitura del canto del «Magnificat», che è stato comunque scritto nella lingua della Chiesa cristiana cattolica, ed è diviso in cinque cori, sei arie e un terzetto. Come coro di giubilo delle donne, l'opera introduce e inserisce con esaltazione «Magnificat anima mea Dominum» e l'ondeggiante magnificenza del suono riceve tripudiante splendore da tre trombette. L'Aria del soprano «Et esultavit spiritus meus» è di gioiosa elevazione, mentre l'aria successiva del secondo soprano accompagnata dall'oboe d'amore, esprime la casta dedizione e umiltà dell'Ancella del Signore con suoni commoventi l'annunzio del coro «Omnes generationes» Maria l'eletta, la prescelta per il premio di beatificazione. «Quia fecit mihi magna» conferma l'aria del basso. Con la misericordia del Signore cantano contralto e tenore una melodia che nel suono dei violini e flauti accenna al Bambino di Betlemme quasi con idillio pastorale. I passi musicali successivi descrivono col «Fecit potentiam» la potenza divina che non è minore nell'accompagnamento orchestrale. Il grande solenne quadro musicale svolge i temi fino alla chiusa con le parole «mente cordis sui». Intensa si svolge l'aria del tenore «Deposuit potentes de sede». Dalla sfera sovraterrena discende il terzetto delle donne «Suscepit Israel puerum suum». Le tre voci nella radiosa melodia dell'oboe e il Coro e due cori concludono l'opera. «Sicut locutus est ad patres nostros» testimonia la potenza della parola di Dio. Poi risuona il Gloria, canto di lode del mondo che sbocca nell'esaltazione gioiosa della melodia con la quale si era iniziato il «Magnificat».

Esecuzione corale e orchestrale nel complesso ottima, pur con le debolezze dell'accento, con le difficoltà della lingua latina in bocca cecoslovacca. Stilisticamente buoni i solisti soprani Tikalova e Sevcikova, contralto Mrazova, tenore Blachut e basso Haken. Eccellente direttore Otakar Trhlik. Orchestra, coro femminile e coro dei ragazzi di Bratislava.

Bach ha composto più di duecento Cantate in varie occasioni festive, sacre o profane, che furono da lui successivamente ricavate da altre composizioni e adoperate nelle due Passioni di San Giovanni e di San Matteo. La Cantata n. 68 per la Pentecoste «Dio ha tanto amato il mondo» (Also hat Gott die Welt geliebt), interpreti vocali il soprano Anna Penaskova e il baritono Teodor Srubar hanno eseguito la celebre aria della Pentecoste, che è stata tolta da Bach insieme ai soli dalla Cantata di caccia dell'epoca di Coethen, dove il maestro compose appunto il «Magnificat» in cui hanno radice Vecchio e Nuovo Testamento, dai tempi di Erode re di Giudea al Vangelo di San Luca.

Vittorio Tranquilli



Un male inesorabile ha ucciso a Innsbruck, sua città natale, il grande campione e maestro dello sci Hans Noebl. Aveva 56 anni e in Liguria era insegnante di sci nautico. Eccolo fotografato recentemente con la principessa Maria Beatrice di Savoia in un rifugio alpino

La rassegna dei libri

Storia della guerra di Grecia

Mario Cervi: *Storia della guerra di Grecia* (Sugar ed.). La disastrosa sto libro sulla base di tutti gli apporti politici, diplomatici e militari, guerra di Grecia è ricostruita in que- e tiene conto anche delle fonti di parte greca accuratamente vagliate. La vicenda è nota: venticinque anni fa, l'Italia iniziava sul fronte albanese le operazioni militari contro la Grecia. Voluta per un ripicco di Mussolini, non preparata e anzi avversata dallo stato maggiore, considerata trampolino di lancio da ufficiali ambiziosi, la campagna contro la Grecia si risolse nel primo grande disastro militare dell'Italia fascista. Dopo una penetrazione nel territorio greco durata alcuni giorni, Papagos arrivò a minacciare le stesse basi albanesi. Nello scontro tra due eserciti armati malamente e ambedue inadatti alla guerra moderna, aveva avuto la meglio quello che difendeva la propria terra. Da parte italiana, la resistenza sulle montagne albanesi nell'inverno 1940-1941 ebbe momenti di eroismo. Intanto nelle alte sfere delle forze armate cominciava il gioco delle responsabilità: accuse e contraccuse tra i diplomatici e i militari, attorno a un Mussolini travolto da una dura realtà militare, smaregiato per la «figuraccia» nei confronti degli alleati tedeschi.

○

Giuseppe Prezzolini: *Saper leggere* (Garzanti ed., pp. 288, lire 2300). Il libro si propone di avviare alla lettura specializzata insegnando e indicando le esigenze di una base di cultura approfondita, di elevare la lettura a un'esperienza di misura storica coi classici, a un rapporto vivo e preciso con la vita contemporanea. Prezzolini pensa soprattutto ai giovani, li aiuta a uscire dal programma scolastico, indica loro le letture che la scuola non coltiva ma che sono necessarie a una cultura sempre più specializzata, per non divenire inumana. Affinchè i giovani non si meccanizzino fino all'insensibilità, questo libro si propone di riportarli a un ideale umanistico di vita, alle consuetudini spirituali che non dovrebbero conoscere distinzioni di ceti, di classi e di mestieri, perchè sono quelle migliori dell'uomo europeo del Rinascimento.

○

Recentemente conclusa, con la pubblicazione del dodicesimo volume, la terza edizione della sua enciclopedia, la Casa editrice Federico Motta ha iniziato la presentazione a dispense di un Dizionario Motta della lingua italiana che già dalla sua mole, documenta in proposito completezza che riconferma, se ve ne fosse bisogno, la serietà degli intenti della ben nota editrice milanese. «Il Dizionario Motta della lingua italiana» sarà costituito da tre volumi di complessive 1600 pagine in grande formato ,eguale a quello dell'enciclopedia di cui è da considerarsi l'opportuno completamento. Quanto al «Dizionario Motta della lingua italiana», ciò che dello stesso si può dire fin da oggi è che, redatto dal noto glottologo prof. Eridano Bazzarelli esso sarà da considerarsi anche il più aggiornato del genere, poichè le voci costituenti il naturale compendio dei vocaboli della lingua classica, offrirà la più vasta e completa gamma dei termini che, nel volgere delle ultime generazioni, sono entrati nell'uso comune, senza preoccupazione di provenienza o di significato realmente appropriato. Per chi ama essere ragguagliato con compiutezza, per chi desidera circostanziarsi con frequenza sul modo migliore di esprimersi, il «Dizionario Motta» sarà quindi un amico da tenere sempre vicino: un'opera che, proprio per il fatto di essere l'ultima, tra molte altre del genere, reca con sè il pregio di quella compiutezza che le consentirà di essere considerata la prima.

○

Charles de Foucauld, don Huvelin: *Corrispondenza inedita* (Borla editore, pp. 240, L. 1800). La figura e l'itinerario spirituale di Charles de Foucauld sono ormai noti, grazie agli studi sulla sua figura e alla pubblicazione di due raccolte dei suoi scritti, comprendenti il diario, le note dei ritiri e le lettere. Questo volume ci presenta ora la sua corrispondenza con il direttore spirituale. In essa si espande tutta la meravigliosa ricchezza di quest'anima di convertito, ansiosa di compiere, nell'umiltà totale, il dono assoluto di sè. Possiamo seguire passo passo l'itinerario suo nella ricerca di una vocazione e l'evoluzione nei suoi rapporti con il direttore spirituale: da una sottomissione cui Charles de Foucauld forza la sua natura riluttante a un'obbedienza adulta, in cui l'anima plasmata e addolcita cerca con autonomia la sua vocazione. E' un documento che ci fa penetrare nei segreti della spiritualità. L'anima dell'apostolo del Sahara, liberata da quell'alone di eroismo romantico che abitualmente la circonda, si rivela nelle sue vere dimensioni, eroica non in gesti abbaglianti e improvvisi, ma nella perseveranza in una vita di nascondimento, di digiuni, di fatiche fisiche e morali, di opprimente solitudine, in cui l'eroismo della morte sarà il coronamento dell'eroismo della vita.

CRONACA DELLA CITTA'

FERMEZZA DI PROPOSITI DEI SINDACALISTI

Reclamato un chiarimento sulla sorte del San Marco

Preoccupazioni per le voci di rilevanti commesse che verrebbero assegnate a Genova e Monfalcone

Nuovi, allarmanti aspetti del problema che da tempo travaglia il cantiere San Marco sono emersi nella riunione del comitato direttivo del sindacato metalmeccanici della Camera confederale del Lavoro, tenutasi congiuntamente ai 54 membri di commissione interna della categoria.

Nel documento conclusivo dell'incontro — protrattosi per tutta la giornata — vengono infatti poste in risalto le voci che da qualche tempo prendono sempre più concreta consistenza. Esse riguardano l'assegnazione al cantiere Ansaldo di Genova di due navi passeggeri da 35.000 tonnellate di dislocamento, il cui studio dello scafo viene effettuato dall'Ufficio tecnico del San Marco; queste unità si sarebbero dovute costruire nel cantiere di Trieste. Si parla, inoltre, dell'assegnazione a Monfalcone di due navi da carico e passeggeri, da 12.500 t.s.l., mentre a Trieste sarebbero riservate quattro navi da 10.000 t.s.l. da carico, che dovevano al contrario essere costruite a Genova. Tutte queste commesse riguarderebbero la Polonia.

Queste indiscrezioni sono state accolte con un senso di vera costernazione dai rappresentanti dei lavoratori, i quali hanno ricordato in proposito il grande successo ottenuto dalla «Raffaello», ciò che dimostra l'alto grado di specializzazione del San Marco. E compiendo un paragone con i risultati conseguiti dalla «Michelangelo» — fuori ogni considerazione campanilistica — è stato posto in risalto il fatto che il nostro cantiere non può certamente essere considerato marginale se altrettanto non avviene per l'Ansaldo di Genova.

Il segretario del sindacato di categoria, dott. Fabricci, ha tenuto quindi una relazione sugli ultimi sviluppi dell'intero problema, comunicando che giovedì prossimo, oltre al Presidente del Senato, Merzagora, anche il Presidente della Camera, Bucciarelli Ducci, ha aderito a ricevere i sindacalisti e una comunicazione in tal senso è giunta anche dalla FIOM-CGIL. Essi nel loro viaggio a Roma recheranno la protesta tangibile di un'intera città, contro il pericolo di uno smantellamento del San Marco come stabilimento di costruzioni navali.

In preparazione anche all'impegnativo incontro della settimana prossima, si è voluto approfondire ora la diagnosi del problema, stabilendo con voto unanime anzitutto di chiedere al Sindaco di sollecitare nuovamente la convocazione della commissione cittadina presso il Presidente del Consiglio, Moro. Inoltre, è stato deciso di illustrare, sia al sen. Merzagora sia all'on. Bucciarelli Ducci, il danno insopportabile che deriverebbe a Trieste dalla chiusura o dalla riconversione del cantiere San Marco; in proposito, è stata dichiarata inaccettabile la trasformazione del San Marco anche parzialmente in cantiere di riparazione. E' stato inoltre ritenuto di utilità, ma non determinante, ai fini che il sindacato, la Camera del Lavoro e la cittadinanza vogliono perseguire, la costruzione del bacino di carenaggio. Ci si è anche dichiarati d'accordo nel sollecitare la venuta nella nostra città del Ministro al Bilancio, Pieraccini (come promesso dallo stesso uomo di Governo), per discutere e deferire sul posto il problema del nostro cantiere.

Particolare interesse riveste poi la parte del documento in cui si afferma di esigere effettivi, immediati e concreti provvedimenti per migliorare il sistema produttivo dell'azienda, con l'assorbimento di 200 apprendisti, e con lo stanziamento di almeno 5 miliardi di lire per i lavori più urgenti di razionalizzazione e ammodernamento del cantiere. E' stato fatto presente, in merito, che non ci potrà accontentare anche di assicurazioni precise, se non accompagnate da questi provvedimenti. La forza lavorativa dello stabilimento, infatti, diminuisce rapidamente: dai 2505 dipendenti dell'aprile scorso si è passati ai 2432 del 17 luglio e agli appena 2350 attuali. Il sindacato metalmeccanici della CCdL —, si rileva — non può accettare questa continua diminuzione di organici, in quanto con tale politica si arriva alla stessa soluzione che è stata adottata per il cantiere San Rocco di Muggia, ovvero alla soppressione, pur dilazionata nel tempo.

Significativa, infine, l'ultima decisione. All'unanimità, il comitato direttivo e i membri di commissione interna hanno deliberato di iniziare «entro un ragionevole margine di tempo» azioni graduali, compreso lo sciopero generale come quello del 23 febbraio scorso, se non verranno attuati i provvedimenti richiesti.

Il dott. Fabricci ha voluto quindi commentare quanto affermato dal Sottosegretario alla Marina mercantile, on. Riccio, ieri mattina al varo della nave polacca, sullo stanziamento di 42 miliardi per provvidenze ai cantieri navali. Manifestando la sua soddisfazione perchè il provvedimento, comunque, aiuta le costruzioni navali, il dirigente sindacale ha affermato che si attendono decisioni di ben altra natura per risolvere il problema delle costruzioni navali italiane.

Rifacendosi allo studio compiuto dalla CCdL, ha ribadito il principio della necessità, più che di provvidenze, di investimenti per rendere i cantieri navali italiani competitivi attraverso il loro ammodernamento. Infine, si è rammaricato che al di fuori delle lodi per l'alta capacità tecnica, non sia stata detta una parola chiarificatrice sul futuro del cantiere San Marco.

Presentazione al Presule del volume su Pio II

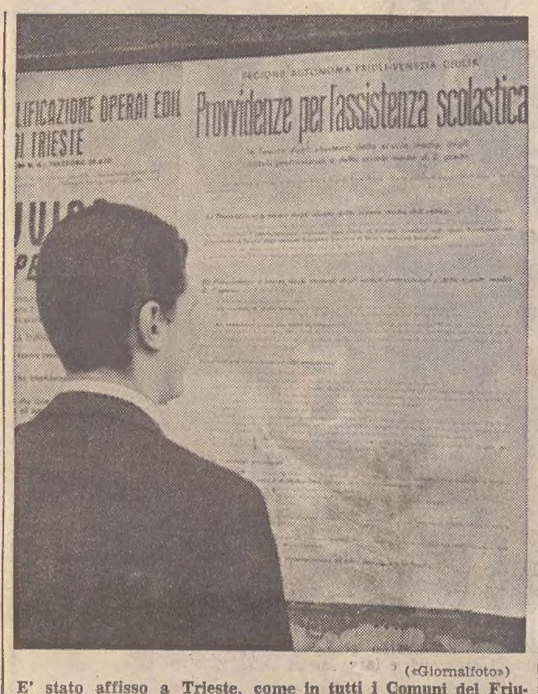
Questa mattina, alle ore 11, nel palazzo vescovile, sarà presentata alla stampa — prima della sua comparsa nelle librerie — la pubblicazione su Enea Silvio Piccolomini, già Vescovo di Trieste e divenuto quindi Papa con il nome di Pio II. Alla significativa manifestazione presenzierà l'Arcivescovo Mons. Santin, giunto soltanto per qualche giorno da Roma, in una pausa dei lavori del Concilio. In serata, alle ore 19, Mons. Santin parteciperà alla cerimonia che si svolgerà nel tempio di San Francesco, in via Giulia, per l'erezione di quella chiesa in parrocchia.

Ieri sera, il Presule ha celebrato a Sant'Antonio Nuovo, presente una folla di fedeli, la Messa in suffragio di Mons. Giovanni Giacinto Ambrosi, triestino, già Vescovo di Chioggia e Arcivescovo di Gorizia. Mons. Ambrosi è deceduto domenica scorsa a Thiene, dove si trovava da tre anni, in ritiro per malattia.

La conferenza provinciale della D.C. a Sistiana

Si tiene oggi a Sistiana l'annunciata conferenza provinciale organizzativa della Democrazia Cristiana di Trieste e Istria, che dopo la celebrazione alle 8.30 di una Messa nella Cappella del Borgo S. Mauro avrà inizio alle 9.30 in un albergo sotto la presidenza di Luigi Dal Vit, Presidente della Regione Trentino-Alto Adige. Il Segretario provinciale dott. Guido Botteri darà l'avvio ai lavori riassumendo i temi dell'assemblea che sono stati elaborati nel corso dell'estate da quattro commissioni presiedute dagli onorevoli Belci e Bologna, dal vicesegretario Coloni e dal consigliere regionale Ramani.

In un proprio comunicato la D.C. fa rilevare che l'odierna manifestazione si tiene a venti anni quasi esatti dal primo convegno provinciale dei democristiani di Trieste e dell'Istria riunitosi «il 9 settembre 1945, dopo le gloriose giornate della sollevazione antinazista, dopo la tragica quarantena dell'occupazione jugoslava». Il comunicato soggiunge «vent'anni fa per la prima volta i democratici cristiani, come forza politica organizzata, si riunivano per definire la struttura del partito e per dare un assetto ai propri impegni politici e programmatici. Ora i democratici cristiani si ritrovano per un approfondimento politico e organizzativo sul significato della loro presenza, nel partito, in una società in travolgente evoluzione».



(«Giornalfoto»)

E' stato affisso a Trieste, come in tutti i Comuni del Friuli-Venezia Giulia il primo manifesto ufficiale della Regione Autonoma firmato dal presidente Berzanti. Con esso vengono annunciati termini e modalità per ottenere la concessione delle provvidenze scolastiche a favore degli studenti delle Medie di primo e secondo grado e degli Istituti professionali, previste dalla legge regionale numero 19 del 6 settembre 1965

VISITA DELLE AUTORITÀ PROVINCIALI

Progredisce l'ampliamento dell'Ospedale psichiatrico

Avviata la costruzione del nuovo padiglione che comporterà la spesa di trecento milioni

Gli assessori dell'Amministrazione provinciale, assieme al presidente Savona, hanno effettuato ieri una visita allo Ospedale psichiatrico, interessandosi particolarmente all'inizio dei lavori del nuovo padiglione osservazione e cura uomini. I componenti la Giunta, che erano accompagnati dal segretario generale reggente, dal direttore della ripartizione Lavori pubblici e dal direttore dell'ospedale, hanno voluto con la loro presenza sottolineare la importanza di questa nuova costruzione. L'edificio rifletterà i nuovi concetti, in materia ospedaliera, circa la suddivisione dei padiglioni e dei diversi servizi a piccole sezioni, ed è stato progettato dalla ripartizione Lavori pubblici della Provincia, d'intesa con il Ministero della sanità, con il direttore dello ospedale, il medico provinciale e l'ingegnere capo del Genio civile.

L'ospedale, costruito nel lontano 1908, ha un carattere estensivo, comprendendo ben 32 padiglioni su una superficie di 22 ettari, e richiede un'organizzazione particolare, non permettendo modifiche ai servizi generali, salvo certi completamenti e ammodernamenti. A quanto è stato fatto osservare durante la visita, sono già stati ammodernati o in corso di miglioramento i servizi generali della cucina, della centralizzazione dei servizi termici, mentre vengono restaurati progressivamente i singoli padiglioni. Negli ultimi anni, inoltre, sono stati costruiti tre nuovi padiglioni: osservazione e cura donne, per tbc donne e quello per tbc uomini; si è provveduto anche al restauro quasi totale dei padiglioni infettivi per i due sessi. Di conseguenza, con la costruzione del padiglione osservazione e cura uomini, viene ad essere completato, in buona parte, il programma delle nuove realizzazioni.

L'edificio ospiterà due servizi staccati: il primo, al pianterreno elevato, accoglierà il reparto osservazione, e l'altro, al primo piano, sarà destinato alle cure. Per ragioni funzionali il reparto accettazione è ubicato vicino all'ingresso principale; si è voluto, in tal modo, che l'ammalato non entrasse immediatamente nel complesso dell'accettazione, eliminando così i contatti con persone estranee. Nell'ala ovest verrà ricavata un'aula di insegnamento, che sarà adibita a varie attività, in particolare per i corsi teorico-pratici del personale di assistenza. La capienza è per l'osservazione di 41 letti, per le cure di 37 letti, oltre a 6 stanze di isolamento per altrettanti degenti. La spesa ammonta a 300 milioni di lire, importo stanziato dal Commissariato di Governo del Fondo Trieste.

Nello specifico settore, è da registrare ieri la riunione della Consulta provinciale sanitaria della D.C., presieduta dal dott. Blasina, nel corso della quale è stato esaminato il progetto ministeriale sulla riforma ospedaliera, di imminente discussione al Parlamento. Dopo aver fatto il punto sulla situazione politico-sanitaria, il dott. Blasina ha introdotto l'argomento dell'ordine del giorno dei lavori, rivolgendo particolare attenzione ad alcuni aspetti dello schema di disegno di legge. L'esame ha interessato, quindi, il pieno impiego dei medici e la libera professione, la gestione dell'assistenza specialistica mutualistica, gli aspetti pubblicistici del nuovo ente ospedaliero, il piano regionale ospedaliero e il problema delle case di cura private.

La questione continuerà ad essere esaminata prossimamente mentre già fin d'ora si prevede, da parte della Consulta, il suggerimento di numerosi emendamenti al progetto ministeriale, per un eventuale intervento dei parlamentari triestini democristiani in sede legislativa.

Anticipata la Messa domani al Seminario

La concelebrazione della Messa da parte dell'Arcivescovo mons. Santin con i superiori e professori del Seminario in occasione dell'apertura del nuovo anno scolastico, avrà inizio domani alle ore 7 anzichè alle 8.30 come era stato preannunciato; ciò per dar modo all'Arcivescovo di ripartire in mattinata per Roma ove lo attende la ripresa del lavoro conciliare.

Riunione sindacale dei rivenditori di giornali

Si è riunito nella nostra città il consiglio direttivo nazionale del Sindacato nazionale rivenditori giornali, aderente alla CISL. All'ordine del giorno figurava l'esame dei vari problemi della categoria, tenendo particolarmente conto del rinnovo dell'accordo fra editori e rivenditori di cui è prossima la scadenza triennale. Alla riunione, svoltasi in via preliminare alla Camera confederale del lavoro e successivamente negli uffici del Sindacato provinciale di via San Maurizio, ha presenziato il segretario nazionale cav. uff. Dante Marchini, giunto da Milano.

Revoca del senso unico in via Raffineria

Il Municipio comunica che a partire da domani 4 ottobre sarà revocata la limitazione di transito a senso unico sulla via Raffineria e conseguentemente sarà istituito il divieto di sosta sul lato dei numeri dispari.

Arrestata entro 5 giorni

La caduta dei capelli sarà sicuramente arrestata entro cinque giorni, usando la lozione BETA-NOL di recente scoperta.

E' scientificamente accertato che la perdita dei capelli è in gran parte dovuta ad una insufficiente nutrizione dei bulbi piliferi ed alla forfora che ne soffoca la cute. La Lozione BETA-NOL, attivata da acido pantotenico, cheratina e da altre sostanze di recente scoperta, eccita una maggiore irrorazione sanguigna alla cute, apportando ai bulbi piliferi le sostanze nutritive atte a rafforzare i capelli fragili, stimolandone la crescita ed eliminandone la forfora. Non perdete le speranze!

Voi siete ancora in tempo a salvare i vostri capelli. Usate subito la Lozione BETA-NOL.

Fate quest'ultima prova con BETA-NOL e dopo pochi giorni constaterete la sua sorprendente efficacia. I capelli non cadranno più, la forfora sparirà e la capigliatura diventerà più giovanile e forte.

Chiedete una frizione «BETA-NOL» al vostro parrucchiere!

BETA-NOL è in vendita nelle profumerie e farmacie. TRIESTE: Profumeria Alzetta, via C. Ghega 11 - D'Angeli A., via S. Sebastiano 2 - Guerin, via E. Tarabochia 1 - Nora, via Carducci 20 - Primula, Galleria Rossoni Zernitz E., via C. Battisti 2 Cosulich & Dinelli, via G. Carducci 24 GORIZIA: Profumeria Gremese, via Verdi 46 - Pais, via Oberdan 11 Temil G., Corso G. Verdi 100 - MONFALCONE: Profumeria Stacul, via Duca d'Aosta 66.

INIZIATIVE U.T.A.T.

10 ottobre: VENEZIA per la Mostra dei Guardi ..... L. 2.400
16-17 ottobre: FIRENZE per la Mostra dell'Antiquariato ..... L. 11.800
12-19 ottobre / 19-26 ottobre: CROCIERE a CORFU' - ATENE - RODI (m/n «Jedinstvo») ..... L. 80.000
13-26 ottobre: CROCIERE ad ISTANBUL e in GRECIA (m/n «Jugoslavija») .. L. 115.000
31-X - 4-XI: a VIENNA per Ognissanti ..... L. 39.800
6-8 novembre: a GLASGOW per Italia - Scozia — in aereo ..... L. 72.000
4-8 dicembre: a NAPOLI per Italia - Scozia — in treno ..... L. 34.000

24-26 dicembre: GITE DI NATALE a CORTINA D'AMPEZZO - ad ARABBA a FALCADE PASSO SAN PELLEGRINO

CAPODANNO U.T.A.T.
a BUDAPEST — VIENNA — SALISBURGO e IN CROCIERA VERSO IL SOLE DI RODI
(26 dicembre 1965/2 gennaio 1966)

U.T.A.T.
TRIESTE: via M. R. Imbriani 11 - Gall. Protti 2

GALLERIA
TAPPETI ORIENTALI
CIRO CIUOFFO

Il titolare comunica che, al fine di favorire l'affezionata clientela e gli amatori anche degli altri centri del Friuli - Venezia Giulia, da oggi e tutte le domeniche dei mesi di ottobre, novembre e dicembre, avranno luogo, nelle sale della Galleria di viale XX Settembre, 39 (Trieste, telefono 95423),

ECCEZIONALI ESPOSIZIONI

del ricco assortimento dei pregiati tappeti orientali di recente importati direttamente dai più famosi centri di produzione della Persia, della Cina, dell'Afghanistan e del Pakistan.

Il pubblico avrà libero accesso alle sale della Galleria per visitare le esposizioni con orario dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.30.

Elizabeth Arden



profumeria Rosa
via s. lazzaro 6, trieste
tel. 38222

DITTA
BOTTAI
BILANCE
TRIESTE - VIA VALDIRIVO 28 - TEL. 37484 - 61112

DETROIT

TUTTO PER LA REFRIGERAZIONE
E L'ARREDAMENTO DEL NEGOZIO MODERNO

Centro studi di progettazione impianti ammodernamenti e consulenza gratuita

Con la nuova scaffalatura
DETROIT UNISHELF per
Supermercati, salumerie, alimentari, panifici, latterie, ristoranti, ferramenta, calzolerie, abbigliamento, farmacie ecc.

Avrete l'arredamento che vi farà vendere di più
QUALITA' SUPERIORE - PREZZI IMBATTIBILI
SERVIZIO ASSISTENZA BILANCE E FRIGORIFERI
INTERPELLATECI!

RIUNITA LA SEZIONE MARITTIMA DELLA C.D.C.

Contrarietà a mutamenti nel Punto franco vecchio

Viene considerato parte integrante del porto e si contesta l'opportunità di ristrutturarlo

Il funzionamento e il potenziamento del porto di Trieste hanno costituito il più importante argomento trattato nella riunione di ieri della sezione marittima della Consulta economica provinciale della Camera di commercio.

E' stato sottolineato, innanzitutto, come base di tale potenziamento resti sempre la cotruzione e l'allestimento completo del molo VII e il rammodernamento delle attrezzature del Punto franco nuovo; di conseguenza — è stato sottolineato — la sezione marittima ha riconosciuto che il Punto franco vecchio deve rimanere parte inscindibile e indispensabile dell'organismo portuale nel suo complesso.

I componenti la sezione hanno ribadito che le funzioni di tale zona portuale sono complementari a quelle del Punto franco nuovo e ad esse integranti. Pertanto, anche nella prospettiva di un radicale potenziamento di quest'ultimo per tutti i servizi oceanici, l'altro porto dovrà continuare a svolgere le sue funzioni, destinate soprattutto a servire i traffici particolari di piccolo e medio cabotaggio, come quello degli ortofrutticoli: per questi, come è noto, è in progetto l'approstamento di un impianto refrigeratore al capannone n. 3.

A conclusione dell'incontro, la sezione marittima ha escluso che si possano considerare per l'avvenire — sia vicino sia lontano — altre forme di utilizzazione delle aree e degli impianti del Punto franco vecchio. In merito, anzi, è stato espresso il voto che tale zona portuale sia non solo mantenuta nella sua piena efficienza, ma venga altresì attrezzata convenientemente per rispondere all'auspicabile incremento dei traffici.

Nel corso della riunione, naturalmente, si è voluto anche prospettare, in forma particolarmente incisiva, l'opportunità di sollecitare gli organi responsabili, attraverso la Presidenza della Camera, per risolvere il problema della costituzione dell'Ente porto. Tale organismo dovrà infatti rappresentare il punto di partenza per ogni ulteriore sviluppo dell'attività del nostro emporio.

L'augurio della Regione per il nuovo anno di studi

Il fervido augurio dell'assessore regionale all'istruzione e alle attività culturali, Vicario, è stato inviato agli insegnanti e agli studenti, all'inizio dello anno scolastico 1965-66. L'occasione è stata offerta dall'incontro che l'assessore ha avuto ieri con i Provveditori agli studi di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone. Il prof. Vicario ha voluto anche sottolineare i fattori positivi della cordiale collaborazione instaurata fra la Regione e le autorità scolastiche del Friuli-Venezia Giulia, che auspicabilmente — è stato rilevato — consentirà una più rapida e soddisfacente soluzione di tutti i problemi di comune interesse, dall'organizzazione all'assistenza scolastica.

In proposito, l'assessore ha illustrato ai quattro Provveditori le finalità e il contenuto dei due provvedimenti proposti dalla Giunta, e approvati dal Consiglio regionale, per quanto riguarda l'assistenza e l'edilizia scolastiche.

Scompare un gigante dal nostro panorama

UNA GRU DI MILLE TONNELLATE VIENE DEMOLITA A MONFALCONE

Un gigante di mille tonnellate di ferro scompare oggi dal nostro panorama. L'abbattimento di una delle possenti gru teleferiche del Cantiere di Monfalcone che si è reso necessario per preparare il terreno su cui verrà realizzato il grande bacino-scalo in cemento armato che dovrà sostituire i tradizionali scali a scivolo, costituirà l'operazione più spettacolare di questi lavori preliminari. La gru teleferica verrà abbattuta stamane intorno alle ore 9. Si tratta della gru Bleichert che era stata eretta nel 1939. Sono già stati tolti i cavi aerei fra le due incastellature e dopo avere provveduto a smuovere dal suo ancoraggio a terra la prima incastellatura di acciaio si procederà al suo abbattimento, sempre che le condizioni atmosferiche siano tali da consentire l'eccezionale operazione. L'enorme traliccio verrà abbattuto per mezzo di tre argani. Verranno così messe più di mille tonnellate di ferro che sotto forma di tralicci poggiano su una base di 65 metri di larghezza e si elevano fino a 58 metri dal suolo.

Per motivi di sicurezza l'abbattimento deve essere logicamente effettuato durante una sospensione della normale attività del cantiere e per questo è stata scelta l'odierna giornata festiva. Dopo il crollo di questa prima incastellatura, sarà la volta di una seconda gru, quella a mare. Verrà usata la stessa tecnica ma la data dell'operazione non è stata ancora fissata. La scomparsa di questa enorme massa di ferro — visibilissima da Trieste nelle giornate chiare — che per anni aveva rappresentato la potenza produttrice dello stabilimento monfalconese segna il tramonto di un'epoca nella tecnica di costruzione delle navi.

IN PROGRAMMA NEL SETTORE FERROVIARIO

MIGLIORI COLLEGAMENTI CON TARVISIO E VENEZIA

Una risposta di Jervolino all'ing. Gianni Bartoli

I miglioramenti da apportare alle vie e ai mezzi di comunicazione al servizio di Trieste sono oggetto della risposta che il Ministro dei Trasporti e della Aviazione civile, Jervolino, ha dato all'ing. Bartoli, il quale lo aveva interessato di questi problemi nella sua qualità di presidente del Lloyd Triestino e del Consorzio aeroporto giuliano. Tralasciando le questioni d'ordine stradale e marittimo, che esulano dalla competenza del suo dicastero, il Ministro ha puntualizzato i provvedimenti in corso e quelli che si contano di attuare nel prossimo futuro per ammodernare e potenziare ulteriormente le linee ferroviarie fondamentali per Trieste: la Trieste-Tarvisio e la Trieste-Venezia.

Per la Pontebbana — si rileva — con i 10 miliardi messi a disposizione delle Ferrovie con la seconda legge speciale per Trieste del 1958, nonchè attingendo altri fondi dagli 800 miliardi della prima fase del Piano decennale, i lavori di potenziamento — viene affermato — sono in buona parte finiti e, per il resto, in avanzato corso di esecuzione. Dalla compiuta attivazione dei provvedimenti — osserva il Ministro — deriveranno indubbi benefici alla potenzialità e al grado di efficenza della Trieste-Tarvisio.

Per quanto riguarda la Trieste-Venezia, l'on. Jervolino sottolinea nella sua risposta che la prima legge speciale per Trieste, contrariamente a quanto comunemente si crede, non assicurò l'integrale finanziamento dei lavori occorrenti per procedere all'elettrificazione e al ripristino del doppio binario sull'intera Trieste-Venezia, ma si limitò ad accordare alle Ferrovie un contributo di soli 3 miliardi sul totale delle spese stesse. Graduata quindi l'urgenza dei relativi provvedimenti, 600 dei 3000 milioni vennero impiegati al ripristino del doppio binario sul tratto Trieste Cervignano, dove fu anche ricostruito il ponte sull'Isonzo di Pieris; i restanti 2400 milioni vennero utilizzati nei lavori di elettrificazione della Cervignano-Mestre, lavori che, avendo richiesto una spesa complessiva dell'ordine di 11 miliardi, gravarono in definitiva per 8600 milioni sul bilancio diretto delle Ferrovie, extra seconda legge speciale per Trieste.

Al riguardo, il Ministro osserva che, pur restando il binario unico nel tratto Cervignano-Quarto d'Altino, tuttavia l'intervenuta attivazione della trazione elettrica e l'ammodernamento degli impianti di segnalazione e sicurezza nelle stazioni e lungo la linea hanno migliorato le condizioni di circolazione dei treni sulla Trieste-Venezia. Nell'elaborazione, poi, del Piano decennale delle Ferrovie è stato inserito il raddoppio dei binari sulla Cervignano-Quarto d'Altino, lavoro che le Ferrovie contavano di eseguire nel primo quinquennio di attuazione del Piano. Ma gli elevati e persistenti aumenti dei costi, verificatisi sul mercato, hanno imposto un ridimensionamento drastico del programma, con il differimento al successivo quinquennio di numerose opere, anche urgenti, fra le quali pure quella in esame.

L'on. Jervolino assicura comunque l'ing. Bartoli che le Ferrovie, oltre ad aver incluso il ripristino stesso fra i provvedimenti della seconda fase del Piano decennale, lo hanno pure segnalato all'apposita commissione per l'eventuale inserimento nel «capitolo trasporti» del Programma economico nazionale 1966-'70.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «generale»: 1 allievo uff. di macchina turno 336; 2 allievi uff. di coperta turno 362 - 363; 1 marinaio prec. 5634; 1 giovane coperta prec. 2343; 2 mozzi prec. 3004, turno 2479; 1 carboniaio turno 993.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	47	83	34	56	25
CAGLIARI	82	74	14	43	55
FIRENZE	44	51	30	65	61
GENOVA	8	36	69	78	20
MILANO	49	67	28	42	5
NAPOLI	10	65	28	46	23
PALERMO	83	35	17	48	72
ROMA	15	1	73	13	2
TORINO	62	12	70	7	85
VENEZIA	20	6	19	74	30

ENALOTTO:
x, 2, x, 1, x, 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1

La direzione dell'Enalotto comunica i risultati del concorso di ieri: ai nove 12 andranno 2.885.000 lire; ai 159 undici 122.400 lire; ai 1.502 dieci 12.900 lire. Monte premi: lire 64.920.255.

I dodici sono stati realizzati: due a Firenze, due a Genova, due a Milano, due a Roma e uno a Bari.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati dieci undici e 89 dieci. Nel Goriziano quattro dieci, a Trieste due undici (giocati rispettivamente da Girolamo De Grigniss su scheda sestupla al Banco lotto di via Rismondo, e da un anonimo al Banco lotto di via San Marco) e sedici dieci; nel Friuli tre undici e dodici dieci.

TRE MINORENNI PESCATI DAI CARABINIERI

Svaligiavano a rate una villa a Padriciano

Ricuperata refurtiva per mezzo milione

A rate tre giovanissimi (47 anni in tutto) hanno saccheggiato una villa dell'altipiano asportando un bottino di quasi mezzo milione di lire, che è stato interamente recuperato ad opera dei carabinieri.

I militari, guidati dal comandante della tenenza di Muggia e della stazione di Basovizza, hanno inoltre assicurato alla giustizia gli autori dei colpi, i quali sono rei confessi. Si tratta, come abbiamo detto di minorenni, il più anziano dei quali Mario M. ha diciassette anni. Gli altri sono Giorgio C. di 15 anni, e Edgardo B. pure di 15 anni, tutti abitanti nel rione di Cittavecchia.

I tre che prima d'ora si erano comportati onestamente avevano posto gli occhi su una villa di nuova costruzione e abitualmente disabitata, sita al numero 91 di Padriciano, di proprietà della contessa Natalia Smecchia. Durante una gita sull'altipiano avevano veduto la vila deserta. Penetrati nel giardino, avevano provato a forzare la porta d'ingresso. Visto che l'uscio aveva ceduto i tre erano entrati, dandosi da fare. La prima volta si erano limitati a vuotare una bottiglia di liquore ed a mangiare alcuni cioccolatini. Ormai avevano però trovato la strada e il «lavoro» li aveva entusiasmati. Così, dopo qualche giorno sono tornati alla carica: ormai la porta non rappresentava più un ostacolo. La seconda volta e quelle successive, i tre giovani si erano impadroniti di vari oggetti, alcuni dei quali di valore. Ad esempio si erano impossessati di una buona stampa di Trieste, di due candelabri di ottone, di pregevole fattura, di due radio, di un orologio da tavolo e di altro ancora, mettendo assieme un bottino di circa mezzo milione. Il furto è stato scoperto dal conte Smecchia il 23 settembre, visto l'uscio forzato e constatata la sparizione degli oggetti, ha avvertito subito i carabinieri della stazione di Basovizza. I militari hanno assunto tutti i rilievi ed hanno iniziato le indagini sotto la guida del comandante della tenenza di Muggia. I carabinieri si sono subito fatti l'idea che la razzia era un lavoro di giovani dilettanti e hanno cominciato a interrogare pazientemente diversi minorenni alloggiati nel vicino campo profughi, ma senza esito. Finalmente, negli ultimi giorni del mese scorso una parte della refurtiva è approdata al Monte di Pietà. Identificata la persona che aveva depositato gli oggetti «scottanti», i carabinieri sono ben presto riusciti a scovare i tre ladruncoli e ad arrestarli. Il resto della refurtiva (quadro compreso) era stato avvolto in fogli di nylon e nascosto in una dolina vicino al campo di golf.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Teresa. Il sole sorge alle 6.05 e tramonta alle 17.43. La luna nasce alle 7.41 e tramonta alle 23.45.

Ieri: temp. massima 20,7; minima 14,8; pressione mb. 1016,3 in aum.; umidità 82 per cento; vento km. 6 da N.O.; temp. del mare 20,4.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068; dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Pizzul - Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Documenti Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 11,18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

L'AUTOSCUOLA RUSSO
VI OFFRE LA POSSIBILITA' DI FREQUENTARE IL CORSO COMPLETO TEORICO PRATICO PER CONSEGUIRE LA PATENTE CAT. «B» PER SOLE
L. 18.500
INFORMAZIONI PRESSO LA SEDE DELLA
AUTOSCUOLA, VIA F. SEVERO 29 - TELEF. 36745

IL VARO DELLA «ZIEMIA SZCZECINSKA»

BATTESIMO DEL MARE ALLO SCAFO POLACCO

Nei discorsi dell'on. Riccio e degli esponenti di Varsavia vivo riconoscimento ai Cantieri con auspici per il futuro

La motonave per carichi secchi alla rinfusa «Ziemia Szczecinska» di 23.725 tonnellate di portata lorda, terza di una serie di sei unità tipizzate che i Cantieri Riuniti dell'Adriatico costruiscono in proprio per opportuna iniziativa della Fincantieri, è scesa felicemente in mare ieri alle 11 nel Cantiere San Marco. Dopo che la madrina signora Tamara Willmann, consorte dell'Ambasciatore polacco a Roma, ha tagliato con l'argentea accetta il filo che tratteneva la bottiglia di spumante, l'ing. Verzegnassi direttore del San Marco, ha impartito l'ultimo ordine delle operazioni del varo e la bella nave ha tosto iniziato la veloce discesa verso le onde, salutata dagli applausi e dal suono delle sirene.

In un discorso pronunciato



La madrina, signora Tamara Willmann consorte dell'Ambasciatore polacco a Roma

dopo l'incontro dell'unità col mare il presidente dei CRDA ing. Vignuzzi, ha rile » che il varo della «Ziemia Szczecinska» segue la ripresa di rapporti di lavoro con la Polonia, che già in passato figurò tra i 23 Stati per i quali, dal 1920 ad oggi i CRDA hann costruito 729 navi di ogni tipo e portata. Infatti nel Cantiere di Monfalcone nel 1935 vennero realizzate le motonavi passeggeri «Pilsudski» e «Batory». L'ing. Vignuzzi ha concluso augurandosi che nel quadro degli accordi commerciali stipulati recentemente a Roma i CRDA possano vedere scendere dai loro scali altre navi con l'insegna della Repubblica polacca.

Il Sottosegretario on. Stefano Riccio, nel suo discorso, ha espresso vivi rallegramenti alle maestranze ed ai tecnici, e dopo aver ringraziato i dirigenti della Società polacca ed il Governo polacco per la fiducia dimostrata ai nostri Cantieri, ha parlato della legge per i contributi ai cantieri navali per le costruzioni e le riparazioni approvate dalla Camera. «Tale legge — ha affermato l'on. Riccio — è un mezzo di difesa del patrimonio prezioso di manodopera italiana, ma è anche uno strumento di valorizzazione del Mercato comune, in quanto permette il perdurare di una fonte di ricchezza, necessaria di fronte alla espansione dell'economia comunitaria e di quella mondiale espansione attesa in un prossimo futuro».

«Noi non crediamo che la legge ponte — ha proseguito — sia sufficiente a determinare il superamento della crisi della cantieristica navale, che non è soltanto congiunturale, ma anche strutturale; però crediamo che, attraverso la razionalizzazione del settore, la nostra industria debba divenire competitiva. In un processo di razionalizzazione di un settore industriale non possono essere trascurati i motivi regionali e sociali».

L'on. Riccio, concludendo, ha auspicato che i rapporti tra l'Italia e la Polonia si intensifichino.

Ha preso quindi la parola il dott. Karger, direttore generale della Polish Steamship che gestirà le navi, esprimendo il suo particolare compiacimento per la costruzione delle due unità negli stabilimenti dei CRDA che recentemente hanno realizzato l'orgoglio della flotta mercantile italiana, la «Raffaello» e ha concluso augurandosi che sempre più frequenti siano fra Italia e Polonia questi incontri a coronamento di feste del lavoro.

Dell'amore per la patria e per la libertà del popolo italiano e del popolo polacco ha parlato il Ministro della Marina mercantile del Governo di Varsavia, dott. Janusz Burakievicz, ricordando che sugli scali polacchi è in corso di costruzione una nave battezzata con il nome dell'eroico Francesco Nullo che combattè per la liberazione di quella Nazione. Nel suo discorso come in quello del Sottosegretario Riccio, non è mancato l'accenno al prossimo viaggio in Polonia del Presidente Saragat.

Alla cerimonia del varo, erano presenti con le personalità già menzionate, l'Ambasciatore polacco a Roma dott. Adam Willman e l'Ambasciatore italiano in Polonia Enrico Ailluad; il presidente della Fincantieri on. Giorgio Tupini e il consigliere, direttore generale cav. del lavoro Ermanno Guani. Hanno fatto gli onori di casa con l'ing. Vignuzzi, l'ing. Giuseppe Carnevale, amministratore delegato e il direttore generale dott. Piero Tartarelli. Fra gli invitati il vicecommissario di Governo, prefetto Molinari, il dott. Masutto per la Giunta regionale, il Presidente della provincia dott. Savona, il Sindaco dott. Franzil, il ten. col. Francesco De Galateo, il presidente del Lloyd Triestino ing. Bartoli, numerosi esponenti di associazioni di categoria e i parlamentari onorevoli Belci, Bologna e il sen. Vidali.

Omaggio del Lions a Giuseppe Müller

Il compianto studioso e scienziato concittadino prof. Giuseppe Müller sarà ricordato martedì nel primo anniversario della sua scomparsa. La commemorazione sarà tenuta con inizio alle 19 nella sala dei convegni di via San Nicolò della Camera di Commercio, sotto gli auspici del Lions Club di Trieste che darà così inizio all'attività del suo nuovo anno sociale. Il prof. Athos Goidanich, Preside della Facoltà di scienze agrarie della Università di Torino — che di Giuseppe Müller fu allievo ed amico — rievocherà la figura e l'opera dell'eminente entomologo cittadino, per molti anni direttore del nostro Museo di Storia naturale, nonchè fondatore dell'Acquario marino, e la cui fama di scienziato ha oltrepassato il confini del nostro Paese, recando lustro e prestigio alla nostra città.

Innumerevoli sono gli allievi del prof. Müller, in Italia ed all'estero, molti dei quali ricoprono cattedre universitarie o cariche direttive in musei ed istituti scientifici di fama internazionale.

Necessità di intensificare l'assistenza ai sordomuti

Trieste è stata rappresentata all'assemblea generale dell'Ente nazionale sordomuti che, con la partecipazione di oltre cento delegati provenienti da tutte le province d'Italia, in rappresentanza dei 65 mila sordomuti italiani, si è svolta a Roma, nei giorni scorsi.

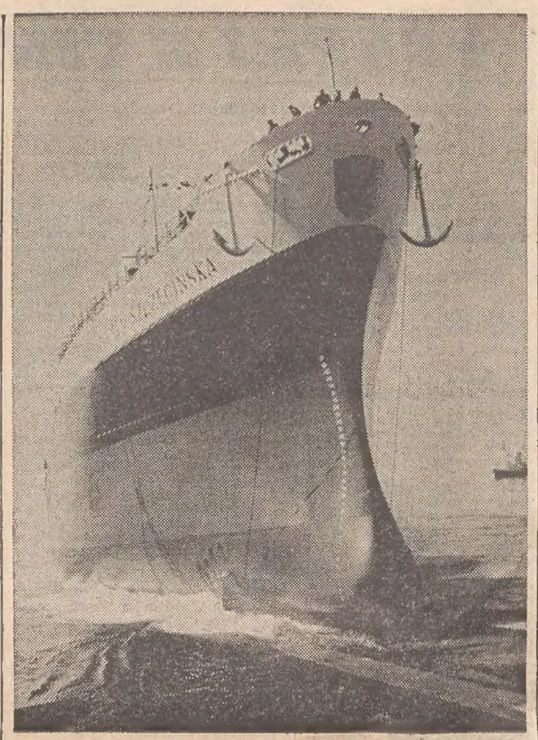
Oltre all'approvazione dei bilanci, sono stati trattati i più importanti problemi riguardanti la categoria in materia di istruzione dei piccoli e giovani sordomuti, di avviamento al lavoro in base alla legge n. 308 del 13 marzo 1958 e di aumento del sussidio mensile istituito con legge n. 655 del 10 febbraio 1962.

Per la sezione cittadina che ha sede in largo Panfili, ha partecipato il socio effettivo sig. Pietro Rosso il quale ha esposto all'assemblea la situazione dei sordomuti della provincia sostenendo la necessità di intensificare le iniziative a loro favore con una aumentata disponibilità di mezzi finanziari e di personale specializzato.

Alla seduta inaugurale era presente il Sottosegretario al Ministero dell'Interno, on. Mazza, il quale ha rinnovato l'impegno a risolvere i problemi assistenziali di qualificazione professionale e di collocamento al lavoro dei sordomuti.

«Il Ministero dell'Interno — ha detto tra l'altro il Sottosegretario Mazza — considera la sua opera di vigilanza una vera e propria opera di assistenza sociale politica all'Ente nazionale sordomuti».

L'Ente ha speso negli ultimi due anni oltre un miliardo per i sussidi mensili di L. 6000 ai sordomuti inabili e poveri, trecentocinquanta milioni per la assistenza artigiana e invernale e per apparecchi di protesi acustica, settecentocinquanta milioni per le scuole di istruzione e specializzazione professionale e circa 450 milioni per l'assistenza sociale, i circoli ricreativi e culturali, i ricoveri per anziani e colonie estive.



(Foto Rolli)

La «Ziemia Szczecinska», impostata nello scorso gennaio, riceve l'abbraccio del mare: è lunga 190 metri, e larga metri 23

LE ORE DELLA CITTA'

Onorificenze

L'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica è stata conferita al signor Andrea Longo, già in servizio alla nostra Questura e impiegato del r. s. l., che, dopo lunghi anni di apprezzata attività è stato recentemente collocato a riposo. Congratulazioni vivissime.

— Il maresciallo maggiore comandante la stazione dei carabinieri di Muggia Luigi D'Agostini è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica, su proposta del Comando generale dell'Arma. Al valente sottufficiale in servizio da oltre trent'anni, gli ultimi dei quali trascorsi a Muggia, felicitazioni.

È già famosa...

...pur essendo appena nata. «Clara» è la nuova lavatrice AEG fabbricata in Germania per il mercato europeo: qualità e classe AEG, ma ad un costo veramente «nuovo», pari a quello di una comune lavatrice. Ed è garantita per tre anni! Ora tutti potranno possedere una lavatrice AEG. Prove e dimostrazioni: *Marcuzzi elettrodomestici*, via Donadoni 37.

Trattenimenti al CRDA

Domenica 10 corr. dalle ore 16 alle 19.30 inizio dei trattenimenti di danza. Suonerà il noto complesso dei «Cardinali». Ingresso via S. Francesco 5.

Tutta la città ne parla

Non si tratta di un film, ma della vendita di tanti meravigliosi oggetti, con lo sconto del 30%, da EUROSTILE, Corso Italia, 12.

Nozze

Nella cappella di San Pasquale a Villa Revoltella, verranno benedette domattina, le nozze di un apprezzato sottufficiale della Squadra mobile, Egidio Gava, con la gentile signorina Franca Gelsi. Vivi rallegramenti e auguri.

Magistero

Presso il Conservatorio di musica «G. Tartini» la signorina Marisa Balbi, allieva del prof. Dario De Rosa, ha conseguito il diploma di pianoforte ottenendo un buon punteggio. Alla neo prof.ssa vivissimi auguri.

La Profumeria Lily

comunica che con la stagione autunnale sono arrivate le novità delle Case Jardley, Olga Tscheckova, Zasmin ecc. Reparto parrucchiere con personale specializzato, Via G. Gallina 6, tel. 93922.

La Grotta illuminata

Questo pomeriggio dalle 14.30 alle 16 la Grotta Gigante (aperta tutto l'anno per le visite con guida) sarà illuminata e il pubblico potrà accedervi con ingresso continuato per la penultima volta nel 1965. La grande cavità può essere raggiunta usufruendo del servizio urbano Trieste-Prosecco e quindi della coincidenza Prosecco - Borgo Grotta. Sul fondo della grotta funzionerà, come di consueto, il servizio per l'inoltro delle cartoline ricordo.

Rigutti... veste tutti!

Forti, alti, panciuti o asciutti troverete ugualmente un abito «anRemo adatto per voi presso *«Rigutti... veste tutti!»* di via Mazzini 43.

Tappeti orientali

Tappeti persiani, caucasici, cinesi di antica e nuova lavorazione da *Taccari*, via Giustiniano 6 (Foro Ulpiano).

I mobilieri artigiani triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Polieri parchetti

Una bella casa, dei bei mobili ma... I parchetti sono fessurati e tarlati! Con la sovrapposizione di magnifici mosaici composti da legni pregiati, cambierete completamente fisionomia alla vostra casa e la renderete più bella. La verniciatura e un bellissimo battiscopa, completeranno l'opera. Ditta *«Polieri - Parchetti»*, tel. 44832

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

Camminate sul silenzio

e godendo l'intimità della vostra casa apprezzerete le qualità della pavimentazione in moquette vinilica PLASTINO DLW. Un pavimento che si va sempre più affermando per tre peculiari caratteristiche: silenziosità, eccezionale durata, estrema facilità di pulizia! Piastrelle viniliche RIKETT e vinil-amianto ARMSTRONG completano la triade di prodotti che rappresentano il meglio dell'attuale produzione europea di pavimentazioni sintetiche, e che la *A. R. P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919, in accordo con la concessionaria Soc. Pragotecna è lieta di mettere in vendita coperti da una garanzia totale. L'organizzazione della *A.R.P. Italplast* è in grado infine di assicurarVi una posa in opera rapida e tecnicamente precisa ed assistervi negli eventuali problemi di arredamento.

Successo-Successo

sta ottenendo la vendita con lo sconto del 30% di lampadari in stile, da EUROSTILE, Corso Italia, 12.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del «Synteko» originale. Tel 95239, via Paduina 5.

Prima domenica

E' ormai tradizione che la prima domenica di ottobre sia dedicata a un avvenimento che il nostro pubblico dimostra di gradire sempre più: un appuntamento che si rinnova da anno in anno (e da tanti anni) in un negozio che è diventato famigliare a tutta la città per una serie di motivi più che convincenti. Sin dal suo nascere da ditta Godina si presentava con uno slogan che — forse allora — poteva sembrare dettato da un eccesso di entusiasmo: «il meglio di prezzi migliori». Non era eccesso di entusiasmo, era certezza di far bene, e condizione di far sempre meglio. L'espansione addirittura impressionante della ditta Godina è la conferma più concreta del coraggio, del dinamismo (e della capacità) del suo fondatore e titolare, Giuseppe Godina. Anche oggi, prima domenica di ottobre, avrà luogo da Godina, dalle ore 17 alle 21, la gradiosa esposizione interna delle novità di stagione: il pubblico è libero di visitarla, e come sempre sarà il signor Giuseppe Godina a fare gli «onori di casa», affabile e sorridente con tutti: perchè questa è una giornata di festa per lui e per tutta la grande famiglia della ditta Godina.

Banconota rinvenuta

Una nostra lettrice ha rinvenuto per la via una banconota e si è affrettata a portarcela in redazione. Non vorremmo che questo atto di onestà inducesse qualcuno in tentazione: la banconota deve tornare a chi l'ha smarrita; perciò non precisiamo se essa è italiana o straniera, non ne indichiamo il taglio nè il luogo dove è stata trovata. Premesso questo invitiamo lo smarritore o la smarritrice di venire a ritirarla negli uffici della nostra amministrazione.

80-100 litri

le migliori marche di scaldabagni elettrici Perla, Radi, Tecnomasio, Triplex, Sabiana, Siemens da *Brandolin*, solamente via S. Maurizio 2.

Funivia del Lussari

La Società funivia del Monte Santo di Lussari avverte che nei giorni di martedì 5 e mercoledì 6 corrente l'esercizio della funivia rimarrà chiuso per la normale verifica annuale degli impianti.

La «prova del Duke»

La «prova del Duke 61» è stata una delle più piacevoli «operazioni» compiute in queste ultime settimane: presentando ufficialmente questo eccellente prodotto alimentare portato ad un altissimo grado di perfezione, tutti hanno sentito il desiderio di provarlo, di assaggiarlo, di constatare di persona se effettivamente le promesse corrispondessero alla realtà. Il risultato è stato più che lusinghiero: dalla «prova» si è passati alla richiesta «sistematica», poichè si è anche scoperto che i «Duke 61» non sono dei semplici würstel, non sono soltanto un delizioso spuntino, ma sono una pietanza appetitosa, sana, economica, che nutre senza ingrassare. I «Duke 61» si trovano in vendita in tutti i migliori negozi e negli spacci delle Cooperative Operaie: richiedetelI nei loro sacchetti sigillati sotto vuoto, oppure, se sono sciolti, assicuratevi che siano muniti del bollino verde di garanzia.

Cambio mostra

Nei prossimi giorni alla *Brema Arredamenti* di Via Mazzini 16, verranno venduti le eccedenze di magazzino e diversi complessi in esposizione a prezzi eccezionali. Cucine in metallo, in formica, in laminato plastico stampato. Approfittatene!

Attività alla Ginnastica

Lunedì 11 ottobre riprenderanno le lezioni ginniche alla Società Ginnastica Triestina. Iscrizioni, anche per le Sezioni atletica leggera, pallacanestro, scherma e danza, presso la segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, tel. 55651.

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16.30 alle 20.30 trattenimento danzante con la nota orchestra «The Jets». Rilascio inviti ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21, presso la segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, tel. 55651.

Orlane

ricorda alle gentili signore che una propria estetista sarà a loro disposizione per consigli e trattamenti e per presentare la nuova linea «Le collier de perles» da domani a sabato 9 corrente nella *Profumeria Mimosa* di via Roma 14, tel. 28622.

Boutique «Mode Amica»

Con queste tre parole di tono magico ieri si è festosamente affacciato alla ribalta della cronaca un nuovo negozio destinato alla gioia del nostro mondo femminile. Creata con intelligente estro inventivo da Silva Dalberto e Anna Lapagna, già simpaticamente note e apprezzate nel settore dell'abbigliamento, la nuova boutique (che da domani è a disposizione della clientela in Piazza Ospedale 2 lato via Slataper) è stata realizzata da Franco Lapagna così da presentarsi in tutto lo splendore che ne fanno un gioiello del genere, del tutto degno del centro di una grande città. Tutta la vasta gamma dei capi di vestiario è presente in «Mode Amica» coi modelli più eleganti, raffinati e di squisita distinzione. La signorilità e l'ultimo grido della moda danno il giusto tono al negozio che incontrerà senza fallo l'incondizionata approvazione delle signore che sanno valorizzare la propria personalità. Siccome chi trova un amico trova un tesoro, «Amica» vuol essere e sarà un autentico tesoro per le signore triestine. Al nuovo negozio porgiamo i migliori auguri di meritati successi e di proficuo lavoro.

Dorothy Gray

Una Consulente Estetica è a disposizione delle Signore di Trieste presso la *Profumeria Zaira Maschio*, via XXX Ottobre 10. Da lei potrete avere la dimostrazione più efficace, il suggerimento che desiderate. Prenotatevi per un appuntamento: tel. 31770 da lunedì 4 a sabato 9 ottobre.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato nella più bella sala da ballo della regione; al pomeriggio si esibiscono due orchestre: gli *Angeli* e i *Golden Kisses*; canzoni per tutti. Ricordate oggi al «Paradiso» suonano due orchestre.

A nafta, gasolio, kerosene

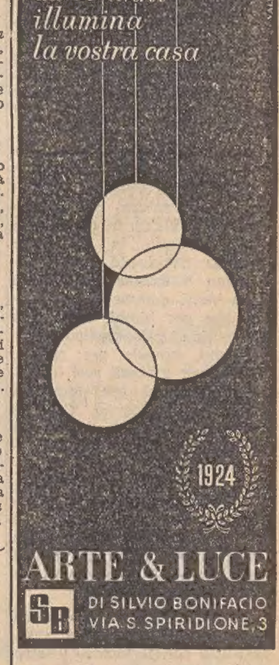
i bruciatori «BB» dei quali il «Rettorol» Antismog, garanzia 2 anni, ai prezzi più bassi da 4000 a 320.000 calorie installabili dalla più piccola cucina di casa e stufe continue alla Centralnafta. Presso *Bazzanella*, F. Venezian, 5.

Lo studente

previdente e moderno si armerà dei mezzi più idonei per affrontare... con uno sforzo minore la fatica scolastica: per esempio un registratore a nastro o una macchina per scrivere. Macchine per scrivere Olivetti, e registratori a nastro di tutti i tipi e tutte le marche, vengono offerti agli studenti a condizioni del tutto particolari dall'*Universaltecnica*: rateazioni da lire 2000 mensili. Per il primo versamento... non preoccupatevi: sarà l'Universaltecnica stessa a «darvi una mano»! Corso Garibaldi 4 e Piazza Goldoni 1.

Fidanzati e sposi

ricordate i vostri giorni felici con regali che troverete in ricca scelta nella oreficeria-argenteria *Oscar Canarutto*, via delle Torri, 2.



SEGNALAZIONI

Con una quarantina di firme ci giunge un'altra accorata protesta di zoofili per il modo con cui si è proceduto nei confronti dei colombi che usavano raccogliersi sui cornicioni e sul tetto della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo. «Dopo la pulitura è stata applicata una sostanza appiccicaticcia che, secondo gl'intendimenti della ditta produttrice, dovrebbe — con il suo odore repellente — tener lontani i piccioni. Ma questi si sono posati ugualmente sui cornicioni rimanendo invischiati. Ne sono stati raccolti e decine, tutti imbrattati e non più in grado di muoversi, ma molti sono morti, perchè devono aver ingoiato quel miscuglio, cercando di toglierselo di dosso». Inoltre i lettori lamentano che davanti alla chiesa sia proibito dar da mangiare ai piccioni: lunedì scorso una signora è stata diffidata dal farlo da due guardie municipali. Sullo stesso argomento ci scrive il signor B.M. (lettera firmata) che osserva: «Si obietterà che i piccioni sono troppi, affamati, assetati e malati per giunta. Allora si dia loro da bere (e il ripristino della fontana dei Mazzoleni in piazza Unità sarà benvenuto anche a questo riguardo), si procuri il granturco come vien fatto a Venezia. Così staranno anche meglio di salute. E se sono troppi, mi sembra più umano distruggere le uova che uccidere i piccioni». Il lettore conclude con una nota curiosa: secondo lui, far guerra ai colombi «mena gramo» e cita in proposito la rete protettiva eretta contro di loro sul Politeama Rossetti. «Chissà che la città stessa non abbia miglior fortuna — si chiede il lettore B.M. — se cesserà questa inutile strage?».

⁂

«Si fa un gran parlare — ci scrive l'avv. L.C. (lettera firmata) — della necessità di miglioramento della scuola, sia nel senso di aumentare l'efficacia dei metodi pedagogici, sia in quello di dare agli alunni migliori condizioni ambientali. All'inizio del nuovo anno scolastico alla scuola Nazario Sauro ho avuto la sgradita sorpresa di trovare mia figlia, l'altr'anno in una classe elementare di sedici alunne, ora in compagnia di trenta compagne per la fusione di due classi in una. Analoga situazione ho appreso che esiste in altre scuole. Si dice che ciò si debba alla volontà del Provveditore di eliminare i turni pomeridiani. Mi domando se per una esigenza di maggior comodo, di cui non si è tenuto conto negli anni passati, sia lecito porre dei ragazzi, e nel mio caso di ragazzi che si preparano alla scuola media — in tale condizione. Infatti è dubitabile che si possa ottenere una sufficiente cura individuale del discente da maestri abituati a insegnare a un numero di alunni inferiore della metà, che si mantenga ugual disciplina, che si riesca ad applicare utilmente il nuovo metodo, che richiede più accurata attenzione ai singoli e quindi maggior tempo pro capite. Si vuol forse rimediare alla deficienza di aule peggiorando l'istruzione? Infatti è chiaro che è più nocivo sul piano del rendimento un insegnamento a una classe troppo numerosa, che non a una classe istruita per parte dell'anno di pomeriggio. Se il sistema dei turni era stato adottato per l'aumentato numero delle classi, (non degli alunni, perchè a Trieste non è aumentata la popolazione) è evidente che si era voluto diminuire il numero degli alunni per classe in base a esigenze pedagogiche. Ora perchè tali esigenze non sono più rispettate? E poi va osservato che dopo aver tanto auspicato la collaborazione tra scuola e famiglia, sarebbe stato necessario saggiare la opinione dei genitori. Invece uno sconvolgimento così grave è stato fatto quasi alla chetichella, senza sentire neppure il parere dei maestri interessati, e annunciandolo nella conferenza degli insegnanti convocata solo due giorni prima delle lezioni, anzichè, come al solito, quindici giorni prima. Viene il sospetto che si sia voluto mettere tutti di fronte al fatto compiuto. E' invece auspicabile che un problema così grave, e tale da investire la preparazione di tutti i bambini della città, sia pubblicamente dibattuto».

⁂

Un «gruppo di triestinissimi» ci scrive d'essere in possesso d'una vecchia fotografia di data imprecisata nella quale si vede un obelisco in mezzo alla piazza Libertà e desidererebbe sapere qualcosa intorno a questo monumento. Giriamo la domanda ai cultori di memorie cittadine, certi che le loro circostanziate risposte non tarderanno a soddisfare la curiosità dei «triestinissimi».

BRAVATA NOTTURNA NEL RIONE DI S. SABBA

Teppismo e piromania ai danni di un'auto

La telefonata di un passante è valsa a salvare la macchina

Un'impresa che non può non essere definita folle, hanno tentato di portare a termine la scorsa notte alcuni teppisti, i quali sono ora ricercati dalla polizia. Teatro dell'inqualificabile azione è stato il rione di San Sabba e più precisamente la via Mascagni, dove degli sconosciuti hanno tentato di incendiare un'autovettura in sosta. Per raggiungere lo scopo che si erano prefissi (forse una vendetta?) gli ignoti malviventi hanno confezionato due rudimentali palle di pezza e, dopo averle inzuppate nella benzina, le hanno deposte sotto le ruote della «Fiat 850» targata TS 69345, di proprietà di Giulio Carboni, abitante al numero 5 di via Mascagni.

Compiuta la prima parte dell'operazione i teppisti hanno dato fuoco ad una delle esche. Per la seconda, ossia «lo spettacolo» e l'esito, hanno dovuto rinunciarvi in quanto — molto probabilmente — sono stati disturbati dall'arrivo di qualche passante. E' stato infatti un signore che stava rincasando (era da poco scoccata l'una) ad accorgersi del falò e a dare l'allarme, telefonando prontamente ai vigili del fuoco, i quali sono accorsi con una squadra al comando del brigadiere Piacentini. Con alcuni spruzzi di un estintore, i vigili hanno spento le fiamme ed hanno quindi cercato la causa del singolare incendio scoprendo così l'atto di teppismo. Infatti mentre una delle due palle di pezza era incenerita, l'altra era ancora intrisa del liquido infiammabile.

Il sottufficiale dei vigili del fuoco ha provveduto a segnalare il fatto agli agenti del pronto intervento della Squadra mobile. I poliziotti, avuta la denuncia, hanno iniziato una battuta nella zona con la speranza di rintracciare gli sciagurati piromani che avrebbero potuto provocare un disastro. Per fortuna l'allarme è giunto in tempo, e così i danni si sono limitati ad un pneumatico che è stato messo fuori uso: infatti la gomma è stata quasi del tutto bruciata.

PER ASSISTENTI SOCIALI

Fondo di beneficenza «Maria Ilacqua»

La Sezione regionale per il Friuli - Venezia Giulia dell'Associazione nazionale assistenti sociali, per onorare la memoria dell'ass. soc. Maria Ilacqua, che si è dedicata alla professione con rara sensibilità e competenza, lasciando un profondo rimpianto fra i colleghi ed amici per la sua immatura scomparsa, ha promosso l'istituzione di un Fondo autonomo destinato ad aiutare allievi assistenti sociali residenti nella Regione mediante la concessione di borse di studio e di altri aiuti di carattere economico. A tale scopo è stata già raccolta la somma di 100.000 lire.

Le persone che desiderassero aderire all'iniziativa possono versare il loro contributo direttamente alla Sezione regionale dell'ANAS che ha sede in via Battisti 17, a Trieste, presso la Scuola Superiore di Servizio Sociale (tel. 90039) oppure attraverso il nostro giornale, servizio «Elargizioni».

Domani agli animali la tradizionale benedizione

Nella ricorrenza della festa di San Francesco, domani alle 12.30 il Vicario generale mons. Fornasaro impartirà alla Rotonda del Boschetto la tradizionale benedizione agli animali. L'Acegat ha aderito alla richiesta della ASTAD, promotrice della cerimonia, di permettere dalle 10 alle 14 l'accesso sui mezzi di trasporto pubblico ai cani muniti di museruola e guinzaglio, ai gatti e altri piccoli animali, purchè debitamente custoditi.

Gite e soggiorni

Lo SCI C.A.I. TRIESTE organizza anche quest'anno un corso di ginnastica presciatoria aperto ai propri soci e simpatizzanti. Sarà sede per tale corso una modernissima palestra cittadina dotata di ogni comfort (riscaldamento, docce, attrezzi, ecc.) ed in tutta prossimità di mezzi di trasporto urbani.

Per informazioni ed iscrizioni seralmente in sede sociale di piazza Unità 3, dalle ore 20 alle 21.30, tel. 35240.

C. A. I. - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE — Con partenza sabato 9 ottobre alle ore 15, gita di chiusura della stagione estiva 1965 al Rifugio Grauzaria (m. 1400) con salita alla Creta Grauzaria (metri 2066). Continuano le iscrizioni al soggiorno di San Cassiano in Val Badia. Informazioni in sede sociale, via S. Pellico 1, tel. 68-795.

«BILANCIO» DI UN GIORNO



Più che interesse, ha suscitato vero entusiasmo l'apertura del nuovissimo SUPERSPAR LIMA di via Donatello 14, nelle immediate vicinanze della Rotonda del Boschetto. Come è già stato riferito, l'inaugurazione ufficiale è avvenuta giovedì sera alla presenza di numerose autorità e personalità del mondo economico, mentre l'apertura al pubblico ha avuto luogo ieri mattina alle 9.

Il SUPERSPAR LIMA ha quindi trascorso finora un solo giorno di vita: ma un giorno talmente pieno e intenso, da far prevedere che esso incontrerà il favore di un pubblico sempre più vasto. I consensi sono stati unanimi: una vera folla di persone si è avvicendata per osservare da vicino questa meravigliosa realizzazione che, a Trieste, non ha uguali, e tutti sono stati concordi nell'ammettere che si tratta di un vero passo avanti nel concetto che ispira i moderni supermercati. Il SUPERSPAR LIMA è stato creato con lo scopo di venire incontro alle crescenti necessità di un rione in espansione rapidissima sotto il profilo edilizio: pertanto viene a colmare una lacuna.

E' abbastanza vicino al centro per essere raggiunto in qualche minuto di macchina, e nello stesso tempo abbastanza decentrato per evitare le noiosissime acrobazie cui sono costretti gli automobilisti per trovare un posteggio: questa particolarità fa sì che il nuovo SUPERSPAR LIMA non sia destinato a servire soltanto il rione di San Giovanni e la parte alta della via Giulia, ma rappresenti anche una risorsa per tutta la città. Anche il SUPERSPAR LIMA è sorto con l'intento di valorizzare al massimo la politica di vendita della SPAR; una politica che si risolve in poche «norme», ma molto precise e certamente vantaggiose: merce di qualità superiore, garantita sotto ogni aspetto; prezzi controllatissimi; frequenti offerte speciali riguardanti i generi più svariati; bollini sconto su tutti gli acquisti, ecc. ecc. Il SUPERSPAR LIMA dispone di reparti speciali — e superbamente attrezzati — dedicati alle carni, alle frutta e verdure, ai salumi e formaggi; inoltre in esso si potranno reperire anche quei generi non alimentari di prima necessità (prodotti di toeletta e di profumeria, ecc.) E' il più moderno dei supermercati di Trieste non perchè sia l'ultimo nato in ordine di tempo: ma perchè è il risultato di studi minuziosi e pazienti, che hanno consentito di realizzare un'opera veramente degna di figurare nel punto più elegante di una grande metropoli; gli impianti e le strutture di cui dispone il SUPERSPAR LIMA — lo si può affermare senza tema di esagerazione — a Trieste non esistevano ancora. «Fare la spesa» al SUPERSPAR LIMA diventa un divertimento, una passeggiata in un ambiente gaio e confortevole. Vale la pena di visitarlo anche soltanto per constatare di persona quanto si sia progredito in questo campo.

UNA SIMPATICA E SIGNIFICATIVA FESTA DEL LAVORO

SETTE MEDAGLIE D'ORO ALLA FOMT



Festa del lavoro, ieri alle Fonderie Officine Meccaniche Triestine, per la premiazione di sette dipendenti che hanno raggiunto o superato i 15 anni di attività nell'azienda. E', questo, il terzo quinquennio che si ripete questa simpatica cerimonia, divenuta ormai tradizione, e che acquisterà ancora maggior risalto fra cinque anni, quando si festeggerà il mezzo secolo di vita della società.

Il particolare significato della festa è stato molto opportunamente posto in risalto dal dott. Modiano, nella sua qualità di vicepresidente dell'Associazione industriali e di presidente delle Medie e piccole industrie, intervenuto alla cerimonia assieme al direttore dell'Associazione industriali, dott. Albanese, e agli esponenti del mondo economico locale. Particolarmente gradita, inoltre, la presenza del dott. Augelli, direttore dell'Ispettorato del lavoro.

Nel suo indirizzo di saluto, il dott. Modiano ha ricordato la fondazione della società, nel 1921, ad opera di un coraggioso triestino, Enrico Trevisini; alla sua scomparsa, nel 1954, la guida dell'azienda veniva assunta dai figli Armando e Marcello, i quali già in precedenza avevano diretto i reparti produttivi. In tutti questi anni — ha rilevato l'oratore — Armando e Marcello Trevisini hanno avuto il grande merito di ampliare ulteriormente i reparti e potenziare la produttività dell'azienda, con l'acquisto di nuovi macchinari.

Accordo, unione, amicizia: questi i capisaldi — ha aggiunto il dott. Modiano — sui quali si basa l'attività della FOMT, che costituisce un tipico esempio di compatta famiglia di lavoratori, uniti anche da un vincolo d'affetto ai dirigenti. A Enrico e Roberto, figli dei due titolari, l'esponente industriale ha porto lo augurio di continuare sulla strada intrapresa con lo stesso entusiasmo di oggi, e di emulare, un giorno, l'esempio dei rispettivi padri.

Espressioni di lode nei riguardi dei titolari della FOMT sono state poi pronunciate dai rappresentanti delle due organizzazioni sindacali dei lavoratori, Deponte e Battilana.

A nome anche del fratello Marcello, il signor Armando Trevisini ha quindi illustrato il significato della festa, che vede premiati sette lavoratori i quali, con un invidiabile traguardo, hanno dimostrato l'attaccamento all'azienda. «Questi lavoratori e quelli che il hanno preceduti — ha continuato — sono la vera ricchezza della società, che nostro padre creò e accrebbe passo per passo; che noi abbiamo cercato di sviluppare e ingrandire nei momenti buoni e nei periodi difficili; e che, siamo certi, i nostri figli vorranno potenziare nei suoi elementi tecnici e conservarne i suoi valori umani».

Dopo aver ricordato che fra cinque anni ricorrerà il cinquantesimo della fondazione della fabbrica, Armando Trevisini ha sottolineato che quella data rappresenta una grande ricorrenza. Per questo, ha detto di sperare che le autorità, accedendo alle richieste della direzione, potranno dar modo ad almeno due dei più cari collaboratori delle Fonderie Officine Meccaniche Triestine di fregiarsi della Stella al merito del lavoro.

I fratelli Trevisini hanno poi consegnato ai sette lavoratori anziani la medaglia d'oro con diploma. Essi sono: Romano Apollinari (19 anni di attività); Umberto Fragiacomo (18 anni); Antonio Stroligo (16 anni); Giuseppe Oio (16 anni); Giovanni Fragiacomo (15 anni); Bruno Peric (16 anni); Alberto Re (15 anni).

A tutti hanno espresso la loro viva riconoscenza per la collaborazione e la fedeltà dimostrata, in tanti anni di fattivo servizio.

Agenda

PRECISO AL 99,9977%



BULOVA, *la più grande industria di orologi nel mondo, ha creato* ACCUTRON, *primo ed unico misuratore elettronico del tempo. Nessun altro orologio al mondo può dare questa garanzia di precisione per iscritto: soltanto* BULOVA *garantisce* ACCUTRON *preciso al 99,9977% al polso di chi lo porta e per tutta la vita! Per la sua incredibile precisione* ACCUTRON *è l'orologio ufficiale della* N.A.S.A. *che lo impiega nelle ricerche spaziali, nei satelliti ecc. E' l'orologio ufficiale dell'aviazione* U.S.A.. *Adottato dall'*ALITALIA *— Modelli da L. 79.000 a L. 1.500.000.*

BULOVA - ACCUTRON

sempre esatto per legge fisica.

A IMPULSI ELETTRONICI

non fa tic-tac... «sussurra».

INFRANGIBILE

resiste a qualunque urto. Pure impermeabile.

ELIMINATI

tutti gli inconvenienti cui sono soggetti gli altri orologi normali «meccanici».

NESSUNA MANUTENZIONE

potete dimenticare le solite spese per pulitura, revisioni, riparazioni, parti di ricambio ecc. Non ha bisogno nemmeno di lubrificazione...

NESSUNA USURA

durata «illimitata (ruotismo «fluttuante»).

GARANZIA DI PRECISIONE:

dichiarata per iscritto, al polso di chi lo porta... e per tutta la vita! (Unica al mondo).

Borsatti

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
CORSO ITALIA N. 39

SI E' FERMATO UN CUORE BUONO E GENEROSO

I bimbi di oggi e di ieri piangono Carlo Fiorello

Aveva settantacinque anni, si è spento in silenzio e in modestia com'era vissuto, dopo aver fatto divertire molte generazioni



(«Giornalfoto»)

Carlo Fiorello non c'è più. Se ne è andato quasi in punta di piedi ed appena ora, ad una settimana giusta di distanza, si fora la cortina di silenzio e di dolore che ha accompagnato la sua dipartita. Carlo Fiorello, attore, commediografo ma soprattutto il grande e sincero amico di tutti i bimbi, di generazioni di bimbi, è scomparso, confortato solo dall'affetto premuroso e straziato della moglie che lo ha amorevolmente assistito. Il suo cuore generoso non ha retto più. Da più di un anno il sorriso che gli era abituale non era più luminoso e il volto solcato da una ombra di dolore e di certezza. La certezza che non lasciava posto all'illusione o alla speranza. Dovette ritornare per una ricaduta al Sanatorio di Aurisina ma ormai sulla scena del mondo Fiorello non avrebbe più ritrovato il suo posto.

Carlo Fiorello aveva 75 anni. Il cognome vero era Metlica-Metelli, ed anche per questo la scomparsa del popolare Fiorello è sfuggita all'osservazione dei più. Cominciò presto a farsi conoscere dai triestini, fin dagli anni della prima guerra quando la sua giovialità, la sua personalità ancora fresca di attore, incominciò a portare il conforto di un sorriso agli spettatori dei teatri, delle sale e dei ricreatori di allora. Dopo aver recitato in compagnie italiane e veneziane si affermò fino a diventare capocomico e attore brillante in compagnia propria. Fondò la Dialettale triestina che i più anziani ricordano e scrisse e pubblicò circa venti commedie, quaranta fiabe per bimbi, il volume «Memorie di palcoscenico» esauritissimo, novelle per riviste, articoli per giornali seri e brillanti, pubblicità per slogan di ditte conosciutissime. Ottenne premi e lettere di plauso dai Ministeri. Collaborò al giornale «Marameo» vincendo il premio coi versi «Lettera d'amore». Ebbe un gusto del palcoscenico quasi goldoniano e non a caso forse ottenne un trionfale successo proprio a Venezia con la sua commedia «Nel cuor de Trieste».

Ma Carlo Fiorello legò la sua personalità e il suo nome soprattutto con il famoso Teatro dei Burattini. L'idea di fondare a Trieste un teatro per i piccoli venne a Carlo Fiorello a Villa Borghese a Roma, prima della guerra, quando fece per un periodo anche l'attore cinematografico. L'ispirazione venne assistendo ad uno dei tradizionali spettacoli di burattini nel grande parco romano. Ma venne la guerra e la sua idea dovette essere accantonata. Per quante offerte e pressioni gli fossero fatte non volle più recitare durante quel periodo. Poi, alla fine del conflitto, con l'aiuto di amici pittori, scultori, scenografi, creò il Teatro dei burattini. Volle staccarsi dalle consuete maschere lasciandovi solo le più note, Arlecchino, Pulcinella, Colombina e creandone delle nuove volle dare al suo Teatro dei burattini impronta italiana. Al posto delle commedie dell'arte, che andavano bene verso la fine dell'800 quando non c'era ancora il cinematografo, inventò fiabe e lavori avventurosi con draghi, orchi, streghe, fate, pellirosse e bestie feroci. I burattini più facili nei movimenti, perchè privi dei fili che li ostacolano e ben azionati, riuscirono perfetti nelle lotte, negli assalti e nell'azione tutta. Creò un personaggio caro ai bambini di allora, quel Tombolino, fanciullo orfano e povero, buono di cuore e coraggioso che per la sua fede e la sua virtù viene sempre premiato e riesce vincitore nelle lotte coi malvagi. Fiorello si circondò di elementi artistici di primo ordine provenienti dalla prosa e dalla radio e quando fu tutto pronto fece il debutto che fu una rivelazione. Fiorello amò veramente i fanciulli e nel ricordo del suo bimbo adorato che ora egli ha raggiunto in Cielo, gioiva nel farli felici. Quando battevano le manine e chiamavano alla ribalta Tombolino, compariva lui in persona e ai suoi bimbi teneva un discorsetto paterno, affettuoso, condito con scherzetti e motti di spirito che tanto li divertivano. Fiorello ebbe occasione di confessare che le recite che gli dettero maggiore soddisfazione furono quelle per gli scolari delle elementari per le quali ebbe l'elogio dei direttori didattici che a circa 14 mila bambini fecero fare il compito scritto «Impressioni sul Teatro dei burattini di Carlo Fiorello» inviandogliene alcuni saggi in graditissimo omaggio.

Dell'attività di Carlo Fiorello resta ancora l'eco delle sue fiabe trasmesse attraverso la radio non più tardi di due anni fa. I figli dei giornalisti triestini e i giornalisti stessi lo ebbero graditissimo ospite al Circolo della Stampa, il giorno di San Nicolò di due anni fa. Era l'anno in cui Carlo Fiorello celebrava le sue nozze d'oro con il teatro. Cinquant'anni dedicati con eguale tenacia ed amore al pubblico della sua città che, dal canto suo, gli è sempre stato vicino prodigo di applausi fin dai tempi lontani del Teatro «Eden» nel 1925-30 e della «Sala Euterpe» dell'ultimo dopoguerra. I ritagli ingialliti dei giornali nel nostro archivio ci parlano di lui da lontano, dai tempi del suo debutto, dalla partecipazione alla Compagnia veneziana Brizzi ancor prima della grande guerra, a capo del proprio complesso artistico con Fossati, Luciani, la Savelli ecc., alla «Compagnia comica della Città di Trieste» in tournée attraverso i palcoscenici d'Italia, al suo Teatro dialettale, al suo Teatro dei burattini, alle fiabe. L'abbiamo seguito, quasi anno per anno. Ed ora ci ha lasciati in silenzio senza che noi, fedeli raccoglitori del suo successo, ce ne accorgessimo. «Ogni cosa ha la sua epoca — disse un giorno Fiorello — io mi sono messo a fare l'artista per passione, non per lucro e il ricordo dell'amore del pubblico è la più bella ricompensa». E così dicendo lasciò per noi tutti un testamento morale.

A Devetta il Premio Duino

Trentacinque pittori rappresentanti le migliori forze artistiche della Regione hanno dato vita al concorso di pittura estemporanea denominato «Premio di pittura Duino» con il quale l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della Riviera di Duino-Aurisina ha stabilito di chiudere la stagione turistica 1965. Altri cinque pittori, non invitati, sono stati ammessi per volontà della commissione giudicatrice fuori concorso.

La giuria composta dallo scultore Marcello Mascherini, dal pittore Romeo Daneo, dal sig. Remigio Lenarduzzi, presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Sistiana, organizzatrice del concorso, dai critici d'arte Arturo Manzano e Giulio Montenero, nonchè dal pittore Giuseppe Zigaina, dopo aver fatto una prima selezione più ristretta nella quale sono emersi i seguenti artisti: Chersicla, Devetta, Guacci, Palcich, Pittino, Rosignano, Variola e Zavagno. Infine a maggioranza di voti la giuria ha assegnato il Premio Duino di 300 mila lire al pittore Edoardo Devetta; il premio riservato ai giovani di 50 mila lire è stato assegnato al pittore Bruno Chersicla. La coppa per il turismo al pittore Livio Rosignano ed infine tre premi ex-aequo di 50 mila lire ai pittori Michelangelo Guacci, Angelo Variola e Nane Zavagno.

Le opere saranno esposte al pubblico oggi nel porticciolo di Duino. Domani le opere saranno invece esposte nella sede dell'Azienda di soggiorno di Sistiana con il seguente orario: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

Cronache della TV

Celentano show

Le mansioni ricreative del sabato sera sono state assolte da uno show di Adriano Celentano. Questo celebre cantautore si fregia ormai d'una oleografia ufficiale. In altre parole egli è, per l'opinione pubblica, l'uomo dai pantaloni a campana, e dalle mirabolanti camiciole variopinte, è il contorsionista con la voce di apparecchio elettronico attivato da una corrente al massimo grado di voltaggio. Tuttavia è possibile che l'esercito dei suoi ammiratori sia rimasto un po' deluso del tour de force del proprio beniamino. Egli infatti ha commesso il peccato davvero imperdonabile di uscire dal campo di sua competenza — che è quello di ululare e di scuotere sincronicamente tutti gli arti avuti in dotazione da madre natura — per cedere ingenuamente alle subdole sirene di alcuni umoristi e cimentarsi dunque in «siparietti» comici che non possono aver giovato nè a lui nè a quella strana lingua che egli parla

All'esibizione del cantautore e del suo clan seguiva il primo capitolo d'un nuovo programma, «Storia sotto inchiesta», che prendeva ad argomento il segreto di Rudolf Hess, il numero due del nazismo, il fedelissimo di Hitler, la «coscienza del partito» come fu chiamato da qualcuno. Il segreto di Hess si riferiva al significato, ai retroscena, ai motivi presumibili e agli intendimenti non chiariti, del suo volo solitario dalla Germania in Inghilterra, nel maggio del '41 per intavolare trattative di pace con il nemico. Fu il suo un gesto autonomo, compiuto all'insaputa delle massime gerarchie naziste? Oppure fu il frutto d'un piano concordato o quanto meno tacitamente approvato da Hitler? Fu l'azione d'un folle, d'un «Parsifal motorizzato», come si volle credere sia in Germania che in Inghilterra, oppure la logica soluzione d'un progetto consapevole e meticolosamente studiato in tutte le sue possibilità? Ecco le domande insite nel segreto di Hess, su cui, a quasi venticinque anni di distanza, l'interessante servizio di Leandro Castellani ha cercato di fondare le proprie ipotesi.

Ber.

PRIMA PUNTATA STASERA ALLE 20.25

Alla Radio «Supermarket» di Carpinteri e Faraguna

Tredici trasmissioni domenicali in onda sul Programma Nazionale

La RAI-TV mette in onda stasera dalle 20.25 alle 21.20 sul Programma Nazionale della Radio, la prima puntata di «Supermarket» di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Già in passato gli autori del «Campanon», di «Cari Stornei» e del «Caicio» hanno legato i loro nomi a trasmissioni irradiate sulla rete nazionale, ma stavolta si tratta di un'esperienza di particolare impegno: «Supermarket» avrà frequenza settimanale ripresentandosi al pubblico italiano ogni domenica sera, da oggi sino alla fine del 1965, in tredici variazioni sul tema delle notizie di cronaca.

Infatti, la trovata base di questa «radioliquidazione» è stata suggerita a Faraguna e Carpinteri dal loro mestiere di giornalisti: una notizia, così come viene stampata sulle pagine di un quotidiano, può essere lo spunto per infinite elaborazioni: dalla farsa al dramma, dalle parole di una canzone a un telequiz, da una «tavola rotonda» su problemi d'attualità a una ballata emblematica nello stile dei «patiti» di Bertolt Brecht.

Non ha importanza di che notizia si tratti. Più è comune, banale, stereotipata, meglio è. Può essere l'atto onesto di un tassametrista che rinviene un fascio di banconote sul sedile posteriore della propria autopubblica e le restituisce; l'equivoco della ragazza richiamata alle armi per un errore anagrafico; il caso del problema sbagliato dato da risolvere ai candidati a un esame; lo scandalo della cantante fischiata che abbandona il palcoscenico nel mezzo della rappresentazione o la scoperta di un tesoro nel paglericcio d'un vagabondo. Fatti ricorrenti da anni nelle cronache, ai quali si immagina che registi di cinema e di teatro, cantautori, commentatori politici, telecronisti, poeti e redattrici di rubriche di corrispondenza abbiano voluto ispirarsi per offrire i loro «generi diversi» al gran pubblico di un ideale «Supermarket» della cultura e dell'attualità.

Si capisce che gli autori dei testi umoristici — ai quali si alterneranno pertinenti canzoni — non perdono neppure questa occasione per esercitarsi nella parodia «demistificatoria» che è un po' la caratteristica di tutte le loro attività, da «La Cittadella» alle poesie triestine, dai lavori di teatro alla radiorivista.

Con una punta di orgoglio...



(Foto de Rota)

«DOXA» è uno di quei nomi che si pronunciano con una punta di orgoglio: l'avrete notato in tutte quelle persone che portano al polso un orologio di questa marca: «E' un Doxa». Effettivamente è una fama più che meritata, poichè la qualità di questi orologi è celebrata in tutto il mondo. Ora l'orologeria-oreficeria Tullio Trevisan, in corso Garibaldi 3, ha assunto la rappresentanza degli orologi Doxa: un nuovo fatto che aggiunge prestigio a questo moderno negozio che in breve tempo ha saputo conquistarsi le simpatie del pubblico più esigente. I modelli Doxa sono tutti... di qualità Doxa: ciò malgrado partono da quotazioni molto accessibili (i prezzi vanno dalle 16.500 lire in su). Tullio Trevisan, nell'intento di offrire ai suoi clienti una gamma sempre più vasta di oggetti di pregio, ha assunto ora anche la rappresentanza degli orologi Doxa, che arricchiscono la bella collezione di oggetti allineati nel negozio di corso Garibaldi 3.

Onorificenza germanica al prof. Cesare Gerin

A Roma, nel corso di una solenne cerimonia svoltasi all'Ambasciata, della Germania federale, l'Ambasciatore von Herwarth ha rimesso al prof. Cesare Gerin, di Trieste, Direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Roma, il diploma e le insegne della Gran Croce al Merito, conferitagli dal Presidente della Repubblica federale di Germania, per gli alti meriti scientifici acquisiti anche nel campo internazionale, e particolarmente per aver contribuito a sviluppare i rapporti di amicizia tra l'Italia e la Germania. Erano presenti alla cerimonia, tra gli altri, il Primo Presidente della Cassazione, Tavolaro, il Rettore Magnifico, prof. Papi, il Preside della Facoltà di medicina, prof. Cimmino, il Direttore della scuola superiore di polizia, dott. De Stefano e il prof. Monaco, membro della Corte di giustizia del Lussemburgo. Al nostro illustre concittadino prof. Cesare Gerin, le più cordiali felicitazioni.

Mostra d'autunno del Circolo Artistico

Il Circolo Artistico di Trieste comunica che il giorno 12 scadrà il termine per l'adesione e l'invio delle opere alla Mostra d'autunno di pittura, scultura, bianco e nero, sbalzo ecc.

A questa rassegna possono partecipare tutti gli artisti della Regione con un massimo di cinque opere.

Per le informazioni e le iscrizioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del Circolo Artistico di via Imbriani 14, (tel. 28442) che rimane aperta tutti i giorni dalle ore 18 alle 20.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
IL COLONNELLO VON RYAN
TECHNICOLOR FOX
Frank Sinatra - R. Carrà
T. Howard - S. Fantoni

MODERNO
ORE 16.30
«IL TESTAMENTO DEL DOTTOR MABUSE»
Gert Fröbe - Senta Berger
Helmut Schmid
Vietato ai minori di 14 anni

TEATRO VERDI. Oggi alle ore 16 e alle 21, due spettacoli de «Il giorno della tartaruga» di Garinei e Giovannini con Delia Scala e Renato Rascel.
AUDITORIUM. (Ingresso via Tor Bandena). Martedì 5 ottobre alle ore 21, Concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Verdi diretto dal m.o Gaetano Delogu con la collaborazione del violinista Claudio Laurita. Musiche di Liszt, Paganini e Mendelssohn. Prevendita biglietti galleria Protti. Prezzi popolari: 400 - 200.
ARCOBALENO. 14. Eccezionale prima: Torna l'uomo che non sapeva amare. George Peppard con Elizabeth Ashley nel film in technicolor «Il terzo giorno». Il tema della colonna sonora eseguito da Percy Faith è inciso su disco CBS 45 giri. Vietati tessere e omaggi.
ARCOBALENO. Oggi alle ore 10, 11.30 «Le avventure di Topo Gigio» in technicolor. Una gioia per tutti i bambini.
EXCELSIOR. 14. «Vaghe stelle dell'Orsa...» di Luchino Visconti, Leone d'Oro alla Mostra di Venezia del 1965 con Claudia Cardinale, Jean Sorel. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30 «Cavalcata dei dodici». Arrivano le risate con i personaggi più famosi. Un festival fantastico di colori e allegria. Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. 14: (II settimana). «I complessi» con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, tre eccezionali attori per la prima volta insieme nel film più divertente dell'anno.
GRATTACIELO. 14. «Il colonnello Von Ryan». Il primo colossale technicolor Fox della nuova stagione con F. Sinatra, T. Howard, R. Carrà, S. Fantoni.
NAZIONALE. 14. «Controsesso». Divertentissimo e piccante con Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Anna Maria Ferrero. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.
ALABARDA. 13.30. «Una pistola per Ringo» un technicolor, techniscope. Il più spietato, spettacolare, entusiasmante film di strepitoso successo, con il nuovo idolo dei «western»: Montgomery Wood e con Nieves Navarro e Fernando Sancho.
AURORA. 15. Strepitoso successo di Franchi e Ingrassia in «I due sergenti del generale Custer» technicolor ultime repliche.
CAPITOL. 14.30. Shirley Mac Laine (piccantissima) in «A braccia aperte» con Peter Ustinov e Richard Crenna. Spettacolare technicolor Fox vietato ai minori di 14 anni.
CRISTALLO. 15. «La doppia vita di Sylvia West». Il film più scabroso dell'anno con Caroll Baker l'attrice più sexy e George Makaris. Vietato ai minori di 18 anni.
FILODRAMMATICO. 14. «Queste pazze, pazze donne». Film allegro e divertente, con donne più donne, esuberanti e piccanti, interpretato da Magali Noel, Valeria Fabrizi, Enrico Girolami e con Franchi e Ingrassia. Vietato ai minori di 18 anni.
GARIBALDI. 15. «00-2 agenti segretissimi» in technicolor con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Ingrid Schoeller, Carla Calò.
IMPERO. 14.30. «Caccia al ladro», un grande indimenticabile Hitchcock con C. Grant. Technicolor.
MODERNO. 14.30. «Il testamento del dottor Mabuse» con Gert Fröbe, Senta Berger, Helmut Schmid. Il giallo che tiene in scacco la miglior polizia del mondo. Vietato ai minori di 14 anni.
VIALE. 14.30. «L'amante indiana» con James Stewart, Jeff Chandler, Debra Paget. Un grandioso western in technicolor.
VITTORIO VENETO. 14.15. Cinemascope technicolor James Stewart, Fabian, Glynis Johns nel più brillante film dell'anno «Erasmo il lentigginoso».
ABBAZIA. 14.30. «Angelica alla corte del Re» (II episodio) con l'affascinante Michele Mercier e Jean Louis Trintignant. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
ALCIONE. (San Vito). 14. «Sodoma e Gomorra», colossale technicolor con Stewart Granger, Annamaria Pierangeli.
ALDEBARAN. 14.30. «Terra di giganti». Una vicenda appassionante in un grande film in technicolor con Charlton Heston e Jane Wyman.
ARISTON. 15. «Zulù». Una drammatica e spettacolare rievocazione di una delle più belle pagine d'eroismo in uno stupendo scenario naturale africano. Grandioso technicolor con Stanley Baker, Jack Hawkins e Ulla Jacobbson.
ASTORIA. 14. «Voglio essere amata in un letto d'ottone». Un brillante e divertentissimo technicolor con D. Reynolds.
ASTRA. 15.30. Jerry Lewis in «Pupe, pazzi e pillole», Technicolor.
IDEALE. 14.30. «Duello a Rio Bravo». Avventure e passione nella terra di nessuno technicolor con Audie Murphy e Faith Domergue.
LUMIERE. 14. «Il segno di Zorro», technicolor con Jean Flynn e Danielle De Metz.
NOVO CINE. 14. «Il giorno più corto». Il più grande film dell'anno con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Successo.
MARCONI. 14.30. «Matrimonio all'italiana». Il più grande successo del 1965 con Sofia Loren e Mastroianni. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
RADIO. 14.30. «Le avventure di un giovane» dal romanzo di Hemingway con Richard Beymer, P. Newman, Diane Baker e R. Montalban.
SERVOLA. 14. «Sedotta e abbandonata» con Stefania Sandrelli e Saro Urzì.

SPETTACOLI DI MUGGIA
ROMA. Ore 15: «Il magnifico avventuriero» con Brett Halsey, Rossella Como e Claudia Mori. A colori.
VERDI. Ore 13: «Uno sparo nel buio» con Peter Sellers e Elke Sommer.
VOLTA. Ore 14: «L'uomo che non sapeva amare» cinemascope in technicolor con G. Peppard, Caroll Baker e Martha Hyer.

«Il giorno della tartaruga» Oggi due repliche

Come annunciato, oggi al Teatro Verdi avranno luogo due repliche, alle ore 16 e alle ore 21, della commedia musicale di Garinei e Giovannini «Il giorno della tartaruga» con Delia Scala e Renato Rascel.

Mentre continua la vendita per le rappresentazioni odierne, inizia anche quella per le recite di domani e martedì. Per le recite successive si accettano le prenotazioni.

Martedì all'Auditorium concerto Delogu-Laurita

Continua alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2, oggi dalle 8,30 alle 12,30, la vendita dei biglietti per il primo dei tre concerti sinfonici a prezzi popolari organizzati dall'Ente Autonomo del Teatro Comunale «G. Verdi», che si svolgeranno le sere del 5, 13 e 21 ottobre alle ore 21 nella sala dell'Auditorium (ingresso Via Tor Bandena).

Per il primo Concerto di martedì, l'orchestra del Teatro Verdi sarà diretta dal Maestro Gaetano Delogu con la collaborazione del violinista Claudio Laurita. In programma: Liszt: I Preludi, poema sinfonico N. 3; Paganini: Concerto N. 1 in Re per violino e orchestra; Mendelssohn: Sinfonia N. 5 in Re (La Riforma).

Laura Oselladore allo Squero di Muggia

Si chiude oggi nella sala comunale d'arte «Lo Squero» di Muggia la personale della pittrice concittadina Laura Oselladore, che prima ancora di terminare gli studi si era affermata in campo nazionale. Vivo l'interesse del pubblico e numerose le opere acquistate. La rassegna può essere visitata dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 21.

Appalto a Pordenone dei trasporti postali

Quanto prima verrà indetta una licitazione privata, nella sede della direzione Circondariale P.T. di Pordenone, per l'appalto del servizio dei trasporti postali urbani.

Tale appalto prevede l'impiego di tre autocarri nuovi di fabbrica, con una percorrenza di km. 148,100 nei giorni feriali e km. 17,100 nei festivi e 50 ore di servizio del personale nei giorni feriali e ore 5 nei giorni festivi.

Maturità linguistica al Liceo N. S. di Sion

La direzione del liceo linguistico «Nostra Signora di Sion» comunica che nelle due sessioni di esami 16 candidati su 18 hanno conseguito la maturità linguistica, e precisamente: Rosanna Bortoluzzi, Alida Boscarol, Roberta Buttignoni, Elisabetta Cadei, Fabia Columm, Fiorenza Degrassi, Annamaria Del Pesco, Paola Frilli, Maria Isola, Isaura Mauro, Adriana Mayer, Mirella Mendola, Cristina Palazzi, Paola Patuna, Nerina Soncin, Irò Tsamopulos.

AL GRATTACIELO



FRANK SINATRA - TREVOR HOWARD
IL COLONNELLO VON RYAN
MARK ROBSON
RAFFAELLA CARRÀ
Colore De Luxe

PIU' AVVINCENTE DE «LA GRANDE FUGA»

Un grande regista e un «cast» di attori di fama mondiale hanno dato vita, con la loro opera, a un film che lascerà una traccia indelebile nella storia della cinematografia mondiale.

RITORNANO DUE PERSONAGGI INDIMENTICABILI



CINEMA NAZIONALE
Sensazionale successo del comicissimo e piccante film con
UGO TOGNAZZI - NINO MANFREDI
ANNA MARIA FERRERO
CONTROSESSO

FRA ALCUNI GIORNI
IL FILM PIU' APPLAUDITO AL XXVI FESTIVAL DI VENEZIA
Rossana Podestà
Philippe Leroy
Gastone Moschin
Gabriele Tinti
Maurice Poli
Manuel Zarzo
Giampiero Albertini
Dario De Grassi
Jose Suarez
un film di Marco Vicario
7 UOMINI D'ORO
EASTMANCOLOR
Non entrate a film iniziato!

All'Arcobaleno
CRESCENTE SUCCESSO
TORNA L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE



GEORGE PEPPARD
ELIZABETH ASHLEY
il primo fu il giorno dell'angoscia il secondo portò l'amore poi venne...
IL TERZO GIORNO
TECHNICOLOR PANAVISION
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
IL TEMA DELLA COLONNA SONORA ESEGUITO DA PERCY FAITH E' INCISO SU DISCO CBS 45 GIRI

ALL'EXCELSIOR
SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA
LEONE D'ORO DI SAN MARCO ALLA XXVI MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMAT. DI VENEZIA
Un film di LUCHINO VISCONTI
CLAUDIA CARDINALE
in VAGHE STELLE DELL'ORSA...
JEAN SOREL | MICHAEL CRAIG | RENZO RICCI
FRED WILLIAMS - AMALIA TROIANI
con la partecipazione di MARIE BELL
Un film VIDES
Prodotto da FRANCO CRISTALDI
COLUMBIA CEIAD

CINEMA FENICE
SECONDA DOMENICA DI TRIONFALI REPLICHE



RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 11.55: Dalla pontificia basilica della SS. Vergine di Pompei: Supplica alla Madonna del Rosario; 12.30: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Musica operistica; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale; 15.15: Carnet d'autunno; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Musica in piazza; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.35: Dalla basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi: Cerimonia pel transito di San Francesco; 18.15: Musiche di A. Bruckner; 19.15: Domenica sport; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Supermarket; 21.20: Concerto del soprano Nadine Sautereau e del pianista A. Beltrami; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'Italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.25: Buon viaggio; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Perez Prado e la sua orchestra; 14: Vetrina della canzone napoletana; 14.30: Voci dal mondo; 15: Un po' più piano; 15.30: W. Alessandri e la sua fisarmonica; 15.45: Canzoni di casa nostra; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Taccuino de «La prova del nove»; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.55: Musiche di H. Berlioz; 13.30: Concerto sinfonico diretto da Peter Maag; 15.30: Musica da camera; 16.05: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di A. Vivaldi; 17.30: Il Giro d'Italia; 19: Musiche di G. F. Ghedini; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di Ch. W. Gluck; 21: Giornale; 21.20: «Giulietta e Romeo»; 21.30: La giornata del generale.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) - 8 (17): Concerti grossi; 8.25 (17.25): Sonate moderne; 9 (18): Musiche operistiche: canta Nicolai Ghiaurov; 9.50 (18.50): Trii per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con H. Berlioz; 12 (21): Franco Gulli interpreta Paganini; 13.25 (22.25): Grand-prix du disque; 14 (23): Musiche cameristiche di M. Clementi; *15.30: Musica sinfonica in radiostereofonia.*

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un poco sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di H. Mancini; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.155): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Caterina Valente; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Musica distensiva; 12.15 (18.15 e 0,15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0,39): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

9.45: La TV degli agricoltori; 10.30: Dalla basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi: S. Messa solenne; 11.45: Dalla pontificia basilica di Pompei: «Allocuzione di S. E. mons. Aurelio Signora, prelato di Pompei e Supplica alla Madonna del Rosario; 15.15: Riprese dirette di avvenimenti agonistici; 18.15: La TV dei ragazzi; 19.15: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita; 20.05: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21: «La donna di fiori», romanzo sceneggiato: 22.15: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21: Telegiornale; 21.15: Prima pagina n. 15: «I cinesi in Africa», di Carlo Bonetti; 22.15: Appuntamento con Fred Bongusto.

TROPPO ESTESA LA COLLEZIONE DELL'EX BALLERINO CORSI

Nel traffico di armi anche i terroristi dell'Alto Adige

Riemerge il caso ancora insoluto dell'assassinio di Christa Wanninger
Sequestrati a Milano numerose pistole e materiale di propaganda nazista

Roma, 2

Dalla Via Cassia alla Costa Smeralda, dal egozio di antiquariato di Milano alle succursali napoletane de «La casa della danza», dall'Italia al piccolo Principato del Liechtenstein, le indagini sul traffico d'armi scoperto dai carabinieri sono in pieno sviluppo e continuano ad allargarsi promettendo sviluppi che non è esagerato prevedere clamorosi.

L'Interpol si è messa in movimento, la divisione di polizia criminale del Ministero degli Interni si mostra particolarmente interessata; gli stessi servizi di sicurezza dello Stato pare si occupino dell'attività di Gianfranco Corsi e dei suoi amici.

Il caso è di quelli, ovviamente, per i quali, dopo le prime notizie essenziali, le fonti di informazioni si asciugano per il cronista al quale restano i fatti più a sensazione che riducono l'intera vicenda alla dimensione del fumettone, del romanzo popolare intessuto su uno degli schemi più convenzionali che si possa pensare.

Tutto sembra convenzionale e artificioso, nella vicenda. Dalla villa sorvegliata dal leone alla villa dell'americano lungo la favolosa Costa Smeralda; dalla vamp che tradisce, alla tedesca che fugge in tempo dalla villa in Sardegna forse portando con sè il materiale più compromettente; dagli agganci con un Principato di quelli che un tempo figuravano soltanto nei romanzi d'appendice, alle vedette che sorvegliano il mare davanti alla Costa Smeralda temendo che l'americano fugga a bordo di un velocissimo motoscafo che ha pronto nella rada.

Dove conduceva il traffico? Quali erano i clienti della banda? Forse gli investigatori ne sanno già qualche cosa in concreto, forse i carteggi trovati nella villa sulla Cassia e in quella sulla Costa Smeralda hanno potuto fornire soltanto indicazioni orientative sulla scorta delle quali si lavora. Quel che è certo è che gli investigatori sono dell'opinione che una parte del traffico avesse a che vedere con i terroristi che operano nel Sud Tirolo.

L'intreccio ha senz'altro del romanzesco. I carabinieri, seguendo la pista che parte dalla villa sulla Cassia, arrivano alla Costa Smeralda e bloccano in tempo Marvin Kennty, medico americano, cittadino svizzero (almeno così sembra), con passaporto rilasciato a Salisburgo, ed ex diplomatico del Principato del Liechtenstein. Gli trovano in casa pezzi di ricambio di armi modernissime di fabbricazione tedesca; gli trovano, fra le altre cose, un carteggio riguardante il terrorista Georg Klotz e un'agenda con una bella serie di nomi tra i quali figura quello di un industriale tedesco di cui si parlò molto ai tempi della morte di Christa Wanninger.

Vien fatto subito da pensare a una connessione tra i vari elementi: la somiglianza della foto di Gianfranco Corsi con l'identi-kit dell'uomo in blu del caso Wanninger; l'operazione di plastica facciale cui il Corsi si sottopose due anni or sono, poco tempo dopo la morte della tedeschina; il nome dell'industriale tedesco legato alle vicende di Christa che ora spunta nuovamente proprio in una agenda trovata in casa dell'americano della Costa Smeralda; il carteggio dell'americano con Klotz e il fatto che ai tempi del caso Wanninger non si mancò d'accennare alla possibilità che la ragazza fosse implicata in qualche losco traffico; la particolare posizione del Principato del Liechtenstein che è ad un centinaio di chilometri dal Sud Tirolo. Semplici coincidenze? Può darsi. Ma sono già parecchie e non sono le sole. Ce ne è un'altra che sembra assumere una particolare importanza, ed è che, secondo più di una fonte, Gianfranco Corsi conosce Gerda Hoddapp.

Non è il caso di rievocare la figura e le vicende della tedesca amica di Christa Wanninger. Quel che è curioso, oggi, è annotare che più di una persona ha detto di aver visto la Hoddapp scendere, in via Emilia, davanti al locale notturno che rende famosa quella traversa di via Veneto, dal rosso bolide (un'Alfa 2000) di Gianfranco Corsi; che il portinaio dello stabile dove attualmente la Hoddapp abita, una volta vista la fotografia dell'ex ballerino, ha detto a un cronista romano, che «sì, viene spesso qui. E' uno che viene con due cani al guinzaglio, uno piccolo e bianco e l'altro di taglia normale».

Gerda ha negato una simile conoscenza: «Mai visto in vita mia», ha detto dopo aver guardato a lungo la fotografia; e mentre il cronista cercava di sondare più in profondità la ragazza, ecco che sono venuti sulla porta alcuni robusti individui i quali lo hanno invitato con modi decisi ad andarsene e a lasciare in pace la ragazza.

A Milano, nell'abitazione della mamma di Gianfranco Corsi, in piazza del Duomo 17, gli inquirenti hanno trovato una rivoltella Welbes e Scott. E' però risultato che la signora Ada Biagioni è assolutamente all'oscuro dell'attività del figlio.

Nel corso di queste indagini i carabinieri hanno appurato che Gianfranco Corsi si serviva di questi centri di rifornimento non solo per i suoi traffici Milano-Roma, ma anche per altre destinazioni, compreso il Centro-Europa, oltre che ad altre città italiane. Gli inquirenti hanno anche rinvenuto insieme alle armi, svastiche e materiale di propaganda nazista.



Amsterdam — Rita Pavone, la giovane cantante italiana di musica leggera è giunta nella capitale olandese nel pomeriggio. Sosterrà, molto richiesta, una tournée nei Paesi Bassi

CLAMOROSO INSEGUIMENTO SULLA TORINO-MILANO

Una coppia sospettata bloccata sull'autostrada

Nella «Mercedes» fermata viaggiavano due belgi segnalati dall'Interpol quali componenti una banda

Milano, 2

Al termine di un movimentato inseguimento sull'autostrada Torino-Milano, gli agenti della Polizia stradale sono riusciti a fermare un uomo ed una donna, sui quali pesano gravi sospetti: di appartenere cioè alla più organizzata banda di rapinatori internazionali attualmente operante in Europa e composta da quattro uomini e da una donna. L'uomo è tale Michele De Wit, 39 anni, proprietario di «nigts-club» a Bruxelles; la donna è Cesarina Van Der Vort, 21 anni, anch'essa cittadina belga. I due viaggiavano a bordo di una «Mercedes». La banda di rapinatori, che ha messo a segno recentemente clamorosi «colpi» in Francia, Italia e Belgio, pare abbia la sua «centrale» a Parigi e sarebbe composta da un italiano, un belga, due francesi ed una stupenda ragazza di venti anni, assai esperta nel judo, forse la Van Der Vort.

E' stata l'Interpol a segnalare, praticamente, la presenza di questa agguerrita banda alla Polizia italiana. La «gang» si è specializzata nei furti soprattutto nei Paesi del Mercato comune. Dopo un «colpo» messo a segno la refurtiva viene «smerciata» negli altri Paesi. Recentemente questa organizzatissima associazione per delinquere aveva messo a segno due clamorosi furti a Bruxelles e a Liegi, ai danni di due altrettante gioiellerie. Secondo le «informazioni» avute, la refurtiva doveva essere smistata dapprima in Italia, e più precisamente a Milano, e poi in Svizzera. L'Interpol avvisava anche la Polizia italiana che i componenti la banda viaggiavano sempre su potenti macchine tedesche, delle «Mercedes». Così un accurato servizio di vigilanza veniva effettuato dalla Polizia italiana presso tutti i valichi di frontiera soprattutto quelli svizzeri e francesi. La «Mercedes» fermata oggi è riuscita invece ad eludere il sistema di vigilanza essendo entrata in Italia da Modane in ferrovia attraverso il traforo del Frejus Modane - Bardonecchia.

In quest'ultima località italiana, la polizia a conoscenza del fatto, avvistava proprio una grossa «Mercedes» a bordo della quale vi era un uomo ed una stupenda ragazza. Gli agenti di Bardonecchia avvisavano la Squadra Mobile di Milano avvertendo che la potente vettura era appunto diretta verso la metropoli lombarda. Così veniva organizzato un poderoso servizio lungo l'autostrada Torino-Milano.

Macchina e componenti la «Mercedes» venivano quindi accompagnati a Milano e trasportati alla Centrale della Questura in via Fatebenefratelli dove cominciavano gli interrogatori che sono ancora in corso.

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE
a PER TRIESTE
VENDITORI QUALIFICATI

offre una interessante e preorganizzata attività esterna nella vendita di beni strumentali.
richiede età compresa tra i 25 e i 30 anni, istruzione media, patente auto; esperienza almeno biennale di vendita, preferibilmente in un settore merceologico comportante visite capillari.
assicura una retribuzione fissa mensile, trattamento provvigionale, assicurazioni I.N.P.S. e I.N.A.M., diarie e la dotazione di un automezzo della Ditta.

IL PERSONALE DELL'AZIENDA E' STATO INFORMATO DELLA PRESENTE INSERZIONE

Scrivere dettagliatamente, inviando una fotografia recente non restituibile, a CASELLA 52/M SPI - MILANO

UN GRUPPO DI BAMBINI A PALERMO MOBILITA CARABINIERI E VIGILI DEL FUOCO

Inutile battuta a un «dinosauro» probabilmente frutto di fantasia

Minuziosamente ispezionati molti cunicoli delle grotte sottostanti la città
Bombe lacrimogene per stanare il fantastico mostro - Suggestione collettiva?

Palermo, 2

Carabinieri e vigili del fuoco sono alla ricerca di un uomo che sarebbe stato visto aggirarsi oggi, in compagnia di una creatura mostruosa simile a «un piccolo dinosauro», nei pressi di una grotta sottostante piazza Don Bosco, a Palermo.

La strana creatura ed il suo accompagnatore sarebbero stati scorti da un gruppo di bambini che giocavano in un giardino abbandonato e poi da un gruppo di altre persone; l'uomo, poveramente vestito e di mezza età, avrebbe invitato i bambini a seguirlo sottoterra, nelle vaste grotte che si estendono per chilometri e chilometri sotto via Marchese di Villabianca.

In piazza Don Bosco, dopo cinque ore di viva agitazione, c'era aria di smobilitazione. La polizia e i carabinieri hanno lasciato solo pochi uomini per ogni eventualità.

Nella zona vi sono numerose grotte, profondi cunicoli che, sottoterra, giungono quasi fino a Monreale; si fanno risalire al tempo dei Beati Paoli, i componenti della setta segreta siciliana con la quale alcuni identificarono l'antica «mafia». In una di queste cavità, i vigili del fuoco hanno trovato una tana recente, come scavata dalle zampe d'un animale dotato di unghioni. La polizia vi ha fatto esplodere bombe lacrimogene e, ad un certo punto, sembrava che il mistero fosse risolto: dalla nube bianca dei vapori provocati dagli scoppi, è uscito un gatto fulvo di proporzioni notevoli. Ma i bambini che avrebbero visto quello che, tutti, nella zona, chiamano «il mostro», hanno escluso che l'animale fosse quel gatto. I carabinieri e gli agenti, comunque, hanno circondato l'entrata del cunicolo sospetto.

Dopo il lancio di lacrimogeni, i carabinieri con maschere antigas hanno cominciato l'ispezione ai cunicoli; impresa assai ardua per il numero, la lunghezza e l'ubicazione degli stessi. Vi sono cavità lunghe chilometri, con infinite e tortuose diramazioni. Nelle prime ricerche sono state trovate alcune scatole e residui di candele, probabilmente usate da qualcuno che vive dentro le grotte. Di allarmante, dunque, soltanto la tana, scavata di recente, quasi all'ingresso di uno degli innumerevoli cunicoli.

Ed ecco le testimonianze di alcuni dei bambini che avrebbero visto il misterioso animale: Mario Florio, di 9 anni, ha raccontato che, tre giorni or sono, mentre giocava nel giardino con alcuni coetanei, l'animale, lungo circa due metri e «alto quasi come un leone» lo avrebbe afferrato e gettato a terra: il piccolo Florio è riuscito a fuggire. Altri due bambini hanno detto di avere visto più volte la strana bestia con un uomo dall'apparente età di 40 anni, che avrebbe detto loro di non aver paura. «Vi insegnerò la mia lingua — avrebbe detto l'uomo — e vi porterò sulla Luna». Infine una bambina di 13 anni — Donatella Giarraffa — ha riferito di avere visto il «mostro» mentre si ergeva sulle zampe posteriori.

In un primo tempo, le forze dell'ordine hanno pensato che si trattasse di un armadillo, fuggito da un circo equestre e che sarebbe stato preso da un mendicante della zona.

Stasera invece il col. Siracusano, comandante il gruppo carabinieri di Palermo, ha detto ai giornalisti che il pomeriggio caldo in piazza Don Bosco era stato frutto della fantasia di un bambino che aveva visto un film di fantascienza: inventata dal bambino l'apparizione del «mostro», suggestione collettiva il resto.

RIUNITI SEGRETAMENTE I CAPI DI «COSA NOSTRA»

IN GIUGNO CI FU UN «VERTICE» DELLA «MALA» AMERICANA IN ITALIA?

Le rivelazioni di un giornale romano - I gangster avrebbero trattato i seguenti problemi: stupefacenti, prostituzione, gioco e racket

Roma, 2

Nel giugno scorso si sarebbe svolto in Italia un importante convegno dei nuovi leaders della malavita americana. La notizia data dal giornale romano filocomunista del pomeriggio, non ha trovato finora conferma negli ambienti ufficiali, ma è ricca di interessanti particolari.

Il convegno dei mafiosi americani si sarebbe svolto prima del clamoroso arresto dei «boss» dell'organizzazione italo-americana, avvenuto, come si ricorderà all'inizio dell'estate. Lo scopo dell'incontro — sostiene il giornale — era di discutere la riorganizzazione di alcuni aspetti del traffico degli stupefacenti, dell'industria della prostituzione e del gioco d'azzardo che negli Stati Uniti è completamente controllato dagli elementi di Cosa Nostra.

Già all'inizio del mese di maggio l'FBI e il Narcotics Service americani erano a conoscenza del fatto che un gruppo di americani — tutti di origine italiana — con il pretesto di un viaggio «di piacere» avrebbero svolto un convegno di lavoro in Italia. Le persone che dovevano venire in Italia non erano conosciute alla polizia italiana e possono essere considerate — sulla base delle notizie che sarebbero pervenute dagli Stati Uniti come gli eredi dei vecchi «boss» della mafia —: coloro che in futuro dovranno reggere le file dell'organizzazione.

Sulla base di queste notizie le autorità americane hanno segnalato con una serie di note riservate i nomi di coloro che si sarebbero dovuti recare in Italia. E tramite l'Interpool chiedevano alla polizia italiana di sorvegliare e segnalare l'attività di queste persone una volta giunte sul suolo italiano. Il dott. Manopulo, capo della sezione italiana dell'Interpool inviava immediatamente a tutte le Questure d'Italia una serie di fonogrammi nei quali riportava le notizie giuntegli dagli Stati Uniti e avvertendo che le persone non dovevano essere in nessun caso fermate.

Nel mese di giugno si potevano cogliere i primi frutti dell'indagine. Veniva accertato infatti che James Brocato, alias Moran, nato a New Orleans nel 1925 era giunto a Roma il giorno 14 in compagnia di Sam Marcello. 37 anni e alla moglie di questi Florence L. Marcello, 27 anni, nata a New Orleans. I tre avevano preso alloggio al Cavalieri Hilton, a Monte Mario. A Brocato veniva assegnata la camera 447 mentre i Marcello si sistemavano nell'appartamento comunicante e contrassegnato con il numero 445. Subito dopo il loro arrivo a Roma, la polizia della capitale iniziava un controllo continuo sull'attività di queste tre persone. Venivano segnalati tutti i movimenti dei tre e i nomi delle persone che incontravano. Dopo cinque giorni, i tre lasciarono l'Hilton per una destinazione sconosciuta.

Contemporaneamente — prosegue il giornale — giungevano in Italia, a Milano e a Napoli, Ruggiero Boiardo di 65 anni, nativo di Napoli, un tale Luigi Benedetto e Dominich Sciria, nativo di Cleveland. Quest'ultima persona veniva segnalata nelle zone di Palermo e Licata, paese dove risiede ancora la sua famiglia, e successivamente anche a Napoli. Secondo la polizia americana questo personaggio era da considerarsi il più importante del gruppo in quanto rappresentava con molta autorità John De Marco, un noto «boss» della mafia d'oltreoceano.

Nonostante il controllo effettuato dalla polizia non è stato possibile precisare la località dove è avvenuta la riunione in quanto gli accertamenti iniziavano ogni volta che la presenza dei mafiosi veniva segnalata in un albergo e terminavano quando essi ripartivano. E' chiaro perciò che queste persone possono essersi tranquillamente incontrate in una villa di campagna — forse nella zona di Napoli — senza destare nei carabinieri o nella polizia locale il minimo sospetto.

Il giornale prosegue facendo notare che non si può escludere la possibilità che al convegno abbiano partecipato alcuni tra i «boss» arrestati un mese e mezzo dopo in seguito alla denuncia della Squadra mobile di Palermo.

La riunione di giugno, secondo quanto gli stessi funzionari della polizia americana avevano comunicato all'Interpool, è servita per studiare i numerosi problemi inerenti al traffico e allo spaccio di stupefacenti, all'industria della prostituzione e a quella del gioco d'azzardo nonchè al racket della «protezione».

DOROTHY MALONE migliora sensibilmente

Hollywood, 2

Dorothy Malone, l'attrice operata il 21 settembre all'ospedale «Cedri del Libano» per la rimozione di trombi dal polmone, è stata dichiarata fuori pericolo e tolta dalla lista dei pazienti gravi.

UDIENZA DEL PAPA AI DIPENDENTI AUTOVOX

Roma, 2

Il Santo Padre ha ricevuto in udienza i dipendenti della S.p.A. AUTOVOX accompagnati dal Presidente, Gr. Uff. Carlo Daroda e l'Amministratore Delegato, Cav. del Lav. G. Bruno Verdesi con i quali il Santo Padre ha voluto intrattenersi in breve colloquio.

Una delegazione delle maestranze ha offerto in dono al Santo Padre un esemplare del piccolo televisore Jolly — appositamente fabbricato in una speciale realizzazione — che, nel simbolo del quotidiano lavoro, ha voluto rappresentare una testimonianza di filiale, reverente, caldo affetto.

Il Santo Padre ha rivolto alle maestranze dell'AUTOVOX paterne parole di apprezzamento e d'augurio e ha impartito la Sua Apostolica Benedizione.

DOPO IL CONTRABBANDO DI DOLLARI IN VENEZUELA

Il medico Beltramini ricorre al Consiglio di Stato

Eccepita l'illegittimità della pena pecuniaria per il rifiuto alla conciliazione e abuso di potere

Milano, 2

Un ricorso contro il Ministero del Tesoro è stato presentato al Consiglio di Stato in sede amministrativa dagli avv. Palladino e sen. Maris per chiedere l'annullamento del decreto ministeriale n. 17963 del 9 agosto 1965, «per la parte con cui — dice il ricorso — è stata respinta l'istanza di definizione delle infrazioni valutarie, nonchè per quanto occorra di tutti gli atti del procedimento», contro il dott. Alessandro Beltramini e la signorina Josefa Gimenez Ventosa.

Come è noto, nei giorni scorsi, ai due è stata notificata la pena pecuniaria di 165 milioni per l'esportazione in Venezuela di 271 mila 700 dollari. «Con istanza — prosegue il ricorso — gli incolpati chiedevano di essere ammessi alla conciliazione amministrativa delle infrazioni previste dall'art. 8 del R.D.L. n. 1928 del 1938. Il Ministero ha respinto l'istanza e ha, conseguentemente, irrogato a entrambi gli incolpati la pena pecuniaria di 165 milioni di lire da pagarsi in solido tra di essi».

Nel ricorso al Consiglio di Stato, gli avvocati Palladino e Maris, dopo aver esaminato i «motivi di diritto», affermano che «il decreto impugnato è illegittimo per: 1) violazione dei principi generali in ordine all'obbligo della motivazione degli atti amministrativi ed eccesso di potere; 2) eccesso di potere sotto molteplici profili».

A questo proposito il ricorso così afferma: «L'Amministrazione, nel rifiutare al ricorrente l'ammissione alla conciliazione del contesto, si è lasciata fuorviare da considerazioni di carattere metagiuridico e addirittura politico e ha mostrato di agire senza la necessaria imparzialità e con una sostanziale disparità di trattamento del decidere casi simili».

I legali aggiungono che «l'Amministrazione non ha tenuto conto che l'assenza di qualsiasi malizia nelle modalità di esecuzione delle infrazioni bastava a escludere il carattere di gravità del fatto, sotto l'aspetto subiettivo. E' ben nota la molteplicità dei mezzi in uso per conseguire la disponibilità di valuta all'estero. Certamente non possono essere valutati alla medesima maniera quelli semplici e addirittura ingenui, quale quello usato dal ricorrente».

L'EFFERATA UCCISIONE DELLA BAMBINA INGLESE

Forse fu il fratello ad assassinare Elisabetta

Il giovane arrestato e deferito alla Magistratura
Nella zona registrati prima sadici crimini sessuali

Londra, 2

Il sadico che ha assassinato tre settimane fa, nell'isola di Jersey, Joy Elisabeth Norton, di 11 anni, dopo avere infierito su di lei con atti definiti «bestiali» dagli agenti di polizia, sarebbe il fratello maggiore della piccola vittima, Alan, di 22 anni.

Il presunto assassino, è stato arrestato, ed è comparso oggi stesso davanti al giudice istruttore. Il cadavere della piccola Joy, tagliuzzato da numerosi colpi di coltello, venne trovato domenica 12 settembre in un prato presso la località di St. Lawrence. La bambina era scomparsa da casa il giovedì precedente.

Prima che la piccola Joy venisse assassinata, nella stessa zona si era registrata una lunga serie di attacchi contro donne, ragazze e giovanetti.

Il corpo di Joy venne scoperto, dopo tre giorni di affannose ricerche, in un campo, alle Tre Querce, distante non più di due miglia dalla sua abitazione. Giaceva nell'erba e presentava numerose ferite d'arma da taglio. In seguito venne accertato che la piccola era stata violentata. Joy viveva con la famiglia di uno dei suoi sette fratelli, dato che la madre era morta un anno prima e il padre si trova tuttora degente all'ospedale. La bambina aveva chiesto alla cognata il permesso di uscire: desiderava recarsi al supermarket e poi a una fiera di divertimenti.

In un primo tempo era stata avanzata l'ipotesi che Joy Norton fosse stata vittima di un maniaco sessuale che negli ultimi sette anni s'è reso responsabile di ben sedici crimini di violenza contro bambini e bambine dell'isola di Jersey.

?SORDI?
Affidate il problema del vostro udito ad AMPLIFON
la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.
■ 18 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ
■ 500 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA
Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio GRATIS e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità
amplifon
Filiale di TRIESTE via del Toro 4, tel. 734333
MILANO - VIA DURINI 26 TELEFONO 705292/792707

IN SOLI DIECI MINUTI

avrete le fotografie per documenti chiedendo il servizio urgente nello studio di
Giornalfoto
IN PIAZZA DELLA BORSA 8

TRIBUNALE DI TRIESTE
VENDITA di appartamenti all'incanto con quarta riduzione
Il giorno 27 ottobre 1965 ad ore 11 nella sala n. 238 del Tribunale sarà proceduto singolarmente alla vendita con incanto di n. 16 appartamenti, in parte non rifiniti, siti ai n. 1, 3 e 5 di via Venier, tutti di proprietà di Vittorio Gramonte (uno in comproprietà con Rodolfo Renieri).
I prezzi base per ogni singolo appartamento (ridotti per quattro volte di 1/5 rispetto ai valori di stima) variano da un minimo di L. 794.000 (cucinino, soggiorno, una stanza, bagno WC, corridoio, ripostiglio, poggiolo e cantina) a un massimo di L. 1.738.000 (due stanze in più).
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 30.000 e il prezzo d'asta dovrà essere versato entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Ogni concorrente dovrà depositare in cancelleria (stanza 241 del Tribunale), dove potranno aversi maggiori informazioni, entro le ore 12 del 26 ottobre 1965, i 22/100 del prezzo base dell'appartamento che intende acquistare, a titolo di cauzione e spese fiscali.
Il Cancelliere: RUBINI

VENDITE FALLIMENTARI
Pontone in ferro «Buona Fortuna» stazza 137,55 tonn. con bigo portata 46 tonn. azionato da caldaia a vapore, bruciatore a nafta, prezzo base lire 13.380.000.
Pontone in ferro «P.F.5» stazza 36 tonn. con bigo portata 10 tonn. lire 2.580.000.
Escavatore «Menck-Hambrock» lire 3.240.000.
Due gru a torre lire 2.100.000 e 425.000.
Inoltre una maona, ponti, travi, betoniere, silos, benne raschianti, martinetti, motori elettrici ed a benzina ed attrezzatura varia per imprese di costruzione.
Per ricevere gratuitamente l'inventario dettagliato, per informazioni e la visita dei beni rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie - Trieste, Piazza Goldoni n. 1, telefoni 75344 e 93520.
Presentazione offerte entro il 14 ottobre.

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12-13.15 - 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Il dott.
VERGINELLA ATTILIO
riceverà dal 5 ottobre in via Cesare Battisti 8, I p. telefono 29874

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Una grande novità per chi acquista HOOVER

La nuova organizzazione di vendita della HOOVER si articola ora sui due Centri Hoover di RADIO TREVISAN e dell'UNIVERSALTECNICA: un grande vantaggio per il pubblico, che può acquistare ora i prodotti Hoover con un sensibilissimo risparmio, godendo praticamente delle condizioni finora riservate per gli acquisti all'ingrosso.

Tutta la nuovissima produzione Hoover 1966 può essere acquistata presso i due Centri Hoover con le più grandi facilitazioni di pagamento; con una telefonata potrete richiedere l'intervento di una dimostratrice specializzata, per ottenere suggerimenti e informazioni sul funzionamento di qualsiasi elettrodomestico Hoover, dal ferro da stiro, al battitappeto, all'aspirapolvere, alla lavatrice.

I due Centri Hoover dispongono di un impeccabile e rapido servizio di assistenza tecnica.

Ecco alcuni esempi della convenienza dei prezzi praticati presso i due Centri Hoover:

— ASPIRAPOLVERE «Hooverette» . . . . . L. 19.000
— LUCIDATRICE ASPIRANTE a due spazzole . . . . . L. 31.000
— LUCIDATRICE ASPIRANTE a tre spazzole . . . . . L. 37.000
— LAVATRICE SUPERAUTOMATICA mod. H/66 . . . . . L. 125.000

UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI 1
TELEFONO N. 90191

RADIO TREVISAN
VIA SAN NICOLO' 21
TELEFONO N. 24018

Avvisi economici

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

ABILE, diplomata, referenziata bambinaia offresi. Cass. 61151 A SPI.

BABY sitter, diplomata, bella presenza, giovane, ottime referenze, offresi ore serali. Telef. 37400, 9-12. 61144 A

BAMBINAIA referenziata, lunga pratica, conoscenza tedesco, patente, offresi subito. Tel. 38702, mattinata. 44952 A

DONNA sola offresi alcune ore pomeriggio. Tel. 58016. 45167 A

DONNA offresi per pulizia qualunque posto, anche presso persona sola. Telefonare 726301 dopo le ore 14. 61282 A

GOVERNANTE bambini solo pomeriggio offresi. Telef. 93813. 61178 A

PRESTASERVIZI mattina offresi. Telefonare 51095. 61334 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8.30 alle 17 pratica cucinare o altri lavori. Cassetta 61315 A SPI.

SIGNORA media età, referenze, offresi custodia bambini, compagnia signora anziana. Telef. 58173 lunedì mattina. 45519 A

SIGNORA anziana, conoscenza lingua tedesca, offresi compagnia signora; miti pretese, ore da combinarsi. Telef. 733142. 61253 A

SIGNORINA praticissima bambini esperta cucina e lavori domestici referenziata offresi. Cassetta 11088 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A famiglia due persone offresi stanza stanzetta cucina stipendio in cambio assistenza signora anziana. Telefonare 93369 lunedì. 61319 B

CAMERIERA tuttofare stabile cercasi per piccola famiglia. Telefonare n. 3978 Gorizia ore 8-9. 318 B

CAMERIERA stabile fine referenziata cercasi per coniugi soli. Tel. 35381 dalle 11 alle 13. 61195 B

CAMERIERA stabile trattamento ottimo cercasi con referenze. Telefonare 29300. 61179 B

CERCASI donna ore mattino. Rivolgersi Romagna 15, 11192 B

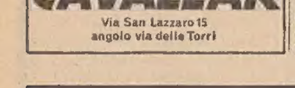
CERCASI prestaservizi ore 8-16. Telefonare 44758. 8493 B

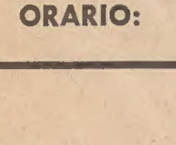
CERCASI tuttofare stabile Duino. Telefonare 8.30-10.30 20878. 61116 B

DOMESTICA stabile cercasi per coniugi soli. Macillis, tel. 97556.

DOMESTICA prestaservizi referenziata per 2 persone cercasi. Telefonare 35290 lunedì mattina. 61327 B

DOMESTICA stabile referenziata cercasi per due persone. Telefonare 94361, ore 14-17. 61338 B


NON SCAPPA PIÙ!
Dentiera perfetta con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA


PER NOZZE
BATTESIMI
ONOMASTICI
GIUBILEI
OROLOGERIA
OREFICERIA
ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro 15
angolo via delle Torri

DOMESTICA stabile cercasi per piccola famiglia. Tel. 78918. 61387 B

FAMIGLIA triestina residente Milano, cerca tuttofare referenziata, ottimo stipendio. Telef. 95056. 61174 B

PRESTASERVIZI 3-4 ore giornaliere cercasi. Telefonare lunedì mattina 61044. 45067 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia ore 8-16. Telefonare 726921. 61323 B

PRESTASERVIZI referenziata tuttofare (8-17) tutti elettrodomestici cercasi. Tel. 78367. 61168 B

PRESTASERVIZI ore 8-17 solo referenziata cerca piccola famiglia. Baldassare, via Besenghi 4. 61324 B

PRESTASERVIZI cercasi trequattro mattine settimanali. Telefonare 31842. 61318 B

PRESTAERVIZI referenziata cercasi ore combinarsi. Telefonare 38545. 61310 B

PRESTASERVIZI pratica ore ore 8-16 cercasi. Opicina, via dei Cardi 8/1, tel. 221714. 61089 B

PRESTASERVIZI cercasi paraggi Scorcola. Telefonare 36639 dopo le 16. 45141 B

PRESTASERVIZIO per pulizia uffici et appartamento cercasi. Telefonare lunedì 44513. 45083 B

STABILE, massimo 40enne, referenziata, capace cucina, ottimo trattamento, cercasi. Telefonare 36424 lunedì mattina. 61276 B

STABILE cerca piccola famiglia. Presentarsi lunedì De Amicis 24, IV sinistra. 45459 B

STABILE per villa signorile Opicina ottimo stipendio e ottimo trattamento cercasi. Telefonare 221280. 45177 B

TUTTOFARE referenziata libera impegni familiari, cercasi subito per piccola famiglia, ottima retribuzione, ore da combinarsi. Telef. 96291. 45373 B

Z. PRESTASERVIZI cercasi ore da combinare. Telefonare 61581. 45509 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi prontamente. Telefonare 35729. 45433 C

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Telef. 91231. 44861 C

A.A.A.A. MURATORE piastrellista offresi. Tel. 93616. 61051 C

A.A.A.A. PITTORE offresi subito. Telefonare 34262. 61218 C

A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Telef. 93616. 61051 C

A.A.A.A. PITTORE veramente capace offresi; telefonare dalle 12 alle 14 al n. 28233. 45289 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 723823. 44904 C

A. DICIOTTENNE, bella presenza, pratica ufficio, computista commerciale, stenodattilografa, offresi seria ditta. Telef. 51807. 45455 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 44303 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 45117 C

AUTISTA referenziato offresi anche con propria macchina; telefonare feriali 79016, 61381 C

APPRENDISTA commessa abile, conoscenza sloveno offresi per abbigliamento o anche altro ramo. Telef. al 42452 domenica o lunedì dalle 14-16. 45073 C

COMMESSA abile bella presenza offresi per abbigliamento prontamente. Tel. domenica o lunedì ore 14-16 al 42452. Anche altro ramo. 45071 C

COMMESSA pratica abbigliamento conoscenza lingue offresi. Cassetta 61171 C, UPI.

CORRISPONDENTE, stenodattilografa, fatturista, referenziata offresi. Tel. 67131. 61040 C

CUOCA pensioni ristoranti locali offresi anche stagione invernale. Gentili offerte Cassetta 61322 C SPI.

CUOCO offresi con referenze. Telefono 47747. 11112 C

DATTILOGRAFA ventitreenne lunga pratica studio legale offresi impiegata od altro. Cassetta n. 61378 C. SPI.

DATTILOGRAFA conoscenza lingua croata offresi per ufficio o ambulatorio medico. Tel. 66224. 61398 C

DICIANNOVENNE, computista commerciale, pratica ufficio, uso comptometer, fatturazioni, offresi prontamente. Telefonare lunedì 44412. 45033 C

DIPLOMATA ventenne primo impiego offresi. Cassetta 45153 C SPI.

DIPLOMATA occuperebbesi ore pomeridiane lavori ufficio. Tel. 23198 ore 13-15. 45121 C

DIPLOMATA arredamento architettura insegnamento materie artistiche offresi. Telefonare al 66222. 61302 C

FABBRO capace offresi. Settefontane 5, tel. 49405. 61207 C

FALEGNAME offresi. Tel. 97409. 45423 C

GIOVANE militesente bella presenza pratico tutti lavori ufficio ottime referenze offresi. Cassetta 45183 C SPI.

GIOVANE volonteroso con Ape propria, fattorino offresi a ditta seria. Tel 98236 orario negozio. 45061 C

IMPIEGATA computista commerciale 20enne, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 68272. 45469 C

IMPIEGATA pratica contributi paghe Inps, corrispondente italiano sloveno, offresi mezza giornata. Telef. 33907. 61194 C

IMPIEGATA stenodattilografa ventenne buona pratica lavori ufficio e discreta conoscenza inglese offresi seria ditta. Telefonare 71528. 44972 C

IMPIEGATA stenodattilografa ventenne lunga pratica ufficio offresi. Tel. 33147. 45505 C

IMPIEGATA diploma Commerciali, nozioni extra scolastiche dattilografia, primo impiego offresi. Telef. 49797. 61183 C

INTERPRETE, traduttrice inglese tedesco, ragioniera 23enne offresi impiego adeguato. Cassetta 61201 C SPI.

INTERPRETE conoscenza dattilografia perfetto inglese occuperebbesi. Cassetta 61162 C SPI.

MAGAZZINIERE esperto spedizioni imballaggi carico scarico merci offresi. Tel. 93968. 61260 C

PARRUCCHIERA manicure finita offresi venerdì sabato. Telefonare 42338. 61223 C

PITTORE offresi miti pretese. Tel. 62585, ore 9-11. 61187 C

RAGIONIERA 19nne buona conoscenza francese-inglese, stenodattilografia, disposta trasferirsi, offresi. Telefonare 53200. 61175 C

RAGIONIERE perito commerciale militesente primo impiego occuperebbesi presso seria ditta. Telef. 732497. 61225 C



pubblitest 3653-65

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

ALGANI — piazza della Scala
BARCA — piazza Bazzi
BAUCE' — via Manzoni 21
BIANCHI BERETTA — Foro Bonaparte ang. Sacchi
CASIROLI — corso Vittorio Emanuele. 1
CICERI — piazza Emilia
GARLATI — via Monte Napoleone, 21
LEONARDI — p.zza Duomo Portici Settentrionali
MIAZZO — piazza S. Maria Beltrade
PUGLISI — p.le Cadorna
SCARAMAGLI — via Monte Napoleone ang Matteotti
SOLBIATI — piazza Duomo ang. Mazzini
STEFFENINI — piazza Duomo Portici Settentrionali
STROLA — via Armorari
TOSI — passaggio S. Margherita
VOLPARI I — piazza S. Babila ang Monforte

SEGRETARIA corrispondente stenodattilografa capace lavoro autonomo occuperebbesi. Cassetta 61161 C SPI.

SIGNORA 28enne diplomata offresi custodia bambini, ambulatorio medico. Cass. 45495 C SPI.

SIGNORA media età offresi per stiro e cucito. Telefonare 40182 ore 10.30-12.30, 61317 C

SIGNORA distinta media età bella presenza, offresi ambulatorio medico. Cassetta n. 61377 C, SPI.

SIGNORA giovane diplomata, pratica lavori ufficio e dattilografia, offresi. Cassetta 45493 C SPI.

SIGNORA pratica abbigliamento femminile occuperebbesi pomeriggio negozio mode. Cassetta 45045 C SPI.

SIGNORA sarta offresi per tappezziere. Telef. 49304. 45151 C

SIGNORA paziente offresi assistenza ammalata o anziana, Telef. 45970 lunedì. 45329 C

SIGNORINA impiegata offresi due-quattro sere settimanali qualsiasi lavoro purchè decoroso. Cassetta 45503 C SPI.

SIGNORINA giovane buona volontà pratica ufficio offresi per ditta o privatamente vigilanza bambini. Telefonare ore pasti 40390. 61313 C

SIGNORINA austriaca, conoscenza italiano e inglese, offresi per posto segretaria in Trieste. Cassetta n. 45319 C, SPI.

SIGNORINA giovane buona volontà pratica cassiera e abbigliamento offresi. Telefonare ore pasti 40390. 61313 C

SIGNORINA diciannovenne pratica contabilità macchina contabile e dattilografa offresi. Tel. 77.902. 61397 C

SIGNORINA 16enne licenza commerciale, diploma stenodattilografia, offresi primo impiego anche come commessa. Telefonare 98379. 61199 C

STENODATTILOGRAFA pratica d'ufficio conoscenza tedesco inglese offresi. Telef. 26876. 45091 C

VENTENNE studente ingegneria perito meccanico offresi disegnatore, anche per lavori non strettamente legati propri studi. Scrivere Cattaruzza Giampaolo, presso Di Giacomo, via Fornace 3, Trieste. 61170 C

16ENNE licenza commerciale diploma stenodattilografa primo impiego offresi. Telef. 42089. 61229 C

17ENNE licenza commerciale diploma contabilità primo impiego offresi. Telef. 47600 lunedì. 45105 C

22NNE computista commerciale, aiuto contabile, operatrice macchina contabile Olivetti, Audit, corso perforatrice IBM, buona dattilografa, referenziata, offresi seria ditta. Telef. 58127. 45435 C

38ENNE presenza istruito macchina propria passaporto offresi a privati società commissioni autista estero interno. Scrivere cassetta 44868 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A. TELEVISORI radio eccetera. riparazioni accurate in giornata. Impianti secondo programma su qualsiasi televisore lire 12.000, preventivi a domicilio. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5, tel. 93452. 45463 CC

A.A.A. ARTIGIANO parchettista Ghersevich riparazioni in genere raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Tel. 50036. 44757 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) in legno, specializzato ripara, sostituisce prontamente. Telefono 75507. 61261 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40166 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti. Abatangelo e Gaspari, tel. 90497. 61427 CC

A. PITTORE appartamenti, capace, lavoro garantito, offresi subito. Tel. 722321. 61299 CC

A. SGOMBERO e disinfetto: cantine, soffitte, magazzini, negozi, quartieri, asportando materiale inutilizzabile. Telefonare 732231. 45007 CC

ABITAZIONI sgombero cantine-soffitte. Tel. 37646, ore 13-15. 61420 CC

ACCONCIATURE, permanenti, specialità tinture e shampoing coloranti. Salone profumeria Lily, Gallina 6, tel. 93922. 61009 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, pulisconsi. Pulitura Cattaruzza. Faduina 2. Tel. 96829. 44869 CC

ARTIGIANO specializzato impianti acqua gas sanitari e riscaldamento, più servizio di accensione e spegnimento impianti di riscaldamento centrale e manutenzione. Telef. 50295. 61173 CC

COPISTERIA, traduzioni, discrezione, rapidità. Agenzia Nova, via San Nicolò 1/C, telef. 31447. 43347 CC

CORREDI monogrammi mano e macchina appendini portagonne riparazioni biancheria. Telefonare 723215. 11138 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche impianti, collaudi sollecito intervento. Tel. 48603. 61283 CC

GIOVANE patente C piccoli trasporti, offresi ore da combinarsi. Cassetta 45497 CC SPI.

IMPIANTI acqua-gas: bagni, cucine, sanitari, tubi stufe. Riparazioni generali. Telef. 723739. 61435 CC

INSTALLATORE impianti sanitari, bagni completi, riparazioni, lavoro accurato. Tel. n. 723025 Cigoi. 45321 CC

LUCIDATURA mobili specializzato esegue accuratamente. Tel. 75507. 61261 CC

OROLOGI riparazioni accurate garantite ricambi originali svizzeri Hollesch «Darwil». Piazza S. Giovanni 1. 45399 CC

PARCHETTI: riparazioni, raschiatura, verniciatura sintetica. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, tel. 50895. 45409 CC

PARCHETTI raschiatura ed applicazione vernice sintetica. Bacicchi, via Boccaccio 9, tel. 26456. 45345 CC

PITTORE decoratore onesto bene attrezzato offresi qualunque lavoro prezzi modici; preventivi gratuiti. Telef. 732683. 61390 CC

PITTURE edili, decorazioni, rivestimenti, carte da pareti lavabili eseguonsi. Telefonare 93616. 61158 CC

RAGIONIERE pratico contabilità e lavori ufficio, offresi ore pomeridiane oppure domicilio. Cassetta 45491 CC SPI.

RESTAURI tetti, ville, lavori edili vari eseguonsi accuratamente. Tel. 77493. 45431 CC

RESTAURI completi abitazioni e negozi, pitturazioni, rivestimenti, pavimentazioni in plastica, ceramica, gomma e linoleum, fornisce ed applica a prezzi convenienti a perfetta regola d'arte. Massime facilitazioni di pagamento. Si finanzia anche. Per consultazioni telefonare 96329 dalle 9 alle 16. 61329 CC

RIPARAZIONI televisori radio transistors fonovaligie antenne. Udine 19, telefonare 68431. 45197 CC

SARTA capacissima specialità riparazioni e modelli su misura, offresi famiglie signorili. Cassetta 61415 CC SPI.

SARTORIA uomo signora confeziona su misura; rimoderna, rivolta. XX Settembre 9. 61074 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32-IV. Tel. 41605. 45281 CC

SGOMBERO cantine soffitte. Tel. 732305. 45257 CC

TAPPEZZIERE: riparazioni. Suste materassi poltrone divani. Tel. 43768. 45355 CC

TELEVISORI radio ecc.: riparazioni a domicilio; impianti antenne. Televideo, telefono 96956. 45210 CC

(Continua in 10.a pagina)

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

BENTIVOGLIO — piazza XX Settembre
GAMBERINI — piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO — via Indipendenza ang via A Righi
BRICCOLI — via Indipendenza ang via Manzoni
CABURAZZA — via Indipendenza ang. via U Bassi
PENNESI — piazza Maggiore
GASPARI R. — piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI — Due Torri via Rizzoli
BOSCHI — via Marconi
RAMINI — via Marconi ang via U Bassi

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 5-10 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Europa» 19-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 6-10 da Genova, Livorno, Napoli, Fiume verso 25-10 da Trieste, Venezia per il Sud Africa. «Asia» 27-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Esquilino» verso 13-10 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Livenza» verso 12-10 da Fiume verso 18-10 da Trieste, Venezia per India - Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Risano» verso 10-10 da Napoli, Lipari per l'Africa Orientale. «Isonzo» verso 14-10 da Fiume verso 17-10 da Venezia verso 23-10 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Ut Eatis» verso 26-10 da Trieste, Venezia per l'Africa Orientale. (Viaggio straordinario).

Posizione delle navi: «Africa» 4-10 in arr. a Mogadiscio. «Adige» 30-9 part. da Massaua per Karachi. «Algida» 3-10 in arr. a Genova. «Aquileia» 2-10 arr. a Monrovia. «Asia» 5-10 in arr. a Karachi. «Caboto» 1-10 part. da Dar es Salaam per Beira. «Celtina» 2-10 in part. da Colombo per Alleppey. «Esquilino» 3-10 in part. da Genova per Venezia. «Europa» 4-10 in arr. ad Aden. «Galileo» 5-10 in part. da Genova per Napoli. «Indiana» 30-9 part. da Suez per Gibuti. «Isarco» 2-10 in arr. a Karachi. «Isonzo» 4-10 in arr. a Marsiglia. «Livenza» 5-10 in part. da Genova per Venezia. «Marco Polo» 1-10 part. da E. London per Capetown. «Marconi» 4-10 in arr. a Brisbane. «Palatino» 2-10 in arr. a Manila. «Piave» 2-10 arr. a Matadi. «Quirinale» 3-10 in part. da Singapore per P. Swettenham. «Risano» 29-9 arr. a Genova. «Rosandra» 2-10 part. da Trieste per Palermo. «Usodimare» 1-10 part. da Capetown per P. Elizabeth. «Ut Eatis» 2-10 arr. a Gibuti. «Ut Prosperatis» 3-10 in arr. a Aqaba. «Vespucci» 2-10 arr. a Marghera. «Victoria» 6-10 in arr. a Bombay. «Viminale» 1-10 part. da Assab per Singapore. «Vivaldi» 2-10 arr. a Genova.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Raffaello» 6-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 14-10. «C. Colombo» 18-10 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 1-11. «Michelangelo» 19-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 27-10. «G. Cesare» 24-10 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 11-11. «Verdi» 12-10 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 9-11. «G. Ferraris» 5-11 da Napoli per Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «A. Pacinotti» 15-11 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «Tritone» circa 20-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 29-9 part. Gibilterra per New York. Arr. 4-10. «Raffaello» 2-10 arr. Genova. «L. Da Vinci» 3-10 part. Funchal per New York. Arr. 8-10. «C. Colombo» 2-10 part. Boston per Lisbona, Gibilterra, Napoli, Palermo, Messina, Pireo, Venezia, Trieste. Arr. 15-10. «Augustus» In disarmo nel porto di Genova dal 20-8. «C. Cesare» 2-10 part. Montevideo per Santos, Rio de Janeiro, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. Arr. 18-10. «Donizetti» 3-10 part. Curacao per Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 16-10. «Verdi» 2-10 arr. Genova. «Rossini» 3-10 part. Guayaquil per Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 25-10. «G. Ferraris» 29-9 part. Mazatlan per Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli. «A. Pacinotti» 29-9 part. Crofton per San Francisco, Los Angeles, Ensenada, Cristobal, Curacao, Genova, Savona ,Venezia, Trieste. Arr. verso 10-11. «P. Toscanelli» 1-10 part. Genova per Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Bellingham. «A. Volta» 28-9 arr. Portland. Proseg. Seattle, Tacoma, Everett, Vancouver. «Nereide» 20-9 part. Dakar per Buenos Aires. «Strombolì» 30-9 part. Trieste per Priolo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 30-9 part. Livorno per Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 12-10. «Vesuvio» 1-10 arr. Salvador. Proseg. Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli. Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Vicenza» verso 5-10 da Trieste per Bari, Durazzo, Brindisi (ev.), Pireo, Volo, Istanbul, Mudania, Izmir, Candia, Calamata. «Messapia» 6-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Brennero» 13-10 ore da Genova, Livorno, Napoli, Calnia, Alessandria, Port Said, Beirut Famagosta, Izmir, Candia, Calamata Venezia, Trieste.

«San Marco» 14-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul Izmir. «Ausonia» 15-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 9-10 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) fino a Genova. «C. di Siracusa» verso 15-10 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «Cagliari» 25-10 da Trieste per Lisbona, Londra, Anversa, burgo, Brema, Rotterdam(Anversa

Posizione delle navi: «Celio» 2-10 in part. da Napoli per Livorno. «C. di Messina» a Trieste. «C. di Siracusa» 2-10 in part. da Marsiglia per Genova. «C. di Catania» 2-10 a Venezia. «Marechiaro» 2-10 a Catania. «Belluno» 2-10 in part. da P. Torres per Genova. «G. Borsi» 2-10 a Trieste. «Cagliari» 4-10 in arr. a Cagliari.

STATO CIVILE

del giorno 2 ottobre 1965

MORTI: Flederbacher Giuseppina anni 70; Macerata ved. Lucovich Giorgina a. 75; Valli Mario a. 75; Urli Giovanni a. 78; Muradori Giovanni a. 89; Cernigoi Giovanni a. 64; Cociancich in Juraga Maria a. 72; Gregoretti Antonio a. 59; Boscarin Zanin Anna a. 69; Parmeggiani ved. Movia Luigia a. 81; Suran Angelo a. 62; Losurdo Giuseppe a. 1; Lenardic in Principi Luigia a. 1; Sirca in Scapin Giuseppina a. 1; Baratti Carlo a. 72; Strenfeli in Casaratto Agnese a. 53; Bonin Ettore a. 55; Bloker Nereo a. 33; Godeas Giovanni a. 75; Baldini Ottavio a. 78; Oberti Mario a. 72.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bernardis Umberto operaio e Kociancic Malvina casalinga; Lonzar Carlo geometra con Masau Nerina impiegata; Anselmo Giuseppe medico chirurgo con Poggi Maria insegnante.

in ogni lieta
circostanza
nozze battesimi compleanni
non manchi un fotografo
telefonate a «giornalfoto»
61-515 61-516 38-790
per avere a casa vostra
un ottimo operatore

Vardabasso Pietro falegname e Skrinjar Graziella barista; Gilli Sandro rappresentante con Bassano Bruna parrucchiera; Predonzan Nicolò operaio con Dezzoni Celestina casalinga; Peluso Mario macellaio con Revelant Laura tappezziera; Bigadini Vittorio autista con Gobbi Elvia impiegata; Fischer Giovanni studente univ. con Reggente Lucilla ragioniera; Giordani Giuseppe rappresentante di comm. con Celi Giuseppina casalinga; Fignataro Nicola manovale con De Palo Anna casalinga; Liberti Michele sottufficiale G. di F. con Muggia Licia assuntrice ferrov.; Stoini Umberto dottore agronomo con Sanzin Frida ragioniera; Sartore Giuseppe vicebrig. G.di F. con Righele Ilda casalinga; Iozzi Gerardo carabiniere scelto con Mazzitelli Assunta casalinga; Franzi Giorgio studente con Issich Rosalba artigiana; Dionis Fiorentino magazziniere con Torre Rita commessa; Tenti Attilio idraulico con Fumagalli Maria sarta; Zajec Edoardo studente con Ban Anna Maria impiegata; Delbello Sergio meccanico con Bibiana Gianna tipografa; Consolo Rodolfo interprete con Mooseltner Elsa segretaria; Galaverna Italo impiegato con Schirò Laura casalinga; Roncelli Aurelio bracciante con Mazzarone Adriana parrucchiera; Frentini Roberto impiegato con Astrologo Marina insegnante; Vivoda Aldo esercente con Spitz Lucia casalinga; Galiussi Ugo commesso con Pegan Annamaria commessa; Casalano Domenico tornitore mecc. con Pepe Antonietta casalinga; Stepancich Olivo fioraio con Orlandi Vi-

SPOSI prenotate in tempo il servizio fotografico delle vostre nozze
DA CERETTI

ginia operaia; Dho Andrea capitano lungo corso con Catania Rosaria casalinga; Sergas Silvano barista con Eberhard Anna Maria casalinga; Musso Filippo carabiniere con D'Alessandro Grazia operaia; Mignogna Francesco commerciante con Posenga Maria parrucchiera; Umari Giorgio meccanico con Primossi Luisa insegnante elem.; Sartori Giovanni commerciante con Miani Maria Elena parrucchiera; Vodopivec Ezio musicista con Streddo Sylvia casalinga; Bruno Vincenzo geometra con Fend Dorothea segretaria; Gizmondi Gianfranco parrucchiere con Wahl Brigitte impiegata; Vargiu Ivo cabiniere con Sergon Maria Gabriella operaia; Coletti dott. Giorgio architetto con Tanasco Maria casalinga; Florio Pietro impiegato con Bonivento Maria Luisa studentessa univ.; Zornik Vinicio autista con Bellusci Licia operaia; Bonifacio Odorico commerciante con Canziani Maja infermiera; Manteria Gregorio ferroviere con Platania Agnese casalinga; Fedele Raffaele meccanico con Provenzano Rosaria casalinga; Nicolò Viktor pensionato con Muskovic Giovanna casalinga; Lodolo Severino finanziere con Orsettich Lisetta cameriera.

ZERIAL
NEI NOSTRI NEGOZI DI VENDITA, TROVERETE PRODOTTI SCELTI CON PERIZIA TECNICA ED ARTISTICA, DELLE 435 INDUSTRIE NAZIONALI ED ESTERE PIU' QUOTATE.
VISITATE IL PAESE DEL MOBILE
5000 MQ. DI ESPOSIZIONE DOVE TROVERETE
tutto per la vostra casa
V. SETTEFONTANE 62
TRIESTE
ORARIO: FERIALE 8-20 FESTIVO 9-13

UN'UDIENZA AI PARTECIPANTI AL «DIALOGO» INTERNAZIONALE IN TEMA DI TRAFFICO

ESORTAZIONE DEL PAPA ALLA CORTESIA SULLE STRADE

Gli aspetti medico-psicologici ed etici del comportamento dell'utente in una relazione del prof. Introna - Necessità di un costume morale

Città del Vaticano, 2

Il Papa ha ricevuto in speciale udienza, nella sala del Concistoro, i partecipanti al «dialogo internazionale per la moralizzazione dell'utenza stradale», che ha tenuto oggi la sua seconda giornata di lavori a Roma.

Paolo VI ha rivolto un discorso ai convenuti, dicendo fra l'altro: «La vostra presenza ci procura una viva soddisfazione, perchè vediamo in voi, come in un vertice qualificato, persone di buona volontà, giustamente preoccupate di uno dei più assillanti problemi pratici della vita di oggi: per questo vi meritate un ampio incoraggiamento».

«Voi conoscete — ha detto ancora il Papa — i principi teologici, etici, giuridici, tecnologici, sui quali si fonda codesta nobilissima impresa. Tali principi si fondano sul rispetto dovuto alla vita umana, alla persona umana, qual è inculcato fin dalle prime pagine della Sacra Scrittura. La persona umana è sacra: essa è stata creata a immagine e somiglianza di Dio, è stata redenta dal prezzo inestimabile del sangue di Cristo, è stata inserita nell'organismo della Chiesa, nella comunione dei Santi, col diritto e col dovere della mutua effettiva, sincera carità verso i fratelli, secondo il precetto dell'apostolo Paolo: «La vostra carità non sia finta... con amore fraterno vogliatevi bene scambievolmente. Prevenitevi gli uni gli altri nel rendervi onore»

«Non stancatevi di cooperare — ha sottolineato Paolo VI — con forze congiunte a tale grande compito che il nostro predecessore Pio XII così sintetizzava: «Far regnare sulle strade un clima di cortesia, di moderazione e di prudenza, conformi alle migliori tradizioni della civiltà cristiana». E' anche questo il nostro voto — ha concluso — che vi affidiamo con grande speranza; e a questo vi incoraggiamo con paterno affetto, con una particolare preghiera, e con la nostra apostolica benedizione, che di cuore estendiamo ai vostri colleghi e alle vostre dilette famiglie».

Dopo la benedizione apostolica, il Papa ha rivolto parole di elogio alle finaliste del «volante d'oro», che erano pure presenti.

Alla ripresa dei lavori della seconda giornata del «dialogo» il prof. Francesco Introna, direttore incaricato dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Padova, ha svolto la sua relazione sul tema: «aspetti medico-psicologici ed etici del comportamento dell'utente della strada».

Successivamente è stata votata all'unanimità una mozione, nella quale i partecipanti al dialogo internazionale «ravvisano la assoluta necessità di realizzare una profonda ed estesa azione per la formazione di un costume morale che tenga conto dei problemi della moderna circolazione, soprattutto intesa a suscitare in tutte le categorie degli utenti della strada una maggiore adesione delle coscienze al rispetto della vita umana, onde raggiungere un più completo autocontrollo, spirito di disciplina e solidarietà.

Viaggio sulla «Michelangelo» di una Commissione parlamentare

Napoli, 2

Al termine del viaggio Genova-Napoli, compiuto sulla t/n «Michelangelo» dalla XII Commissione della Camera per l'industria, il commercio, l'artigianato, il commercio estero, nel corso di una serie di visite ad aziende del Gruppo IRI, il presidente della commissione on. Antonio Giolitti ha fatto la seguente dichiarazione:

«La XII Commissione della Camera ha gradito moltissimo la squisita ospitalità goduta su questa splendida nave. Della „Michelangelo" è ormai superfluo tessere le lodi; la nostra breve navigazione da Genova a Cannes e Napoli è stata sufficiente per farci apprezzare il „comfort" modernissimo delle attrezzature di sale e cabine e l'efficiente organizzazione di tutti i servizi. Una nave come questa — e la sua gemella „Raffaello" — non è soltanto testimonianza di una nobile tradizione marinara e cantieristica e affermazione di prestigio della bandiera italiana sui mari: ma anche fattore importante di sviluppi turistici per l'attrattiva che esercita al di qua e al di là dell'Oceano e quindi importante fattore di equilibriamento della nostra bilancia di pagamenti perchè è esportatrice di lavoro italiano e fonte di approvvigionamento di valuta estera pregiata».

UNA DICHIARAZIONE dell'Ansaldo

Genova, 2

Un'agenzia di stampa ha pubblicato in data 27 settembre una nota dedicata al confronto tra la t/n «Michelangelo» costruita nel cantiere Ansaldo di Sestri e la t/n «Raffaello», costruita al San Marco di Trieste. Secondo la nota, la «Michelangelo» risulterebbe meno efficiente della «Raffaello» sia per quanto riguarda la velocità, sia per quanto riguarda la stabilità.

Si afferma addirittura che la maggiore stabilità della «Raffaello» sarebbe assicurata da un allargamento di 90 centimetri della nave.

Negli ambienti dell'Ansaldo si deplora la diffusione di notizie palesemente infondate e suscettibili di arrecare danno al buon nome della costruzione navale italiana e della bandiera nazionale in aperto contrasto con gli apprezzamenti e l'ammirazione suscitati dalle due superbe unità negli ambienti tecnici internazionali. In particolare viene precisato, per quanto superfluo, che le due navi sono state costruite sulla base dello stesso progetto e che pertanto possiedono identiche dimensioni e identiche ottime qualità di stabilità e di navigabilità. Per quanto riguarda poi la velocità, è noto che la t/n «Michelangelo» ha superato nelle prove compiute la velocità contrattuale.

La Borgogna allagata



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Parigi — Una veduta aerea del centro minerario di Montceau les Mines allagato dalle recenti piogge torrenziali: le campagne della Borgogna sono state particolarmente colpite dal maltempo

SCOPERTO DOPO UN ANNO E MEZZO L'ASSASSINO DEL SARTO PARGOLI

Un cameriere confessa di aver ucciso per gelosia

L'omicida è evidentemente un malato: «Ero suo amico e mi tradiva» ha detto per spiegare il suo delitto - Le indagini in un ambiente particolare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 2

A distanza di un anno e mezzo, è stato identificato e arrestato l'assassino di Mario Pargoli, di 59 anni, Mary per gli amici, il sarto fiorentino trovato ucciso il pomeriggio di domenica 26 aprile dell'anno scorso nell'appartamento che abitava da solo al primo piano di via Osteria del Guanto 8, una stradetta poco distante da Palazzo Vecchio. L'assassino è il cameriere Marcello Iozzelli, di 22 anni, abitante in borgo Santa Croce 25. Lavorava presso il ristorante «Il fagiano», in via Dei Neri 57 rosso, che per ordine del Questore è stato chiuso a tempo indeterminato avendo i proprietari intralciato il corso delle indagini relative all'uccisione del Pargoli.

«Sono stato io a uccidere Mario Pargoli. L'ho ucciso per gelosia. Eravamo amici e mi aveva tradito». Con queste parole Marcello Iozzelli ha incominciato alle due di stanotte la sua confessione, una confessione particolareggiata, fatta con calma, con freddezza come se rivivesse un ricordo lontano.

Le indagini dell'uccisione del Pargoli non erano mai state accantonate. Anche il Giudice istruttore dott. Tosti aveva continuamente sollecitato i funzionari a insistere nelle investigazioni, e a vagliare attentamente le «amicizie particolari» del Pargoli, soprattutto gli ultimi amici del sarto.

Scartata l'ipotesi che il Pargoli fosse stato ucciso per vendetta o per rapina, non rimaneva che quella della gelosia. Il movente della gelosia non poteva essere stato che la molla del delitto e doveva infatti rivelarsi esatto. Il movente della gelosia acquistò sempre più consistenza quando si incominciarono a delineare le personalità degli ultimi amici che frequentavano la casa del Pargoli. I sospetti degli inquirenti si concentrarono su tre giovani, tra cui, appunto, Marcello Iozzelli.

Il cameriere aveva conosciuto il Pargoli nel ristorante «Il fagiano». Il sarto vi si recava da solo o in compagnia di «amici». Anche Iozzelli divenne «amico» del Pargoli e incominciò a frequentare la sua casa, situata sopra il ristorante. Subito dopo la scoperta del delitto, Marcello Iozzelli fu interrogato. Gli investigatori pensavano che il Pargoli fosse stato ucciso nel corso di una colluttazione, e volevano sapere dallo Iozzelli se avesse avvertito dei rumori e a che ora. Lo Iozzelli rispose di non aver sentito nessun rumore perchè sabato sera nel ristorante c'erano parecchi studenti che facevano un gran baccano.

Sembrava che il caso dovesse finire ormai fra quelli insoluti. Invece, dopo un anno e mezzo di pazienti, silenziose indagini, si è giunti all'identificazione dell'assassino. Negli ultimi tempi, come abbiamo detto, i sospetti degli investigatori si accentrarono su tre giovani fiorentini, tutti e tre in potenza possibili autori del delitto. Alcuni giorni fa, i tre giovani furono convocati nell'ufficio del Giudice istruttore dott. Tosti e interrogati a lungo. Due dei tre giovani fecero dichiarazioni molto esaurienti e convincenti sulla loro estraneità al delitto. Marcello Iozzelli, invece, lasciò perplessi il Giudice e i funzionari della Squadra Mobile. Da quel momento, Marcello Iozzelli divenne il sospettato numero uno dell'uccisione del Pargoli.

La pista da battere era ormai quella. Giovedì mattina, il giovane cameriere fu convocato in Questura dove, per dargli la impressione che si trattasse di un'innocente chiacchierata, il Vicequestore dott. Anania e gli altri funzionari portarono il discorso sul torbido mondo degli omosessuali e sul delitto Pargoli. Dopo qualche ora di «conversazione», lo Iozzelli fu rilasciato. Il giovane si recò al suo posto di lavoro e tornò in Questura il pomeriggio dello stesso giovedì.

Anche ieri mattina lo Iozzelli fu convocato nell'ufficio del dott. Anania. Oggetto del discorso fu il solito: il mondo degli invertiti e l'assassinio del sarto. Alle 11.30, lo Iozzelli lasciò la Questura e vi ritornò nel pomeriggio, alle 16.30, per non più tornare a casa, ma per essere inviato al carcere delle Murate, reo confesso dell'assassinio di Mario Pargoli.

Durante la «conversazione» di ieri, gli inquirenti avevano cercato di mettere lo Iozzelli con le spalle al muro e avevano cominciato a tempestarlo di domande in merito all'uccisione del Pargoli. Lo Iozzelli dapprima ha resistito, poi ha cominciato a vacillare ed è caduto in grosse contraddizioni. Egli raccontava come aveva conosciuto il Pargoli, come ne era diventato amico e quando si incontravano. Ma quando la storia è giunta alla sera del delitto, il giovane ha bruscamente interrotto la narrazione. Gli investigatori hanno intuito che lo Iozzelli era sul punto di confessare.

«Allora l'hai ucciso tu?» gli ha domandato a bruciapelo il dott. Anania. Un attimo di silenzio, poi la risposta: «Sì, sono stato io, l'ho ucciso per gelosia. Ora vi racconterò tutto». E dicendo questo il giovane è scoppiato in un pianto dirotto. Poi ha confessato.

Il giorno prima del delitto, il Pargoli era andato a cenare al «Fagiano» insieme con un giovane, un certo Paolo. Lui doveva servirli, e vedendo l'amico in dolce conversazione con un rivale si sentì tradito. Nella sua mente, il fatto che il Pargoli si facesse vedere proprio nel suo locale con un altro era un vero affronto.

La sera seguente, e cioè il sabato, terminato il lavoro, lo Iozzelli andò a trovare il Pargoli. Ci fu una vivace discussione: lo Iozzelli chiese spiegazioni. «Io vado con chi mi pare e piace» rispose il sarto. E fu allora che il cameriere perse la testa: afferrò un cuscino e lo premè fortemente sulla bocca del Pargoli, fino a soffocarlo.

La confessione dello Iozzelli è stata registrata su nastro magnetico. L'omicida ha ripetuto la confessione al Giudice istruttore dott. Tosti, il quale ha spiccato un mandato di cattura per omicidio volontario.

Stamani lo Iozzelli è stato trasferito al carcere delle Murate. La madre quando ha saputo del grave delitto commesso dal figlio si è disperata. Da parecchio tempo ella si era accorta che il suo ragazzo aveva deviato, e lo aveva fatto curare da un medico per malattie mentali. Giorni fa aveva deciso di farlo ricoverare all'Ospedale psichiatrico di San Salvi. Lo Iozzelli, dicono gli investigatori, è indubbiamente malato.

Fulvio Apollonio

TRAGICA BATTUTA NOTTURNA SOPRA IL LAGO DI COMO

SCOMPARSO UN FINANZIERE CHE INSEGUIVA DEGLI «SPALLONI»

Probabilmente è precipitato da una mulattiera in un torrente

Como, 2

Un finanziere della Tenenza di Dongo è scomparso ieri sera mentre era impegnato nell'inseguimento di alcuni «spalloni». Si tratta di Luigi Moi, di 22 anni, di Sini (Cagliari), il quale partecipava a un'operazione anti-contrabbando, insieme ad altri militi.

In località Catasco, nei pressi di Pontè, il Moi si è distanziato dalla pattuglia: i compagni l'hanno sentito intimare l'alt e subito dopo gridare. Accorsi in suo aiuto, sono stati dapprima indirizzati dalla luce della torcia elettrica del Moi; poi, quando sono giunti sul posto, la luce si è spenta e non sono state trovate tracce nè del finanziere, nè dei contrabbandieri.

Si presume che il milite sia precipitato da una mulattiera nel sottostante torrente Albano, sulla cui riva è stata trovata una bricolla. Le ricerche sono continuate fino a tarda notte e sono state riprese questa mattina all'alba, ma senza esito.

Una trentina di militi con cani particolarmente addestrati stanno esplorando i dirupi, tra i quali scorre il torrente. Alle ricerche partecipa una vedetta del gruppo navale della Guardia di Finanza di Novialló. L'unità sosta nel punto in cui il torrente sfocia nel lago di Como, dove la corrente impetuosa potrebbe trasportare il corpo del Moi.

Il Comando della Sesta Legione di Como ha interessato la Legione di Cagliari affinchè i familiari del finanziere Moi siano informati che il loro congiunto è rimasto disperso in una operazione anti-contrabbando.

Difficile è la ricostruzione della sciagura che, a causa della nebbia e della oscurità, non ha avuto testimoni diretti: il finanziere Moi, che era in posizione avanzata rispetto agli altri quattro compagni di pattuglia, è entrato per primo in contatto con una squadra di «spalloni», che percorreva lo stretto sentiero che porta all'abitato di Catasco, e ha intimato l'alt. I suoi compagni hanno sentito gridare la intimazione, hanno visto accendersi un razzo di segnalazione e successivamente hanno notato il fascio della torcia elettrica che si muoveva lungo la scarpata, all'altezza del greto.

I contrabbandieri, praticissimi dei luoghi, erano tutti scomparsi lasciando sul terreno una sola bricolla piena di sigarette svizzere: del finanziere Moi nessuna traccia, neppure segni dell'eventuale caduta.

DIMINUISCE IN SVIZZERA la manodopera straniera

Ginevra, 2

Nei primi otto mesi dell'anno in corso, il numero totale della mano d'opera straniera è diminuito in Svizzera di circa 43 mila unità in rapporto allo stesso periodo dell'anno precedente, informa la «Schweizerische Arbeit Geberzeitung», organo settimanale dei datori di lavoro.

Questa diminuzione concerne soprattutto i lavoratori non stagionali (diminuzione di quasi 31 mila persone), che erano occupati nelle industrie metallurgiche. Secondo la pubblicazione in questione, nel solo mese di agosto la diminuzione della mano d'opera straniera è stata di 14.233 unità. Si presume, pertanto, che l'effettivo dei lavoratori stranieri in Svizzera non abbia superato nel corso dei primi otto mesi il limite di 700 mila.

Tale diminuzione è stata resa possibile con l'applicazione di una serie di misure adottate lo scorso febbraio dal Consiglio federale per soddisfare alcune richieste che erano state avanzate dalle Camere elvetiche e da taluni sindacati, preoccupati dall'aumento costante del numero dei lavoratori stranieri.

UN RAZZO SONDA lanciato dalla Sardegna

Roma, 2

L'ufficio stampa del Ministero della Difesa ha reso noto che stamane alle 5,20 sul poligono sperimentale interforze della Sardegna è stato effettuato il lancio di un razzo sonda del tipo «Skylark».

Il lancio, che fa parte di un ampio programma scientifico concordato tra il Ministero della Difesa e l'organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO), ha permesso l'elezione, durante la traiettoria ascendente, di 24 granate emettenti trimetilalluminа. Gli scoppi successivi delle granate sono stati rilevati da una catena di foto-detector e di microfoni collegati opportunamente sul terreno.

L'esperimento si prefigge lo scopo di ottenere dati scientifici sulla direzione e intensità dei venti ad alta quota nonchè sulla temperatura e la struttura dell'atmosfera superiore.

MISTERIOSO EPISODIO DI VIOLENZA A BARI

Rapita e percossa una giovane incinta

Poco dopo ha dato alla luce il bimbo prematuramente

Bari, 2

Una giovane in stato interessante, Domenica Maria Castellano, di 21 anni, qualche ora dopo essere stata aggredita e percossa brutalmente da due sconosciuti in una via periferica, ha dato prematuramente alla luce un bimbo. Il parto è avvenuto mentre la donna, soccorsa da un contadino, veniva trasportata alla clinica ostetrica del Policlinico.

Sull'accaduto sono in corso indagini da parte della Squadra mobile della Questura. Molti particolari sono ancora oscuri. E' stato comunque possibile accertare che la Castellano, abitante a Casamassima (Bari), in casa della madre, aveva ricevuto un telegramma con il quale la si invitava a recarsi subito a Bari presso l'Istituto per l'infanzia di via Amendola, per prelevare un suo figlio lì ospitato.

Nonostante la sua avanzata gravidanza, la donna è partita immediatamente per Bari ed è andata in via Amendola. Nei pressi dell'Istituto è stata però avvicinata da un'auto. Due uomini che erano a bordo l'hanno afferrata e costretta a salire nella vettura. Gli sconosciuti si sono poi diretti verso la strada di Mola. A un certo punto si sono inoltrati per una via campestre e si sono fermati nei pressi di un trullo. Qui hanno fatto scendere la donna e l'hanno percossa violentemente, abbandonandola poi sulla strada.

Un contadino di passaggio, qualche ora dopo, ha trovato la Castellano priva di sensi e sanguinante. L'ha adagiata sul suo motofurgone e si è diretto verso il Policlinico.

Dalle prime indagini, sembra che il telegramma sia stato uno stratagemma per sequestrare la donna e che tutto il «piano» sia stato architettato per motivi di vendetta.

Il bimbo nato prematuramente è stato rianimato e sembra aver superato la fase critica. Maria Castellano aveva dato alla luce il piccolo nella portineria della clinica ostetrica dove era stata portata dopo la aggressione. Il neonato, che in un primo tempo sembrava non dare segno di vita, è stato messo in una incubatrice dopo disperati tentativi di rianimazione da parte dei medici e ha ripreso a muoversi e a respirare, sia pure con una certa difficoltà; il piccolo è sotto la tenda a ossigeno e viene continuamente controllato.

Le indagini sulle circostanze dell'aggressione proseguono intanto con il massimo riserbo.

DUE MORTI E UN FERITO A COLPI DI MITRA

Spedizione punitiva in un bar del centro a Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 2

Sparatoria questa notte in pieno centro di Parigi, in un bar situato ad un centinaio di metri dal celebre music-hall «Folies Bergère»: due morti e un ferito grave è il tragico bilancio dell'episodio di gangsterismo che, secondo le prime indagini dei noto commissario Bouvier, recatosi immediatamente sl posto, deve attribuirsi a un regolamento di conti fra elementi della malavita.

Le due vittime, l'algerino Sion Atlan e il tunisino Albert Beton, entrambi di 36 anni, come pure il ferito grave, l'autista di taxi algerino David Ben Sadoum, di 29 anni, erano elementi già conosciuti dalla Polizia per la loro appartenenza al «milieu» e per la loro partecipazione a loschi affari.

Le due vittime, a cui più tardi si era aggiunto il taxista, si trovavano nel retro del bar «Il pulcino blu» per giocare a poker e bere «champagne». Di coppe ne devono avere bevute parecchie, in quanto, quando verso le 2.30, sono entrati improvvisamente tre individui, i tre compari erano piuttosto brilli e incapaci di opporre la minima resistenza.

La scena è stata molto rapida: i tre, che erano armati di pistole e di un mitra, hanno aperto subito il fuoco, sparando una quindicina di colpi. Abbandonato immediatamente il locale, deserto a quell'ora, sono saliti su di una macchina rossa, che li attendeva alla porta, e sono scomparsi senza lasciare tracce.

Vice

Amministratori comunali in arresto in Bosnia

Belgrado, 2

Il Sindaco e otto membri del Consiglio comunale di Zenica, grande centro metallurgico della Bosnia, sono stati arrestati e deferiti al Tribunale di Sarajevo.

In un comunicato, emesso dalla magistratura, si afferma che il gruppo arrestato svolgeva «attività criminosa a danno dei beni popolari, abuso di potere, peculato, ecc.».

Insieme col Sindaco, Exher Arnautovic, sono stati arrestati anche funzionari di alcune imprese, con a capo il direttore generale di una società edile.

CHIUSA UNA SCUOLA per il crollo di un soffitto

Vercelli, 2

Per circa 900 studenti, l'inizio dell'anno scolastico a Biella è stato posticipato all'11 ottobre, a causa di alcuni lavori di restauro e ripristino nella Scuola media statale «G. Marconi». Ieri sera, infatti, il soffitto di una delle 30 aule che compongono l'edificio, costituito da lastroni di laterizi, è crollato, mentre l'aula era deserta.

La Giunta comunale ha deciso, dopo un sopralluogo di tecnici e per salvaguardare l'incolumità degli studenti, di abbattere tutte le strutture dello stesso materiale che compongono i soffitti di tutte le altre aule.

RIAPERTO LO STELVIO

Bolzano, 2

E' stato riaperto nel pomeriggio il versante altoatesino del Passo dello Stelvio, chiuso per le abbondanti nevicate dei giorni scorsi da domenica 26 settembre.

GLI OSCAR MONDADORI

Sei mesi di successo

Sei mesi fa, con l'uscita del primo de Gli Oscar, l'editore MONDADORI lanciava una nuova formula editoriale destinata ad infrangere i limiti tradizionali del nostro mercato librario.
Quale sia stato il significato culturale dell'operazione, che ha fatto entrare a milioni di copie nelle case degli italiani opere spesso di altissimo valore e sempre di alto decoro letterario, è questione ormai di pertinenza degli studiosi della società e del costume. Da parte sua l'Editore può soltanto sottolineare che Gli Oscar non sono il frutto di una brillante invenzione, ma riflettono una precisa e coraggiosa visione della realtà e sviluppano un piano organico e a lunga scadenza.
Nello sforzo di offrire un panorama completo della letteratura moderna e contemporanea, l'Editore non si è accontentato di attingere a un fondo di titoli ricchissimo e unico in Italia per quantità e qualità insieme, ma ha ritenuto opportuno acquistare da altri editori tutte quelle opere che potevano arricchire il programma de Gli Oscar. Inoltre, con meditata fiducia nel successo della collana, ha corrisposto per la prima volta in Italia i diritti d'autore non sulle copie vendute ma su quelle stampate.

Le opere pubblicate ne Gli Oscar sono collaudate da almeno 3 anni di successo nell'edizione originale, e non vengono incluse prima che sia trascorso questo periodo. Di quasi tutte, l'editore Mondadori possiede i diritti esclusivi per la pubblicazione in edizione economica; le opere fuori diritti sono presentate nella traduzione di grandi scrittori italiani.

Un elenco dei titoli pubblicati sino ad oggi ne Gli Oscar accompagnato da un quadro analitico delle tirature, comprese quelle delle ultime ristampe Oscar, può offrire più di qualunque discorso un'idea dell'attività e del successo della collana nei primi sei mesi di vita.

n.	autore	titolo	tirature Oscar	precedenti tirature Mondadori	migliaio
1	Hemingway	Addio alle armi	285.000	130.564	416°
2	Cassola	La ragazza di Bube Su licenza dell'editore Einaudi	260.000	—	260°
3	Sartre	La nausea Su licenza dell'editore Einaudi	234.000	37.450	271°
4	Buzzati	Un amore	276.000	68.106	344°
5	Steinbeck	La luna è tramontata	250.000	67.580	318°
6	Gogol	Le anime morte Su licenza dell'editore Einaudi	226.000	—	226°
7	Ambler	Topkapi Su licenza del Club degli Editori	225.000	—	225°
8	Wright	Ragazzo negro Su licenza dell'editore Einaudi	220.000	8.118	228°
9	Wilson	Scandalo al sole	242.000	33.371	275°
10	D'Annunzio	Il piacere	235.000	56.562	291°
11	Boulle	Il ponte sul fiume Kway Su licenza della SAIE	245.000	55.691	301°
12	Austen	Orgoglio e pregiudizio	248.000	36.458	284°
13	Verga	I Malavoglia	280.000	227.688	508°
14	Greene	Il nostro agente all'Avana	265.000	18.295	283°
15	Roché	Jules e Jim	268.000	—	268°
16	Maugham	Il filo del rasoio	270.000	147.340	417°
17	Buck	Stirpe di drago	265.000	50.274	315°
18	Arpino	Un delitto d'onore	260.000	45.747	306°
19	Maupassant	Una vita	251.000	37.154	288°
20	Saroyan	Che ve ne sembra dell'America?	250.000	24.055	274°
21	Cronin	Le chiavi del regno Su licenza dell'editore Martello	260.000	55.620	315°
22	Fogazzaro	Malombra	255.000	71.198	326°
23	Burnett	La giungla d'asfalto	245.000	81.996	327°

Il programma de Gli Oscar prosegue con un rinnovato impegno nella fedeltà ad una formula e con nuove iniziative di imminente realizzazione, che permetteranno di soddisfare in maniera ancora più piena e puntuale tutte le esigenze del vasto e nuovo pubblico de Gli Oscar, cui l'Editore porge il suo più cordiale ringraziamento.

Arnoldo Mondadori Editore









COMMISSIONARIA S.A.M.

SILVANO FRISORI

MOSTRA ESPOSIZIONE: VIA F. FILZI 21 - TEL. 68990

SERVIZIO, ASSISTENZA, RICAMBI: VIA G. GALILEI 20 - TEL. 93940

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A.A. APPRENDISTE 15-16 anni, 5000 settimanali assume laboratorio borsette. Via Lamarmora 5. 45277 D

A.A. APPRENDISTA per officina frigoriferi elettrodomestici cercasi. Presentarsi via Carpineto 18. 61233 D

A.A. APPRENDISTE giovani cerca pastificio Maria Bologna. Battisti 7. 45125 D

A.A. MEZZELAVORANTI capaci cerca sartoria signora. Carducci 14, Tominez. 61365 D

A.A. 15 RAGAZZE 15-20 anni assume industria confezioni. Telefonare 99196. 61188 D

A. APPRENDISTA parrucchiera trattamento familiare, cerca Salone Trieste, via S. Caterina 8. Presentarsi 12-13 oppure lunedì. 45393 D

AIUTO commessa di generi alimentari cercasi solo mattina. Tel. 93717 lunedì. 45331 D

AIUTO banconiere-a cercasi. Presentarsi lunedì Bar Tribunale, Coroneo 19. 45255 D

AIUTO pasticciere cerca La Cubana, Roma 12. 45031 D

AIUTO banconiera cercasi. Bar Italia, piazza Unità, tel. 35093. 45347 D

AIUTO commessa e commessa cercansi immediatamente. Presentarsi solamente se pratiche del mestiere. Panificio, via Carducci 32. 61257 D

AIUTO commessa cerca tintoria. Presentarsi v. M. d'Azeglio 11. 61263 D

ALBERGO prima categoria con ristorante in Trieste ricerca economo. Titoli preferenziali: avere occupato posto analogo qualche pratica contabilità e preparazione paghe conoscenza una lingua straniera. Indispensabili spirito iniziativa e serie referenze morali. Assunzione servizio dicembre 1965. Scrivere 3353 D SPI, Trieste. 3353 D

AMBOSESSI cercansi aiuto-banconieri lavoro tranquillo. Tel. 28544. 45485 D

AMBOSESSI intraprendenti presenza per lavoro esterno organizzato cerca importante organizzazione editoriale. Assicurarsi guadagno 150.000-200.000 mensili. Possibilità carriera. Presentarsi lunedì ore 9-13, via San Francesco 23, II piano. 45219 D

AMBOSESSI cultura media, società importanza nazionale cerca per sviluppo lavoro organizzato; retribuzione ottima, effettive possibilità carriera. Presentarsi lunedì ore 11-13, 16-19, via Machiavelli 17, III piano. 45381 D

APPRENDISTA 15-16 anni, presenza cerca cartoleria Magris, via Battisti 13. 45231 D

APPRENDISTA parrucchiera 15enne cercasi. Telefono 52807. 45023 D

APPRENDISTA commesso 16-17 anni cerca importante negozio; referenziato, massima serietà. Cassetta 61221 D, SPI.

APPRENDISTA calzature 15-16 anni, presentarsi Calzature Eleganti. S. Spiridione 6. 45253 D

APPRENDISTA, lavorante, mezza sarta uomo cerco. Paci Crispi 42. 61210 D

APPRENDISTA floraia cercasi. F. Venezian 15. 61343 D

APPRENDISTA banconiera cercasi orario diurno. Bar Cadorna. Cadorna 2. 45293 D

APPRENDISTA alimentari cercasi. Molinavento 1. 61349 D

APPRENDISTA giovane bella presenza buona conoscenza musicale cercasi per negozio dischi. Cassetta 61258 D SPI.

APPRENDISTA orario negozi cercasi. Bar Imperia, S. Lazzaro 9. 61392 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Fulvia, telefono 23520. 45511 D

APPRENDISTA 15-16 anni spigliata bella presenza cerca pelletteria Argia. Presentarsi lunedì e martedì ore 10. 45173 D

APPRENDISTA o mezzo lavorante -panettiere -cercasi -Panificio Pasticceria via Matteotti n. 52, tel. 93563. 45389 D

APPRENDISTA 15enne cerca negozio pellicceria. Via Dante n. 7. 61389 D

APPRENDISTA oppure pratico cercasi per officina fabbromeccanico. Molino Vapore 9, Tel. 50183. 45379 D

APPRENDISTA per bar cercasi. Telefonare 24917-66014. 45371 D

APPRENDISTA ragazzo per alimentari cercasi. Viale XX Settembre 9. 45365 D

APPRENDISTA commessa articoli tecnici assolte Commerciali cercasi. Telef. 36031, ore ufficio. 61251 D

APPRENDISTA macellaio cercasi. Via del Ponte 7. 61119 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Casa del Disco, Mazzini 37 61209 D

APPRENDISTE 15enni svelte cerca negozio abbigliamento. Cassetta 44934 D, SPI.

AUTISTA consegne città motocarro cercasi con referenze. Presentarsi in via Milano 5, domenica 3-10, ore 9-12. 61325 D

APPRENDISTE parrucchiere cerca Salone 900, S. Lazzaro 13, tel. 24055. 45299 D

CARPENTIERE ferro pratico costruzione serramenti assume ditta locale. Offerte cassetta n. 61062 D, SPI.

CERCASI apprendista commessa panetteria. Via Madonnina n. 12, tel. 90347. 45483 D

CERCASI pantalonaia Corso Italia n. 11. Telefonare 98560 o 2320,2 45445 D

CERCASI produttore possibilmente capitano marittimo, corrente inglese, per lavoro produzione società navale. Cassetta 61115 D, SPI.

CERCASI apprendista ragazza/o drogheria, rivolgersi via Coroneo 11. Lunedì ore 11-13.. 61216 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera praticissima. Telefonare 55394 oppure 50030. 45513 D

CERCASI guardiano autista per sorveglianza stabilimento industriale. Offerte cassetta n. 3374 D, SPI.

CERCASI apprendista quindicenne per drogheria cercasi via Gatteri 11. 45437 D

RAGAZZO o ragazza cercasi. Bar Marsilli, via Udine 11. 45008 D

RAGAZZO alimentari 15enne cercasi. Robba, Largo Sartorio 2, telefono 50228. 61328 D

RAGAZZO 15-16 anni cerca negozio elettrodomestici. Piazza Dalmazia 1. 45267 D

RAGAZZO apprendista o aiuto commesso cercasi. Riccobon, via Ponchielli 1. 67097 D

RAGAZZO volonteroso massimo 18 anni cerca Self Service alimentari, via Galleria 18, telefono 44218. 8503 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi urgentemente per alimentari. Via C. Combi 7-1. 45353 D

RAGIONIERE giovane e impiegata stenodattilografa, cerca ditta attività autotrasporti, zona industriale. Indirizzare domanda specificando posti occupati e referenze: cass. 61120 D, SPI.

SALDATORE esperto elettroautogenista cerca importante ditta locale. Offerte dettagliate Cassetta 61062 D SPI.

SARTA uomo cercasi. Posto stabile. Tel. 41453. 45115 D

SIGNORINA per magazzino pratica ufficio e telefonista cercansi Cassetta 45461 D, SPI.

SIGNORINA ottima presenza, distinta, moralità, 16-20 anni per Atelier pellicceríe. Presentarsi martedì, Mazaroli, largo Barriera 15. 45059 D

SIGNORINA giovane istruita patente guida cercasi subito per governo casa professionista solo. Scrivere Cassetta 233 C SPI Milano. 6345 D

SIGNORINA massima fiducia cerco assistenza bambino due ore mattino paraggi Locchi. Telefonare 33576 lunedì. 61352 D

STENODATTILOGRAFA, pratica, lunga esperienza ufficio, prontamente cercasi. Cassetta 45077 D SPI.

STIRATRICE capace cerca tintoria Maria. 45171 D

STIRATRICI capaci a mano e macchina per vestiti, cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 3354 D

TAPPEZZIERI giovani cerca laboratorio. Via Limitanea 3. 45271 D

TENICO radio-TV buona pratica riparazioni cerca importante società per immediata assunzione. Inviare domanda manoscritta e referenze Cassetta 45181 D SPI.

TORNADO Italiana completamento organizzazione offre interessante sistemazione a giovani dotati volontà, dinamismo, bella presenza. Offresi forte retribuzione, possibilità carriera con inquadramento sindacale per più capaci, dopo periodo istruttivo. Presentarsi lunedì 4 dalle ore 8.30 alle 12. Via Mazzini 30, II p. 61238 D

UOMO giovane lavori leggeri cerca sala biliardi. Carducci 24, telefono 90293. 11136 D

URGENTEMENTE cercasi elemento spiccate attitudini ramo vendita pubblico. Si richiede: onestà presenza titolo studio comunicativa senso responsabilità iniziativa. Fototecnica, via Carducci. 3388 D

VETRAIO molatore militesente veramente capace desideroso migliorare posizione cercasi prontamente. Vetreria Artigiana, via Canova 26, telef. 44266. 61289 D

16ENNE dattilografa conoscenza tedesco anche primo impiego cercasi. Offerte manoscritte Cassetta 45235 D SPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

CERCO camera mobiliata, uso bagno, centralnafta, zona Borsa o via Fabio Severo. Cassetta 44991 E, SPI.

PENSIONATO solido cerca mobigliata presso sola o piccola famiglia. Offerte Cassetta 61277 E SPI.

STANZA ammobiliata uso bagno centralnafta piani alti o villetta con cura biancheria personale per impiegato cercasi affitto. Inintermediari. Dettagliare Cassetta 45175 E SPI.

STANZA ammobiliata riscaldamento cercasi. Telefonare n. 48090 ore 14-15. 11124 E

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. CENTRALISSIMA lussuosa mobiliata indipendente acqua corrente termosifone affittasi. 31998. 61339 F

A. AFFITTEREI distinto mobiliata centro, bagno. Anche breve periodo. Tel. 38742. 45525 F

A. MOBILIATO, nuovo, lussuoso centrale garage, giardino, 4 stanze, servizi, affittasi anche breve periodo, massimo 3 persone. Recapito: 41337, ore 13-14.

AFFITTANSI matrimoniali uso cucina persone occupate. Piazza Goldoni 5. D'Alberto. 45559 F

CAMERA centrale soleggiata bagno affittasi presso sola. Telefonare 75612 domenica qualsiasi ora, feriali dalle 17. 61345 F

AFFITTASI stanza per una persona. Tel. 25560. 45417 F

CAMERA 2 letti affittasi eventualmente due amici via Diaz 8 II piano destra. 61404 F

CAMERA mobiliata telefono bagno riscaldamento unico subinquilino affittansi distinto. Telefonare 39178. 45411 F

CAMERA mobiliata tutti comforts presso persona sola affittasi distinti. Tel. 65296, 9-16. 45205 F

CAMERE due affittasi mobiliata distinto. Tel. 51300. 45209 F

CAMERETTA bella affitto ad una persona. Telefono 730732. 45063 F

CENTRALISSIMA bagno affittasi impiegato con o senza vitto. Telefono 37655. 61419 F

LETTO donna affittasi con comodo cucina. Via T. Luciani 5, Pontelli. 45189 F

LETTO comodo cucina offresi gratis donna sola cambio compagnia. Pulverenti, S. Giusto 9. 45131 F

MATRIMONIALE bagno riscaldamento casa nuova affittasi a distinto. Telefono 733888. 11086 F

MOBILIATA centro affittasi due amici. Telefono 29657. 45111 F

MOBILIATA centralissima cameretta affittasi escluso donne. Telefono 68652, 45111 F

MOBILIATA 1 persona affittasi. Via U. Foscolo 31, I.o piano. 45193 F

MOBILIATA bellissima oppure vuota affittasi. Fracasso, Molinavento 7, primo. 61359 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto. Viale XX Settembre 21, p. IV, feriali ore pasti. Tel. 90820. 45395 F

MOBILIATA affittasi persona occupata paraggi Perugino. Telefono 93090. 45367 F

MOBILIATA comfort affittasi a persona sola eventualmente cucina. Telef. 722382. 61181 F

MOBILIATA e vitto offro a indipendente in cambio di lavori domestici a persona sola. Cassetta 61088 F, SPI.

MOBILIATA bellissima bagno telefono caloriferi, centro affitto a distinto stabile, serio, presso signora sola. Telefonare n. 92260 dalle 9-11 e dalle 14-17. 61279 F

MOBILIATA tranquilla affittasi distinto, bagno riscaldamento. Viale D'Annunzio. Telef. 49929. 61284 F

MOBILIATA bagno telefono affittasi signorina impiegata, studentessa. Tel. 50886, 8-10, 15-17. 61224 F

OFFRESI alloggio a signora distinta in cambio lavori domestici. Cassetta 61121 F, SPI.

STANZA bagno riscaldamento affittasi a due uomini. Telefonare 90307 ore 9-13. 61331 F

STANZA due letti centrale affittasi a studentesse o signore. Telefonare 810365 ore serali o dalle 11-13. 45403 F

STANZA acqua luce gas affittasi L. 10.000 via Marconi. Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 45383 F

STANZA affittasi signorina o signora occupata. Telefonare al 32474. 45127 F

STANZA mobiliata spaziosa 3 letti affittasi Torrebianca 9 secondo. Telefono 33533. 61423 F

STANZA bellissima tutti comforts affittasi a distinto serio. Telefono 26065. 45487 F

STANZA ingresso libero affittasi due signori. Telefonare 52992. 45357 F

STANZA ammobiliata affittasi escluso donne. Coroneo 9, IV destra. 45259 F

STANZA con vitto riscaldamento centrale affittasi persona distinta. Tel. 46919. 61239 F

G Istruzione L. 30

A.A.A. ISTITUTO Enenkel, Battisti 22 tel. 38800. Primo ottobre inizio corsi diurni e serali per conseguimento licenza media, nonchè per ricupero anni licei ed istituti commerciali ed industriali. Corso diurno e serale contabilità pratica con tenuta libri paga e relativi contributi assicurativi. Lingue straniere, stenografia, dattilografia 61147 G

BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi accelerati d'inglese, tedesco, francese, ecc. Piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 168 G

SCUOLA estetica callista pedicure «Neva», autorizzata M.P.I. Consorzio provinciale istruzione tecnica. Inizio giorno 4 ottobre. Via Limitanea 2. 61296 G

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College, teaching his mother-tougue, single & collective. Tel. 79170 ore 13-14. 45391 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi pomeridiani e serali. Ancora alcuni posti disponibili. ENCIP, XXX Ottobre 6. Telefono 35798. 2000 G

INGLESE madrelingua, corrispondenza commerciale, conversazione, stenodattilografia inglese. Telef. 42058. 61240 G

ANNO preparazione conseguimento licenza media unificata. Corsi diurni serali abbreviati. Biennio ragionieri, geometri, nautici, liceali, magistrali. Lingue straniere. Traduzioni. Apertura corsi 1 ottobre. Informazioni. Consigli. Orario segreteria 10-12, 18-20. Istituto «Cesare Battisti» V.le XX Settembre 24, telef. 96339. 23966 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima. Telefonare lunedì martedì dalle 15.30. Telef. 66375. 61285 G

LAUREATA impartisce lezioni italiano latino qualunque scuola, ricupero anni di studio. Tel. 31712, pomeriggio. 61190 G

LEZIONI d'inglese telesco; articolazione, accento, pronunzia corretta. Telef. 41284. 11188 G

LICENZA scuola media, primo biennio ragioneria. Preparazione completa. Giulia 26. 61418 G

MAESTRA elementare, lunga pratica, istruirebbe privatamente bambini impossibilitati frequentare la scuola. Telefonare 31501. 45157 G

MAESTRA aiuti scolastici anche ripetizioni latino e francese offresi. Telef. 93813. 61176 G

MATEMATICA fisica chimica materie tecniche tutte scuole impartisce ingegnere. Telefono 62295. 45191 G

PROFESSORESSA con esperienza universitaria impartisce lezioni, ripetizioni inglese, tedesco, francese entro l'anno scolastico. Prezzi modici. Cassetta 61203 G, SPI.

TAGLIO e cucito, alcuni posti disponibili al corso pomeridiano. ENCIP, XXX Ottobre 6. Telefono 35798. 2001 G

TEDESCO insegna diplomata propria madrelingua a principianti, studenti di qualsiasi Istituto. adulti e conversazione, praticissima. Telefonare n. 49487 ore 13-14 e dopo le 19. 61355 G

18ENNE terza superiore aiuterebbe pomeriggi a domicilio scolari elementari. Cassetta n. 61293 G UPI.

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BARBONCINO nero smarrito viale D'Annunzio. Mancia al rinvenitore. Telefonare 731168. 45237 H

BINOCOLO dimenticato loggione Teatro Verdi venerdì 1 ottobre trattandosi caro ricordo persona defunta pregasi gentilmente consegnarlo edicola giornali Battisti 13 verso compenso. 61403 H

LUPA grigia, orecchie pendenti rinvenuta giovedì. Telefonare ASTAD 221292 oppure 38993. 45521 H

OROLOGIO con bracciale d'oro da signora smarrito via Galleria, mag. UPIM. Mancia competente . Tel. 27373. 11190 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A. UDINE 2 stanze, stanzetta, lire 30.000. CASTAGNETO 3 stanze, cucina. GOLDONI 3 stanze anche uso ufficio. CENTRALISSIMO LOCALE GUARDIOLA, CENTRALTERMICA, WC. per orologiaio o similare offresi gratis, ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PORTEROSSO 3. 169 I

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in affittanza prontentrata di 2 a 6 camere da 17 mila a 50 mila; altri case seminuove centrali, periferici, anche in villette con giardino massimo conforto da 38.000 in poi vasta scelta. Telefonare 68656 lunedì. 61436 I

A.A.A.A.X. AFFITTANSI DOMUS NUOVISSIMO MOBILIATO COMPLETAMENTE salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, termonafta, garage, AFFITTANSI DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.A.A.X. AFFITTANSI DOMUS CASA NUOVA PRIMO INGRESSO VISTA MARE IN PALAZZINA 2 stanze, salone grande, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, termonafta, garage, giardino, poggioli, balconata vista mare, AFFITTANSI DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.A. S. FRANCESCO appartamento 4 stanze cucina servizi separati poggiolo riscaldamento autonomo a nafta. LIMITANEA appartamento tre stanze cucina bagno poggioli ripostiglio ascensore riscaldamento autonomo. IPPODROMO signorile 3 stanze cucina servizi ripostiglio poggioli ascensore centralnafta. SALVI nuovo stanza cucina bagno poggiolo giardino piano ammezzato centralnafta; affitta «IMMOBILIARE GIULIANA» piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 45309 I

A.A.B. LOCALE d'affari nuovo adatto qualsiasi attività mq. 100 zona Carducci affittasi. Scrivere Cassetta 60771 I SPI.

A.A. APPARTAMENTI moderni, centro e zone residenziali, da 2-3 stanze affittansi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 11148/2 I

A.A. APPARTAMENTO panoramico mare, palazzina recente, centralnafta: tristanze stanzetta cucina bagno due terrazze cantina posteggio macchina; affitta ATEC Goldoni 1. 85 I

A.A. STANZE AL I PIANO per uffici o ambulatori medici in stabile signorile di nuova costruzione VIA CORONEO, fornito di ascensori e RISCALDAMENTO CENTRALE. Stanze, da 2 a 4 con propri servizi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55-885. 11152/5 I

A.B. FLAVIA stanza soggiorno ogni comfort affittansi da 26.000 in poi. AGEP, Crispi 14. 61375 I

A.B. PRONTINGRESSO 2-3 stanze centralnafta ascensore, affittansi. AGEP, Crispi 14. 61374 I

A. APPARTAMENTI, PALAZZINE 2-3 stanze salone doppi servizi terrazze vista mare centralnafta garage affittansi. ESPERIA, Imbriani 8. 61350 I

A. FORO ULPIANO 3 stanze stanzetta servizi centralnafta ascensore rimesso nuovo affittasi 55.000. ESPERIA, Imbriani 8. 61350 I

A. S. GIOVANNI 2 stanze cucina bagno 30.000. ROIANO 2 stanze servizi centralnafta 36 mila affittansi. ESPERIA, Imbriani 8. 61350 I

AFFITTASI uso ufficio, posizione centrale, I p., ascensore, casa signorile, 4 stanze, spogliatoio, wc., termonafta, totalmente rimesso a nuovo, rivolgersi Amm. Stabili Trevisan, 24816. 61114 I

AFFITTANSI per seconda quindicina ottobre locali centralissimi uso ufficio, vani sei ed amessori, centralnafta, ascensore. Telefonare 37941. 1l001 I

AFFITTASI 2 magazzini via Cologna 73/1 mq. 60, via Severo 147 mq. 30. Tel. 93230. 61432 I

APPARTAMENTI varie zone affitto 22.000, 28.000, 30.000 e 38.000. AICA, Canalpiccolo e pianoterra. 61361 I

APPARTAMENTI vuoti da 3 fino 7 stanze accessori posizioni diverse prontamente affittansi. Lunedì agenzia Licciardello Sanlazzaro 5. 61428 I

APPARTAMENTI nuova costruzione 2 e 3 stanze bagno centralnafta ascensore via Barbariga affittasi. Rivolgersi amm. Trevisan, Mazzini 18. 45139 I

APPARTAMENTINO, mobiliato camera, cameretta, cucina, doccia, 25.000 affittasi lunedì Amministrazione Largo Barriera 1 angolo Pondares escluso telefonate. 61411 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore soleggiato 35.000 navali affittasi prontamente. Telefonare 29574 lunedì. 61430 I

APPARTAMENTO Carlo Alberto, 2 stanze stanzetta ascensore centralnafta, affittasi. Telefonare 63750. 45361 I

APPARTAMENTO affittasi zona Revoltella stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio ascensore centralnafta poggiolo, altro attico 3 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio poggioli eventuale mansarda ascensore centralnafta. Tel. 68610, S. Lazzaro 3, ACIT. 61348 I

APPARTAMENTO due stanze cucina affittasi piazza Perugino Telefono 74720. 61300 I

APPARTAMENTO due stanze soggiorno cucinino bagno poggiuolo arredato completamente mobilio nuovo con elettrodomestici affittasi prelevando occasionissima. Tel. 51150. 45087 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 11204/3 I

APPARTAMENTO (Barcola) 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, vuoto affittasi lunedì. Piazza Benco 2 Amsterdam. 45465 I

APPARTAMENTO, primingresso, posizione centrale, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, 38.000 affittasi lunedì Amministrazione Largo Barriera 11 angolo Pondares escluso telefonate. 61411 I

APPARTAMENTO in villa tre stanze due stanzette camerino bagno cucina poggiolo autorimessa riscaldamento autonomo senza uso giardino affittasi via G. dei Girardi 9, orario visita dalle 11 alle 13. 45103 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, cucina, bagno, giardino proprio affittasi I piano via S. Giusto lire 35000. Telefonare feriali ore 10-14, n. 61155. 45229 I

APPARTAMENTO prima entrata tre stanze, centralnafta, ascensore, affittasi via Piccardi 45, II piano. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 61149 I

APPARTAMENTO camera cameretta cucina bagno affittasi 29.000. Amministrazione Crispi n. 9. 45333 I

APPARTAMENTO primo ingresso zona D'ANNUNZIO 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore rifiniture signorili affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 45275 I

APPARTAMENTO S. VITO 3 stanze cucina bagno terrazza garage centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 45275 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori ogni comforts nuova costruzione box centralnafta prontamente affittasi. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 45139 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori soleggiato affittasi prontamente. Tel. 24947. 45155 I

APPARTAMENTO paraggi GIULIA 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 45275 I

APPARTAMENTO lussuoso, centralissimo, 5 stanze accessori centralnafta ascensore affittasi prontamente abitazione ufficio. Telefonare 26700 ore 14-16. 45301 I

APPARTAMENTO XX Settembre 5 stanze cucina bagno affitta L. 28.000 Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 45385 I

APPARTAMENTO F. Severo, 3 camere cucina ascensore riscaldamento centrale 45.000 mensili. Telefonare 37325. 61384 I

APPARTAMENTO Giardino Pubblico, 4 stanze stanzetta cucina bagno poggioli autoriscaldamento affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 45385 I

(Continua in 12.a pagina)

I migliori modelli esposti nei grandi saloni nazionali ed esteri (Milano - Paris - Köln) scelti per voi dai nostri arredatori

FILIALE CORSO ITALIA 3 - ARREDAMENTI

Esclusivista delle ditte: «CASSINA» - «MOLTENI» (ITALIA) «CONRAD» - «SONNEFELD» (GERMANIA) «MEBLO» (JUGOSLAVIA) ed altri 435 fornitori nazionali

ZERIAL

MATERASSI PERMAFLEX

VIA S. LAZZARO 3

PROSSIMA APERTURA DI UN NEGOZIO SPECIALIZZATO IN ARTICOLI DA BAMBINO

CRONACHE SPORTIVE

IL GRANDE CONFRONTO PARIGINO DI ATLETICA LEGGERA

Prevalgono i francesi nelle corse ma i sovietici si rifanno nei concorsi

Eguagliato dalla staffetta russa 4x100 il primato europeo: 39.2 - Nei salti e nei lanci pemmeno una vittoria dei transalpini, che dopo la prima giornata, sono in svantaggio: 55-51

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 2

L'Unione Sovietica è in vantaggio per 55 punti a 51 al termine della prima giornata di gare dell'incontro di atletica che oppone le due nazionali. La competizione si svolge allo stadio di Colombes dove oggi pomeriggio sono accorsi circa 30 mila spettatori. Le gare della prima giornata sono state interessanti dal punto di vista agonistico e si sono mantenute ad un discreto livello tecnico. Nelle corse i francesi hanno ottenuto cinque vittorie su sei competizioni, mentre nei concorsi i sovietici hanno largamente dominato.

L'unica vittoria nelle corse i sovietici l'hanno brillantemente ottenuta nella staffetta 4x100: hanno fermato i cronometri sui 39"2 ed hanno uguagliato il primato europeo. I francesi si sono classificati ad un decimo di secondo. La lotta è stata accesissima fino all'ultimo metro: i sovietici sono sempre stati al comando, ma con un distacco insignificante. Nell'ultima frazione si è avuta per un istante la sensazione che Delecour riuscisse a rimontare Politiko, ma questi si è ripreso proprio negli ultimi dieci metri ed è riuscito a spezzare il filo di lana.

I francesi hanno dominato nei cento metri con Piquemal che ha comunque ottenuto un mediocre 10"5, considerato anche il vento che spirava a favore. Contrastata è stata invece la vittoria nei 110 a ostacoli di Martel Duriez su Mikhailov. Nei 5.000 metri Jazy ha disposto senza difficoltà dei suoi avversari e il suo compagno di squadra, Bernard, è riuscito a regolare nel finale Bayduik, primo dei sovietici. Un'altra vittoria hanno ottenuto i francesi nei 400 metri: Samper è riuscito a precedere sul traguardo Arkipchuk che aveva condotto quasi tutta la gara; mediocre il tempo 47"1.

Nel lancio del giavellotto, i sovietici hanno conquistato il primo ed il secondo posto con Jusis e Paama. Buona la misura vincente di Jusis, m 85,88. Altre doppiette i russi hanno ottenuto nel lancio del disco (Trussenev e Bukhantsev) e nel salto in lungo (Terovenesian e Borzakovski). Ovanesian ha vinto il salto in lungo con un balzo di m. 8,07. Nel salto con l'asta ha vinto il sovietico Bliznetsov con m. 4,90, davanti al francese D'Encausse, m. 4,80.

Secondo le previsioni domani i sovietici dovrebbero accentuare sensibilmente il loro vantaggio sui rivali francesi che hanno in pratica la possibilità di aggiudicarsi soltanto i 10 mila metri, i 200 metri e la staffetta 4x400.

Ecco i risultati odierni.

Metri 400: 1) Samper (Fr.) 47"1; 2) Arkhipchuk (URSS) 47"2; 3) Hiblot (Fr.) 47"2; 4) Bychkov (URSS) 47"8.

Giavellotto. 1) Jusis (URSS) m. 85,88; 2) Paama (URSS) m. 80,90; 3) Wakalina (Fr.) m. 76,76; 4) Monneret (Fr.) m. 75,58.

Metri 800: 1) Lurot (Fr.) 1'49"3; 2) Pellez (Fr.) 1'49"5; 3) Telp (URSS) 1'50"3; 4) Bulichev 1'50"9.

Lancio del disco: 1) Trussenev (URSS) m. 57,32; 2) Bukhantsev (URSS) m. 56,62; 3) Alard (Fr.) m. 53,72; 4) Godard (Fr.) m. 47,76.

Salto in lungo: 1) Terovanesian (URSS) m. 8,07; 2) Borkovski (URSS) m. 7,89; 3) Cochard (Fr.) m. 7,64; 4) Kaddour (Fr.) m. 7,48.

Salto con l'asta: 1) Blitznetsov (URSS) m. 4,90; 2) D'Encausse (Fr.) m. 4,80; 3) Feld (URSS) m. 4,70; 4) Houvion (Fr.) m. 4,20.

Metri 5.000: 1) Jazy (Fr.) in 13'52"4; 2) Bernard (Fr.) in 13'58"8; 3) Bayduik (URSS) in 14'0"2; 4) Dutov (URSS) in 14'18"4.

Metri 100: 1) Piquemal (Fr.) 10"5; 2) Politko (URSS) 10"7; 3) Bambuck (Fr.) 10"7; 4) Ozoline (URSS) 10"7.

Metri 110 a ostacoli: 1) Duriez (Fr.) in 14"; 2) Mikhailov (URSS) 14"1; 3) Skomorokov (URSS) 14"3; 4) Fournet (Fr.) 14"7.

Staffetta 4x100: 1) URSS (Savchuk, Tuyakov, Ozoline, Politko) 39"2 (primato europeo uguagliato); 2) Francia (Lambrot, Bambuck, Piquemal, Delecour) 39"3.

Punteggio al termine della prima giornata: URSS 55; Francia 51.

Albert Grenois

REGIONALI A GORIZIA

Lusinghieri risultati dei campionati juniores

Gorizia, 2

Favorito da tempo splendido si è iniziato nel pomeriggio a Gorizia, il campionato regionale juniores maschile individuale di atletica leggera. Sono stati assegnati i primi dieci titoli dei 19 complessivamente in palio nelle due giornate di gara.

I risultati conseguiti dai vincitori sono tutti di assoluto rilievo: da segnalare, in particolare, i 3,50 nell'asta dell'udinese Pontonutti, l'exploit di Corubolo nella finale dei 200 piani, vinta in 22"5, l'ottima misura conseguita dal triestino Fornasaris nel lancio del giavellotto ed ancora i 56"8 di Daros sui 400 ostacoli, 1'1'57"5 di Merni negli 800. Buone anche le prestazioni che hanno assegnato la vittoria a Degano nei 3000 ed a Mattagliano nei 10 mila di marcia.

Quest'oggi domenica, il campionato avrà la sua conclusione con la disputa dei 110 metri ad ostacoli, del lancio del martello, del salto in alto, dei 100, 400 e 1500 piani, del salto triplo, del getto del peso e della staffetta 4x100.

Ecco i risultati della prima giornata, alla quale hanno preso parte una sessantina di atleti.

Salto con l'asta: 1) Pontonutti (ASU) m. 3,50; 2) Pivotti (Monfalcone) 3,20; 3) Mosenich (Fiamma TS) 3,20; 4) Tull (C. S.I.) 3,20.

Disco: 1) Delli Compagni (Fiamma TS) m. 40,22; 2) Fucka (Bor TS) 35,91; 3) Flaibani (Lib. UD) 34,47; 4) Giacomini (Lib. UD) 33,76; 5) Gerin (Torriana) 32,26; 6) Rizzi (ASU) 31,56; 7) Vecchiatto (ASU) 30,65; 8) Princic (Olimpia) 28,96; 9) Canciani (Lib. UD) 28,88.

Metri 200: 1) Corubolo (ASU) 22"5; 2) Frattolin (Lib. UD) 23"3; 3) Zadro (Monf.) 23"4; 4) Tonini (SGT) 23"6; 5) Prosdocimo (ASU) 24".

Giavellotto: 1) Fornasaris (Fiamma TS) m. 54,03; 2) Miolli (Lib. UD) 53,89; 3) Giacomini (Lib. UD) 53,23; 4) Fucka (Bor TS) 52,29; 5) Casarsa (ASU) 50,25; 6) Fabjan (Bor TS) 42,75; 7) Delli Compagni (Fiamma TS) 40,90; 8) Meneghesso (A.S. U.) 40,33; 9) Zimano (CRDA) 40,15.

Salto in lungo: 1) Regalzi (Libertas UD) m. 6,44; 2) Degano (ASU) 6,16; 3) Piapan (SGT) 6,12; 4) Marchesan (Torriana) 6,08; 5) Tavagnutti (UGG) 6,06; 6) Bonifacio (Lib. TS) 5,79; 7) Mattagliano (SGT) 5,75; 8) Bassi (Lib. TS) 5,66; 9) Abtini (A. S.U.) 5,62; 10) De Marchi (CUS TS) 5,62; 11) Princic (Olimpia) 5,39.

Metri 400 ostacoli: 1) Daros (Lib. UD) 56"8; 2) Ioan (ASU) 58"; 3) Martinuzzi (Lib. UD) 1'03"2; 4) Geromet (Fiamma TS) 1'04"2; 5) Serravalli (Lib. UD) 1'04"6; 6) Sigalotti (ASU) 1'04"9.

Metri 800: 1) Merni (UGG) 1'57"5; 2) Moro (Lib. UD) 1'59"; 3) Flamini (SGT) 2'01"5; 4) Buttazzoni (Lib. UD) 2'02"2; 5) Bacci (Monf.) 2'03"9; 6) Cofer (SGT) 2'05"5; 7) Svab (Bor TS) 2'07"1; 8) Predonzan (Lib. TS) 2'08"2.

Metri 3000: 1) Degano (ASU) 9'26"6; 2) Tummino (ASU) 9'28"8; 3) Pacchini (Acegat) 9'43"; 4) Zuliani (ASU) 9'46"8; 5) Barbaro (S. Giacomo) 10' 12"4; 6) Bertani (Monf.) 10' 16"4; 7) Gabbino (Lib. UD) 10'16"6; 8) Michicic (Monf.) 10'25"8; 9) Sancin (Bor TS) 10'34"6; 10) Clama (Monf.) 11'08"8.

Marcia km. 10: 1) Mattagliano (SGT) 50'06"4; 2) Corosu (Lib. UD) 53'13"; 3) Rapotec (Bor TS) 58'58"

Staffetta 4x400: 1) Libertas UD (Fattolin, Deros, Martinuzzi, Bramuzzi) 3'34"8; 2) UGG (Romano, Tavagnutti, Chinchio, Merni) 3'38"7; 3) Libertas TS (Bassi, Bonifacio, Predonzan, Bianco) 3'43"4; 4) Torriana (Vittori, Vittori, Ballaben, Morsan) 4'00"1. S.G. Triestina squalificata per danneggiamento.

Vinto dalla Goriziana il Trofeo Petri

Gorizia, 2

Battendo nell'ultima partita l'APU Snaidero, la Goriziana si è aggiudicata senza sconfitte anche la terza fase del Trofeo Petri. Al secondo posto si è classificato il Don Bosco di Trieste, terza l'APU Snaidero, al quarto la Safog. Il premio per il miglior realizzatore è andato a Porcelli dell'Udinese. Nell'ultima giornata si sono avuti questi risultati Safog - Don Bosco 63-62 (34-28); Goriziana-APU Snaidero 71-45 (30-25).

Motta s'impone nel criterium degli assi

S. Venanzio, 2

Gianni Motta si è imposto oggi a San Venanzio di Galliera nel Criterium degli Assi G. P. Siapa, battendo in volata Minieri ed Armani, nell'ordine. Alla gara, il cui «via» è stato dato da Gimondi e Adorni, hanno partecipato 27 concorrenti. Il corridore della Molteni è partito all'attacco sin dal 13.o giro in compagnia di Armani, Minieri, Poletti e Partesotti ed il quintetto si è mantenuto al comando della corsa con distacchi che hanno raggiunto il minuto fino al 34.o giro quando hanno ceduto Partesotti e Poletti. Motta, Minieri e Armani sono giunti sul traguardo ancora con qualche secondo di vantaggio sugli immediati inseguitori. A 500 metri dall'arrivo Motta è scattato di forza, Minieri gli ha resistito ma è stato battuto di una gomma.

Ordine d'arrivo: 1) Motta (Molteni) che compie i 42 giri del percorso pari a km. 100,800 in 2 ore 10' alla media oraria di km. 46,520; 2) Minieri (Salvarani) s. t.; 3) Armani (Bianchi) s. t.; 4) Casalini (Bianchi) a 17"; 5) Neri (Molteni) a 20"; 6) Grassi, 7) Mannucci, 8) Balletti, 9) Lorenzi, 10) Marcoli a 24"; 11) Durante, 12) Dancelli, 13) Baffi, 14) Zilioli, 15) Bitossi, 16) Mealli, 17) Pambianco, 18) Vigna, 19) Ronchini, 20) Sambi, 21) Bingelli, 22) Arrigoni, 23) Poletti, 24) Bianchetto.

ULTIMO ATTO DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI HOCKEY

A Trieste il Monza conquista il titolo che appartenne agli alabardati

MINACCIATI NELL'INCANDESCENTE FINALE

Triestina-Marzotto 5-4

Valdagno, 2

La classe notevole di due giocatori, Mari in porta e Martellani all'attacco, ben quattro pali e alcune decisioni arbitrali avverse (due reti realizzate e non concesse) hanno fatto sì che i campioni d'Italia siano usciti vittoriosi dall'incontro di Valdagno mentre un pareggio sarebbe stato più equo.

A una rete segnata a freddo da Martellani seguiva una rete di De Gerone non concessa dall'arbitro. Più tardi pareggiava Sbalchiero, ma immediatamente venivano per il Marzotto altre due docce fredde, una di Pockaj e l'altra di Cervo. Sul quattro a due del primo tempo pareva dovesse concludersi la partita. Per ben due volte Sbalchiero colpiva i pali. Poi l'arbitro annullava una seconda rete di Sbalchiero e subito dopo non concedeva un nettissimo «rigore». Il pubblico bolliva. Fortunatamente Sbalchiero deviava in rete un perfetto passaggio di De Gerone e l'intervallo sul 4 a 2 calmava un poco l'ambiente.

Nella ripresa Martellani colpiva un palo e quindi Sbalchiero portava a tre le reti per i locali. Subito dopo palo di De Franceschi e quindi altra rete di Martellani con una prodezza individuale dopo un suo intelligente smarcamento. A pochi minuti dalla fine nuova rete di Sbalchiero.

TRIESTINA: Mari (Talocchi), Cervo (1), Prina, Perok, Martellani (3), Pockaj (1), Gon. MARZOTTO: Noro (Zen), Cazzola, De Gerone, Sbalchiero (4). ARBITRO: Andriolo di Treviso. (O. M.)

PORTATI IN TRIONFO I NEO CAMPIONI

Monza-Ferroviario 5-2

Il Monza ha piegato il Ferroviario assicurandosi lo scudetto tricolore. Il titolo quindi passa dalla Triestina al Monza che lo conquista per la quinta volta. In precedenza i monzesi avevano raggiunto il massimo traguardo nazionale nelle annate 1951, 1953, 1956 e 1961.

La partita è stata molto combattuta e gli ospiti, apparsi un po' nervosi, hanno dovuto sfoderare tutte le loro risorse agonistiche per contenere la baldanza dei triestini, scesi in campo senza lo squalificato Bissoli. L'impossibilità quindi per i triestini di effettuare dei validi cambi nel corso della gara ha pregiudicato l'esito della stessa sin dalle prime battute.

L'inizio vedeva tutto il Monza proteso all'offensiva. Dopo appena sette minuti di gioco i brianzoli avevano all'attivo due gol: al 5' marcava Bosisio su «rigore» (il precedente «penalty» era stato intercettato irregolarmente da Ottonelli), al 7' replicava Pessina. A questo punto il Monza rallentava il ritmo, lasciando l'iniziativa ai padroni di casa, che portavano a termine il primo tempo con un promettente crescendo. Al 19' Spessot infilava un preciso pallonetto: 2 a 1 per il Monza.

Nella ripresa il Monza non tardava a mettere al sicuro il risultato: Bortolini al 3' sorprendeva Ottonelli. Scieghi, un minuto dopo raccorciava le distanze (3-2). Era il momento più delicato della partita per i monzesi. Ci pensava però Bortolini a rovesciare la situazione con una ubriacante azione individuale: Bortolini scartava prima Scieghi, poi Bercè, indi anticipava l'uscita di Ottonelli. Un gol capolavoro e per primi andavano a congratularsi col realizzatore i giocatori triestini. Si era al 13'; il Monza aveva lo scudetto in tasca. Bortolini al 16' metteva al sicuro il risultato, suggellando così l'esito finale di tutta una stagione.

Al fischio di chiusura si aveva una pacifica invasione di campo. I duecento monzesi, che avevano seguito la squadra con tre pullman ed alcune macchine private, si abbandonavano a scene di gioia. I giocatori venivano portati in trionfo. A questo punto il pubblico, che non era stato troppo generoso coi monzesi nel corso della gara, si lasciava andare ad un calorosissimo applauso. La... pace era stata fatta, merito anche del capitano del neo campioni, Bosisio, che aveva percorso più volte la pista sventolando il vessillo del Ferroviario.

MONZA: Piazza (Motta), Maiocchi, Bosisio (1), Bortolini (3), Pessina (1), Levati e Villa. FERROVIARIO: Ottonelli (Mora), Bercè, Scieghi (1), Gregori, Spessot (1), Fonzari e Sciglano II. — ARBITRO: Sassone di Novara.

B. I.

LA CLASSIFICA

Monza	18	13	1	4	79	40	27
Novara	18	13	0	5	77	52	26
Amat. Modena	18	11	4	3	68	48	26
Triestina	18	10	4	4	66	38	24
Ferroviario TS	18	8	3	7	80	72	19
Marzotto	18	7	1	10	61	65	15
Lodi	18	6	2	10	61	90	14
Bassano	18	4	3	11	42	64	11
Rapid Modena	18	5	1	12	52	79	11
Follonica	18	3	1	14	58	96	7

Il Monza è campione d'Italia. Il Follonica retrocede in Serie B. Rapid Modena e Bassano s'incontreranno per uno spareggio che designerà la seconda retrocedente.

Cinque contro quattro

Follonica - Lodi 18-1

Follonica, 2

Il Lodi, che inspiegabilmente e poco sportivamente è sceso a Follonica con soli cinque giocatori scendendo in campo con quattro, è stato subissato di reti, nonostante gli interventi a volte prodigiosi di Patrini, che ha dovuto sopportare un'ora di vero e proprio bombardamento.

FOLLONICA: Armani, Aloisi, Galati (2), Gabellieri (5), Giusti (5), Balestri (4), Carboncini, Marchesini (2). LODI: Patrini, Gelmini I, Bisleri (1), Bongiorni, Marchesi. — ARBITRO: Bertani di Reggio Emilia.

A. C.

Per il rotto della cuffia

Novara - Rapid 3-2

Modena, 2

Bellissima vittoria del Novara che si è congedato dal campionato con una promettente prestazione. Soprattutto Crotti è stato l'animatore degli ospiti ed ha sempre rilanciato la sua squadra all'attacco. Va detto però che il Rapid è stato in tutto degno del forte avversario ed ha voluto dare l'addio al proprio pubblico con una partita in tutto degna. Peccato che il Rapid abbia avuto un crescendo soltanto nel finale di questo campionato. Partita interessante e anche combattuta. Primo tempo equilibrato: una rete per parte.

Nella ripresa il Novara cercava di forzare la difesa dei Rapid e riusciva a passare dopo avere colpito tre pali, due con Mora e uno con Colombo, e dopo avere mancato due «rigori». Partita comunque, ripetiamo, degna d'un finale di campionato. Citiamo fra i migliori degli ospiti. Aina, Crotti e Colombo; fra i modenesi si sono distinti il portiere Tonioni, Rinaldi e Baiardi.

NOVARA: Romussi, Aina, Mora (1), Crotti (2), Zaffinetti, Colombo, Cerrina, Sacchi. RAPID MODENA: Tonioni, Fogliani, Marchetto, Reggiani, Rinaldi (1), Baiardi (1), Pedretti. ARBITRO: Tiezzi di Siena.

M. M.

AUMENTATA A SEIMILA POSTI LA CAPIENZA DEL CAMPO DI PANZANO

Oggi con la Triestina a Monfalcone si rinnova un'antica leale rivalità

«Vinca il migliore ma non ci vergogneremo se saranno i rossoalabardati» Numerose comitive in gita - Un dubbio nella formazione dei cantierini

Monfalcone, 2

Serena ma febbrile l'attesa che si registra a Monfalcone per la grande partita di domani tra gli alabardati e gli aziendali. Allo stadio di via Cosulich tutto è stato predisposto nel migliore dei modi e il rettangolo di gioco è magnifico: somice tappeto verde rasato alla perfezione. Con due tribune di emergenza allestite con tralicci di ferro e grosse tavole si è provveduto ad aumentare la capacità ricettiva dello stadio portandola a circa seimila persone.

I cantierini sanno che li attende un compito molto difficile poichè valutano nella giusta misura la forza e la tecnica dei loro avversari di turno. Non per questo si danno per vinti in partenza, anzi ritengono di poter battersi su un piano di parità compensando la tecnica con piena generosità e dando ciascuno l'apporto di cui è capace. Nessun dramma quindi nell'attesa e nessun dramma poi a fine partita. Ognuno intende fare il proprio dovere in un incontro che potrebbe essere aperto a ogni soluzione, tanto più che si tratta di un derby.

L'allenatore Cergoli spera bene, anche se non nasconde che incontrare la Triestina fa sempre un certo effetto. «Faremo del nostro meglio — ci ha dichiarato questa sera Cergoli — per quanto ce lo consentirà la squadra che potremo mettere in campo. Gli atleti gareggeranno con il cuore e saremo pronti a levarci il cappello dinanzi ai nostri ospiti se non riusciremo a impedire la loro vittoria».

Zelesnich ci ha riconfermato la propria fiducia nella partita di domani, ribadendo che i cantierini attendono la Triestina come qualsiasi altra squadra forte e che giocheranno contro di essa come se si trattasse d'una qualsiasi altra compagine del girone, non già con lo scopo di battere gli alabardati in quanto tali. Un pronostico anche questa sera non lo ha voluto fare e si è limitato ad augurare che vinca il migliore.

I dirigenti aziendali si sono riservati di decidere domattina il definitivo schieramento della squadra. Dei dodici atleti convocati, o Tominovi o Mreule resteranno in tribuna. A nostro avviso la formazione potrebbe assumere questa fisionomia: Sorato; Kuk, Trevisan; Cossar, Valenti, Mreule; Masat, Galeone, Ive, Ciclitira, De Rossi. Nell'eventualità che lo escluso sia Mreule, fermi gli altri reparti, la mediana sarebbe questa: Tominovi, Valenti, Cossar.

Alla nostra insistenza per conoscere lo schieramento che Cergoli ha da questa sera in animo, l'allenatore cantierino ci ha detto: «Voglio essere io domani a parlare ai ragazzi, affidando a ciascuno il proprio compito. Lo farò nel corso della mattinata e soltanto allora dirò chi sarà escluso e quale ruolo ricoprirà questo o quel giocatore che può essere impiegato con più mansioni».

In un numero unico che il Cra-CRDA farà uscire domani si incitano forte gli aziendali ad essere combattivi e leali. Nel contempo si salutano gli ospiti con l'augurio che la Triestina possa ritornare presto nei ranghi delle categorie superiori. Si auspica poi che tutti gli atleti scendano in campo domani animati dalla sola ferma volontà di gareggiare con lealtà e disciplina, onorando così lo sport.

M. C.

«Siamo fiduciosi» dichiara Sadar

Gli alabardati hanno trascorso tutti assieme la giornata di vigilia. Nella mattinata si sono ritrovati in sede per le ultime istruzioni; nel pomeriggio sono andati al cinema e quindi hanno consumato la cena in un ristorante del centro. Una giornata di vigilia come tutte le altre insomma. Questa mattina alle 10.30 gli alabardati saliranno sul pullman per Monfalcone. La colazione verrà consumata a Duino o Sistiana, la località non è stata resa nota.

I tecnici hanno preso tutte le precauzioni perchè i giuocatori rimangano estranei al clima particolare del derby sino al momento di entrare in campo. «E' un fattore molto importante questo — ha dichiarato l'allenatore Sadar — un fattore che potrebbe anche risultare determinante. I ragazzi sono tranquilli, speriamo riescano a conservare questo stato d'animo sino al momento di scendere in campo».

Una Triestina tranquilla e fiduciosa quella che si metterà in viaggio stamane per la trasferta più corta della stagione. «Tranquillità e serenità — ha completato Sadar — che non scaturiscono certo dall'avversario che ci accingiamo ad affrontare. Tutto ciò deriva più che altro dall'aver raggiunto un certo assetto, una fisionomia definita, che ci consentono di affrontare anche i più grossi ostacoli con una buona disinvoltura».

«Non teme la trasferta di Monfalcone?».

«Tutte le partite sono difficili, quelle esterne in modo speciale. Il risultato finale dipende da diversi fattori. Quella odierna sarà molto sentita perchè si tratta di un derby, tuttavia per noi non fa differenza. Rimane insomma una partita come tutte le altre».

«La Triestina imposterà una gara sulla difensiva?».

«Perchè dovrebbe farlo? — è saltato su Sadar. Ho detto prima che si tratta di una partita come tante altre e quindi anche la nostra impostazione non si differenzierà per nulla da quella consueta».

«Quali previsioni sul risultato?».

«Noi puntiamo sull'intera posta, come del resto facciamo sempre quando scendiamo in campo. Se proprio non sapremo vincere cercheremo di pareggiare».

«Novità sulla formazione?».

«Nessunissima. Come ha stabilito il dott. Frossi, giuocheranno gli stessi uomini che hanno vinto a Valdagno contro il Marzotto e che domenica hanno battuto in casa l'Ivrea, vale a dire: Colovatti; Cattonar, Ferrara; Sadar, Varglien, Del Piccolo; Mantovani, Palcini, Miani, Zerlin II, Gentili».

Negli ambienti sportivi locali l'attesa per il derby è sentita. Saranno numerosi i tifosi alabardati che si trasferiranno a Monfalcone per incitare la loro squadra. La carovana rossoalabardata organizzata dalla UTAT comprenderà quattro pullman che partiranno alle 13,45 da piazza San Giovanni. Presso la biglietteria Centrale di Galleria Protti sono a disposizione ancora alcuni posti. Gli uffici rimarranno aperti anche questa mattina dalle ore 9 alle 12.30.

C. N.

Una raccomandazione superflua

Si ritrovano oggi di fronte in una competizione di campionato le due migliori squadre calcistiche di Trieste e Monfalcone. Questo incontro ripete un motivo che fu caro agli sportivi delle vecchie generazioni e rinnova una rivalità che da una quarantina d'anni non aveva più occasione di essere, avendo le due compagini seguito, con diversa fortuna, strade differenti: la Triestina era salita ai massimi fastigi dello sport, mentre i calciatori del Cantiere avevano conosciuto le esperienze della decadenza. Ma, a lungo andare, la Triestina ha perduto quota e ha ripercorso a ritroso la scala dei valori, mentre il Monfalcone ha risalito tenacemente i gradini della carriera sportiva. Quest'anno, le due Società si ritrovano nella medesima categoria e con loro si ritrova pure una terza Società della nostra regione che a sua volta conobbe la gloria e poi la sfortuna, l'Udinese.

Vuole il caso che la Triestina e il CRDA si ritrovino spalla a spalla non soltanto nella medesima categoria bensì anche allo stesso livello di classifica, precisamente sul più alto gradino del loro girone, in testa, al comando della gara, comando che dividono con una compagine lombarda, il Como, e con una ligure, il Savona.

E' un vero peccato che questo derby giuliano si disputi tanto presto e che la sorte voglia che la retrocessione dal primo gradino, per l'una delle due squadre, avvenga proprio a opera dell'altra. Quanto meglio sarebbe stato se tanto i monfalconesi che i triestini avessero potuto lottare su direttrici diverse e non gli uni contro gli altri, per la affermazione comune dello sport giuliano. Meglio sarebbe stato se l'inevitabile divisione della coppia fosse avvenuta per colpa altrui. Ma alla realtà, non prescelta da alcuno, bisogna fare buon viso e accettarla quale essa è. Oggi una delle due squadre dovrà pur prevalere e respingere — speriamo soltanto temporaneamente — l'altra dalla posizione privilegiata che attualmente occupa in classifica. E' la regola. Ma esiste una terza soluzione, oltre alla vittoria di una o dell'altra squadra, esiste la possibilità — tutt'altro che inverosimile — che l'incontro si concluda alla pari. In questo caso non una sola bensì entrambe le nostre Società perdono il primato della classifica.

La posta, come si vede, per la Triestina e per il CRDA è alta e tutti si rendono conto che per realizzarla le due squadre ce la metteranno tutta, impegnando ogni loro risorsa tecnica, agonistica, atletica, ma benchè ci si renda conto di quanto sia difficile mantenere i nervi a posto e fare del «fair play» quando la rivalità è sentita e quando sopra un campo sportivo si proietta l'ombra di due campanili, tutto ciò tenendo presente e nel debito conto, da queste colonne rivolgiamo alle squadre, ai giocatori ma soprattutto alle schiere dei loro sostenitori una calda raccomandazione. La raccomandazione è questa: comportatevi come si deve, siate tolleranti, fate che questa di oggi sia una festa dello sport, non dimenticate neppure per un solo momento che dopo tutto si tratta soltanto di un gioco e che il prestigio della città si difende su ben altri campi e in altre manifestazioni, in una parola, fate che nessuno abbia ad arrossire un giorno ricordando questa giornata. Che se invece queste raccomandazioni non venissero seguite e qualcuno dei giocatori o una parte del pubblico venisse meno alle norme del vivere civile, dal campo non uscirebbe sconfitta una delle due squadre — e non importa quale — sicuramente lo sconfitto sarebbe lo sport di queste terre che ha pur sempre una gelosa tradizione da difendere, e lo sconfitto non sarebbe lo sport soltanto. Noi ci auguriamo sentitamente che queste raccomandazioni siano del tutto superflue e che domani si possa persino rammaricarci di averle fatte.

Calcio giovanile a Trieste. Partite odierne. Campionato allievi: S. Giovanni - Esperia campo S. Giovanni ore 13.45; Studenti - Tergeste campo Guardiella ore 8.30; Ponziana A. - S. Sergio campo Ponziana ore 10; Muggesana - Fortitudo campo Muggia ore 11; Aurisina - Rolanese campo Aurisina ore 10.30; Primorie - Ponziana B. campo Aurisina ore 9.15; Libertas - Cremcaffè campo Flavia ore 13.45; riposa Triestina. Torneo juniores locale. S. Sergio - Fortitudo campo Flavia ore 12.15; Breg - Libertas campo Bagnoli ore 12; S. Anna - Ponziana campo Flavia ore 8.30; Muggesana - Edera campo Muggia ore 9; Esperia - CRDA campo Ponziana ore 8.30; Triestina - Barcolana campo Guardiella ore 10; Rolanese - Tergeste campo Guardiella ore 13; Gipo Viani - S. Giovanni campo Guardiella ore 14.30.

Amatori - Bassano 6-1

Bassano, 2

Il Bassano ha ceduto nettamente. La partita non ha detto nulla di buono per i giallorossi ne per i canarini. Comunque la vittoria di questi stata meritata.

AMATORI MODENA: Forghieri (Beraldi I), Luppi (3), Sorani (2), Malagoli (1), Beraldi II, Cavani. BASSANO: Fontana (Merlo), Tonon, Soffia, Albertin II (1), Bordignon, Minzon. — ARBITRO: Console di Novara.

VELA NEL GOLFO

Triestina e SVOC si dividono i successi

Più di quaranta imbarcazioni, suddivise in cinque classi, hanno preso il via per la prima regata della Riunione autunnale che concluderà l'attività agonistica della stagione. Purtroppo organizzatori e concorrenti non sono stati fortunati perchè, dopo un promettente avvio, il vento è venuto quasi ottalmente a mancare.

Nonostante le sfavorevoli condizioni si è potuto assistere ad un'interessante regata degli Snipe, conclusasi con il successo dello «Hazel» di Morini e Michel che, dopo aver condotto con netto vantaggio tutta la regata, si sono visti quasi raggiungere sul traguardo dal «Barbanera» di Brezich e Rinaldi. Seguivano il «Mogami» (ex «Barbanera II») di recente acquistato da Bisso, ed il «Nena III» di Brusoni. Nelle Stelle si è avuta la sorpresa della sconfitta del «Maya» di Dequal, superato da «Aries» e «Hobby» della Triestina della Vela; mentre nei Finn Toffaloni, dell'Adriaco, dopo aver guidato a lungo la regata si è visto superare da Mauro Pelaschiar. Più staccati seguivano Pelaschiar padre e Maranzana.

L'imbattuto equipaggio della STV formato da Coba e Gris s'è imposto ancora una volta alla folta schiera dei F. J. Con il loro «Jet» sono riusciti a superare co nléultimo filo di vento la boa della bolina sulla quale si impantanavano, respinti da una fortissima corrente, tutti gli altri concorrenti.

M. V.

CORSE AFFOLLATE NELL'ODIERNO CONVEGNO A MONTEBELLO

Pronostico per Rutenio e Vivaldo nelle due riserve Totip poste al centro

Probabilità anche per Desaix e Wander fra gli anziani e di Brech e Lerica fra i giovani - Confronto Brighenti-Spriano - Badoera per una conferma

L'odierno convegno di trotto a Montebello s'inizierà alle ore 14.30. Due riserve Totip, poste proprio a conclusione della giornata, attirano le maggiori attenzioni.

La migliore categoria risulta impegnata nel «Premio delle Professioni» che avrà svolgimento sulla media distanza. In questa corsa le preferenze sono per Rutenio, che dovrebbe spuntarla a parità di start su Desaix e Meco, e allo stesso tempo riuscire a rendere un nastro a Wander, Ortallo e Nitore che sono i maggiori accreditati fra i partenti in prima fila. Affidato a Quadri, Rutenio ha molte possibilità di concludere vittorioso, ma Desaix, nonchè Wander possono indubbiamente impegnarlo al massimo.

L'altra «riserva», «Premio dei Magistrati», vedrà Vivaldo da Rio, Lerica e Brech in lizza per la vittoria. Da questo valido terzetto dovrebbe scaturire il nome del vincitore

«Premio dei Medici». A m. 1600: 1) Quartuzza (Zeugna), 2) Badoera (Mescalchin F.), 3) Navassa (Destro), 4) Tegea (Zeugna), 5) Sofindra (Sterle).

«Premio dei Docenti», perizia, 1.a div., amatori. A m. 1640: 1) 1.a divisione, amatori. A m. 1640: 1) Sferza (Morselli), 2) Arioma (Toich); a m. 1660: 3) Cleto (Turchesi), 4) Irisabella (Renner), 5) Gradese (Vecchiet), 6) Hobby (Canini), 7) Ozzano (Corsi A.).

«Premio degli Avvocati». A m. 2100: 1) Valvoletta (Quadri), 2) Iraniano (Zeugna); a m. 2120: 3) Spriano (Mescalchin F.), 4) Brighenti (Mazzuchini).

«Premio dei Giudici». A m. 1700: 1) Cadorella (Sterle), 2) Amusette (Destro), 3) Portella (Zeugna), 4) Tergesteo (Susmel E.), 5) Macchianera (Ciolli), 6) Bella del Piave (Granzotto), 7) Briamo (Quadri); a m. 1720: 8) Sibiliante (Baraldi).

«Premio dei Docenti», perizia, 2.a divisione. A m. 1640: 1) Vignale (Morselli), 2) Curzio (Sterle); a m. 1660: 3) Assalto (Destro), 4) Carnevale (Ciolli), 5) Grancetta (Quadri), 6) Bizza (Mescalchin F.), 7) Loletto (Zeugna), 8) Vispo da Enea (Granzotto); a m. 1680: 9) Etoile de Bien (Mazzuchini).

«Premio degli Ingegneri». A m. 1650: 1) Trivento (Mescalchin F.), 2) Nairobi (Sterle), 3) Petronio (Mazzuchini), 4) Grestasio (Destro), 5) Estrone (Baraldi), 6) Gudar (Quadri), 7) Boon (Corsi).

«Premio dei Professori» - R. A m. 2080: 1) Wander (Zeugna), 2) Ortallo (Destro), 3) Nitore (Ciolli), 4) Golden (Granzotto), 5) Cactus (Mazzuchini); a m. 2100: 6) Cremlino (Mescalchin F.), 7) Desaix (Zeugna), 8) Meco (Sterle), 9) Rutenio (Quadri).

«Premio dei Magistrati» - R. A m. 2080: 1) Brech (Ciolli), 2) Quiros (Renner), 3) Arfi (Mazzuchini); a m. 2100: 4) Incas (Mescalchin F.), 5) Narbruna (Sterle), 6) Caligera (Bordon), 7) Basento (Zeugna), 8) Vivaldo da Rio (Zeugna), 9) Lerica (Quadri).

Ecco i nostri favoriti: «Premio dei Medici»: Badoera, Tegea, Quartuzza. «Premio dei Docenti», 1.a div.: Ozzano, Sferza, Hobby. «Premio degli Avvocati»: Brighenti, Spriano. «Premio dei Giudici»: Portella, Sibiliante, Amusette. «Premio dei Docenti», 2.a div.: Etoile de Bien, Vispo da Enea, Curzio. «Premio degli Ingegneri»: Petronio, Grestasio, Boon. «Premio delle Professioni»: Rutenio, Desaix, Wander. «Premio dei Magistrati»: Vivaldo da Rio, Brech, Lerica.

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti 1.a cat.: San Giovanni - Arsenale, viale Sanzio, ore 15; Ponziana-Pieris, Sant'Andrea, ore 15; Cremcaffè - Torriana, via Flavia, ore 15; Muggesana-Palazzolo, Muggia, ore 15

Dilettanti 2.a cat.: Libertas - CRDA Trieste, via Flavia, ore 10.30; Postelegrafonici - Fortitudo, viale Sanzio, ore 10.30; Primorie - Romans, Aurisina, ore 15.

Partita amichevole: Rosandra Zerial - Campanelle

APPARTAMENTO 4 stanze accessori soleggiato via Crispi 72 I.o piano affittasi. Rivolgersi portinaia stesso piano verso viale XX Settembre. 45195 I

BISTANZE cucina servizi grande terrazza nuovo tutti comforts affitta privato prontingresso Visitare lunedì martedì 10-13.30. Rossetti 23, III p. 61336 I

CAMERE (3) cucina gabinetto 20.000 mensili piccole spese affittasi via del Monte 19, II piano. Visitare oggi 10-13. Telefono 39969. 61347 I

CAMERE 2 e cucinino vuoto affittasi 2 persone. Aldini, v. Zovenzoni I, mezzanino. 61118 I

CEDESI affitto appartamento centralissimo grande sala riunione sei stanze termonafta. Offerte SPI casella n. 61128 I

IACP Gretta pianoterra 2 camere, cucina, bagno scambiasi con uguale Rozzol. Tel. 39053 serali. 44898 I

ICAM Ponziana scambiasi camera soggiorno cucinino bagno spazioso con Campi Elisi. Telefonare 811479. 45107 I

LOCALE uso ufficio casa nuova centralissima subaffittasi. Cassetta 11106 I SPI.

MAGAZZINO grande affittasi prontamente via Giulia. Rivolgersi amm. stabili Trevisan, via Mazzini 18. 45139 I

MAGAZZINO centrale 30 mq. affittasi solo uso deposito. Telefono 65384. 61226 I

MAGAZZINO circa 100 mq. affittasi via del Toro L. 60.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 61148 I

MANSARDA zona Rosmini camera soggiorno cucinino terrazza tutti comforts 30.000 mensili affittasi. Lunedì agenzia Licciardello San Lazzaro 5. 61428 I

NEGOZIO affittasi via Piccardi angolo Petronio circa 30 mq. L. 35.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 61148 I

Z. AFFITTIAMO box auto, zona Valmaura, lire 6000 mensili e negozio via Media 41, adatto vari usi. Informazioni IMMA, S. Maurizio 4. 61332 I

Z. AFFITTIAMO vasto magazzino 500 metri, zona Rive, rimesso a nuovo. Informazioni «IMMA», S. Maurizio 4. 61332 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO 2-3 camere, anche con spese per piccolissima famiglia cercasi in affittanza. Telefonare 68656 lunedì. 61436 L

A.A.A. CERCHIAMO urgentemente appartamento mobiliato 3-4 stanze, servizi, possibilmente casa nuova, per funzionario trasferito a Trieste, scrivere offerte cassetta 160 L, SPI.

APPARTAMENTINO ammobiliato riscaldamento tutti comfort cercasi. Scrivere Cassetta 11124 L SPI.

APPARTAMENTINO cercasi affitto camera soggiorno bagno cucinino riscaldamento centrale paraggi Università. Offerte a Cassetta 45207 L SPI.

APPARTAMENTO 2 camere cucina o camera cameretta cerca affitto famiglia 3 persone adulte esclusi intermediari massimo 25.000. Cassetta 61267 L. SPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze cerco subito affittanza. Telefonare 37703 lunedì. 61361 L

APPARTAMENTO 4 stanze cercasi affitto riscaldamento et accessori. Telef. 726217. 45429 L

APPARTAMENTO 2 camere saloncino cucina servizi riscaldamento centrale e ascensore cercasi in affitto. Tel. 77870. 44916 L

BISTANZE soggiorno accessori cercasi affitto novembre dicembre zona Campi Elisi, Alviano, inintermediari. Cassetta 45041 L SPI

CAMERA cucina non periferia cerca sola; affitto modesto, mesi anticipati, non intermediari. Cassetta 61356 L, SPI.

CAMERA cameretta cucina accessori soleggiato cercasi zona S. Giacomo massimo 19 mila. Cassetta 45325 L SPI.

CASETTA 3-4 stanze con terreno cercasi affitto. Telefonare 96343 pomeriggio. 11128 L

GIOVANI sposi cercano appartamentino in affitto con accessori. Telefono 77781. 45453 L

MAGAZZINO per falegname 50 mq. circa cercasi affitto. Telefonare 37808 ore ufficio. 45387 L

MAGAZZINO 10x5 mq. centro cerco affitto. Telef. 43768. 45355 L

SIGNORINA americana cerca affitto appartamento mobiliato 2 stanze accessori riscaldamento centrale. Telef 30221. 61242 L

SPOSI cercano in affitto appartamentino 2 stanze nuovo centrale tutti comforts. Cassetta 61314 L SPI.

STANZE 4 servizi centralnafta cercano affitto referenziati; inintermediari. Telefonare 96193, lunedì 13-16. 11184 L

M Vendite d'occas. L. 40

A ALLA sartoria Levi ricco assortimento mantelli, tailleur, impermeabili, vestiti uomo donna. Prezzi bassi, vendita rateale. Via San. Nicolò 32. 61416 M

ALANI danesi cuccioli neri bellissimi, iscritti LOI. Maschio 80 mila, femmina 70 mila. Telefonare 4109 Gorizia. 318 M

ANELLO oro brillante uomo. Manoscritti Puccini, Mascagni, vendo privatamente. Telefonare 68605. 61409 M

BRACCO tedesco, anni tre, con documenti vendesi. Tel. 977242, lunedì. 61145 M

BRUCIATORE kerosene completo caldaia seminuovo. Occasionissima vendesi. Telefonare al 24484. 61303 M

BRUCIATORE nafta, serbatoio e caldaia vendonsi. Telefonare 40076. 45315 M

BUSTO ortopedico donna «Rizzoli», nuovo, occasione vendesi. Telef. 90652. 45471 M

CANARINI bellissimi, tutti colori vendonsi. Ressel 4, Tossut. Tel. 45555. 61176 M

CANE caccia bracco ferma di due mesi vendesi. Telefonare 733868. 11108 M

CARROZZELLA Giordani con passeggino box chiudibile seminuovi vendosi. Tel. 43747. 61333 M

CARROZZELLA doppio uso passeggio seminuovi vendonsi occasione, solo mattina. Bremec, Stuparich 14, II piano. 61309 M

CARROZZELLA per bambino Baby-cars con passeggino seminuova vendesi. Telefonare 811956. 45145 M

CELLA frigorifera perfettamente funzionante, vendo. Salumeria, Bramante 2. 61095 M

COCKER spaniels, pastori tedeschi. Canile Leo, via Faiti prolungata, Gorizia. 318 M

COCKER purissimo, nero, 5 mesi vendesi causa partenza. Telefonare lunedì pomeriggio n. 26748. 61292 M

CUCINA legna e gas vendo. Telefonare 48068 in mattinata. 11102 M

CUCCIOLI due mesi, razza pura, bassotti, pelo lungo, fulvi. Scrivere Pukli, Zauchen 32 bei Villach (Austria). 318 M

CUCCIOLI doberman, cocker, spaniel, barboncini nani, vendonsi. Casa del Cane, S. Francesco, via Valdirivo 24. 45499 M

CULLA e carrozzina «PEG» con passeggino applicabile (seminuovi) vendonsi. Via Zudecche 1, portineria. 45263 M

CULLA carrozzella seggiolone perfetti vendonsi occasionissima. Tel. 41875. 45137 M

DIZIONARI Palazzi, Ghiotti, inglesi, tedesco, atlante, corsi discografici lingue, vendonsi. Telefonare 71907 lunedì dalle 9 alle 17.30. 61421 M

ENCICLOPEDIA americana nuova, venti volumi, vendesi. Prezzo vera occasione. Telefonare 74334, lunedì 17-19. 61131 M

FORNO elettrico raffinatrice 3 cilindri pasticceria occasione vendesi. Tel. 37493. 45283 M

FRIGORIFERO seminuovo vendesi occasione anche ratealmente. Istria 13, Negozio. 61439 M

LAVATRICE automatica altra semiautomatica perfettissime vendonsi occasione anche ratealmente Istria 13 negozio. 61438 M

LAVATRICE Hovermatic, 2 coperte imbottite, tutto in perfetto stato vendonsi. Telef. 51173, mattinata. 61193 M

LAVATRICI superautomatiche da 5 kg. lire 80.000. Cucine miste gas luce da lire 22.000 in poi. Lampadari in stile e moderni, sconti 30 per cento, pagamento rateale. Radio Stella, via Foscolo 5. 45463 M

MACCHINA cucire Singer perfetta, occasione 35.000 lire. Telefonare 810360. 45517 M

MACCHINA Singer occasionissima 5.000 - 26.000, zig-zag automatica 49.000 convenientissima superautomatica dischi 62.000. Mobiletti bellissimi assortiti. Rimodernature riparazioni garantite «Gramaccini», Barriera 10. 61357 M

MACCHINA braccio cucire calzolaio, banco fresaggio vendesi ottima occasione. Via Donadoni 36. 45217 M

MACCHINA calzolaio Singer vendesi. Bramante 8. 11130 M

MACCHINA Singer mobile 36 mila altre 6.000, 12.000, Necchi - Singer automatiche assortimento mobiletti riparazioni accurate. Settefontane 2. 45397 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali, vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12. Tel 90279 34 M

MACCHINE Singer 10.000-20.000, complete mobiletto 30.000. Nuove. Automatiche zig-zag. Riparazioni, scambi. Manzoni 4, Cosulli, tel. 96925. 60819 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite, Altre Necchi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Corso del Popolo 25, Monfalcone.

MATERASSI lana bella vendesi occasione partendo. Ruggero Manna 3, secondo. 61264 M

MATERASSI (2) nuovi lana finissima vendo occasione causa partenza. Pachor, via Carducci 34-I. 11140 M

MATERIALE radioamatori vendesi. Tel. 37493. 45283 M

OCCASIONE causa trasloco vendonsi divano letto 5.000; attaccapanni 2.000; lavatrice semiautomatica; letto completo; stufe Becchi; diversi. Calvola 17, tel. 90495. 45133 M

OCCASIONI cucina americana 6 elementi tavolo sedie. Cucina gas 4 fiamme con forno vendesi. Piazza Garibaldi 11, porta 11. 45211 M

PELLICCIA persiano bellissima occasione 160.000; altre vastissimo assortimento persianer nero, grigio, marrone, nocciola; breitschwanz; indiani; ocelots; castori; castorini; visoni. Modelli supereleganza. Guarnizioni varie, cappelli. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 60775 M

PIPPER fucile caccia calibro 16 Hammerles piastre altro materiale vendesi. Coroneo 19 immobiliare ore 18-19 lunedì. 61380 M

PORTONE ferro vendesi m. 3.30 per 2.05. Occasione, tel. 61424. 45147 M

REFILATORE per formica levigatrice per pavimenti «Mignon» vendonsi occasionissime via Tesa 12. 45407 M

SEGA circolare fresa bucatrice pialla a filo da banco incassafiscie vendonsi occasionissime via Tesa 12. 45407 M

SPARHERD Zoppas legna gas Kandler 1, porta 25. Tel. 54228 mattinata. 45119 M

SPARHERD semi nuovo gas legna vendesi. Via Cologna 48. 61298 M

VETRINA e frigo vendesi. Androna C. Colombo 5, dalle 11 alle 12. 45211 M

VISONI marrone e bruni scuri vendonsi vera occasione. Telefonare 48281. 45335 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. ACQUISTIAMO quadri cineserie soprammobili bronzi salotti antichi moderni giacenze ereditarie orologi pendolo camere letto mobili ufficio mobili singoli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 45265 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili tappeti mobili giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 61385 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO orologi pendolo cineserie quadri camere letto salotti cucine pranzo. Telefonare 31428, lunedì. 61335 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, bronzi, salotti antichi, stanze, cucine. Telefonare lunedì 38196. 44836 N

A. ACQUISTEREI organo portatile seminuovo. Telef. 64584.

A. BOTTIGLIE ferro stracci metalli carta acquistansi. Carpison 20, tel. 38008-68723. 68 N

A. A. A. ACQUISTANSI mobili usati per proprio uso. Telefonare 62467 tutti i giorni. 61362 NN

A.A.A. MATERASSI a molle in acciaio fosfatizzato (estate inverno) rivestitura in traliccio ritorto particolarmente studiato per garantire la maggior praticità e pulizia. Garanzia 15 anni prezzo 21.500. Vendesi direttamente dalla fabbrica alle seguenti condizioni: la coppia 43 mila quattromila acconto rimanenza 3.000 mensili senza nessuna ulteriore spesa. Telefonare al n. 51021 un nostro incaricato verrà a domicilio senza alcun impegno. 45311 NN

A.A.A. NUOVI modelli matrimoniali pranzo soggiorni cucine americane e svedesi, mobili letto, mobili singoli, prezzi ribassati vendonsi. Tomizza, Vasari n 6. 45233 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, guardaroba, salotti. materassi, scarpiere, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi: Convenientissimo. Rossetti 4. 44458 NN

A. POLTRONELETTO 18.000, pancheletto 30.000, divanletto 25 mila, attaccapanni 9000, brandine 5500. Grandioso assortimento mobili singoli, librerie, armadi guardaroba, salottiletto, cucine; matrimoniali, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 10814 NN

ARMADIO 12 porte nuovo sbaglio misura e quadro grande vendonsi. Rossetti 21 latteria. 45149 NN

CAMERE cucine formica tutti modelli anche su ordinazione vendo prezzi concorrenza. Falegname via Canova 10. 61382 NN

CUCINA nuova americana tutta formica vendesi grande occasione. Molino Vento 47, falegname (interno). 55239 NN

CUCINE formica bianche, colorate, soggiorni con tavoli allungabili, librerie tipo svedese; propria produzione, garanzia assoluta, prezzi favorevoli. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni telef. 37033. 43985 NN

CUCINE assortimento ultimi modelli, nuovi accostamenti colori, varietà elementi singoli permettono combinazioni angolo, cucinini, soggiorno. Prodotti perfezionati formica originale prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 75 NN

CUCINE soggiorni libreria bar occasione vendo. Cisa, viale R. Sanzio 22. 11079 NN

LETTINI carrozzine, seggioloni recinti cestine materassini grandioso assortimento prezzi bassissimi. Tutto per il bambino. Tarabocchia 6. 10816 NN

MATRIMONIALE soggiorno buone condizioni visitare lunedì 9-11, 16-18, Toti 7, I.o, Gentili. 45297 NN

MATRIMONIALE quattro porte bellissima 800.000 trattabili. Tutti i giorni dalle 15-16. S. Vito 9, Doria. 61295 NN

MATRIMONIALE molle 3 porte 35.000 camera una persona vendo. Bosco 12 magazzino. 61354 NN

MATRIMONIALE salotto vendesi. Telefonare 52101. 45323 NN

MATRIMONIALE bellissima cucina pezzi singoli vendo. S. Maurizio 9. Magazzino lunedì. 45285 NN

MATRIMONIALE 5 porte e soggiorno nuovi vendonsi occasione. Molino Vento 47, falegname (interno). 45239 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime metà prezzo massima garanzia, Piccardi 49. 61184 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte, altre usate vendo occasione, Molinavento 44, pianoterra. 45441 NN

SALA da pranzo in stile usata vendesi. Visitare lunedì dalle 10-12 falegnameria Millo Dejust, via Economo 4,I. 61274 NN

SALOTTINO ottimo stato vendesi. Telefonare ore pasti n. 723006. 61288 NN

SALOTTO studio vendesi o scambiasi con mobile letto. Telefonare 48333 lunedì. 44775 NN

STANZA soggiorno come nuova vendesi. Telefonare 63156 lunedì dalle 14 alle 18. 11134 NN

STANZA, cucina, armadi, vendonsi prezzo mite, escluso rivenditori. Telef. 45891 ore 9-11. 61177 NN

O Commerciali L. 40

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3. Telefono 69086. 6 O

SI ACCETTANO forniture navali mense aziendali ristoranti trattorie alimentari di prodotti ortofrutticoli e verdure a prezzi controllati dalla direzione del mercato. Telefono 28541. 44839 O

SI ACCETTANO forniture uva da vino bianca e nera ottima maturazione. Telefono 28541. 44839 O

IN POSSESSO automezzo forte introdotto campo alimentare accetterei rappresentanza o collaborazione. Telefono 54050

PASTIFICIO Triestino cerca **venditori introdotti settore alimentare con automezzo proprio. Referenze controllabili. Offerte Casella postale 80.** 61265 P

RAPPRESENTANTI introdotti pasticcerie cercansi da Azienda Grafica Cartotecnica importanza nazionale per collocamento scatole brevettate per asporto torte. Pregasi scrivere Soc. Poligrafica Commerciale via Faà di Bruno 7 Roma. 6330 P

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta S.P.I. 61206 P

SOCIETA' lombarda cerca rappresentante con deposito prodotti refrigeranti particolarmente introdotto presso spedizionieri anche jugoslavi. Scrivere Cassetta 248 C SPI, Milano. 6367 P

SOCIETA' elettrodomestici cerca ambosessi per vendita organizzata. Guadagno L. 150.000 fisso provvigioni. Ample possibilità di carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio in via Ginnastica 3. 45203 P

P Rappr. piazzisti L. 35

A. ABILI introdotti medici e ambulatori ditta importanza nazionale cerca collaboratori vendita articolo esclusivo indispensabile. Scrivere referenziando Cassetta 636 G SPI, Firenze. 6349 P

CERCANSI muniti auto propria per vendite Trieste e Regione specificare sesso età auto. Cassetta 45327 P SPI.

CONCESSIONARIO Minnesota cerca venditore per articolo di grande prestigio. Si richiede diploma scuola superiore militesente, auto propria. Cassetta 3394 P SPI.

EDITORIALE cerca produttori ambo sessi per vendita esterna rateale. Alte provvigioni. Presentarsi Monfalcone, Blaserna 3, lunedì ore 9. 312 P

IMPORTANTE compagnia assicurazioni assume produttori ottimo trattamento, massime provvigioni, indirizzare offerte manoscritte curriculum vitae e pretese a Cassetta SPI 61186 P

IMPORTANTE Casa cosmetici cerca rappresentante introdotto parrucchiere zona Udine. Ottimo trattamento economico. Presentarsi lunedì ore 10-12 Hôtel Cristallo, Udine, ispettore Ponceta. 61280 P

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, Concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chirs Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 64 Q

A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 204 cilindrata 1.130 veloce economica sicura scattante robusta gioiello della tecnica provatela senza impegno presso concessionario Ban, via Genova 21, rateazioni fino 24 mesi. 61360 Q

A.A.A. ANGLIA, Consul 315, Cortina GT, FIAT 1100-103, 103 familiare, 1400, Alfa 2000, Giulietta, Dauphine, Flavia, BMW Luxus, Austin A 40, Daf Daffodil, Simca 1300, Volkswagen, Chevrolet Corvair. Via Romagna 6. 45349 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA G. Furlan, Nordio 9: Fiat 1300 62, 1100/H 60, 103 54, 600 D 61, 500 Giardiniera 62, 1800 60 blu, Giulietta TI 60, 600 59-58-57, 500 D 63, 500 N 100.000. 45457 Q

A.A.A. AUTOSALONE Ban, via Genova 21, occasioni con garanzia: Peugeot 404, 1100 lusso, 600 D, Bianchina, Aurelia, rateazioni vantaggiose. 61360 Q

A.A. AUTOSALONE Fiat, Lazzaretto Vecchio 11/B. Prenotazione vetture nuove, permute, rateazioni. Occasioni da privati: 500 C, 500 N, 500 D, 600 56-60, 1100/103, 1100 Lusso. Lunedì. 61399 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1500, 1100, 600, 500, 1500 coupè Ghia, Simca 1300 e 1000, DKW. Via Udine 21. 45383 Q

A. FIAT Abarth 595 pronta consegna Autosalone Catullo Fabio Severo 34, tel. 38820. 55 Q

A. FIAT Abarth coupè e spider cilindrata 1000 per la sicurezza di durata prenotazioni presso lo Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 55 Q

A. NSU Prinz 1000 L pronta consegna senza rodaggio velocità 135 kmh. freni a disco quattro cilindri prezzo listino IGE compresa lire 980.000 rateazioni 24 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Favio Severo 34, tel. 38820. 55 Q

A. NSU Prinz 4 pronta consegna freni a disco senza rodaggio 600 cc. economica tassa annua 7.660 consumo 5 per cento prezzo listino IGE compresa lire 785.000 rateazioni 24 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 38820. 55 Q

ABARTH Zagato 1962 motore monomille 1963 65 c.v. rossa-cinturato nuovissimi cerchi Borrani alluminio sedili corsa roll bar volante strumentazione 2 radiatori perfetta 690.000 permuto. Lunedì 13-14, 730376. 11080 Q

ABARTH 595 '63 vendo. Telefonare 74175. 61196 Q

ANGLIA come nuova, 600 59, 1100/103 Special, 1100/103 60, Cortina 4 porte, Giulietta sprint veloce, Triumph TR Spitfire perfetta, 1300 Fiat 63 unico proprietario, vendonsi anche con permute e facilitazioni. Autorimessa Sanzio, v.le Sanzio 27 telefono 50436. 61424 Q

APE recente costruzione acquisto se occasione. Buone condizioni. Tel. 25819. 45169 Q

APPIA III ottimo stato vend Telefonare 69020. 45439

APPIA II ottime condizio vendesi. Tel. 731240. 61414

APPIA coupé in ottimo st vendesi. Telef. 57860. 11210

AUTOVETTURA Fiat 500, tobre '63 occasionissima v desi da lunedì. Telefono 931 11106

BIANCHINA panoramica fu ne, Taunus Familiare, 1100 '64, Appia II. Flavia n. 45, te fono 99277. 45065

B.M.W. 700 Luxus, 1800, con gna immediata. Collaudo e p va. Concessionaria Garage gina. 8496

BMW Luxus vendesi. Tel. 912 61351

CAMIONCINO BRL portata q.li vendesi. Tel. 77291. 45351

CORTINA 63 cloche, Giulia Dauphine 63, Innocenti spi Fiat 1300 61, Familiare, Ap I. Cambi rateazioni. Artisti 45467

DAUPHINE 1961 vendesi oc sione. Telefonare 26852, oggi, nedì. 61344

DAUPHINE 63, unico propr tario, come nuova, vendo oc sione. Via Crispi 32/a. 61241

FIAT 1300 vendo occasione, Nicolò 3. 45439

FIAT 850 Coupè nuova, Coupè occasione, Fiat 750 miocino Coriasco. Vendon Telefonare 6825 Mariano. 328

FIAT 1300 agosto 64 come va, vende privato. Tel. 39175 45415

FIAT 500 Nuova, meccan carrozzeria perfettissima, pezzeria nuova, vendesi ca partenza. 734737. 1119

FIAT 850 6 mesi garanzia ve de privato. Tel. 39358. 61366

FIAT 500 F, 4600 km. garan vendesi. Via Ricci 7, Marus dalle 10-13. 45223

FIAT 600 '60 41.000 km. ven occasione. Tel. 41712 feriali 8- 11216

FIAT 850, 1100 60, R8 64, 56-58-60, 1100 Export 500 Gi diniera 64. Simca 1000. Daup ne 60-61, 500 N, Prinz 63, TV, Simca Monthlery, 1100 1100 D Familiare, Anglia: dis nibili occasione. Duplica, Laz retto Vecchio 12. 1282

FIAT 500 Nuova novembre vende privato. Telef. 8109 mattinata. 61412

FIAT 850 3000 km., 6 mesi ranzia vendesi. Telefonare 57 dopo ore 15. 11214

FIAT 750 '63 vendo. Visibile San Francesco - TS 73897. Te fonare 30527. 45221

FIAT 500 60-61-62, Bianchina posti 63. Permute, facilitazio Via Crispi 32/a. 6124

FIAT 1100-103 berlina specia ottime condizioni poco us unico proprietario vendesi. volgersi in via V. da Feltre tel. 90803. 61311

FIAT 600 metallizzata, auto dio, gomme tappezzeria mot nuovi, vendo. Visibile 15-18, F raresso, strada di Fiume 133 45251

FIAT 1100 58 vende privato. lefonare 90937. 61358

FIAT 500 D blu fiorentino gno 65 6000 km. garanzia ve desi. Telef. 94111, lunedì 13- 45368

FIAT 1100 Special 61 vende via Fabio Severo distribuito Mobiloil. 61402

FIAT 1300-1500 64, servofren blu pavone, unica mano, co dizioni perfette, vendo o p muto. Via Crispi 32/a. 61241

FURGONCINO piccolo circol te senza patente seminuovo quistasi. Telef. 23775, lunedì. 61388

GIULIA milleseicento spri km. quindicimila vendesi. Te fonare Ronchi 73291 dalle 12 le 14. 314

GIULIA '64 seminuova. Savi Ghega 6. 178

GIULIA spider 1962, Opel kord 1962, 103 1959, 600 19 1300 1962, Belvedere 1963. sco 20. 61365

GIULIETTA spyder '59 perfet radio accessori. Telefonare rali 33164. 44855

GIULIETTA '52 occasione. vra, Ghega 6. 178

KADETT perfetta unico p prietario 16.000 chilometri, toradio vendo. telefonare 391 61197

LAMBRETTA Li 1958 mot appena revisionato vende Scootertecnica, Raffineria n. 45501

MOTO Guzzi 125, Lambretta e 150 occasione. Distributo API, Baiamonti. 11212

MOTOCARRI Ape normali e c cassoni maggiorati. Rateazio trenta mesi. Vespagenzia, tele no 28940. 22635

MOTOCARRI a scelta nel grande assortimento a Trie portata kg. 200, 350, 770, 1.5 troverete da Piero Ostuni, chiavelli 28. 64

MOTORE fuoribordo Brit Seaguli gamba lungo acquist si occasione. Offerte giorni riali, orario ufficio, tel. 290 45129

NUOVA 500 in buonissi condizioni vendesi. Autorim sa. Petronio 10. 45475

NUOVA 500 vendesi distribu re AGIP Servola. 11206

NUOVA 500 rimessa a nuo vendesi via Giulia 41. 11194

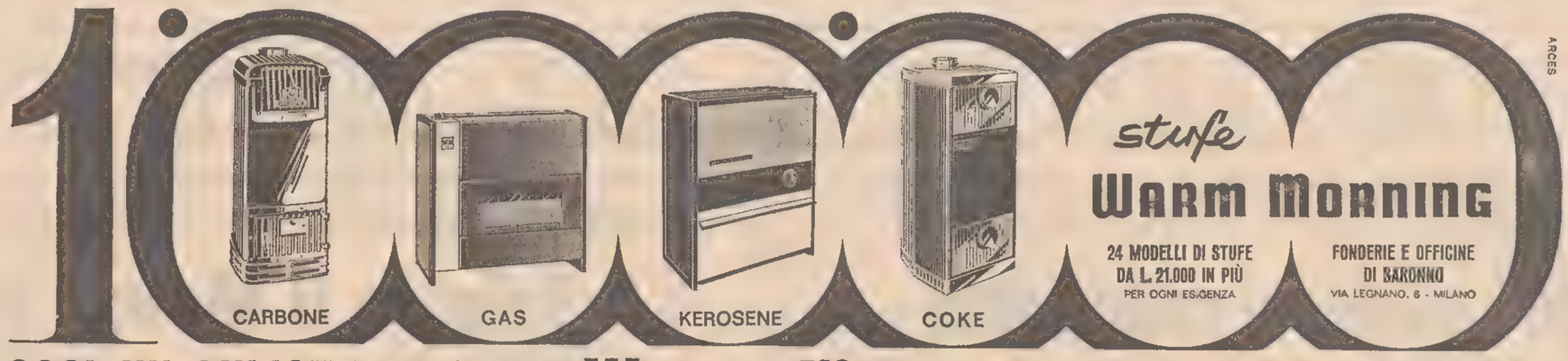
NUOVA 500 vende privato casione lunedì. Piazza Hortis 61341

OCCASIONE privato vende 1 lusso e Volkswagen 1953. Tel 730987. 61429

OPEL Kadett acquisterei co tanti se perfetto stato. Offer dettagliate Cassetta 45179 Q SP

PRIMA di acquistare un au veicolo usato, rivolgetevi a Concessionaria Ford via S Francesco 60, potrete trova veicoli di tutti i tipi eventu mente coperti da garanzia e c comode condizioni di pagam to. Telefono 35958. 86

(Continua in 14.a pag.)



OGGI UN MILIONE DI STUFE **Warm Morning** FUNZIONANO IN ITALIA

L'UNIVERSALTECNICA continua la propria politica di vendita all'insegna di un motto che è diventato una specie di parola d'ordine:

il nostro prezzo

«Il nostro prezzo» non è una frase priva di significato oppure una trovata pubblicitaria; l'UNIVERSALTECNICA è all'avanguardia anche nel praticare i prezzi più bassi e le condizioni più favorevoli che si possano ottenere sul mercato.

Per questo l'UNIVERSALTECNICA invita al confronto: ha la consapevolezza di poter offrire una possibilità di scelta praticamente illimitata ed una serie di vantaggi veri e duraturi.

Tutto ciò che rientra nel campo della radio della televisione e degli elettrodomestici — dal più piccolo, dal più comune al più complesso — è reperibile all'UNIVERSALTECNICA.

Ma ripetiamo: confrontate.

L'UNIVERSALTECNICA invita tutti al confronto.

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4 PIAZZA GOLDONI 1

ZERIAL

vi invita a visitare

LA NUOVA ESPOSIZIONE DI VIA MADONNINA 18

8 *piani con centinaia di modelli*

DI PRODUZIONE ZERIAL NAZIONALE ED ESTERA AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI DELLA REGIONE

Nuovissimo sistema di vendita: il cliente sceglie ed acquista da solo

MOBILI ZERIAL

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL COMPLEANNO DI SHASTRI



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Nuova Delhi — In occasione del suo compleanno, il Premier indiano Shastri riceve dalle mani del Ministro dell'alimentazione un mazzo di pannocchie; al centro la moglie del Premier

LA SOSPENSIONE DEI DIRITTI COSTITUZIONALI

DISORDINI AD ADEN NEL CORSO DI UNO SCIOPERO

Imposto il coprifuoco da mezzogiorno alle 5
Paracadutisti inviati a rinforzare la polizia

Aden, 2

Circa 500 paracadutisti britannici, truppe e guardie nazionali della Federazione dell'Arabia del Sud sono stati inviati nel quartiere Crater di Aden, dove sono avvenuti incidenti durante uno sciopero di protesta contro la sospensione della Costituzione. I dimostranti, per la maggior parte operai che hanno obbedito all'ordine di sciopero, hanno incendiato alcune automobili, hanno rovesciato e danneggiato molte altre e hanno attaccato gli uffici del giornale «Al Yaqdha», che oggi ha pubblicato un attacco contro il capo del deposto Governo, Abdul Qawee Mackawee.

Il colonnello Birkett, che ha il comando delle forze britanniche e arabe nel distretto, ha dichiarato che i rinforzi sono stati inviati nel quartiere poichè la polizia araba non riusciva a far rispettare il coprifuoco, imposto da mezzogiorno di oggi fino alle cinque di domani mattina (ora locale). Il colonnello Birkett ha aggiunto che le truppe rastrelleranno la zona con l'ordine di arrestare tutti coloro, a eccezione delle donne e dei bambini, che violeranno il coprifuoco.

Gli incidenti si sono estesi ad altri quartieri della città, e i reparti inglesi sono dovuti intervenire più volte e, in certi casi, hanno dovuto aprire il fuoco contro i dimostranti. Per il momento si ignora se vi sono vittime.

Nel settore Hindu di Aden, le tubature dell'acqua sono state tagliate e molte automobili sono state rovesciate. La polizia è dovuta intervenire anche per spegnere sporadici incendi appiccati dai dimostranti.

A sera, la situazione era sotto controllo delle forze di polizia. Sono stati effettuati circa 200 arresti.

SENZA SOSTE L'ATTIVITA' DEI TERRORISTI NEL SUD VIETNAM

ALTRI DUE ATTENTATI FANNO STRAGE A SAIGON

Undici morti e una quarantina di feriti il sanguinoso bilancio
Il Vietcong minaccia rappresaglie per la fucilazione dei ribelli

Saigon, 2

Due sanguinosi attentati sono stati compiuti oggi a Saigon: il primo è avvenuto nel cuore del quartiere cinese di Cholon, quando una mina anti-uomo è esplosa provocando, secondo gli ultimi bilanci, la morte di nove persone e il ferimento di altre 37; il secondo attentato è avvenuto quando è esplosa una bomba collocata in un taxi parcheggiato davanti a un edificio ove sono alloggiati ufficiali americani; questa seconda esplosione ha causato due morti e tre feriti.

Il primo ordigno era stato collocato davanti a un centro d'addestramento della polizia nelle vicinanze dello stadio Cong Hoa, dove si svolgono spesso manifestazioni ufficiali. La mina impiegata per l'attentato è di un tipo che viene fatto esplodere elettricamente e che lancia frammenti metallici e «schrapnel» in un raggio di cento metri. Le schegge hanno falciato una colonna di cadetti di polizia che si recavano alla mensa per il rancio e un gruppo di bambini che tornavano da scuola in bicicletta. L'esplosione ha aperto sul piano stradale un cratere largo quasi otto metri e profondo una cinquantina di centimetri.

A qualche decina di metri di distanza dal punto dell'esplosione la polizia ha rinvenuto una seconda mina inesplosa, che è stata disinnescata dagli artificieri.

Due mine di tipo analogo a quello dell'ordigno esploso oggi furono utilizzate da terroristi vietcong per l'attentato commesso nel giugno scorso contro un ristorante galleggiante a Saigon. Tale attentato provocò 42 morti e più di cento feriti.

Il Vietcong, in un dispaccio della sua agenzia diffuso dalla agenzia di stampa nord-vietnamita, ha intanto minacciato rappresaglie nel caso che «patriotti» vengano fucilati nel Vietnam del Sud. Cinque persone sono state fucilate ieri nella piazza del mercato a Saigon.

Si è intanto appreso che la prima divisione di cavalleria americana, un'unità aviotrasportata specialmente addestrata ed equipaggiata per la lotta antiguerriglia, è stata posta in stato di allarme in seguito alle informazioni secondo le quali un massiccio concentramento di forze vietcong sarebbe in corso a circa 480 chilometri a nord-est di Saigon.

Il fotografo americano Bernard Kolenberg, di 38 anni, è morto oggi a seguito dello scontro tra due cacciabombardieri americani mentre stavano attaccando posizioni comuniste nella provincia di Binh Dinh. Il fotografo si trovava su uno dei due aerei e stava svolgendo un servizio per conto dell'«Associated Press».

SORPRESA A PARIGI per l'«avance» di Mollet

Parigi, 2

Il Segretario generale del partito socialista francese «S. F. I. O.», Guy Mollet, il cui indiretto appello a una «candidatura Pinay» alle prossie elezioni presidenziali ha suscitato vivaci reazioni negli ambienti politici, ha affermato — nella seconda parte della intervista pubblicata da «Paris Presse» — di essere «intimamente convinto che il generale De Gaulle non sarà candidato».

Le dichiarazioni di Mollet, che non sembrano aver sconcertato affatto il candidato unico della sinistra (e quindi anche dei socialisti), François Mitterand, sono invece state accolte con sorpresa in quasi tutti i settori dello schieramento politico. Il filo-gollista «Paris Presse» scrive al riguardo che, «per il momento, il solo fatto sconcertante è che in questa campagna presidenziale in cui i coltelli brillano soltanto all'ombra, Guy Mollet abbia manifestato tanto più apertamente i suoi sentimenti e le sue intenzioni di Mitterand, Pinay e altri».

I LAVORI A CANNES del congresso europeista

Cannes, 2

La ripresa dei lavori del congresso straordinario del movimento europeo, in atto a Cannes sotto la presidenza di Maurice Faure, è stata dedicata alla prosecuzione del dibattito politico iniziatosi ieri pomeriggio al termine delle relazioni sui temi del congresso, svolte dal belga Tindemans e dall'olandese Zijlstra.

Il dibattito politico è stato caratterizzato da una serie di interventi soprattutto da parte di delegati italiani. La delegazione italiana è la più numerosa fra quelle che prendono parte al congresso.

Un'intervista di Friedman

«SAPPIAMO CHE BORMANN si trova in Argentina»

New York, 2

Tuvia Friedman, cittadino israeliano, che si ritiene abbia svolto un ruolo importante nel ritrovare le tracce di Adolf Eichmann, ha concesso al «New York Post» un'intervista, nel corso della quale ha dichiarato: «Sappiamo che Martin Bowmann si trova in Argentina e sappiamo esattamente dove si trova. Con una ricompensa di 50 mila dollari potremmo averlo in nostra mano in poche ore. Ma il fatto è che nessuno vuole impadronirsi di Bormann. Egli è un criminale internazionale e spetterebbe alla Germania, o alla Granbretagna o agli Stati Uniti punirlo; e questi Stati, dopo il processo Eichmann, non vogliono saperne di grattacapi del genere. Per quanto mi riguarda, continuerò o sorvegliarlo». Friedman è a capo di un centro israeliano di documentazione di crimini di guerra. Si ritiene che egli abbia partecipato alle indagini per il ritrovamento di Eichmann, che, come è noto, fu ritrovato a Buenos Aires da agenti israeliani nel 1960; Eichmann fu trasportato di nascosto in Israele, dove fu processato e condannato a morte.

NUOVI QUADRI DIRIGENTI ALL'AVANA

Il nome di Guevara escluso dalla lista

Se non è caduto in disgrazia presso Castro certamente il «terzo uomo» di Cuba è morto

L'Avana 2

Tra i nomi dei cento membri del Comitato centrale formato dalla direzione del partito comunista cubano, non figura quello dell'ex Ministro dell'Industria Ernesto «Che» Guevara. Il Comitato sarà presieduto dal Primo Ministro Fidel Castro, che dirigerà inoltre l'ufficio politico del partito che comprende, oltre a Fidel Castro, suo fratello Raul Castro (Vice Primo Ministro e Ministro per le Forze Armate), il Presidente della Repubblica Osvaldo Dorticos Torrado, il Vice Ministro per le Forze Armate Juan Almeida, il Ministro degli Interni Ramiro Valdez, il Ministro della Istruzione Amando Hart, e due esponenti militari, il maggiore Guillermo Garcia (comandante le truppe di terra nella parte occidentale di Cuba) e il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, maggiore Sergio Del Valle.

Guevara scomparve misteriosamente agli inizi della primavera scorsa. Martedì sera, in un discorso pronunciato in piazza della Rivoluzione, Castro aveva dichiarato che di lì a qualche giorno avrebbe letto «un documento del compagno Ernesto Guevara in cui egli spiega le ragioni della sua assenza in questi mesi». Queste parole erano state accolte dalla folla con un caloroso applauso.

A quanto è dato di sapere, Guevara e Castro erano in contrasto su varie questioni, dalla organizzazione del partito comunista ai problemi economici, al tipo di cooperazione da stabilire con la Russia e la Cina comunista. Secondo gli osservatori occidentali, se Guevara non è caduto in disgrazia presso Castro, come si vorrebbe far credere all'Avana, l'unico motivo per la sua esclusione dal Comitato centrale è che egli è morto.

Fino a pochi mesi or sono, Guevara era considerato il terzo personaggio del regime cubano, dopo Fidel Castro e suo fratello Raul. Era stato per vari anni Ministro dell'Industria e aveva rappresentato Cuba all'ONU.

La direzione nazionale del partito comunista ha annunciato la composizione del comitato centrale dopo una serie di riunioni indette da Castro martedì scorso. Il comitato, che sostituisce il cosiddetto direttorio nazionale, comprende rappresentanti dell'unione dei giovani comunisti, della Confederazione degli operai cubani; dei comitati per la difesa della rivoluzione e della Federazione femminile cubana. Il Politburo sarà in pratica l'organo che controllerà il partito. Tra i suoi membri non figura nessuna personalità che possa essere considerata come un comunista della vecchia guardia. Castro, che ha avuto forti contrasti coi vecchi dirigenti comunisti, ne ha destituiti parecchi dalle cariche governative e di partito.

ANCORA NUMEROSI I NOSTALGICI IN GERMANIA

RADUNO DI EX «SS» ORGANIZZATO NELLA SAAR

Il Governo di Bonn non ha preso alcuna posizione sostenendo che la questione è di pertinenza del Land

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 2

L'ennesima riunione di «SS» verrà organizzata in Germania domani e vi parteciperanno i veterani di due interi reggimenti della divisione «Goetz von Berlichingen», una delle più note formazioni della milizia hitleriana che partecipò alla seconda guerra mondiale.

L'appuntamento è a Dillenburg, una cittadina della Saar, dove su grandi spiazzi erbosi i vecchi ex-nazisti rievocheranno le loro imprese, brinderanno alle spente speranze, mangeranno ancora una volta il rancio che le cucine da campo della organizzazione «Hiag», (una specie di istituto di previdenza e di mutua assistenza tra gli ex «SS») prepareranno all'aperto. Vi saranno numerosi discorsi, canti e una sfilata conclusiva per le vie della città che ha accettato di ospitare la manifestazione.

Da parte governativa non è venuta alcuna precisazione in un senso o nell'altro sullo squallido convegno, nè si son presi provvedimenti per evitarlo. Il Governo federale, del resto, si trincera come al solito in casi del genere dietro la costituzione, che affida gran parte dei poteri, e quindi delle decisioni, alle autorità dei «Länder».

Soltanto un giornale tedesco, l'antifascista «Die Tat», ha preso posizione contro il convegno: «Coloro che credono che il pericolo nazista sia ridotto per il solo fatto che il raggruppamento politico di ispirazione nostalgica ha raccolto non più di seicentotrentamila voti alle ultime elezioni, si sbagliano di grosso. Guardino, invece, alle manifestazioni apertamente provocatorie che vengono organizzate dai nazisti e si renderanno conto di essere eccessivamente ottimisti».

Si ha inoltre notizia che un altro raduno di vecchi camerati nazisti avverrà a Rendsburg, nello Schleswig-Holstein. Il Senato della città aveva in un primo tempo rifiutato agli organizzatori dell'adunata la sala della «Stadthalle», richiamandosi alla sentenza di Norimberga che considera criminale ogni richiamo alle istituzioni hitleriane. «Die Tat» aggiunge che influenti amici hanno operato una «garbata pressione» sui «padri della città» e il divieto a utilizzare la «Stadthalle» è stato revocato.

M. P.

CALDO SUL MAR NERO

Sofia, 2

Un'eccezionale ondata di caldo si registra sulle coste bulgare del Mar Nero, dove il bel tempo è stato accompagnato da una temperatura di 32 gradi.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S E T.
Stab Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

UN VESCOVO NEGRO NEL «PIU' PROFONDO SUD»

EMOZIONE A NEW ORLEANS PER LA NOMINA DI MONS. PERRY

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New Orleans, 2

Il nuovo vescovo ausiliare di New Orleans, mons. Harold Perry, è un negro. La notizia della nomina diffusa oggi dal Vaticano ha suscitato una profonda emozione in questa Arcidiocesi del «profondo» Sud degli Stati Uniti. Le reazioni sono molteplici: stupore, commozione, gratitudine, indignazione, tutto insomma tranne l'indifferenza.

Il primo interrogativo suscitato dall'annuncio venuto da Roma è se la decisione del Papa di chiamare un negro a così alto incarico avrà l'effetto di aggravare o migliorare la situazione razziale, relativamente quieta a New Orleans e in Louisiana dopo la crisi provocata nel 1961 dalla fine della segregazione nelle scuole.

Nella maggior parte dei casi, le reazioni erano prevedibili: i segregazionisti hanno manifestato indignazione, i portavoce delle chiese sorpresa e compiacimento, i leaders negri piena soddisfazione.

La signora B. J. Gaillot, esponente del segregazionismo più intransigente, ha affermato che la nomina di mons. Perry «è uno dei motivi per cui Dio distruggerà il Vaticano». La Gaillot, scomunicata dalla Chiesa perchè si rifiutava di rinunciare alle sue idee segregazioniste, ha formato e dirige un gruppo razzista, che si chiama «Salviamo la nostra nazione».

Il leader negro, A. M. Trudeau jr. presidente per la Louisiana dell'Associazione nazionale per il progresso della gente di colore (NAACP), era raggiante. Parlando di mons. Perry, Trudeau ha detto: «Ha tutti i titoli per una così eminente posizione. Non ho alcun dubbio in proposito». Alla domanda se la nomina di mons. Perry avrà delle ripercussioni sulla situazione razziale, Trudeau ha risposto: «Non avvantaggerà nè ostacolerà necessariamente la causa per i diritti civili. I diritti civili non sono un problema religioso. Ma i membri della NAACP — siano essi presbiteriani, battisti, metodisti o di qualsiasi altra confessione religiosa — ne saranno orgogliosi come noi».

Un altro leader negro, il rev. A. J. Davis, presidente battista della Interdenominational Ministerial Alliance, ha dichiarato: «Ci troviamo di fronte a un altro significativo passo in avanti, non solo nel cattolicesimo romano, ma anche nelle relazioni umane e religiose. Penso che questa nomina ponga l'Arcidiocesi di New Orleans nel 21.o secolo».

Il rev. William Gaines, decano della cattedrale greco-ortodossa della Santa Trinità, ha definito la nomina «un avvenimento di grande significato in seno alla Chiesa».

Dopo aver affermato che la nomina di mons. Perry dimostra come i valori cristiani siano ben più importanti di qualsiasi sottofondo razziale o culturale, il rev. George Wilson, segretario della grande federazione delle chiese di New Orleans, ha detto: «Questo avvenimento sottolinea con piena evidenza che davanti alla Croce il terreno è spianato e che ogni persona è ugualmente redenta dal sacrificio di Gesù Cristo, che morì per tutti gli uomini».

A. P.

---

†

La mattina del 1.o ottobre ha cessato di battere il cuore generoso del

PROF. DOTT.
Enrico Buchberger
Primario della Divisione di Chirurgia Polmonare degli OO.RR. di Trieste e del Sanatorio «SANTORIO SANTORIO»

Lo piangono angosciati la moglie GIULIETTA FANELLI, il fratello RICCARDO con la moglie ARGIA LABIGNAN, le soreile MARIA con il marito VINCENZO PALMIERI, BIANCA con il marito ENZO LANTIERI, PAOLA con il marito MARIO MEDIZZA, il cognato CARMELO FANELLI e famiglia, i nipoti CLAUDIO PALMIERI con la moglie ELIANA, ANNA MARIA con il marito MARIO CECCHINI, RICCARDO con la moglie PIA, FABIO e FULVIO MEDIZZA in unione ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 4 ottobre, alle ore 10.30, partendo dall'ingresso principale dell'Ospedale maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

Prende parte al lutto la famiglia MAGLIARETTA.

Il Consiglio di Amministrazione, il Corpo Sanitario, la Direzione Amministrativa e il personale tutto degli OSPEDALI RIUNITI di TRIESTE, si associano al grave lutto della Famiglia per l'immatura morte del

PROF. DOTT.
Enrico Buchberger

per lunghi anni illustre primario della Divisione di Chirurgia Polmonare dell'Ospedale maggiore.

Si associano al lutto MARIANO e MIRKA BERNI.

Costernati per la immatura perdita del loro Maestro sono vicini alla Famiglia
— PIERO GROPUZZO
— PAOLO TURK
— SILVANO PASTORELLI
— GIUSEPPE FERRANTI

Il dott. PIERO PETRONIO partecipa al dolore per la scomparsa del fraterno amico.

Il PRIMARIO e i MEDICI della I Divisione chirurgica dell'Ospedale Maggiore prendono viva parte al cordoglio per la scomparsa del

PROF.
Enrico Buchberger

EMANUELE TANTINI si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del Caro, fraterno amico

PROF.
Enrico Buchberger
Primario della Divisione di chirurgia toracica dell'Ospedale maggiore

Partecipano al lutto:
— prof. GIUSEPPE BESA
— prof. ALBERTO TOVENA

Verona, 1° ottobre 1965

Dolorosamente colpiti per la immatura scomparsa del primario

PROF.
Enrico Buchberger

i soci del Circolo sanatoriale I.N.P.S. partecipano al lutto.

Partecipa al lutto il dott. ARRIGO CARABEL.

Si associano al lutto SILVANA e CARLO KRAUS.

Partecipano al lutto gli affezionati amici LUCIANO e MELITTA GANTE.

Partecipano al lutto:
— NADA e dott. TULLIO FURLANI
— LUCIANA e dott. FULVIO GILLERI

Si associa: avv. EGONE DONNERSBERG.

Prendono parte al dolore EMMA ed INES BARISI.

Partecipano al lutto GIACOMO e LUISA BATTIGELLI.

Si associano al lutto i colleghi medici del SANATORIO I.N.P.S.

La Direzione, i medici, il personale della CASA DI CURA SALUS e POLICLINICO TRIESTINO partecipano al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile primario

PROF.
Enrico Buchberger

Il dottor GIULIANO e MARTA MURATTI con i figli IDA e GIOVANNI si associano al cordoglio dei familiari per la scomparsa dell'amico primario

PROF.
Enrico Buchberger

Si associano al lutto gli amici
— MARIUCCIA e GUIDO de BEDEN
— SILVANA e MARIO GARBASSI
— NINO MARCHI

I COLLEGHI del Sanatorio I.N.P.S. «Duca d'Aosta» di Gorizia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Enrico Buchberger

Gorizia, 2 ottobre 1965

— dott. GIORGIO ed ENRICA TARABOCCHIA

I medici del Centro di Anestesia prendono parte al lutto della Famiglia per la morte del

PROF. DOTT.
Enrico Buchberger

Tutto il personale della Divisione di Chirurgia Polmonare partecipa con profondo dolore al lutto della Famiglia per la perdita del primario

PROF. DOTT.
Enrico Buchberger

Lo studio dell'avv. ARMANDO FAST prende sentita parte al lutto.

Si associano al lutto
— PLATONE e IRMA CAVALIERI
— SERGIO e FRANCA CAVALIERI

Si associano al lutto della Famiglia gli amici dott. ANTONIO e NERINA SALVADORE.

Si associano al lutto VILMA e GIROLAMO LEVI.

Si associano al lutto PISANI GABRIELE e genitori.

Prendono parte al lutto i dipendenti del BAR RIO.

Profondamente addolorato per la perdita dell'amico e Maestro primario

PROF. DOTT.
Enrico Buchberger

partecipa al lutto il prof. dott. GIULIO ZMAJEVICH.

L'Associazione regionale Friuli-Venezia Giulia per la lotta contro la tubercolosi partecipa con commozione l'immatura scomparsa del

PROF. DOTT.
Enrico Buchberger

suo apprezzato consigliere.

Con profonda commozione esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del

PROF.
Enrico Buchberger

le famiglie:
— DE BIASIO
— GUIDA
— ATTEMBERGER

Si associano alla grave perdita del carissimo amico

Enrico

le famiglie del dott. LIBERO SIDERINI e quella del conte dott. FRANCO COMPOSTELLA.

VICO e LILY TOMINEZ, commossi, partecipano al lutto.

Prende viva parte al dolore PAOLO TEMPESTA e famiglia.

Si associa al lutto la famiglia KREBS.

Partecipano al lutto l'avv. GIUSEPPE e ZORA SKERK.

Si associano al dolore i degenti del Sanatorio di Opicina «SANTORIO SANTORIO».

† Il giorno 1.o ottobre si è spenta serenamente

Wanda Moro ved. Vouch

A tumulazione avvenuta lo annunciano angosciati le sorelle BIANCA e MIRRA, il cognato GAETANO CANINO e la fedele IRMA SOMMARIVA.

Trieste, 3 ottobre 1965

† Dopo breve malattia si è spento il nostro caro

Nino Cernigoi

Ne dànno il triste annuncio la moglie, i fratelli e sorelle, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 corr., alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

† Si è spento il 1.o ottobre il nostro caro

Nereo Blocher

Ne dànno il triste annuncio i genitori, il fratello, la cognata, gli zii e zie, cugini e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9.15 dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

† Si è spenta serenamente il 2 corrente

Luigia Parmeggiani ved. Movia

Ne dànno il triste annuncio i figli MARIA, GIUSEPPE, ANTONIO e ALGIDE, le nuore ONDA e NATALIA, il genero RAIMONDO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi 3 corr., alle ore 10.15 partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 2 corrente ha cessato di battere il cuore buono di

Carlo Baratti
Decorato militare
Medaglia di Bronzo 1915-'18

Ne dànno il triste annuncio la moglie MERY, la figlia WILMA, i nipoti CLAUDIO e SILVIA.

Un grazie al dott. O. Tinunin per le assidue cure prestate.

I funerali avranno luogo oggi domenica 3 corr., alle ore 10.45 partendo dall'Ospedale Maggiore.

(J.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

†

Il giorno 1 ottobre è spirato improvvisamente il nostro caro

Angelo Suran

Ne dànno il triste annuncio la moglie MIRTA, le figlie GIGLIOLA col marito SILVIO ORVIATI e LUCY col marito OMERO VASCOTTO, la cognata ARMIDA de SANTIS, gli adorati nipotini PAOLO e FEDERICA unitamente ai parenti tutti.

I funerali del caro Estinto seguiranno, domani, lunedì 4 ottobre, alle ore 10.15, partendo dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il 1.o ottobre è serenamente spirata dopo lunghe sofferenze.

Giorgina Macerata ved. Lucovich

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. Ferruccio Apollonio che per lungo tempo Le ha prestato le più amorevoli cure.

Si uniscono nel dolore per la dipartita della cara

Giorgina

GIORGIO e LIA MACERATA, SERGIO ed EDDA SORRENTINO, SANTE, ELDA e BERTA PETERLINI.

† Questa notte, lontano dalla Sua Trieste, si è spento

Riccardo Rinaldi

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Roma.

Famiglie: RINALDI, SCHWENTBAUER, MARZARI

Trieste-Roma, via Pisa 20

2 ottobre 1965

Prendono parte al lutto le famiglie dei cugini LUCIANO ed EGIDIO RINALDI.

† Il giorno 27 settembre ha chiuso la sua esemplare esistenza lontano dalla sua Trieste

Mario Razza
d'anni 44

lasciando nel dolore la mamma ANNA, la sorella LAURA, la moglie ELSA, la figlia DONI e i parenti tutti.

Wollongong (Australia)

† Il 1.o ottobre si è spento

Giuseppe Flederbacher

Dà il doloroso annuncio la moglie IRMA a tumulazione avvenuta.

Partecipano al dolore i congiunti STROILI e PEDERZOLLI.

† Il giorno 2 ottobre si spense il nostro carissimo

Francesco Esposito

Ne dànno il triste annuncio la moglie MARIA e il figlio BRUNO uniti ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 4 ottobre, alle ore 14, partendo dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

† **Iolando Biason**

non è più.

Ne dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta in Gorizia, i figli LUCIANO e GIANPIETRO, i fratelli ALDO, MAFALDA, UMBERTO, i nipoti e i parenti tutti.

Gorizia, 1.o ottobre 1965

† **Giovanni Godini**
Pensionato ACEGAT

non è più. Lascia nel dolore la cognata NICOLINA, la nipote MARIA BUCCONI e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 4 ottobre c. a., alle ore 15, partendo dalla cappella mortuaria di via della Pietà.

† Il 1.o ottobre si è spenta

Anna Zanin

Partecipano al profondo dolore le famiglie MENNUNI, CAPUZZO, FRUDGILL, MINCA.

I funerali seguiranno il 4 corr., alle ore 9.15 dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra mamma

Maria Profazza

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore, in particolare i dirigenti e i colleghi dell'Importex S. p. A. e il sacerdote don Nereo Beari.

Le FIGLIE

A 5 anni dalla scomparsa del

RAG.
Gino Pertot

la moglie e le figlie rievocano la Sua memoria e la Sua infinita bontà.

† Il 2 ottobre ha chiuso la sua generosa ed esemplare esistenza il nostro carissimo

PROF.
Luigi Zotta

Ne dànno il triste annuncio la desolata moglie, il figlio con la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 4 ottobre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Casteltesino.

Non fiori ma opere di bene

Si associano al lutto:
— Famiglia MEDEOT
— Famiglia ZINI
— Famiglia NADILE
— Famiglia STOIHOVIC
— Famiglia GAMBEL
— ROBERTO e MARIUCCIA VITAS e famiglia
— GIORGIO e MARCELLA SALVADOR e famiglia

I DIPENDENTI dello Studio sig. Zotta partecipano al lutto per la scomparsa del padre del titolare.

†

Il 30 settembre, improvvisamente, è spirato, lontano dalla sua città, il

RAG.
Dario Drasco
di anni 51

A tumulazione avvenuta, ne dànno il doloroso annuncio la mamma, la moglie, la figlia col marito SANDRO, il fratello MANLIO, i nipoti, unitamente alle famiglie TADDIA, MANES, COVI, de CARLI, MOSKOVICH, COLONNA, MILOCCO, ZANIER, TREVISAN.

Trieste - Nuoro

†

Il 1.o ottobre è mancato al nostro affetto il

RAG.
Ottavio Baldini

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio le sorelle, il fratello, la cognata ed i nipoti.

Un grazie di cuore vada ai medici curanti primario prof. Frandoli, dott. Ramovecchi, alla Rev. Suora ed al personale tutto del Reparto Cronici dell'Ospedale di San Giovanni.

Famiglie: BALDINI - PERISSON

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per tante attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Giovanni Uva

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in ogni modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI e PARENTI

Due sante Messe verranno celebrate martedì 5 ottobre p. v. rispettivamente nella chiesa Madonna del Mare, piazzale Rosmini alle ore 7 e nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù di via del Ronco 12, alle ore 8.

Commossi per le attestazioni di stima e bontà tributate al nostro caro

CAP.
Giuseppe (Marcello) Luciani

esprimiamo una sentita riconoscenza a tutti coloro che in vario modo vollero onorarne la memoria.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

La moglie e le figlie del compianto

Guerrino Baroncini

commosse ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.

Ricorre oggi il 10.o anniversario della scomparsa della nostra cara mamma

Alessandra Pollanzi

I figli ne rievocano la memoria con infinito rimpianto.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico n. 4 Telef. 55255, 55955

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE



FOTOGRAFIA INDUSTRIALE
giornalfoto
Via Tor Bandena 1
Tel.: 61515 - 61516

OCCASIONE. Nuova 500 familiare, 850 Abart, Milleduecento, Cinquecento C. Da Padovan e Meneghini, Carrozzeria Monfalcone. 314 Q
VENDESI Nuova 500. Occasione. Telefonare domenica dalle 9-12, telefono n. 43502. 61255 Q
VESPA 150 seminuova acquisterei se occasione. Telef. 50969, 12.30-13. 45245 Q
VESPA agenzia tel. 28940. Rizioni 30 mesi senza acconti. Particolari condizioni anche per le Vespe usate. 22635 Q
VOLKSWAGEN fine 63, Appia III serie, vendonsi, S. Francesco 9 corte. 45425 Q
VOLKSWAGEN 1500, Lancia Flavia, vendonsi anche condizioni. Telef. 722396. 61426 Q
103 59-55-53, 500 60, 600 60, a rate. Bar Guglielmo, San Giacomo. 61425 Q
160 GS 1 anno assicurazione 6 mesi privato vende 110.000. Telefonare 733303. 61222 Q
500 Fiat nuova del 59 vendesi in mattinata. Telefonare 39069. 45523 Q
500 Nuova 57 revisionata vendesi occasione. Telef. 90497. 61427 Q
500 60 vendo. Telef. 722524. 61410 Q
«500» N 6 mesi garanzia vendesi. Telefonare 49885, 8-12. 61321 Q
500/61 vendesi. Affarone. Telefonare 51593 (orario ufficio 44591). 61228 Q
«500» C occasione vendesi. Belpoggio 14, tel. 35730. 45043 Q
500 C con pezzi ricambio vendesi. Telef. 51037. 45341 Q
«600» Abarth vendesi distributore «Total», piazza Garibaldi. 45055 Q
«600» D 28.000 km. unico proprietario vendesi. Telef. 37959. 61330 Q
600 D Vignale anno '62 vendo. Telefono 24339. 44890 Q
600 '60, '59, 1100 '59 '57, 500 C, 103 familiare '59, '54, Dauphine '61, Giulietta '57. Ratealmente. Valle 6. 45113 Q
600 del '59 vendesi buone condizioni. Telefonare lunedì 96311. 11202 Q
600 fine '56 perfetta revisionata vendesi occasione. Telefonare lunedì 65384. 61226 Q
600 D in perfette condizioni vendesi. Garage, v. Diaz 10. 45363 Q
750 1962 bianca unico proprietario 380.000 vende privato. Telefonare 32008. 45413 Q
«850» vendo. Bar Bisiani, telef. 23819, dalle 9-12. 45053 Q
850 berlina 6 mesi vende privato anche permutando. Tel. 29825 61237 Q
850 S beige 8000 km. garanzia vendesi. Tel. 810061. 61275 Q
1100 '58 vende privato 295.000 e **500** '59 200.000. Eventuali rate. Telefonare 97673. 45529 Q
1100 D 63 come nuova vende privato. Autorimessa Aurora, telefono 96853. 61401 Q
1100 Special 1961 vendo presso distributore Total campo San Giacomo. 61270 Q
1100 D 1964 perfetta vendesi L. 680.000. Tel. 47388, pomeriggio. 45012 Q
«1100» '57 motore nuovo, trombe, antifurto, vendo 220.000. Telefonare 42290. 45061 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A. AUTOLAVAGGIO centralissimo forte reddito affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 11204/1 R
A.A. VIALE XX Settembre vendesi locale d'affari condominio già affittato. Telefonare lunedì 68885. 45419 R
A. BAR alcolici superalcoolici vendesi 5.000.000 (paraggi Marina) telefonare lunedì 38663. 45419 R
A. LATTERIA zona CONTI ottimo reddito VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 11204/2 R
A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI e mutui IPOTECARI. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. ORARIO 16-19. Sabato 9.30-12.30. 44959 R
A FAMIGLIA capace affiderebbesi gestione attivissimo buffet. Tel. lunedì 68424. 61312 R
ACQUISTEREI negozio alimentari con vasta licenza. Offerte dettagliate a Cassetta 45179 R
ALBERGO avviato prossimità Venezia annesso ristorante-bar, possibilità dancing, affittasi. Tel. 35904, Trieste, lunedì. 45337 R
ALIMENTARI frutta verdura occasione vendesi causa malattia. Telefonare 53153 mattinata o 41710 lunedì. 61205 R
ALIMENTARI Monfalcone posizione centrale vendesi, miti pretese. Telefonare 74203. 44937 R
ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali tasso 5,50%. 48281, Crispi 8. 61301 R
BAR avviato attrezzature moderne rione nuovo grande sviluppo vendesi 5.000.000, dilazionando. Cassetta 45123 R SPI.
BAR o caffè-latteria cercasi in gestione famiglia pratica. Telefonare 52211. 45199 R
CARTOLERIA piccola centralissima vendesi causa malattia. Cassetta 61346 R, SPI.
CHIOSCO e bar (analcoolico) centrali vendonsi. Telefonare n. 75230, ore 13-15. 61337 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 45343 R
GESTIONE bar trattoria cerca famiglia quattro persone. Telefonare 75186. 61434 R
LABORATORIO radio televisione vendesi-affittasi bene avviato trattabile. Tel. 96956. 45210 R
LATTERIA avviatissima licenza ingrosso minuto 1, 150 giornalieri. Telef. 35982. 11158 R
LAVANDERIA automatica e lavasecco a gettone, ottima posizione, vendesi. Telef. 64077. 61154 R
MACELLERIA affitto minimo vendesi. Telefonare n. 43176 o 94257. 61231 R
NEGOZIETTO centrale merceria e confezioni vendesi. Cassetta 61211 R, SPI.
NEGOZIO fiori zona centro vendesi causa partenza. Cassetta 61290 R UPI.
NEGOZIO calzature ottima posizione vendesi causa trasferimento. Cassetta 45307 R, SPI.
NEGOZIO merceria abbigliamento vendo grande occasione anche condizioni, solo profughi. Telefono 38832. 45227 R
NEGOZIO abbigliamento Barriera, vasta licenza, cedesi urgentemente. Tel. 734257. 45385 R
OCCASIONE cedesi causa partenza negozio abbigliamento confezione, avviato, vasta licenza. Centrale, tel. 94173. 61408 R
OSTERIA prenderei gestione. Telefonare 96434 lunedì. 61204 R
PANIFICIO pasticceria centralissimo licenza bar, piena attività, per ritiro, cedesi. Cassetta 61250 R SPI.
PRESTITI fiduciari aperture credito a tassi bancari procuriamo. Studio Comfai, Ponterosso 3, telef. 61520. 45097 R

SALONE parrucchiere signora modernissimo, centrale, accreditata clienteia, ottimo reddito, vendesi causa trasferimento titolare all'estero. Informazioni Ditta Civita, via Tarabocchia 4, telefono 732248. 61431 R
SALONE cercasi in gestione possibilmente centrale. Telefono 43490. 101 R
SALONE parrucchiera, 10 caschi, ottima posizione, lavoro assicurato. Vendesi causa partenza. Amministrazione Crispi 9. 61406 R
SALONE parrucchiera vendesi causa partenza in piena efficienza. Telefonare 40331 lunedì mattina. 45533 R
TABACCHERIA centrale giornali cancelleria vendesi buon reddito. Offerte Cassetta 45069 R SPI.
TRATTORIA ottima posizione vendesi. Rivolgersi deposito vini, via Ghiberti 8. 45241 R
TRATTORIA con giardino, veranda, grande sala, rivendita tabacchi ecc. Darebbesi in gestione a persona competente con grande nucleo familiare. Cassetta 45093 R SPI.

cucine a gas:
VENDITA SPECIALE PRESSO LA
UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI N. 1

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1758. PRENOTANSI APPARTAMENTI NUOVO SUPERDECRETO. PER MANCATA CONCESSIONE MUTUO RESTITUZIONE CAPARRA. ALVIANO - BROLETTO - SAN MARCO — QUARTO LOTTO — appartamenti 2-4 stanze, centraltermica, vista mare, visite 11-13, feriali 10-13, 15.30-18. STRADA FRIULI appartamenti panoramicissimi, palazzina 2-3 stanze, ogni confort. OSPEDALE MILITARE inizio palazzine 2-3 stanze, ogni confort. GHIRLANDAIO piano II-IV - rifiniture lussuose, 2 stanze, cucina. SANSOVINO 2-3 stanze, salone, rifiniture accurate. ROMAGNA villa panoramicissima 4 stanze, salone, ampio giardino. FABIO SEVERO 140 - visite ore 11-13, feriali 15.30-17.30. PRONTO INGRESSSO 3-4 stanze, doppi servizi, rifiniture lusso. Ammezzato uso ufficio, box auto, magazzino annesso. DIAZ cucina, 5 stanze, 2 stanzette, servizi separati, mq. 230, piano primo. MAGAZZINO centro città, 11 fori, mq. 220, occasione. APPARTAMENTI AFFITTATI reddito 8% vendesi. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDONSI VISTA MARE IN PALAZZINA SIGNORILE 2-3-4 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ascensore, poggioli, termonafta, balconata a mare, ripostiglio, garage, giardino, condizioni pagamento, VENDONSI DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDONSI CENTRALI PRIMOINGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, speciali condizioni di pagamento, VENDONSI DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VENDONSI PER IMPIEGO CAPITALE CASA NUOVA DIVERSE POSIZIONI 1-2 stanze, cucina, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, favorevoli condizioni di pagamento, VENDONSI DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S
A.A.A.A.A. BARCOLA RIVIERA vendesi villa con salone, quattro stanze e servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 11148/4 S
A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA prenotansi II e III palazzina con NUOVO MUTUO AGEVOLATO in 25 ANNI in tranquilla, signorile zona verde, appartamenti 2-3-5 stanze, servizi, centralnafta, ascensori, terrazze, garage. Ultime disponibilità (I palazzina) PROSSIMA CONSEGNA appartamenti 2-3 stanze, ogni comfort, con facilitazioni mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 11150/3 S
A.A.A.A.A. E' un'occasione da non perdere l'acquisto di un appartamento nel complesso «Nuova Trieste» via Cherubini. Prezzi di eccezionale convenienza. Facilitazioni fino al 75 per cento del prezzo. Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1. 1067 S
A.A.A.A.A. LOCALI affari via FLAVIA; ottima zona commerciale, PREZZI CONVENIENTI vendonsi con facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 11152/1 S
A. A. A. A. A. PALAZZINE VIA CANTU', splendida vista su città e golfo, prenotansi con mutuo bancario o CON MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI bellissimi appartamenti da 5 o più stanze, ampie terrazze, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 11150/4 S
A. A. A. A. A. NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI prenotansi nella comoda zona di VIA ORLANDINI n. 16-18-20 modernissimi appartamenti 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ampi poggioli. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 11148/3 S
A. A. A. A. A. NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI o comode facilitazioni pagamento vendonsi in VIA FLAVIA - II lotto - (fermata filovia) da 2 milioni 980.000 in poi soleggiati ogni comfort, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Piazza San Giovanni 6, telefono 55885. 11150/2 S
A.A.A.A.A. PALAZZINE VIA TIBULLO 2 (Catullo) in zona verde centrale prenotansi con NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI appartamenti 5 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 11150/5 S
A.A.A.A.A. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE vendonsi appartamenti moderni affittati (contratti solidissimi) 1-2-3 stanze, soggiorno - cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. 11152/2 S
A.A.A.A.A. VENDONSI CONDOminio, appartamenti costruiti con grande scrupolosità a cura dalla nota Impresa D'Angelo & Puhali: VIA CORONEO, prossima consegna, ultimi appartamenti rifiniti signorilmente, 4 e 6 stanze, centralnafta, due ascensori. VIALE XX SETTEMBRE 55 e VIA CRISPI 66, iniziata costruzione modernissimi 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. VIA TESA - AGRO, ultimo 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, pronta consegna. Prezzi convenienti, Facilitazioni mutuo bancario o MUTUO AGEVOLATO in 25 ANNI. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 11150/1 S
A.A.A.A.A. VIA ANGELO EMO vendesi OCCASIONE, ottimo prezzo, appartamento 3 stanze, soggiorno - cucinino, servizi, centralnafta, ampi poggioli. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 11152/4 S
A.A.A.A.A. VIA TOTI (centralissimo) IMMINENTE CONSEGNA vendonsi CONTANTI 2 milioni E RIMANENZA CON NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI (interessi 5,50%) moderni 2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 11152/ 3 S
A.A.A. AFFARONE appartamento con finiture accurate vista sul Golfo libero dicembre 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli armadi a muro riscaldamento a nafta autonomo cantina giardino comune 3.900.000 contanti, 1.300.000 mutuo Aldisio Via Baiamonti; vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 45303 S
A.A.A. AFFARONE appartamento soleggiato prontingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli ripostiglio cantina ascensore possibilità centralnafta L. 4.200.000 vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 45303 S
A.A.A. APPROFITTARE : via SONCINI fermata autobus ultimi appartamenti finiture signorili vista panoramica due-tre stanze cucina bagno ampi poggioli soffitta ascensore centralnafta box auto privato consegna fine mese. Prezzi convenienti mutui facilitazioni pagamento vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 45309 S
A.A.A. GRETTA appartamenti soleggiatissimi in palazzine signorili zona verde tranquilla vista mare consegna dicembre 2-3 stanze salone terrazze mansarde doppi servizi giardino garage vende SENZA SPESE MEDIAZIONE : IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 45309 S
A.A.A. IMMINENTE consegna stabile centrale ultimi appartamenti 1 salone, 2-3 stanze, accessori tutti comforts, vendiamo ottimi prezzi, forti facilitazioni pagamento, nessuna provvigione. Telefonare 68885 lunedì. 45419 S
A.A.A. INIZIO via Commerciale appartamento signorile tre stanze cucina poggiolo servizi separati riscaldamento autonomo a nafta cantina. BAIAMONTI appartamento stanza soggiorno cucinino bagno veranda piano ammezzato. GIULIA appartamento 3 stanze cucina servizi poggioli ripostiglio ascensore centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 45303 S
A.A.A. SALVI appartamenti e attici soleggiati nuovi consegna dicembre 1-2-3 stanze grande soggiorno cucina ascensore centralnafta e giardino ai piani bassi vende con facilitazioni previste D. L. 1022 e SENZA SPESE MEDIAZIONE, IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 45303 S
A.A. APPARTAMENTI, vani ufficio: grandezze diverse, stabile signorile, centro. Ultimo piano tristanze, tinello, servizi, terrazza. Tutti comforts, consegna entro 1965, vende ATEC, Goldoni 1. 85 S
A.A. APPARTAMENTO bistanze, stanzetta, bagno, riscaldamento. Costruzione recente, zona Canova vendesi libero. ATEC, Goldoni 1. 85 S
A.A. IMMOBILIARE VESTA prenota appartamenti via BAIAMONTI n. 66 2 stanze, soggiorno, accessori, vista libera, soleggiati, prezzi convenienti. MUTUO 75%, via Gallina 4, 730344. 11206/3 S
A.A. LOCALE-MAGAZZINO rifinito completo serramenti mq. 320 altezza m. 4, casa appena ultimata vendesi. Offerta Cassetta 61369 S SPI.
A.A. TERRENO ALTIPIANO (mq. 10.000 circa) acquistasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 11148/1 S
A.A. VIALE XX Settembre 52, II piano prontingresso 3 stanze grandi, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio completamente rimesso nuovo, soleggiatissimo vendesi. Visite solo oggi mattinata. Informazioni telefonare lunedì 68885. 45419 S
A.A. VILLETTE ogni comfort inizio costruzione PUNTA OLMI, MUGGIA. PRENOTAZIONI IN ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 11206/2 S
A.B. APPARTAMENTI zona Conti, stabile ultimato, ultime disponibilità, piani alti, rifinitura accuratissime vendonsi. Condizioni vantaggiosissime direttamente Impresa, mutuo, accettansi aldisiani. AGEP, Crispi n. 14. 61373 S
A.B. APPARTAMENTO bellissimo pronto ingresso 3 stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore vendesi 3.000.000, saldo dilazionato. A. G.E.P. Crispi 14. 61376 S
A.B. DIACONO zona aperta panoramica prossima costruzione appartamenti 1-2-3 stanze accessori terrazze centralnafta ascensore. Facilitazioni pagamento, mutuo. AGEP, Crispi 14. 61370 S
A.B. SAN GIUSTO, vendesi occasione appartamento 3 stanze, accessori vista panoramica. AGEP Crispi 14. 61368 S
A.B. STADIO. Appartamenti convenientissimi 1-2-3 stanze ultime disponibilità vendonsi. Mutuo, ulteriori dilazioni direttamente Impresa, accettansi aldisiani. AGEP, Crispi 14. 61371 S
A.B. ZONA SCORCOLA palazzina lussuosa, zona verde, signorile. Appartamenti accuratissimi, ogni comforts: 4 stanze salone triservizi terrazze giardino garage e 3 stanze cucinino soggiorno servizi. AGEP, Crispi 14. 61372 S
A. ACIT vendesi appartamento zona Commerciale 3 stanze cucina bagno 2 poggioli ripostiglio ascensore centralnafta vista mare. Tel. 68810, S. Lazzaro n. 3. 61348 S
A. ACIT. Besenghi palazzina signorile zona verde, appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi ampia terrazza soleggiata finiture extralusso garage giardino. S. Lazzaro 3. 68810. 61348 S
A. ACIT. Casa seminuova, disponibile appartamento 3 stanze cucina bagno poggiolo, ottimo stato S. Giacomo, adatto investimento capitale. San Lazzaro 3. 68810. 61348 S
A. ACIT. Vendonsi appartamenti 25% contanti, 75% estinguibili 25 anni, zone: Maddalena, 1-2-3 stanze servizi poggioli soleggiati centralnafta ascensore. Commerciale palazzina prossimo inizio, 3 stanze soggiorno servizi; altro 2 stanze salone servizi meravigliosa vista mare, soleggiatissimi; Marco Polo ultime disponibilità, 2 stanze soggiorno servizi; altro 3 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta; Giulia 19, ultimi appartamenti 3 stanze cucina finiture extralusso, pronta entrata; Revoltella, stanza soggiorno servizi; altro stanza stanzetta soggiorno servizi, soleggiati vista mare. Nessuna spesa di mediazione. Vendite San Lazzaro 3. 68810. 61348 S
A. GORIZIA vendesi terreno costruibile circa 2000 mq. zona centrale. Informazioni Trieste, telefono 35503 ore negozio. 45305 S
A. MOLINO A VENTO 84. Appartamenti 2-3 stanze, servizi, terrazze vista mare, centralnafta, acqua centralizzata. VENDITE DIRETTE. Accettasi Aldisiani e mutuo 75%. Visite ogni giorno 15-17. Informazioni 29235. 61350 S
A. NAVALI, IV piano, stanza, cucina, doccia, vendesi libero 2.450.000. ESPERIA, Imbriani 8. 45339 S
A. PERMUTIAMO appartamento tristanze in palazzina via Felluga, con terreno edificabile. Tel. 68-957. 45003 S
A. PRONTO ingresso ultimi appartamenti e attici, visitabili v. Piccardi 19, salone 3 stanze doppi servizi, lussuosi terrazze vista mare; facilitazioni e mutuo bancario, vende Impresa. Telefonare 94540. 45006 S
A. ROIANO: alloggi in condominio vendonsi: Via dei Moreri 5/1 e 7, una, due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Riscaldamento centrale, ascensori. Pronta consegna. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 11126 S
A. VENDITA LOTTI TERRENI PER VILLETTE: S. CROCE AL MARE, appezzamenti con accesso auto, bagno privato; giardino pianeggiante attrezzato soggiorno estivo fronte mare; S. MARIA MADDALENA (raccordo strada camionabile) appezzamenti con orto-giardino, vista panoramica città e golfo, fermata autobus. Informazioni: Costruzioni Generali, tel. 95-113. 23385 S
A. XX SETTEMBRE 5 stanze stanzino cucina servizi vendesi libero inintermediari. Telefonare lunedì 33584 - 90004. 61294 S

Stufe JUNO
A KEROSENE originali germaniche, in vendita a condizioni eccezionali presso la
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4
PIAZZA GOLDONI 1

B. COMPLESSO DUEMILA, il condominio super - moderno. Ing. S. Zini e Fratelli. Telefono 61116. 45057 S
B. COMPLESSO SPLENDIDO appartamenti 1-2-3 stanze salone cucina doppi servizi garage terrazza vista golfo vende direttamente Impresa Ing. S. Zini e Fratelli. Telef. 61116. 45057 S
AFFARONE libero camera cucina, bagno, soleggiato, lire 2 milioni 450.000, 1.200.000 contanti, il rimanente 25.000 mensili, vendesi. Visitare sul posto ore 10-15 giornalmente. S. Tecla 14.
AFFARONE libero soleggiato 4 stanze, cameretta, cucina, doccia, gabinetto, cantina, palchetti nuovi. Via Giuliani n. 9 L. 4.500.000. Visitare ore 10-12, 14-16. 61405 S

ora piu' che mai
COMPRATE SICURO
COMPRATE Marzotto
confezioni
coperte
tessuti
filati
La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, riduce i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto costa questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 5 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto.

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43	A	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna Milano (1) - Genova
6.40	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.52	R	Venezia - Roma (Roma prenot. obblig.)
9.32	DD	Venezia - Milano - Parigi
10.15	A	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.30	A	Portogruaro
14.45	D	Venezia
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.28	DD	Venezia - Bari - Milano L. - Parigi
17.57	A	Portogruaro
19.20	A	Portogruaro
20.30	D	Venezia - Roma (via Mestre)
22.25	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (letto e cuccette Trieste e Genova) - Mestre Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste Roma)

1) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22	A	Cervignano - Monfalcone
7.25	A	Portogruaro - Monfalcone
8.00	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letti e cuccette Roma Trieste - Marsiglia Genova)
9.18	D	Venezia
11.36	DD	Parigi - Milano - Venezia
13.30	D	Bari - Venezia
13.55	A	Cervignano - Monfalcone
15.28	D	Venezia
17.20	D	Venezia - Portogruaro - Cervignano
18.18	A	Monfalcone (**)
18.45	R	Bologna - Venezia (*
19.10	A	Portogruaro - Monfalcone
19.54	DD	Parigi - Milano - Venezia
21.16	R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.55	A	Venezia - Monfalcone
23.48	DD	Torino - Milano - Genova (II) - Roma Bologna - Venezia

(*) Solo I classe — (**) Sospesa la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40	A	Udine - Tarvisio
5.20	A	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.16	D	Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
9.45	A	Udine - Tarvisio
12.20	D	Udine
12.30	D	Udine
13.25	DD	Calalzo (dall'11 dicembre 1965 al 19 febbraio 1966 e nei giorni 24 31 dicembre 1965)
14.30	A	Udine
16.35	A	Udine - Tarvisio
17.48	A	Udine
19.15	D	Udine
19.53	A	Udine
20.52	D	Udine - Tarvisio Vienna - Monaco
22.03	A	Udine

ARRIVI

1.07	A	Udine
6.58	A	Udine
7.50	A	Udine
8.20	D	Udine
9.07	A	Udine
9.25	D	Vienna - Monaco Tarvisio - Udine
12.02	A	Tarvisio - Udine
15.08	A	Udine
17.32	A	Udine
18.56	DD	Tarvisio - Udine
19.47	A	Udine
21.05	A	Udine
22.35	A	Udine
22.45	D	Monaco - Vienna Tarvisio - Udine
23.55	D	Calalzo (dal 12 cembre 1965 al 20 braio 1966)

LUBIANA - BELGRADO POGGIOREALE

PARTENZE

0.22	D	Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Budapest
7.03	A	Poggioreale
9.00	D	Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Belgrado
11.55	DD	Poggioreale - Zagabria - Fiume
13.40	A	Poggioreale
18.05	A	Poggioreale
20.14	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Atene Istanbul
20.22	A	Poggioreale

ARRIVI

5.30	D	Belgrado - Zagabria Lubiana - Poggioreale
7.12	A	Poggioreale
8.30	D	Istanbul - Belgrado Lubiana - Poggioreale
16.53	A	Poggioreale
17.03	DD	Fiume - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
20.08	D	Belgrado - Zagabria Lubiana - Poggioreale
21.40	A	Poggioreale

IN TUTTO IL MONDO TELEFUNKEN
questa è la garanzia!
TELEFUNKEN
la marca mondiale
radio - televisori - frigoriferi - lavabiancheria
E' UN TELEFUNKEN DA 23"
A LIRE
99.900
• un prezzo assolutamente eccezionale per un televisore di alta classe • una grande produzione studiata per una ampia diffusione • un televisore che non ha nulla di superfluo, ma non manca di ciò che un televisore di grande marca deve avere • cinescopio Telefunken da 23" autoprotetto (Metallmantel) • massima semplicità di manovra in audio e video • mobile in legno
QUALITA' TELEFUNKEN AL GIUSTO PREZZO
UN CONSIGLIO: se state pensando di acquistare un televisore, non mancate di esaminare questo nuovo eccezionale apparecchio presso i negozi concessionari Telefunken. Numerosi altri modelli per ogni esigenza, fino alla grande novità "Telemagic".

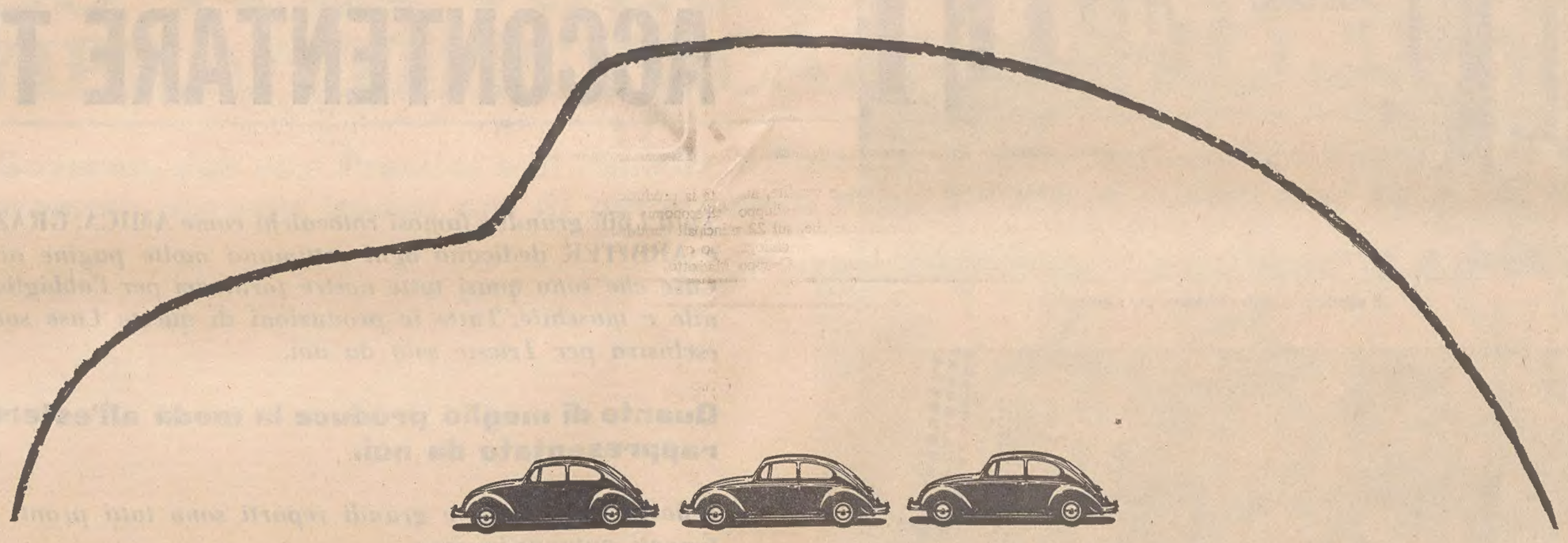
141 concessionari ed oltre 700 officine autorizzate nelle 92 provincie.
Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera «V» = VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina).
Tra essi segnaliamo:

TRIESTE
PANAUTO
Via F. Crispi n. 5
Telefono 95117

GORIZIA
AUTO SACCHETTI
Via Gen. Cascino 7
Telefono 2069

Tutti i Concessionari sono agenti del Servizio Assicurazioni VOLKSWAGEN e del Servizio Finanziamento VOLKSWAGEN (Compass).

Abbiamo conservato questa linea!



1200A
La versione «spartana» della famosa 1200 per chi non tiene alle cromature: perché la vuole proprio così, perché può fare a meno delle cromature, perché vuole risparmiare. Motore da 41 CV sae, 115 Kmh. di crociera, tutte le prestazioni del «maggiolino» 1200. Con 828 mila lire è l'unica «1200» a molto meno di 900 mila lire su strada.

1200
L'intramontabile, simpatico «maggiolino» che cammina, cammina, cammina, in milioni di esemplari in tutti i paesi del mondo. Il successo mondiale di un'autovettura che si è affermata nelle più difficili condizioni di clima e di impiego.
Il famoso motore 1200 robusto, sicuro, longevo e il prezzo invariato: 895 mila lire.

1300
Il «supermaggiolino» con motore di 1285 cmc. e 50 CV sae per chi vuole qualcosa di più nella ripresa e nella velocità di crociera: per essere il primo alla luce verde, e per camminare a 120 Kmh. di media sull'autostrada. Ancora più robusta, sicura, efficiente. Costa 930 mila lire ed è l'unica 1300 a meno di 1 milione su strada.

Tutti i prezzi I.G.E. compresa franco Carimate (CO), Verona, Bologna, Roma e Palermo.

AFFITTO vendo ammobiliato bimere, cameretta, accessori, leggiato, completo elettrodoestici, altre comodità. Montecco 4 int. 11, tel. 91711. 61185 S

APPARTAMENTI corso costruone via VELTRO 1-2 stanze ggiorno cucinino servizi ascenre centralnafta vendosi. Acttansi ALDISIANI e PRENOAZIONI appartamenti con FALITAZIONI PREVISTE D.L. 22. Informazioni rag. MARANDN via Toro 4 tel. 55300. 44595 S

APPARTAMENTI panoramici na NAVALI - 2-3 stanze sogorno cucinino bagno poggiolo ntralnafta ascensore ripostio vende Immobiliare CIVICA azza S. Giovanni 4, tel. 61712. 45275 S

APPARTAMENTI consegna iminente vende impresa, zona rde, panoramica Revoltella caolinea 11, finiture signorili, otni prezzi, per investimenti afto assicurato, agevolazioni pamento. Mutui. Telefono 50059 e ufficio. 61111 S

APPARTAMENTI 4-5 stanze dopservizi ampi poggioli cantie garage, dotati di ogni comrt moderno e finiture accurasime, vendonsi in palazzine gnorili via Rossetti, zona ver adiacente parco Sanatorio. mpresa ing. G. Puia, via San rancesco 14, tel. 61903. 45313 S

APPARTAMENTI nuovi Cedasmare, posizione, prezzi, conzioni senza confronti, vende rivato. Ulteriori dettagli cassta 61353 S, SPI.

APPARTAMENTI in costruzioe zona DELL'EREMO vista noramica 2-3 stanze, cucina, agno, ripostiglio, poggioli, cenalnafta, ascensore VENDE MMOBILIARE VESTA via Gala 4, 730344. 11204/4 S

APPARTAMENTI soleggiatissii due, tre, quattro stanze, ame terrazze, finiture scelte, box, nde anche con eventuale nuo mutuo Impresa ing. Batta, S. Nicolò 33 (orario 17-20). 45447 S

APPARTAMENTI Fabio Severo, anzoni, 1-2 stanze cucina ba, vendonsi 2.500.000. Telefore 35904. 45337 S

APPARTAMENTINO libero stan soggiorno cucinino bagno ntina poggiolo fra il verde soggiatissimo zona tranquilla pagi S. Giovanni adatto pennati da privato a privato ndesi L. 3.400.000. Telefonare o a lunedì ore 16 al 43442, do lunedì al 96915. 45527 S

APPARTAMENTINO libero, soggiatissimo, stanza, stanzino, cinino, bagno, atrio, vendesi. evoltella 19, quinto. Verzaro. 61421 S

APPARTAMENTO 5 stanze, alo stanza stanzetta salone, ven. Telef. 732367 dopo ore 15. 61391 S

APPARTAMENTO 3 stanze, serzi, lisciaia, riscaldamento, giarino vendesi. Infor.: Savi, via età 21, ore 8-12. 61220 S

APPARTAMENTO nuovo tre anze, servizi, centralnafta, scensore, via Ananian n. 15, ndita L. 46.000 mensili, vende otto milioni. Amministrazioe Spagnul, tel. 24627 pomerigo. 61149 S

APPARTAMENTO Molino a Vento 12 soleggiato camera cameretta cucina poggiolo servizi vendesi. Telef. 50753. 45161 S

APPARTAMENTO in palazzina OPICINA 2 stanze cucina bagno centralnafta giardino alberato proprio, vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 45275 S

APPARTAMENTO centralissimo nuovo adatto abitazione ambulatorio ufficio sartoria lire 12.700.000, pagamento 5.000.000 acconto 80.000 mensili; altri diverse grandezze vendonsi. Visitare ore 15-17 Donota - angolo Artisti. Rivolgersi cantiere. 61395 S

APPARTAMENTO centrale salone 2 stanze cucina autoriscaldamento veranda, vendesi facilitando, tel. 35904. 45337 S

APPARTAMENTO signorile 4 stanze stanzetta ripostiglio poggiolo cucina bagno autoriscaldamento vendesi con facilitazioni. Telef. 35904. 45337 S

APPARTAMENTO camera cucina bagno vendesi 3.400.000; altro camera cameretta cucina bagno giardino 3.700.000. Amministrazione Crispi 9. 45333 S

APPARTAMENTO tre stanze accessori primo piano rialzato palazzina seminuova con giardino via Giulia vendesi. Telef. 51669. 61125 S

APPARTAMENTO vendesi via F. Severo 142 - Due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento centrale, semi nuovo. Telefonare 723327. 45047 S

APPARTAMENTO sul Canale, mq. 200 tutti i comfort moderni, vendesi in condominio. Tel. 43660, dalle 13 alle 16 e dalle 19 alle 21. 61273 S

APPARTAMENTO zona MOLINO A VENTO 1-2 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 11206/1 S

APPARTAMENTO prontoingresso, zona Marina, tre stanze grandi, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, cantina vendesi. Trattasi direttamente telefonare 71420, ore 14-16. 45443 S

APPARTAMENTO non centrale, 2 camere grande soggiorno centralnafta, piani alti, cercasi condominio o affitto. Telef. 96208. 61086 S

APPARTAMENTO OCCASIONE paraggi OBERDAN - 5 stanze cucina doppi servizi soleggiatissimo vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 45275 S

CAMERA cameretta soggiorno cucina bagno 4.000.000 nuovo conforts, vendiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 45367 S

CAMERA cucina atrio doccia vendesi. Moratto, via Belli 4. Visitare ore 10-13. 61326 S

CAMERA cucina, liberi, vendonsi affarone 2.500.000; pagamento 1.000.000 acconto, 25.000 mensili. Visitare ore 11-13, S. Patrizio 1. 61395 S

CAMERA, cucina, soleggiato vuoto. Centralissimo 1.500.000 vendiamo Agenzia Foscolo 4, I piano. 45367 S

CASETTA: camera e cucina con orto vendesi Scala Santa. Casetta con due alloggi di due camere e cucina e giardino vendesi via Baseggio - Gretta. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 11126 S

CASETTA due quartierini giardino posizione panoramica vendesi esclusi mediatori. Telefono 92822. 45163 S

CERCASI per acquisto edificio vecchio minimo 10 appartamenti anche occupati. Cassetta 11206/4 S S.P.I.

ing. ZINI
Condominio duemila
ing. ZINI

COMPLESSO edilizio «Al Boschetto» inizio Strada di Guardiella appartamenti da 1-2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, prossima consegna, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon. Telefonare 90718. 45085 S

DITTA vende direttamente appartamento pronto ingresso 3 stanze ascensore centralnafta proprio giardino garage paraggi Rossetti. Telefonare 37336 ore ufficio. 61305 S

EDIFICATRICE ING. RAGONE. APPARTAMENTI ED UFFICI ELEGANTI, CENTRALI, ANCHE PRONTI. PREZZI E CONDIZIONI FAVOREVOLISSIME, VIA ROMA 28, tel. 38585, 38212. 61437 S

GORIZIA, Appartamentino libero, casa signorile, due camere, cucina, terrazza, soffitta. Altri appartamenti. Vendonsi occasione. Agenzia «Isonzo», Corso Verdi 85. 318 S

LOCALE mq. 55 Locchi - Bellosguardo affitto vendo agevolando. Tel. 723191. 45187 S

LOCALE città 52 mq. alto 3.75 tre facciate entrata auto vendesi affittasi. Telefonare 41565. 61306 S

OCCASIONE casa due appartamenti (con giardino) vendesi. Rivolgersi lunedì 14-17, S. Santa n. 82. 45143 S

OPICINA. Affittasi vendesi locale centralissimo 40 mq circa posizione. Telef. 221383. 45427 S

PRENOTIAMO prontamente la vendita appartamenti aventi caratteristiche volute dalla nuova Legge per ottenimento mutuo agevolato nelle seguenti costruzioni in via di ultimazione: Ginnastica, Roiano, Giardino Pubblico, Bramante, Rotonda del Boschetto. Per informazioni rivolgersi Adriater, Battisti 4, telef. 61655. 146 S

QUARTIERE vendesi nuovo 3 stanze cucina bagno garage riscaldamento. Cisternone 124/3. 45101 S

STANZE 3 salone servizi centralnafta acquisto pronto. Tel. 96193, lunedì 13-16. 11184 S

TERRENO mq. 1030, Muggia, panoramica mare, acqua luce vendesi, adatto costruzione villa. Telefonare 98763 tutti giorni.

TERRENO panoramico zona Barcola, vista mare, mq. 6500, acqua, luce, ottimo investimento vendesi anche due lotti. Telefono 31936. 45405 S

TERRENO situato tra i numeri 22 e 30 di Salita Gretta zona piano regolatore C. Superficie complessiva mq. 566, volume edificabile massimo consentito mc. 3.372 con massima altezza m. 17.50 vendesi. Scrivere Cassetta 61307 S SPI.

VENDESI appartamento cinque vani, servizi, terrazzo, cantina. Primo piano con area fabbricabile. Telefonare Monfalcone 72960 dalle 15 alle 19. 314 S

VENDESI appartamento libero camera, cucina, terrazza, Piazza S. Benco n. 2 II p. (già piazza S. Caterina). Visitare 10-13 15-18. 45451 S

VILLA (Besenghi) 5 stanze conforts vendesi. Informazioni n. 35503 ore negozio. 45305 S

VILLA S. Luigi vista mare tre stanze cucina garage frutteto giardino vende (ottimo prezzo). Telef. 734257. 45385 S

VILLA con giardino alberato e frutteto, 6 stanze centralnafta accessori, vendesi Barcola, capolinea tram 6. Telef. 43660 dalle 13 alle 16 e dalle 19 alle 21. 61273 S

VILLETTA acquisto se occasione Sistiana, Duino, Croce, Lignano. Scrivere Cimenti, via Commerciale 23. 61308 S

VIS a vis ippodromo vende privato camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, vista panoramica. Telefonare 57877, 57689 pomeriggio. 11218 S

Z. APPARTAMENTI Bellosguardo, De Amicis, Valmaura, Pindemonte, Perugino, vendiamo. «IMMA», S. Maurizio 4. 61332 S

Z. COMPLESSO residenziale «SPLENDIDO». Appartamenti signorili in palazzine. Vista meravigliosa sul golfo. Imminente consegna. Zini, tel. 61116. 61320 S

Z. CONDOMINIO «DUEMILA» in condominio supermoderno. Zini, tel. 61116. 61320 S

Z. SUPERCOMPLESSO VALMAURA avanzata costruzione III lotto con 63 appartamenti da 1, 2, 3 stanze cucina o soggiorno cucinino, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, ascensore, centralnafta, pavimenti in rovere laccati. PREZZI CONCORRENZIALI. Informazioni: «IMMA», S. Maurizio 4. 61332 S

T Villeggiature L. 60

OPICINA affittasi villetta indipendente comfort due persone per alcuni mesi. Telef. 221383. 45427 T

U Matrimoniali L. 70

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi ad Istituto famigliare serio,, esperienza trentennale, assoluta moralità. Chiedeteci spedizione gratuita riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: «La Famiglia», Casella Postale 3184, Milano. 6122 U

PENSIONATO indipendente distinto sposerebbe adeguatamente distinta moralità, 52-54enne diritto di pensione. Scrivere carta d'identità 23.236.093 fermo posta centrale. Trieste. 61433 U

PENSIONATO statale con quartiere conoscerebbe scopo matrimonio signorina o signora cinquantenne amante casa. Cassetta 61287 U UPI.

VEDOVA cinquantaseienne pensionata desiderosa affetto cerca pari condizioni, scopo matrimonio. Cassetta 45291 U S.P.I.

VEDOVA con appartamento risposerebbe distinto agiato 55-66enne per serena reciproca compagnia. Cassetta 61400 U, SPI.

VEDOVA pensionata con quartiere arredato cerca pensionato massimo 62enne scopo matrimonio. Casella 44677 U, SPI.

21.ENNE impiegata fine illibata carina molto riservata perciò senza conoscenze vorrebbe incontrare 24-28.enne sano serio comprensivo impiego sicuro presenza scopo matrimonio. Cassetta 61367 U SPI.

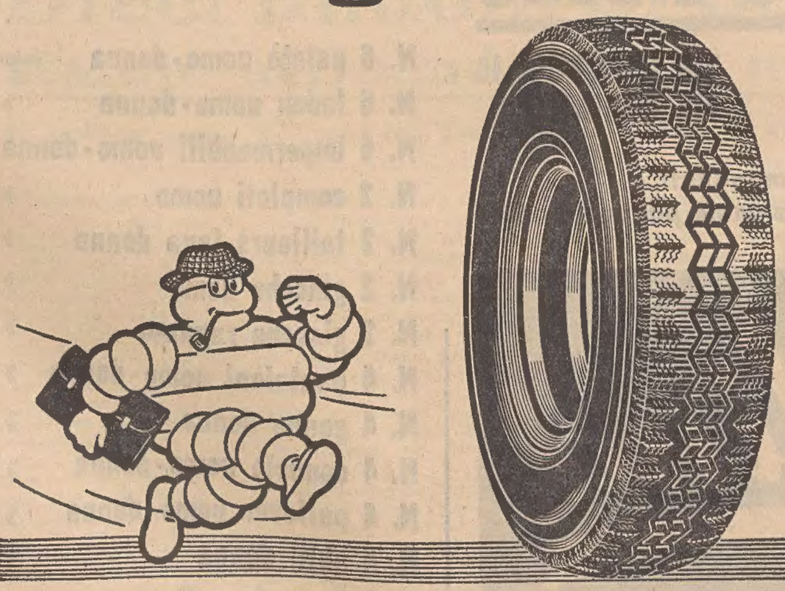
V Diversi L. 60

A. CONDOMINI! Giusta suddivisione delle spese di riscaldamento applicando sui caloriferi i contatori Ata svizzeri. Telefono 734072, 74247. 61417 V

DUE posti tomba cercasi. Telefono 64469. 61235 V

RISPARMIERETE tempo denaro e fatica acquistando a domicilio tutti i tipi di vino, birra, acque minerali e medicinali, Pepsi Cola a prezzi convenientissimi, senza cauzione, con consegna in giornata, telefonando al 40485. 45287 V

ad ognuno il suo



'X' Il pneumatico pratico
a struttura radiale e battistrada stabilizzato

per chi guida tutto il giorno
per viaggiare veloci, per andare lontano,
per il piacere di guidare;
dura di più e **risparmia carburante.**

per ogni uso, per ogni necessità, per ogni stile di guida, per ogni tipo di vettura,

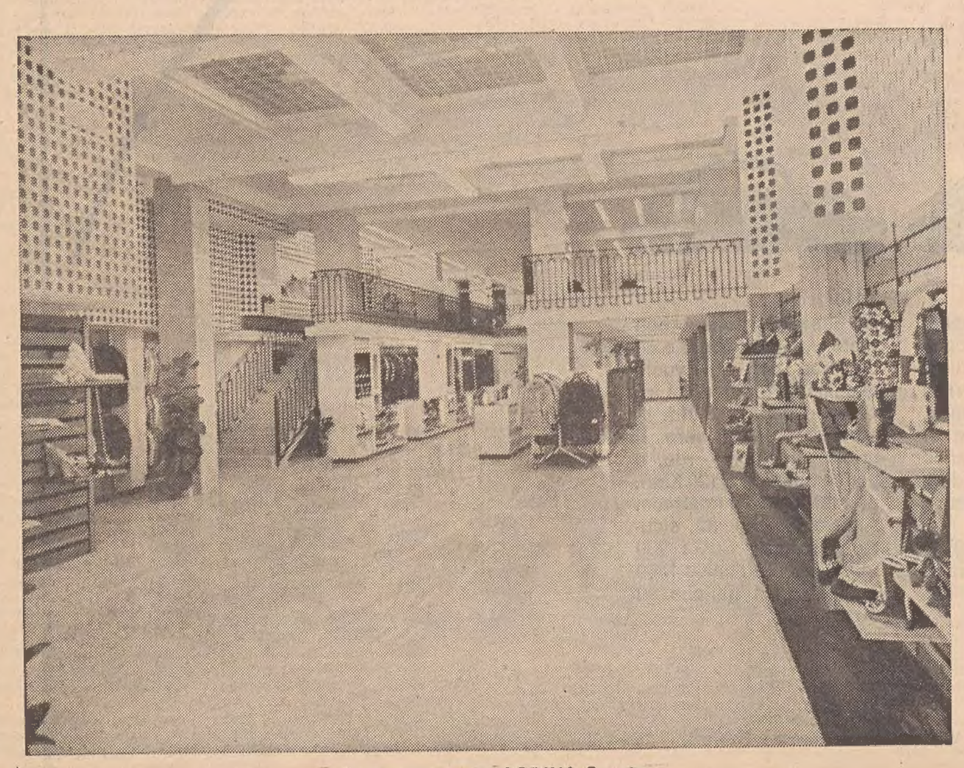
MICHELIN

una gamma completa di pneumatici

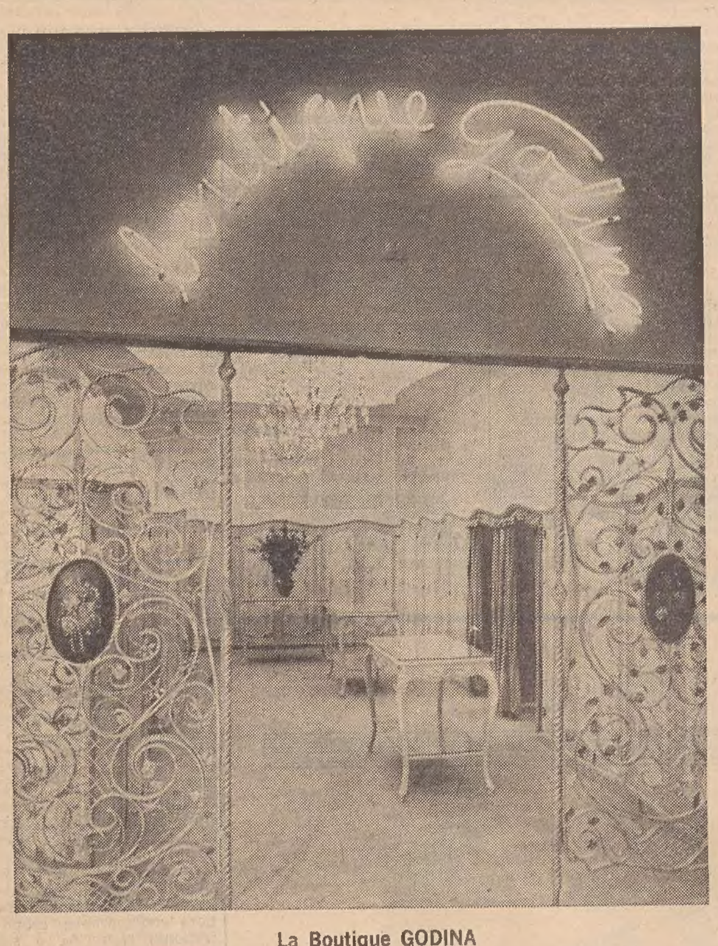
PROP. MICHELIN 55/38



Il salone principale confezioni per signora



Il nuovo reparto GODINA Sport



La Boutique GODINA



Modelli della Boutique GODINA presentati a Miramare in occasione dell'11.a Mostra del Fiore

PRONTI IN TUTTO PER ACCONTENTARE TUTTI

Tutti i più grandi e famosi rotocalchi come AMICA, GRAZIA, ARIANNA *e* ARBITER *dedicano ogni settimana molte pagine ai modelli delle Case che sono quasi tutte nostre fornitrici per l'abbigliamento femminile e maschile. Tutte le produzioni di queste Case sono in assoluta esclusiva per Trieste solo da noi.*

Quanto di meglio produce la moda all'estero è sempre rappresentato da noi.

I nostri accoglienti e grandi reparti sono tutti pronti con gli assortimenti autunno-inverno.

Il nostro Reparto Sport è completo negli attrezzi sportivi, specialmente invernali, ed è superiore a qualsiasi concorrenza nella parte abbigliamento sportivo, che è il nostro forte.

La deliziosa Boutique Godina ha già ben riposte tutte le novità dell'alta moda nei suoi settecenteschi armadi.

Il nostro reparto bambini, ragazzi e giovanette ha un assortimento senza precedenti.

Il reparto confezioni uomo già dispone in anteprima degli ultimi dettami della moda maschile di San Remo.

Insomma, siamo pronti in tutto per accontentare tutti, sicuri che il nostro motto «il meglio ai prezzi migliori» non si smentisce mai!

OGGI DALLE 17 ALLE 21 ESPOSIZIONE INTERNA CON INGRESSO LIBERO AL PUBBLICO

VIA CARDUCCI 10
VIA CORONEO 1

Tutti i nostri piccoli amici accompagnati, riceveranno in omaggio il tradizionale pallone Godina

CONFEZIONI Godina

55 PREMI, tra cui molti di rilevante valore, offerti dalle nostre Case fornitrici, saranno messi in palio tra i visitatori della Mostra.

IMPORTANTISSIMO!!!

Tutti i visitatori, compresi i bambini, riceveranno all'ingresso in omaggio un biglietto numerato; esso darà diritto a concorrere ai seguenti premi, che verranno sorteggiati alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza e pubblicati sul PICCOLO, «Ore della Città», di mercoledì 6 e giovedì 7 corrente:

N. 6 paletò uomo-donna	valore	L. 28.000	cad.
N. 6 loden uomo-donna	»	» 21.000	»
N. 6 impermeabili uomo-donna	»	» 17.900	»
N. 2 completi uomo	»	» 29.500	»
N. 2 tailleurs lana donna	»	» 17.500	»
N. 2 giacche uomo	»	» 13.900	»
N. 2 giacche ragazzo	»	» 7.000	»
N. 4 pantaloni uomo-donna	»	» 4.900	»
N. 4 gonne donna	»	» 3.500	»
N. 4 camicie uomo-donna	»	» 2.900	»
N. 4 pullover uomo-donna	»	» 4.500	»
N. 4 abiti donna	»	» 5.500	»
N. 3 borse in pelle	»	» 6.000	»
N. 2 valigie	»	» 6.000	»
N. 4 ombrelli	»	» 1.950	»